Tutte le sere
a bordo del nostro
terrazzo sul mare

IL PICCOLO

Giornale di Trieste

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828; Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Trieste

9 771592 169000 20801

ANNO 121 - NUMERO 179
GIOVEDÌ 1 AGOSTO 2002
€ 0,90

Ristorante
Maria Theresia
Tel. 040 410115
www.greifgroup.net

Oggi in aula la norma sul legittimo sospetto che bloccherà le accuse contro il premier e Previti

Processi, Berlusconi tira dritto

L'Ulivo: un'indecenza. Ciampi: i magistrati rimangano autonomi

ROMA Berlusconi dice che la vicenda del «legittimo sospetto» non lo riguarda. Ma ieri la maggioranza ha messo a segno l'affondo decisivo. Quando è stato chiaro che la trincea ostruzionistica dell'Ulivo in commissione Giustizia reggeva, e che l'approvazione del provvedimento si allontanava, il Centrodestra ha cambiato per la quarta volta in una settimana il calendario del Senato. Il contestato disegno di legge Cirami sarà discusso e votato direttamente oggi in aula senza aspettare la conclusione della discussione in commissione. Contrariamente a quello che aveva garantito il presidente del Senato Marcello Pera. Il voto finale potrebbe arrivare già oggi pomeriggio, anche se è facile immaginare che Palazzo Madama tornerà a trasformarsi in un'arena infuocata. Infuriata l'opposizione, che parla di indecenza, e il segretario Ds Piero Fassino aggiunge che lo slogan di Berlusconi è «imbrogliare, imbrogliare, imbrogliare». E proprio ieri il Presidente Ciampi, nel discorso d'insediamento del Csm, ha ribadito che «l'autonomia dei magistrati è intangibile», confermando «rispetto e fiducia» per i giudici, pur denunciando la lentezza «dei processi in Italia».

● *Alle pagine 2-3*

Vulnus al sistema istituzionale

L'«Eroe inquisito» e le leggi su misura

di **Alberto Statera**

Il conflitto d'interessi del presidente del Consiglio, concetto che la maggior parte degli italiani ha fin qui considerato ostico o ininfluente rispetto a chi ha vinto le elezioni da «Eroe inquisito», comincia forse a palesarsi anche presso gli elettori della Casa delle libertà. Ciò è dovuto all'impegno diuturno che il governo, la sua maggioranza e Berlusconi in persona hanno mostrato e stanno mostrando per renderne evidenti a tutti le conseguenze. A meno che non si pensi che chi guida il paese per investitura elettorale sia «legibus solutus», ciò che peraltro molti fanno giungendo a teorizzare che per governare questo paese bisogna anche far patti con la mafia, è ormai evidente che il grosso dei provvedimenti approvati a passo di carica dal governo è stato progettato, elaborato e approvato da un Parlamento che bada più agli interessi del leader «Eroe inquisito» che alla propria dignità. Si tratta, in breve, non di altro, ma di risolvere una volta per tutte le questioni giudiziarie di Berlusconi e dei suoi amici.

L'economia arranca, i conti pubblici vanno male, le tasse non scendono, le grandi opere pubbliche promesse non partono e mai potranno partire con le basi poste dal ministro Lunardi, la credibilità internazionale del paese è ai minimi dopo l'interminabile interim presidenziale al ministero degli Esteri. In compenso, nuove leggi dello Stato passate come colpi di fucile hanno bloccato le rogatorie internazionali, essenziali per colpire la grande criminalità dei colletti bianchi, hanno abolito le tasse di successione, con vantaggio delle poche decine di migliaia di detentori di grandi patrimoni, hanno abolito di fatto il reato di falso in bilancio, mentre l'America inasprisce le norme che lo puniscono. E adesso, mentre il ferragosto incalza, il definitivo colpo di maggioranza: una legge che introduce il «legittimo sospetto» nei confronti dei magistrati. Pensate che, una volta approvata la legge, a mettere in mora il giudice naturale saranno i normali cittadini? O piuttosto che saranno i ricchi e i potenti che dispongono di staff di avvocati pagati miliardi, quando non fatti eleggere in Parlamento per modificare a piacimento le leggi scomode per i loro processi? Anzi, nel caso specifico, la legge è proprio ad personam: è fatta su misura per bloccare i processi Imi-Sir e Sme-Ariosto/Lodo Mondadori in corso a Milano contro Berlusconi e Previti. Visto che tutti i cavilli legali e le malattie degli imputati non sono bastate a bloccarli, la soluzione è più radicale: si cambia la legge. Perché è evidente a chiunque che se il presidente del Consiglio venisse condannato per gravi reati di corruzione, non potrebbe rimanere al suo posto. D'altra parte, se ottenesse la prescrizione grazie a una legge votata dal Parlamento da lui controllato alla vigilia della sentenza, cosa sarebbe della nostra residua credibilità internazionale?

A questo punto è impensabile che la maggioranza di italiani che ha votato la Casa delle libertà inseguendo il «sogno» berlusconiano si ostini a considerare il conflitto d'interessi del premier un'ininfluente banalità. E infatti un sondaggio eseguito dall'Istituto Cirm il 30 luglio rivela che il 52 per cento degli intervistati, rappresentanti l'universo degli italiani, ritiene che la legge sul legittimo sospetto è stata confezionata per bloccare i processi in corso a Milano nei quali sono imputati il premier e i suoi amici.

Pur avendo il merito di aver scoperchiato un sistema di corruzione che avvolgeva da decenni il paese, alcuni magistrati - certo non saremo noi a negarlo - hanno compiuto eccessi, hanno creduto in una certa fase di dover rivestire un ruolo di supplenza politica, che non compete loro, hanno meritato l'accusa di giacobinismo.

● *Segue a pagina 3*

Girotondini: Nanni Moretti urla slogan davanti al Senato.

Migliaia davanti al Senato: «Vergogna, vergogna...»

● *A pagina 2*

TROFEO TIM A TRIESTE

Il Milan incanta, la Juve soffre, l'Inter vince

● *A pagina 27* Nella foto Tommasini, acrobazia di Nedved contro l'Inter.

È stata ricoverata all'ospedale di Cattinara

Goriziana in fin di vita dopo una coltellata al capo Sotto torchio il marito

GORIZIA Una donna di 35 anni, Orietta Cocianni, abitante a Lucinico in via Marega 4, versa in condizioni disperate all'ospedale di Cattinara di Trieste, dove è stata ricoverata per una profonda ferita alla testa, probabilmente provocata da una brutale coltellata. È stato il marito, Walter Massari, 37 anni, operaio di una ditta del settore cantieristico di Monfalcone, a dare l'allarme. Ai carabinieri ha detto di aver trovato la moglie distesa sul letto con la testa fracassata. Il Massari è stato sentito fino a tarda ora in qualità di testimone dal procuratore della Repubblica Carmine Laudisio. Nella cucina dell'abitazione di Lucinico i carabinieri hanno trovato un coltello insanguinato. Alcuni vicini hanno riferito di aver sentito ieri un uomo uscire urlando dall'abitazione dei Massari. Marito e moglie da anni hanno problemi con l'alcol e recentemente Orietta Cocianni aveva confidato di aver iniziato col marito una terapia di disintossicazione. La coppia, che tra molti imbarazzi il vicinato descrive come «priva di serenità», vive un'esistenza appartata. Pochi amici, pochi svaghi se non la pesca sportiva e la passione per il complesso dei Nomadi. Walter Massari, che viene definito come una persona intrattabile quando abusa di sostanze alcoliche, qualche anno fa era stato protagonista di una lite che aveva visto coinvolti anche alcuni extracomunitari sorpresi dall'uomo a urinare nel giardino della sua casa.

È stato lui stesso a dare l'allarme. Una coppia che da tempo aveva problemi con l'alcol

● *A pagina 9*

Inchiesta in dieci regioni. Manager e medici si scambiavano via Internet foto di abusi sessuali

Tra i pedofili spunta una casalinga

Nuovi arresti dopo il blitz di Gorizia in cui è coinvolto un agente

VENEZIA Si è conclusa con 62 denunce e 7 arresti una vasta operazione antipedofilia su internet condotta dalla Polizia delle Telecomunicazioni di Venezia. L'operazione «The Follow Up», è la seconda tranche della più vasta indagine «Blase», iniziata nel dicembre scorso e che ha interessato da vicino anche il Friuli Venezia Giulia. Allora a cadere nelle maglie della polizia anche l'assistente della Polstrada di Gorizia Tullio Cabrini: dopo tre mesi di arresti domiciliari, l'uomo è tuttora sospeso dal servizio in attesa degli sviluppi dell'indagine. Tra gli indagati del blitz avvenuto in dieci regioni figurano ora liberi professionisti, medici, studenti. Tra loro, per la prima volta, anche una donna, casalinga di circa 40 anni della provincia di Roma. La donna si sarebbe giustificata spiegando agli agenti che l'attività inconfessabile le serviva per «movimentare» il ménage familiare.

● *A pagina 5*

MESSICO

Spara contro il corteo del Papa con un fucile ad aria compressa

● *A pagina 5* Un'immagine di Papa Wojtyla appena giunto in Messico.

Mafia e pattini: russo arrestato su ordine dell'Fbi

La coppia azzurra Fusar Poli-Margaglio.

Salt Lake City: medaglia d'oro rubata all'Italia?

● *A pagina 26*

con l'abbonamento ad
HELP!
LA PAROLA AGLI ESPERTI
potrete entrare nel
CIRCUITO
HELP Card
ed avere diritto a
CONSULENZE GRATUITE
e la
HELPCARD
per ottenere SCONTI
L'abbonamento annuale costa 16 euro
richiedi il modulo
di abbonamento ed il regolamento
al numero 040 305302

Trieste: il candidato del sindaco rinuncia alla guida del teatro. Da Madrid il sovrintendente caldeggiato dalla presidenza del Senato

No di Oren al Verdi. Arriva Cambreleng

TRIESTE Sarà Juan Cambreleng il nuovo sovrintendente del teatro Verdi di Trieste. Daniel Oren che nelle scorse settimane era stato indicato come successore di Lorenzo Jorio ha rinunciato l'incarico per motivi familiari. Cambreleng, ex sovrintendente del Teatro Real di Madrid, sarà l'unico straniero alla guida di un ente lirico italiano. La designazione di Cambreleng era stata suggerita al sindaco Dipiazza dalle alte sfere di Forza Italia fin dalle prime battute sul «nuovo corso» del Verdi. L'indicazione era giunta direttamente dal gabinetto del presidente del Senato Pera. Dipiazza ha tentato di sostenere fino all'ultimo la candidatura di Oren per il quale aveva perfino previsto un ruolo ad hoc di «general musical director», Cambreleng arriverà già oggi a Trieste da Madrid per incontrare il consiglio di amministrazione. Intanto, nella seduta di ieri, si è provveduto alla designazione del vicepresidente della Fondazione, che sarà Renzo Piccini, entrato quest'anno nel consiglio di amministrazione in rappresentanza dei soci privati. Piccini ha ricevuto la delega del controllo di gestione.

● *A pagina 13*

Arianna Boria

I «tesori dell'Istria» da aprile troveranno posto a Trieste

Tele di Carpaccio e Tiepolo saranno riunite in Ponterosso a palazzo Gopcevic

● *A pagina 13*

CAMICERIA
BOTTERI
SALDI -30% -50%
di fine stagione
CORSO ITALIA 8 - TRIESTE
TEL. 040 631023
Com. Com. eff.

KataWeb www.extra.kataweb.it Extraordinari. Scopri i nuovi servizi Extra di Kataweb. KataWeb

Il Capo dello Stato durante l'insediamento del nuovo Csm riafferma fiducia e rispetto nella magistratura. Alle istituzioni denuncia i tempi troppo lunghi dei processi

Ciampi: «L'autonomia dei giudici non si tocca»

Oggi il plenum del Consiglio nomina il vicepresidente, favorito Rognoni sostenuto dal Centrosinistra

ROMA «L'autonomia e l'indipendenza della magistratura sono principi cardine dell'ordinamento costituzionale. Rappresentano una garanzia intangibile e un bene pubblico che non possono essere sacrificati ad alcuna esigenza». È stato questo uno dei passaggi centrali del discorso pronunciato ieri dal Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi durante la cerimonia d'insediamento del nuovo Consiglio superiore della magistratura.

Il plenum, mentre rinforza la tempesta parlamentare sul disegno di legge Cirami, dovrà eleggere adesso il suo vicepresidente. Ma la partita tra i due candidati proposti - l'ex ministro dc Virginio Rognoni per l'opposizione, e il presidente uscente del Consiglio nazionale forense Nicola Bucicco per la maggioranza - è ancora in alto mare.

Ad ascoltare il richiamo di Ciampi, nel salone dei Corazzieri del Quirinale, c'erano le massime autorità dello Stato: i presidenti delle Camere, Pier Ferdinando Casini e Marcello Pera, il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi, il ministro Guardasigilli Roberto Castelli, i presidenti della Cassazione e della Corte Costituzionale.

Ciampi ha evitato qualsiasi riferimento diretto alla guerra in corso a Palazzo Madama sul legittimo sospetto.

Ha ringraziato invece i consiglieri uscenti per lo spirito innovativo e per il senso della misura dimostrati durante i quattro anni di un mandato «non facile e in cui non sono mancati momenti di forte tensione». E ha voluto «riaffermare il rispetto, la fiducia e la riconoscenza che la magistratura merita - ha detto - per l'impegno, giunto a volte fino al sacrificio della vita, che ogni giorno profonde con coraggio e determinazione contro ogni forma di illegalità».

Poi, dando il benvenuto ai consiglieri entranti, il Capo dello Stato si è augurato che il nuovo Csm possa proseguire con serenità, determinazione ed urgenza ad adoperarsi per «superare le inefficienze della giustizia».

In particolare, ha ammonito Ciampi rivolgendosi a tutti i soggetti istituzionali, «quelle inefficienze dalle quali deriva la grave conseguenza di una durata eccessiva dei processi che colloca l'Italia da gran tempo in posizione di imputata presso la Corte di Strasburgo». Un tema cruciale per il Presidente che ha detto di sapere bene quanto il Csm si sia occupato della materia, per la parte di propria competenza, «contribuendo quanto meno ad arrestare la tendenza al peggioramento».

L'invito al dialogo, intanto, subirà la prima prova già stamane. Il plenum ha infatti rinviato al pomeriggio la nomina del vicepresidente per dedicare la mattinata ad una serie di riunioni informali che si annunciano infuocate.

Sulla scelta tra il candidato dell'opposizione Virginio Rognoni e quello della maggioranza Nicola Bucicco non c'è ancora accordo. Il primo risulta favorito, ma determinanti saranno i voti di Unicost.

Nello svolgimento del suo mandato il laico del Consiglio superiore della magistratura Virginio Rognoni garantisce che si atterrà ai criteri di «imparzialità e indipendenza». Un messaggio che sembra rivolto, in vista della scelta di oggi, soprattutto ai togati delle correnti che siedono nel Csm. E ai gruppi della magistratura l'ex ministro della Giustizia dice che nessuno di loro «può entrare nel Consiglio con spirito e intento di egemonia», auspicando invece il «dialogo proficuo».

Natalia Andreani

Un momento della cerimonia di commiato: Azeglio Ciampi saluta il vicepresidente uscente del Csm Giovanni Verde.

IL CANDIDATO

L'ex ministro dc: «Garantirò imparzialità e indipendenza»

ROMA Nello svolgimento del suo mandato il laico Csm Virginio Rognoni, considerato tra i favoriti per la vice presidenza di Palazzo dei Marescialli, garantisce che si atterrà ai criteri di «imparzialità e indipendenza». Un messaggio che sembra rivolto, in vista della scelta di oggi, soprattutto ai togati delle correnti che siedono nel Csm. E ai gruppi della magistratura l'ex ministro della Giustizia dice che nessuno di loro «può entrare nel Consiglio con spirito e intento di egemonia», auspicando invece il «dialogo proficuo».

In una lunga dichiarazione Rognoni premette che il Csm «ha di fronte a sè un compito molto importante soprattutto in questo momento assai difficile». E avverte che «perchè il lavoro del Consiglio si sviluppi in maniera positiva e nella dovuta serenità, è bene che sia largamente condivisa una considerazione pregiudiziale sul fenomeno dell'associazionismo in magistratura». L'ex ministro della Giustizia riconosce che «l'associazionismo si esprime di fatto nelle varie correnti che si caratterizzano per storia e sensibilità diverse».

Ma fa presente che «sui grandi temi, che ruotano in particolare intorno al principio dell'autonomia e dell'indipendenza dei magistrati, esse sono su posizioni assai più simili che differenziate. Anche per questo e non solo per una corretta interpretazione dell'autogoverno della magistratura, dove pure ci sono giudici e pm che non partecipano alla vita associativa e ai suoi dibattiti, nessuna delle correnti - avverte - può entrare nel Consiglio superiore con spirito e intenti di egemonia; tutte, piuttosto, con spirito di dialogo proficuo nella più completa libertà di giudizio dei singoli».

INDAGINI E MISTERI

G8, in un video la verità sulle molotov alla Diaz

ROMA Quindici firme sotto un solo rapporto, tre ancora illegibili. Le firme sono quelle dei funzionari di polizia presenti la notte del 21 luglio 2001 durante il blitz alla scuola Diaz, allora sede del Genoa Social Forum. Il rapporto è quello sul presunto rinvenimento, nella scuola, di due bottiglie molotov risultate poi come sequestrate ore prima durante gli scontri in corso Torino. I magistrati genovesi vogliono sapere ora di chi sono le firme illegibili, in pratica chi sono i tre funzionari di polizia ancora assenti all'appello delle indagini per falso e calunnia già in corso contro poliziotti di rango come Francesco Gratteri, capo del Servizio centrale operativo, o Spartaco Mortola, ex capo della Digos genovese. Ad aiutare l'identificazione potrebbe essere utile un filmato, finora inedito, ma da tempo agli atti dell'inchiesta. Sono cinque minuti di immagini riprese da una telecamera Rai.

Il video è stato rivisto in questi giorni. Nelle immagini, a quanto si sa, si noterebbero volti noti della polizia armeggiare e parlottare fuori dai cancelli della Diaz, mentre uno di loro tiene in mano una busta di plastica azzurra. Il sospetto è che la busta avesse contenuto le bottiglie molotov che avrebbero dovuto essere già in questura. Sarebbero riconoscibili Spartaco Mortola, Francesco Gratteri, il suo vice al servizio centrale operativo Gilberto Caldarozzi, il comandante del Reparto mobile di Roma Vincenzo Canterini e il vicecapo dell'antiterrorismo Gianni Luperi. Nelle immagini comparirebbe anche l'ex capo dell'Ucigos Arnaldo La Barbera, ritratto prima che questo entrasse alla Diaz.

I leader della sinistra promettono una stagione di opposizione durissima contro «il governo della malavita»

Girotondo al Senato. La folla urla: vergogna

Fassino e Moretti: «Una grande manifestazione nazionale in autunno»

ROMA Si andrà avanti fino ad una manifestazione nazionale contro il ddl dello spostamento dei processi per legittimo sospetto. Quando a settembre il provvedimento passerà alla Camera, il popolo della sinistra organizzerà una mobilitazione senza precedenti, l'avvio di una vera stagione di opposizione durissima. Lo hanno detto tutti, da Francesco Rutelli a Piero Fassino a Sergio Cofferati. A Nanni Moretti. È stato detto e ripetuto ieri all'appuntamento dei girotondini.

«Ver-go-gna», grida la folla davanti all'entrata del Senato. I girotondini saranno settemila o seimila, come dice la polizia. Sono tanti, bloccano il traffico di corso Rinascimento e appaiono dabbene e aggressivi nello stesso tempo. Esprimono parole d'ordine esasperate, ma non estremiste. Vogliono decisione, niente complicità o connivenze con quello che viene definito «il governo della malavita».

Nanni Moretti parla dopo Paolo Flores D'Arcais che accusa il presidente del Senato Marcello Pera di studiare Popper senza capire che il nocciolo della democrazia sta nel rispetto delle minoranze, di qualsiasi entità e qualità esse siano. Ma è Moretti che graffia i dirigenti della sinistra e saluta i girotondini con questa frase: «Tutte queste persone sono sintomo del riallacciato rapporto tra l'elettorato di Centrosinistra e i suoi vertici, un elettorato che ha dimostrato di non aver paura delle proprie idee e delle proprie radici». Ovazione. E aggiunge: «C'è un'altra cosa che l'elettorato chiede ai vertici e che solo in parte è stato ascoltato: unità». Altra ovazione.

La folla chiede meno timidezze, applude alle accettate di Antonio Di Pietro contro «il Parlamento delle impunità» e la necessità «di cacciare, di buttare fuori quelli che hanno condanne penali e si fanno solo i fatti propri».

Manifestazione anche a Brecia. «Milano è bella, ma Brescia ci piace di più. Perchè qui i processi durano di più, di più». I manifestanti spiegano: «No, nessuno dice che i magistrati di Brescia copriranno le malefatte di Berlusconi. Ma i processi, se trasferiti da Milano, dovranno ripartire praticamente daccapo. Per questo dureranno di più e gli imputati potranno sperare nella scadenza dei termini, nella prescrizione dei reati». La manifestazione parte da Milano alle 10,30 e a mezzogiorno il gruppo è davanti al tribunale. Molti indossano le magliette rosse e le mascherine nere, cioè le divise della "Banda Bassotti". Fra i primi ad arrivare, davanti al palazzo di giustizia, c'è lo scrittore Aldo Busi. «Ci sono imputati eccellenti - dice - che tra un decreto ministeriale e l'altro, l'acquisto di un giocatore e l'acquisto di una villa, vogliono i processi "a la carte", scegliendosi i magistrati». «Il governo - continua lo scrittore - prima ancora di fare la riforma ha fatto la controriforma, il Concilio di Trento. Sono diviso fra indignazione e incredulità».

a.f. e g.f.

Aldo Busi (il primo da sinistra) assieme a un gruppo di manifestanti. Lo scrittore, come altri personaggi della cultura, ha partecipato alla protesta contro lo spostamento dei processi.

Nanni Moretti, Antonio Di Pietro e Achille Occhetto al girotondo intorno al Senato.

IL CASO

A Benevento la singolare richiesta mentre a Milano in uno strano furto i ladri rubano solo i file con i nomi di dirigenti e tesserati del sindacato

La Digos chiede il numero degli iscritti Cgil. Poi ci ripensa

Il ministro Pisanu.

ROMA I funzionari della Digos di Benevento hanno inviato un fax alla Camera del lavoro con una richiesta singolare, ma sempre più frequente negli ultimi mesi: conoscere il reale numero degli iscritti al sindacato guidato da Sergio Cofferati. «È stato un errore», avrebbero poi spiegato gli stessi funzionari. La denuncia arriva dal segretario generale della Cgil Campania, Antonio Crispi che definisce «grave» l'accaduto. Il fax sarebbe arrivato infatti il 29 luglio, ma la data era quella del 27, cioé ventiquattro ore dopo lo sciopero regionale del pubblico impiego e dei servizi. Una richiesta che la Cgil non ha accolto: il numeri degli iscritti non è stato fornito.

Ma la questione è tutt'altro che archiviata. «Si tratta - secondo Antonio Crispi - di un atto che non trova alcuna giustificazione di carattere legale. Il ripetersi di iniziative come quella di cui si è fatta protagonista la questura beneventana, dopo quanto è successo in altre città del Paese, dimostra come sia chiaro che ci si trovi di fronte ad un preciso disegno, ispirato dal governo, teso ad intimidire e a creare tensione attorno alle mobilitazioni promosse dal sindacato e dalla Cgil in particolare».

Il riferimento è a quanto accaduto a Macerata. Pochi giorni fa il comandante della stazione dei carabinieri di Tolentino è stato rimosso dal servizio dopo aver mandato i suoi ufficiali in giro per le aziende di Macerata a chiedere in quanti avessero scioperato. Era intervenuto lo stesso prefetto di Macerata, su sollecitazione del ministro degli Interni Beppe Pisanu. E la rimozione del carabiniere sembrava aver chiuso il caso, almeno a livello istituzionale. «Un'iniziativa personale», è stato spiegato. Un atto intimidatorio, una «schedatura», era stato invece definito dai sindacalisti l'operato dei carabinieri di Tolentino.

«Strano» è stato invece giudicato il furto avvenuto la scorsa notte negli uffici della Cgil Funzione Pubblica di Milano. Anche qui i conti non tornano. I ladri, hanno portato via quattro computer che contenengono gli archivi delle diverse attività dell'ufficio, ma soprattutto gli elenchi dei dirigenti e degli iscritti. I ladri non hanno rovistato nei cassetti né hanno tentato di aprire la cassaforte. Si sono limitati a portare via i quattro computer e un portatile. «Anche in passato avevamo subito un tentativo di furto - ha detto Rosa Pavanelli segretario regionale - ma in quel caso i ladri avevano tentato di aprire la cassaforte, avevano rovistato nei cassetti delle diverse scrivanie. Non hanno toccato niente degli altri computer, che pure sono nuovi e non hanno cercato valori o denaro». Un furto su cui indagherà il pm del pool dell'antiterrorismo della Procura milanese Ferdinando Pomarici.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **ALBERTO STATERA**
Condirettore: **STEFANO DEL RE**

Caporedattore centrale: Francesco Carrara. **Capiredattori:** Roberto Altieri, Piero Trebiciani. **Attualità:** Baldovino Ulcigrai (responsabile), Elena Marco (vice), Antonino Barba (vicecaporedattore), Piercarlo Fiumanò, Fabio Cescutti, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Mauro Manzin. **Cultura-Spettacoli:** Marina Nemeth (responsabile), Alessandro Mezzena Lona (vice), Renzo Sanson, Carlo Muscatello. **Cronaca:** Fulvio Gon (responsabile), Roberto Degrassi (vice), Roberto Carella (vicecaporedattore: Segnalazioni), Pierluigi Sabatti (Istria), Claudio Ernè, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Arianna Boria, Giulio Garau, Cesare Gerosa, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Alessio Radossi, Pietro Spirito, Gabriella Ziani. **Regione:** Alberto Bollis (responsabile), Furio Baldassi. **Sport:** Livio Missio (responsabile), Roberto La Rosa (vice), Maurizio Cattaruzza, Bruno Lubis. **Gorizia:** Roberto Covaz (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barella, Roberta Missio, Luigi Turel. **Monfalcone:** Fabio Malacrea (responsabile), Domenico Diaco (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Guido Carignani, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Vittorio Ripa di Meana, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga.
COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - **ITALIA:** con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni) - **INTERNET:** 1 anno € 155; sei mesi € 78; tre mesi € 39.
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 320 - Croazia KN 13

L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 201,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 262,00) - Finanziaria € 362,00 (fest. € 470,00) - R.P.Q. € 190,00 (fest. € 247,00) - Finestrella 1.a pag. (6 mod.) € 2.892,00 (fest. € 3.760,00) - Legale € 300,00 (fest. € 390,00) - Necrologie € 3,30 - 6,60 per parola; croce € 11,70; (Partecip. € 4,50 - 9,00 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+iva).

La tiratura del 31 luglio 2002 è stata di 52.050 copie.
Certificato n. 4599 del 28.11.2001

Responsabile trattamento dati (L. 675/96) PAOLO PALOSCHI

Il premier scende in campo sul disegno di legge che permetterà lo spostamento dei processi. Si dice estraneo alla vicenda e accusa la sinistra di mentire

Giustizia, Berlusconi: «Difendiamo un diritto giusto»

Rutelli chiede il ritiro del provvedimento ma la Cdl tira dritto e decide di portarlo in aula oggi

ROMA Berlusconi ostenta indifferenza, quasi la vicenda non lo riguardi. Ma ieri la maggioranza ha messo a segno l'affondo decisivo. Quando è stato chiaro che la trincea ostruzionistica eretta dall'Ulivo in commissione Giustizia reggeva, e che l'approvazione del provvedimento sul «legittimo sospetto» si stava allontanando, il Centrodestra ha compiuto l'ultimo strappo procedurale e cambiato per la quarta volta in una settimana il calendario del Senato.

Il contestato disegno di legge Cirami sarà discusso e votato direttamente oggi in aula senza aspettare la conclusione della discussione in commissione. Contrariamente cioè a quello che aveva garantito solo il giorno prima Marcello Pera. Il Senato voterà il ddl Cirami nel suo testo originario, senza nessuna modifica. Questo perchè la commissione Giustizia ha sospeso i lavori e non è arrivata all'approvazione del provvedimento. Così scompare anche il famoso emendamento presentato da Mario Cavallaro (Margherita) che sostituiva l'articolo 1 e prevedeva la possibilità di trasferire un processo per legittimo sospetto solo nel grado di appello. Il Senato discuterà con i tempi contingentati (poco più di due ore a disposizione di tutte le opposizioni) e negando la diretta Tv chiesta ripetutamente dall'Ulivo. Il voto finale potrebbe arrivare dunque già oggi pomeriggio, anche se è facile immaginare che Palazzo Madama tornerà a trasformarsi in un'arena infuocata.

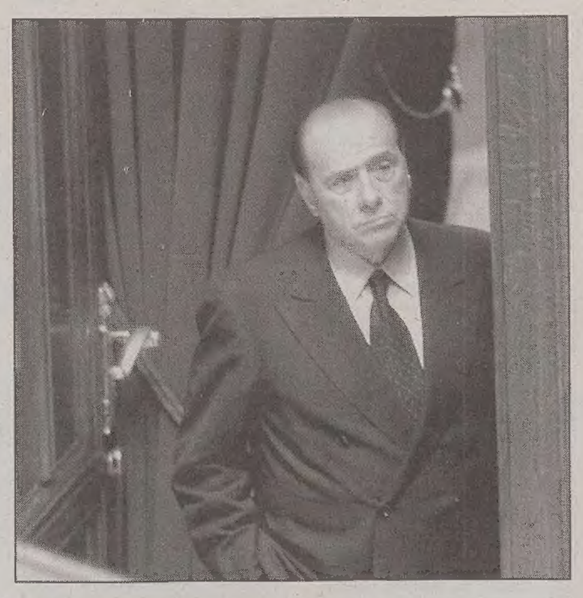
«Non capisco tutta questa urgenza...» aveva assicurato Silvio Berlusconi poco prima, «a me interessa solo l'approvazione di alcuni decreti, come quello omnibus».

Parole che hanno suscitato stupore, e qualche ilarità, nel Centrosinistra. La mattina, nell'aula di Palazzo Madama, si era infatti assistito anche all'insolito spettacolo di una maggioranza che fa mancare volontariamente il numero legale, e per ben quattro volte di seguito, proprio sul decreto omnibus. Uno stratagemma necessario per far passare prima in discussione il disegno di legge Cirami.

Rutelli: «Il Centrodestra ritiri il provvedimento».

Il decreto omnibus (che contiene tra l'altro la sanatoria fiscale, il taglio delle spese farmaceutiche, la privatizzazione di Anas e Coni) sarà votato domani.

Berlusconi non ci sta però all'accusa di voler solo bloccare i suoi processi e attacca l'opposizione. «La sinistra ha perso ogni credibilità residua, enuncia solo menzogne. Non ho parole per descrivere lo sconcio di questo comportamento contro i diritti di ogni cittadino». E aggiunge: «Lo slogan giusto per loro è "mentire, mentire"». L'accusa principale è però quella che nelle stesse ore ripetono sia gli esponenti della maggioranza che Pera: vogliono usare la giustizia per ribaltare il responso democratico.


Berlusconi: «Stiamo difendendo un diritto giusto».

A Berlusconi replica Fassino: «Se davvero è indifferente ai tempi di approvazione della legge Cirami non si capisce perché i suoi senatori siano ossessionati dall'idea di approvarla entro domani». La verità, sbotta poi il segretario Ds, è che il suo slogan è: «Imbrogliare, imbrogliare, imbrogliare». E la sera, al Senato, anche Gavino Angius suggerisce uno slogan alla Casa delle libertà: «La legge è uguale per tutti...E due». E i due sono ovviamente Berlusconi e Previti, uniti dal processo che si sta per concludere a Milano e che la legge Cirami potrebbe stoppare proprio prima dell'arrivo della sentenza.

Per cambiare il calendario è stato necessario ieri un'altra infuocata riunione dei capigruppo del Senato. E lo scontro di questi giorni sembra destinato a segnare anche i rapporti futuri fra maggioranza e opposizione. «Da molte parti ci si indica la necessità del dialogo», ha sottolineato ieri mattina Francesco Rutelli in una conferenza stampa con Fassino e molti senatori dell'Ulivo. «Ma il dialogo è rispetto degli altri e delle istituzioni e oggi ci troviamo di fronte al tentativo di umiliare il Senato della Repubblica». In un anno, ha poi sottolineato il leader dell'Ulivo, «il governo Berlusconi ha portato avanti in materia di giustizia solo le leggi che riguardano i suoi interessi personali e quelli dei suoi più stretti collaboratori». E la nostra, gli fa eco Fassino, «è una battaglia per lo stato diritto, perchè la legge è uguale per tutti».

«Per quanto ci riguarda c'è soltanto un modo per uscire da questa situazione - ha detto Rutelli -. Berlusconi, in prima persona, ritiri questo provvedimento e ponga fine al tentativo di ridurre il Senato a maggiordomo di qualcuno». Berlusconi si è mosso in direzione opposta.

Andrea Palombi

«IL FOGLIO»

Ferrara: «"Cirami day" contro i ribaltoni fatti dai tribunali»

ROMA «Un 'Cirami day' è nelle cose, parliamone»: è la risposta di Giuliano Ferrara a una lettera di Marco Taradash e Peppino Calderisi al «Foglio». I due «ritengono devastante per la democrazia e per la stabilità del sistema istituzionale la prospettiva che si ripeta, a distanza di sette anni, la catastrofe di un ribaltone contro il governo scelto dagli elettori, procurato da un intervento della magistratura». Taradash e Calderisi propongono «una manifestazione a sostegno, attraverso la difesa della legge Cirami, dei diritti politici di tutti». Risponde Ferrara: «L'idea è ottima e bene argomentata. Sappiamo, perchè non siamo ipocriti, che la legge Cirami è anche ad personas. E che rende un servizio giuridico e politico al Paese, ostacolando la solita manovretta ribaltonica».

ORE PICCOLE IN COMMISSIONE

«Stai sveglio e vota». Notti insonni per maggioranza e opposizione e all'alba arrivano i cornetti

ROMA Alle nove e mezza di martedì sera tutte le luci di palazzo Madama, meno quelle dell'Aula principale, sono accese: i senatori della commissione giustizia sono alle prese con l'ostruzionismo dell'opposizione. Vuoi la legge sul «legittimo sospetto»? E allora stai sveglio e vota, perché se vincono gli altri, vince il «generale agosto» e se ne riparla a settembre. La recita dura fino alle cinque e mezzo del mattino, tra i discorsi dei senatori che illustrano gli emendamenti, e il presidente che orchestra la litania parlamentare: chi è a favore, chi è contro, chi si astiene? La sala Giustizia è stracolma. Votano solo quelli che ne fanno parte, ma ci sono le truppe di rinforzo. Gli assenti (per malattia o per pigrizia o anche perché, data l'età, non reggono al tour de force), sono rimpiazzati da quelli più freschi e in grado di reggere la fatica. Ma il clima è di quelli complici, che accomunano i senatori di maggioranza e quelli di opposizione. Il «legittimo sospetto» divide, ma la sofferenza unisce.

Alle undici e mezza di notte, quando si attenua anche il vociare dei girotondini di piazza Navona, vanno tutti al piano di sopra, alla sala Agricoltura, perché l'aula Giustizia è piccola, scoppia di esseri umani e di sudori.

Bobbio di An è implacabile, vuole punire gli ostruzionisti e chiede che si voti fino alle 8,30 del mattino. No, dice la Toia (Margherita), facciamo le due e mezza, perché ieri ho dormito solo tre ore. Il risultato della baruffa è che si perde un'altra ora e tre quarti, mentre l'aula si riempie di fumo e si aprono le finestre per cambiare aria. Alcuni resistono in aula, altri escono e si stravaccano sui divani, privilegiando un rapido dibattito sui tacchi troppo alti di Jole Santelli, sottosegretaria alla Giustizia, ex studio Previti.

Il clou della nottata arriva alle due e mezza, con le prime copie di Repubblica. In prima e seconda pagina ci sono le foto dei senatori-sandwich con tanti cartelli. Quello della Magistrelli dice: «Legge Cirami, cucù, il processo non c'è più». Nando Dalla Chiesa espone: «Ddl Cirami: se lo conosci, lo (Pr)eviti». Una copia va in mano al detto Cirami, che abbandona la sua proverbiale affabilità e si fissa, urlando, su un terzo slogan che recita così: «Un Cirami al giorno, leva il giudice di torno».

Cirami si calma un po' solo verso le quattro, quando il verde Bogo ordina le «crèpes» del primo mattino, ma si accontenta anche dei cornetti che arrivano di lì a poco. Sul vassoio c'è un risucchio di mani, che confondè con amore opposizione e maggioranza. La Toia, che ha sonno, dice che vuole solo la metà di un cornetto. Ma lo prende quattro volte, quindi finisce per mangiarne due. Deve pazientare ancora un'ora e mezza, prima di raggiungere il letto di casa, tanto desiderato.

Renato Venditti

Dura reazione della seconda carica dello Stato che passa al contrattacco: «Vogliono screditarmi a tutti i costi ma io non ho violato le regole»

Pera: «L'Ulivo tenta di usare le toghe per la lotta politica»

«Governo e coalizione sono chiamati a fare le riforme anche se manca lo spirito bipartisan»

ROMA Anche Pera, come Casini, ha scelto la cerimonia del «ventaglio» dei giornalisti parlamentari per dichiararsi «uomo delle istituzioni», ma soprattutto per una violenta ritorsione polemica contro i gruppi dell'Ulivo, che lo hanno accusato di presiedere il Senato con spirito parziale e lo hanno paragonato, con scherno, all'arbitro Moreno di Italia-Corea di calcio. I capigruppo dell'opposizione hanno dato luogo anche a una protesta inedita, non presentandosi all'appuntamento. Con pochi altri dell'Ulivo, c'era solo Lamberto Dini, ma nella sua figura istituzionale di vice presidente del Senato. Anche questo episodio illustra un clima che a palazzo Madama non si viveva da parecchi decenni, forse dal 1953, quando in un clima incandescente, e con la connivenza della presidenza di Ruini, fu varata la legge maggioritaria, meglio nota come «legge truffa».

Sudato, in una sala affollata e calda come mai, Pera si è sforzato, all'inizio, di presentarsi come uomo che «non sposa una parte» e criticando le «due sindromi» che colpiscono opposizione e maggioranza: la prima perché l'Ulivo non si è adeguato al nuovo ruolo di oppositore e insegue i girotondi, la seconda perché «non ha ancora realizzato quale è la funzione di governo» e si è «irrigidita». Fatta questa premessa, il presidente ha riversato sui gruppi di opposizione ogni responsabilità, aggiungendovi anche quelle di chi persegue «velleità centriste, di interrompere il bipolarismo che gli italiani hanno apprezzato e voluto». Il nome di Casini era quello più sussurrato dagli astanti. Ma le picconate sono andate tutte sul groppone degli oppositori, quelli che «attraversano la strada» per unirsi ai girotondisti, perdendo così «in credibilità».

Gavino Angius parla dai banchi del Senato. Il capogruppo dei Ds ieri ha lanciato un nuovo slogan nei confronti di Berlusconi e Previti: «La legge è uguale per tutti...E due».

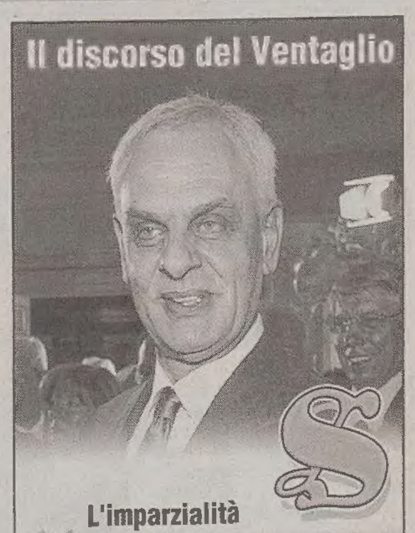
Nella sua polemica, Pera ha echeggiato le tesi di maggioranza sul rapporto tra politica e magistrati. Nel suo pensiero, l'opposizione «cerca l'ala cosiddetta giustizialista», e «fa della giustizia uno strumento di lotta politica, come se si pensasse che ciò che non è uscito dalle urne potrebbe, per altra via, uscire tramite le toghe». Ogni ragionamento ha avuto come base il riferimento al voto popolare, mentre le opposizioni pensano invece a «manovre di palazzo». Arbitro delle scelte, anche per le riforme, deve essere il popolo, che «ha votato in un certo modo». Vale lo spirito bipartisan, ma governo e maggioranza «hanno la responsabilità principale» di fare le riforme.

L'accusa pesante all'opposizione è quella di voler «screditare la seconda carica dello Stato», e ciò contraddice la sua richiesta di una «mediazione» del presidente, che per parte sua «non ha mai violato le regole». Un po' oscuro il suo richiamo alle «velleità centriste» contro il bipolarismo. D'Onofrio, capogruppo Udc, ha sentito il bisogno di difendere Casini da ogni allusione centrista parlando di «coerenza bipolare» dei due presidenti delle Camere.

Tutti i capigruppo di maggioranza hanno fatto muro a difesa di Pera. Per lui, Giovanardi ha parlato di «esemplare correttezza». Bordon, Margherita, lo ha invece accusato di essere «il ripetitore, sotto dettato», dei gruppi di Centrodestra.

Renato Venditti

Il discorso del Ventaglio



L'imparzialità

Io sono un uomo delle istituzioni e non ho un'agenda politica da imporre. **Non scendo in campo**, non uso furbizie, non uso astuzie, non sposo una parte

La delegittimazione

C'è un tentativo di **screditare la seconda carica dello Stato**. Mi chiedo come sia possibile chiedere la mediazione al presidente del Senato e contemporaneamente attraversare la strada, fare il girotondo e **denigrare lo stesso presidente del Senato**

Lo scontro politico

C'è uno scontro sulla **reciproca legittimazione** tra maggioranza e opposizione, una cosa che considero un male politico preoccupante

Le riforme

Le riforme **si fanno insieme** con la maggioranza e l'opposizione. Ma questo non vuol dire che se non sono condivise non si fanno

La giustizia

L'**opposizione** fa della giustizia uno **strumento di lotta politica** e cerca una rivincita tramite le toghe

ANSA-CENTIMETRI

DALLA PRIMA PAGINA

L'«Eroe inquisito» e le leggi su misura

Ma se di questo gli italiani hanno coscienza, non si può pensare che siano disposti a transigere sul basilare principio costituzionale secondo cui la legge è uguale per tutti. Nonostante questo, la maggioranza del Parlamento che li rappresenta sta dando uno spettacolo umiliante, avallando senza discussione decisioni prese più che nella Casa delle libertà nello studio dell'imputato Previti.

Se la legge sul legittimo sospetto passerà a colpi di maggioranza con ferragosto incombente sarà proprio il caso di dire che si sarà compiuto un efferato vulnus al sistema istituzionale di questo paese.

Alberto Statèra

L'OPINIONE

Anche una foto di Falcone è «legittimo sospetto»?

di **Gian Carlo Caselli**

Il «legittimo sospetto» è un'ipotesi di non imparzialità del giudice del vecchio codice Rocco che ha consentito scandalosi trasferimenti di processi dalla loro sede originaria. Ad esempio il processo milanese per la strage di piazza Fontana. La formula, per la sua estrema genericità, è stata criticata da qualificati studiosi del processo penale. Palese è il contrasto con la garanzia costituzionale per cui «nessuno può essere distolto dal giudice naturale precostituito per legge». E difatti la Corte Costituzionale ha dato - nel 1963 - un'interpretazione restrittiva dei presupposti del «legittimo sospetto», stabilendo di fatto che per spostare un processo occorrono circostanze specifiche e ben definite, tali da non lasciare spazio a valutazioni di assoluta discrezionalità, come invece sono - inevitabilmente - quelle legate alla vaga idea del «sospetto». Ecco perché, quando la formula del «legittimo sospetto» fu ripresa dalla legge delega del 1987 per l'emanazione di un nuovo codice di procedura penale, i redattori di questo si preoccuparono di tradurla in una previsione tassativa, ancorata ad elementi obiettivi e perciò controllabili («libertà di determinazione delle persone che partecipano al processo» pregiudicata «da gravi situazioni locali tali da turbare lo svolgimento del processo»).

Per tredici anni (il nuovo codice di procedura penale è entrato in vigore nel 1989) nessuno ha mai avuto nulla da obiettare. Finché gli avvocati che difendono gli onorevoli Previti e Berlusconi nei noti processi di Milano non hanno sollevato un'eccezione (contrasto tra legge delega e testo del nuovo codice, per il mancato inserimento in questo delle parole testuali «legittimo sospetto») che la Cassazione ha trasmesso alla Corte Costituzionale perché ogni dubbio sia sciolto. Subito dopo, senza attendere la pronunzia della Corte Costituzionale (prevista per il prossimo autunno), il senatore Cirami ha presentato un disegno di legge volto a reinserire nel codice la formula nuda e cruda del «legittimo sospetto», disegno di legge che la maggioranza sta dimostrando di voler approvare in tutta fretta.

I processi alle intenzioni sono sempre pericolosi. Alla tesi del vuoto legislativo da colmare si contrappone l'ipotesi di manovre per ritardare i processi di Milano sopra ricordati. Considerando unicamente i possibili effetti del disegno di legge non si può che essere pessimisti.

Un esempio servirà forse più di tante dissertazioni. Per la vaghezza indefinita della formula, il legittimo sospetto potrebbe impedire la celebrazione di processi per mafia in tutti o quasi gli uffici giudiziari italiani, posto che ovunque sono esposte fotografie di Falcone e Borsellino che testimoniano, nel ricordo dei magistrati caduti, un impegno contro la mafia. Val la pena correre di questi rischi?

Il ministro Moratti ha presentato un decreto per avviare la sperimentazione della riforma ancora bloccata al Senato

A scuola a 5 anni e con un solo maestro

L'opposizione insorge: «Il disegno di legge non ha sufficiente copertura finanziaria»

ROMA Un no secco da opposizione e sindacati. E forti perplessità anche all'interno della maggioranza. Le critiche contro il decreto sulla sperimentazione della riforma della scuola hanno travolto il ministro dell'Istruzione Letizia Moratti. Al centro della protesta il decreto per avviare la sperimentazione, già pronto anche se la riforma è bloccata in Senato. I senatori del centrosinistra hanno chiesto inoltre al ministro di intervenire al più presto in Parlamento. «Il disegno di legge delega - ha detto Chiara Acciarini, capogruppo Ds in commissione Istruzione - non ha sufficiente copertura finanziaria e presenta principi di incostituzionalità, mentre la sperimentazione non può partire in tempi così brevi».

Il decreto sulla sperimentazione della riforma contiene l'iscrizione alle «primine», cioè l'iscrizione facoltativa anticipata alle scuole materne e alle elementari per i bambini che compiranno rispettivamente 3 o 6 anni entro il 28 febbraio del prossimo anno. Sarebbero 86 mila i bambini interessati. Le altre novità da sperimentare sono il maestro «prevalente», una figura didattica la cui funzione è di insegnare al bambino le competenze fondamentali: leggere, scrivere, contare. Un'altra novità è l'introduzione dell'insegnamento dell'inglese e dell'informatica nelle scuola dell'obbligo.

Nonostante la discussione del decreto in Senato sia fissata per il 24 settembre, il ministro Moratti ha deciso ugualmente di proporre alle scuole interessate un test sui contenuti del progetto. Il parere del Consiglio nazionale della Pubblica istruzione, infatti, è obbligatorio ma non vincolante. Ma i tempi sono stretti. Il Consiglio ha 45 giorni per pronunciarsi, mentre le scuole hanno bisogno di più tempo per organizzarsi.

Oltre che dai sindacati, che rifiutano innanzitutto «la logica burocratico-gerarchica» della decisione («Si pensa che Roma detti disposizioni e le scuole immediatamente si adeguino») anche all'interno della maggioranza c'è chi, come il presidente dei deputati dell'Udc Luca Volonté, non nasconde i propri dubbi. «L'ipotesi del ministro Moratti è da valutare con molta attenzione», ha spiegato il parlamentare, specificando punto per punto i punti di perplessità, che ricalcano in gran parte quelli dell'opposizione. Primo: l'aspetto giuridico sul quale si baserebbe il decreto ministeriale. Secondo: il rispetto dei lavori parlamentari che non hanno ancora visto l'approvazione della riforma. Terzo: se sia organizzativamente possibile anticipare alcuni punti della riforma a settembre. Quarto: l'opportunità politica di avviare l'anticipazione prima ancora dell'introduzione della riforma nel suo complesso.

Anche l'Ulivo critica la Moratti, che i senatori dei Ds hanno definito la «cenerentola dei ministri». In sostanza le viene rimproverato di essersi sottratta al dibattito parlamentare e di «essersi arrampicata sugli specchi» con il tentativo di imporre la sperimentazione a poco più di un mese dall'inizio delle scuole. Tra i dubbi dell'Ulivo, i soldi. Non essendoci copertura finanziaria, si rischierebbe una sperimentazione a macchia di leopardo valida solo per alcuni istituti. Durissima Titti De Simone, di Rifondazione comunista: «Con un'azione meschina, il ministro dell'Istruzione approfitta della pausa estiva per imporre una riforma discussa solo in parte e non approvata dal Parlamento, come se agisse su un'azienda di sua proprietà».

Marco D'Auria

CURIOSITÀ

LONDRA La Gran Bretagna si prepara al «boom» economico di Pechino e invita i suoi piccoli a studiare il cinese: il governo laburista di Tony Blair sta pensando di introdurlo fin dalle scuole elementari, proprio per sfruttare al meglio il potenziale economico del Paese. L'iniziativa potrebbe sembrare un paradosso in una nazione dove l'insegnamento delle lingue straniere è ancora «off- limits» nelle scuole elementari pubbliche (verrà introdotto entro la fine di questa decade), ma il ministero dell'Istruzione guarda al futuro. L'anno scorso, 5632 alunni delle superiori hanno cominciato a imparare il cinese, il governo spera di triplicare questo livello nei prossimi tre anni.

Sono 86.000 i bambini delle elementari conivolti dalla riforma proposta dalla Moratti.

PENSIONI

Novità nel bilancio annuale dell'ente

L'Inps dà i numeri del Paese Sono più di un milione gli extracomunitari regolari

ROMA Nonostante l'aumento delle pensioni in pagamento il 2001 (superata quota 15 milioni) è stato un anno positivo per l'Inps soprattutto grazie alla crescita degli iscritti e dei contributi versati. Nel bilancio dell'Istituto approvato dal Consiglio di indirizzo e vigilanza emerge un Istituto di previdenza in buone condizioni. Cresce il numero degli immigrati regolari.

Nel 2001 il risultato economico è stato positivo per 1.923 miliardi di lire (993 milioni di euro) con un miglioramento di 1.771 miliardi rispetto al risultato del 2000 (152 miliardi di lire). La situazione patrimoniale è migliorata toccando i 24.978 miliardi di vecchie lire.I lavoratori dipendenti sono aumentati dell'1,8% mentre i parasubordinati sono cresciuti dell'11,4% arrivando a quota 2.241.000. Quasi la metà (1.127.000) sono donne. Nell'ultimo anno sono state liquidate 641.491 nuove pensioni mentre sono stati eliminati 611.495 trattamenti. Nel complesso a fine anno erano quindi vigenti 15.331.719 pensioni.

Nel 2001 sono state riscontrate irregolarità nel 62% delle 127.122 aziende controllate. Nei primi sei mesi del 2002 sono state trovate irregolarità nel 60% delle aziende visitate (41.179 su 69.084 controllate) con oltre 70.000 lavoratori non in regola (62.669 completamente in nero).

Infine un capitolo a parte riguarda gli extracomunitari. In Italia lavorano con regolare permesso di soggiorno oltre 1,1 milioni di immigrati: la stragrande maggioranza sono uomini (777.167) mentre le donne sono 337.211. La comunità più folta è quella marocchina con 169.169 occupati, un numero più che doppio rispetto a quello dei lavoratori filippini (78,458).

Scatta oggi la terza tranche in due mesi di rincari sui tabacchi. La crescita del prezzo del pacchetto riguarda otto marche tra cui le Diana che costeranno 12 cents in più

Sigarette sempre più care: penalizzate le superleggere

ROMA Scatta da oggi una terza tranche di aumenti sul tabacco. Il primo rincaro è stato deciso all'inizio di giugno ed ha riguardato sigarette di grande diffusione come le Marlboro (aumentate di 10 cent a 3,10 euro), le Muratti (di 16 cent a 3,10 euro) ma anche le Merit, le Philip Morris e le Multifilter (passate da 2,94 a 2,98 euro). Il primo luglio c'è stata poi la seconda ondata di aumenti che ha riguardato numerose marche: le Camel (+12 cent a 2,6 euro), le Gitanes Caporal, le Hb e le Kent (+10 cent a 3,10 euro), ma anche le Dunhill e le Cartier (+10 cent a 3,20 euro).

Oggi, invece, l'aumento scatta per tutta la gamma delle sigarette Diana, per le Barclay (che rincarano di 10 cent, circa 200 lire, passando da 3 a 3,10 euro) e per numerosi pacchetti di tipologia «Light» e «Superlight». L'effetto sul tariffario è duplice: in molti casi scompaiono i cent, con un aggravio di costi ma con una semplificazione nelle modalità di pagamento; per alcune sigarette viene introdotta una differenziazione del prezzo tra versione «normale» e versione «leggera», penalizzando quest'ultima. Il prezzo passa da 2,98 (prezzo in vigore da giugno quando è scattato il primo rincaro) a 3 euro per le Merit Light e Ultra Lights, per le Multifilter 100s Light e Extra Lights, per le Philip Morris Lights e Super Light e Ultra Lights. Le Rothmans Luxury Leggera, Superleggera, e Ultraleggera passano da 3 a 3,10 euro mentre le Kim leggere 2,95 a 3 euro.

Aumenti sono previsti da oggi anche per alcune confezioni di tabacco: dal Park Lane n.7 (che passa da 6 a 6,80 euro) allo Schippers Tabak Speciaal (da 5,20 a 5,50 euro), ma anche dal dal Danske Club Blac Luxury al Troost Aromatic Cavendisc (che passeranno a 6,20 euro rispetto ai 5,80 precedenti).

Da oggi sigarette più care.

IL NUOVO PROGETTO ANTI-FUMO

ROMA Nuova campagna nell'offensiva antifumo lanciata dal Ministero della Salute guidato da Girolamo Sirchia. Stavolta quello che si annuncia è un vero e proprio progetto, all'insegna dello slogan «Smetti di fumare con il tuo medico» e finalizzato a stabilire una nuova alleanza tra fumatori pentiti e strutture sanitarie nella persona dei medici curanti. Il patto è sancito dalla collaborazione all'iniziativa dell'Istituto Superiore della Sanità e soprattutto della Federazione nazionale degli Ordini dei medici chirurghi e odontoiatri, che dovrebbero garantire una capacità di penetrazione capillare a sostegno della «prevenzione dai danni dal fumo di sigaretta». Negli studi medici e negli ambulatori arriverà quindi materiale informativo contenente le linee guida cliniche contro il tabagismo ad uso e consumo dei sanitari, investiti così di un compito di grande portata sociale. Ma siccome la determinazione soggettiva dei singoli è la condizione fondamentale del successo della campagna, per i pazienti si prepara un «decalogo» contenente le dieci regole d'oro per diventare «ex fumatori», assieme a un elenco dei centri specializzati esistenti sul territorio.

Ornella Tommasi

ECONOMIA

L'inflazione resta sotto controllo ma Eurolandia non riesce a decollare. Ennesima strigliata al governo

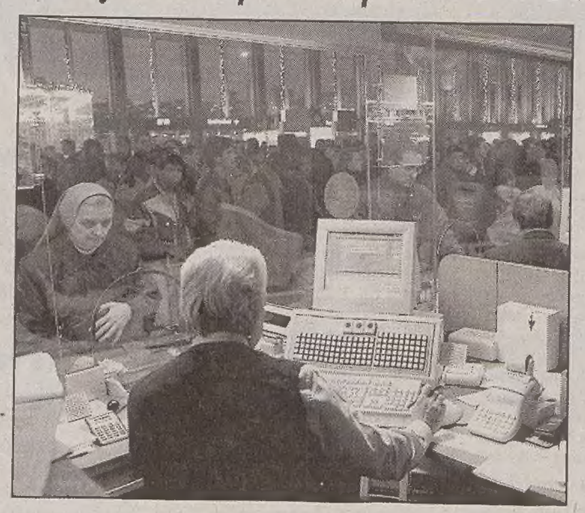
L'Ocse: «Italia a rischio stangata»

Servirà una stretta fiscale per rispettare il Patto di stabilità

MILANO L'economia di Eurolandia continua a viaggiare a velocità ridottissima, mentre l'inflazione resta sotto controllo. Secondo il dato preliminare dell'istituto di statistica Eurostat, a luglio si è attestata all'1,9%. E in Italia l'Istat ha confermato il dato delle città campione: i prezzi sono cresciuti a luglio su base annua del 2,2%. Ma in entrambi i casi il livello dell' inflazione è fortemente connesso all'andamento poco brillante della crescita economica. Riguardo alle sue prospettive, secondo l'Ocse c'è qualche incertezza in più rispetto a fine giugno. Tanto che la crescita del Pil del 2002 è stata limata dall'1,3% all'1,25%. E nel 2003 riuscirà solo ad avvicinarsi al 3%. In più, l'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico ha richiamato tutti i paesi di Eurolandia ad una maggiore disciplina fiscale. E, riferendosi all'Italia, ritiene plausibile la necessità di una stretta: quindi esattamente la direzione opposta rispetto a quella intrapresa dal Governo Berlusconi. In Eurolandia c'è la ripresa, pur se niente affatto esaltante, considerando anche il recente deterioramento della fiducia delle imprese tedesche e francesi. Ma ci sono nuove condizioni di pericolo a causa di avvenimenti esterni: e l'Ocse cita le tensioni in Medio Oriente, ossia in pratica il rischio di un conflitto contro l'Iraq. Riguardo ai conti pubblici, l'Ocse ha tirato nuovamente le orecchie a Francia, Germania, Portogallo e Italia: «La politica fiscale di Eurolandia dovrà essere rafforzata in modo significativo per essere in linea con gli obiettivi di bilancio vicino al pareggio o al surplus previsti dal Patto di stabilità. Anche se fosse consentito uno slittamento dal calendario originario, la Germania non riuscirebbe a sfuggire a una significativa stretta fiscale. E anche l'Italia potrebbe trovarsi nella stessa situazione, anche se le sua condizione fiscale attuale è favorevole, grazie a misure una tantum come la vendita di immobili pubblici, soprattutto nel 2002». Per l'Ocse, permettere nuovi slittamenti al percorso di consolidamento contenuto negli ultimi requisiti fissati nei Programmi di Stabilità di Francia, Germania, Portogallo e Italia «sarebbe in conflitto con lo spirito del Patto di Stabilità e con tutta probabilità ne danneggerebbe la credibilità e ne metterebbe in pericolo il funzionamento». Secondo l'Ocse, la Bce sarà costretta ad alzare il costo del denaro dello 0,25% entro la fine dell'anno e di un altro punto percentuale nel 2003, di pari passo con l'accelerazione della crescita economica.

Mentre nessuno attende che, nella riunione odierna, la Bce tocchi i tassi.

S. Nap.



L'Ocse ha richiamato l'Italia a una «stretta» fiscale.

Pil Usa quasi fermo, Borse in affanno

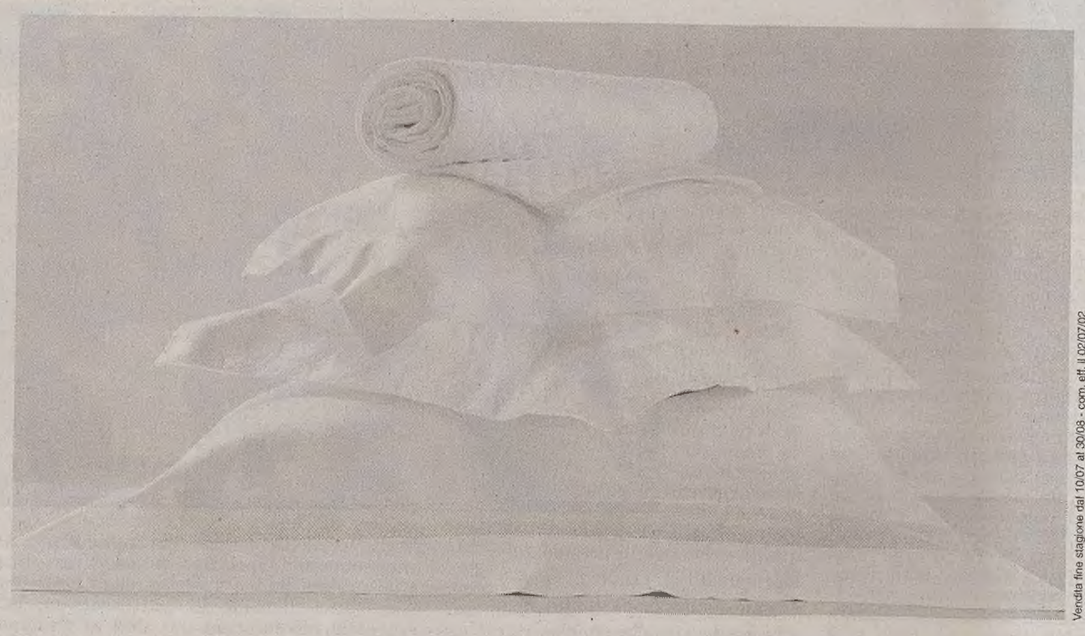
MILANO La frenata della locomotiva Usa, ha bloccato anche la corsa delle borse europee che, dopo un avvio brillante, hanno perso terreno chiudendo con un andamento a due velocità. Parigi ha terminato così con un rialzo dell'1,05%, Londra dell'1,53% e Milano dello 0,40%, mentre Francoforte perde l'1,95%.

Partiti in deciso rialzo, sulla scia dei risultati semestrali positivi registrati da diverse grandi società, i listini del Vecchio Continente si sono sfiduciati alla diffusione del Pil Usa (dopo il dato del secondo trimestre una revisione a ribasso da +1,2% a un + 0,3% rispetto al 2001), in deciso calo rispetto alle attese. L'avvio negativo di Wall Street e il dato sull'indice Pmi di Chicago, anch'esso inferiore al previsto, hanno fatto ulteriormente perdere quota ai mercati continentali.

Solo la buona prova dei titoli petroliferi (Stoxx +2,55%), in salita grazie al rialzo del prezzo del greggio e di quelle società i cui conti hanno mostrato risultati superiori alle aspettative, ha fatto risalire gli indici delle borse europee salvandoli da una generalizzata chiusura in ribasso.

Seduta in altalena per Piazza Affari che, dopo aver toccato intorno a metà seduta un progresso del 2%, sul finale azzera i guadagni per poi archiviare un leggero rialzo (Mibtel +0,40% a 18.643 e Mib30 +0,40% a 25.254 punti).

FRETTE



Vendita fine stagione dal 10/07 al 30/08 - com. eff. il 02/07/02

SALDI
Collezione Casa

Un invito irresistibile

TRIESTE - Via Mazzini, 30/b Tel. 040 631232
Numero verde 800473830 www.frette.com
FIN·PART

Perquisizioni e sequestri di materiale in 10 regioni, tra le quali il Friuli Venezia Giulia. È la seconda tranche dell'inchiesta che vede coinvolto un agente di Gorizia

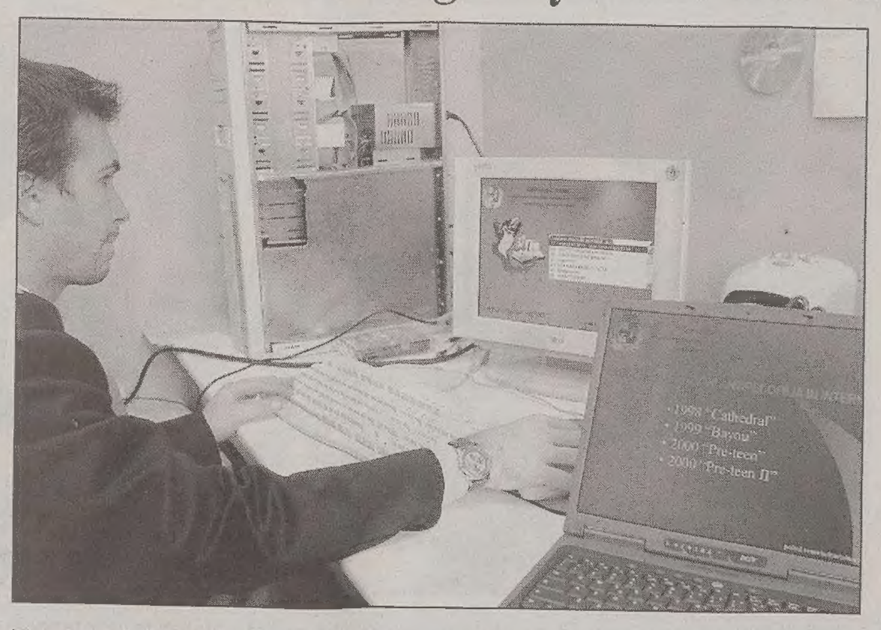
Pedofilia on-line, anche una donna nella banda

Tra i 62 indagati una quarantenne romana. Lei tenta di giustificarsi: «Serviva a ravvivare il ménage»

VENEZIA Giovanissimo, tra i 24 e i 28 anni, residente soprattutto nel Centrosud, spesso con un buon titolo d'istruzione: è il profilo che più si attaglia al pedopornografo, colui che scambia in Internet foto e immagini di abusi sessuali sui bimbi. Lo ha fornito ieri la Polizia postale e delle comunicazioni del Veneto, a conclusione di un'operazione contro il peggio del mercato on-line, che li ha portati ad eseguire 19 nuove perquisizioni domiciliari in 10 diverse regioni, tra le quali il Friuli Venezia Giulia, con sequestro di molto materiale, pc, hard disk, floppy, videocassette.

Tra loro, per la prima volta, anche una donna, casalinga di circa 40 anni della provincia di Roma. La donna, sulla cui identità non sono stati forniti altri elementi, si sarebbe giustificata spiegando agli agenti che l'attività inconfessabile le serviva per «movimentare» il ménage familiare. L'operazione «The Follow Up», è la seconda tranche della più vasta indagine «Blase», iniziata nel dicembre scorso che ha portato in totale a 62 indagati, tra i quali sette agli arresti domiciliari (eseguiti nei mesi scorsi). Allora a cadere nelle maglie della polizia anche l'assistente della Polstrada di Gorizia Tullio Cabrini: dopo tre mesi di arresti domiciliari, ora l'uomo è tuttora sospeso dal servizio in attesa degli sviluppi dell'indagine. L'assistente, esperto di Internet, aveva dichiarato che stava effettuando «indagini» personali, non autorizzate, proprio a caccia di pedofili.

Ora tra gli indagati figurano liberi professionisti, medici, dipendenti pubblici, studenti. Gli investigatori hanno definito raccapriccianti le immagini scambiate tra gli appartenenti all'organizzazione. Foto e filmati che non solo documentano l'abuso sessuale, ma anche quello fisico vero e proprio, la tortura, su bambine e bambini. Il materiale, ha spiegato la Postale, è per lo più prodotto all'estero, del Sudest asiatico e dell'Est Europa. Gli investigatori, che hanno agito sotto copertura autorizzata dal sostituto procuratore di Venezia Maria Rosaria Micucci, si sono concentrati in questa seconda fase dell'operazione specie nell'identificazione dei partecipanti al mercato degli scambi spontanei, tra utenti della Rete. E proprio dalle età e dalla provenienza dei pedopornografi che mano a mano venivano smascherati, i poliziotti sono riusciti a tracciare una sorta d'«identikit» degli indagati: per un terzo (22 persone) si tratta di giovani tra i 22 e i 28 anni d'età, ma un sesto del totale (12) ha addirittura tra i 18 e i 22 anni. Tra i 62 sotto indagine, solo quattro hanno più di 48 anni. La maggior parte delle persone trovate a scambiare materiale pedofilo risiede in Sicilia (11), a seguire nel Lazio (9), in Campania (8), in Lombardia e in Piemonte (ciascuna con 6 indagati).



Un agente della Polizia postale indaga su Internet. I pedofili la usano per scambiare foto.

VIOLENTATO

Un ragazzo di 12 anni che abita con la famiglia in un piccolo comune del Basso Molise è stato sottoposto a ripetute violenze sessuali da due uomini di circa 70 anni, arrestati dalla Mobile di Campobasso. Gli abusi sarebbero avvenuti nell'arco di oltre due anni e in ambiente vicino alla famiglia della vittima. I due pensionati, che sarebbero responsabili di abusi sessuali a danno anche di altri ragazzi della zona, sono in cella.

IN BREVE

Bimbo scivola dal marsupio, muore cadendo dal balcone

AVELLINO Tragedia in centro ad Avellino: un bambino di 5 mesi, Gerardo Giordano, è precipitato dal balcone del sesto piano nel cortile interno del condominio ed è morto. Secondo una prima ricostruzione, il bambino sarebbe scivolato nel vuoto dal marsupio che lo teneva stretto alla madre intenta a stendere il bucato. Nonostante il volo da un'altezza di 18 metri, il bambino respirava ancora. Febbrili e drammatiche le operazioni di soccorso, ritardate anche dal fatto che non si trovava la chiave d'accesso al cortile. Il piccolo è spirato poco dopo il ricovero.

Esasperato dalle rapine spara ai malviventi: «Volevo soltanto spaventarli, non colpirli»

SALERNO «Ripetevano: fuori i soldi o vi ammazziamo. Ho preso il fucile, ma volevo solo spaventarli». Pasquale Vitiello, il commerciante di Scafati, esasperato dalle numerose rapine, lunedì ha sparato contro due malviventi uccidendone uno, utilizzando un vecchio fucile da caccia del padre regolarmente denunciato. La sua posizione è ancora al vaglio degli inquirenti. I due malviventi - Nazareno D'Anna, rimasto ucciso, e il suo complice Giovanni Coppola - erano in possesso di una pistola giocattolo.

Allarme: chewing-gum e gocce al fluoro facilitano l'osteoporosi e le malattie nervose

BRUXELLES Il Consiglio per l'igiene belga ha lanciato l'allarme «fluoro» sottolineando i rischi che chewing-gum, tavolette e gocce al fluoro causerebbero alla salute esercitando un'influenza negativa sul sistema nervoso, aumentando il rischio di debolezza delle ossa aggravando problemi legati all'osteoporosi. Tra le misure suggerite dal ministro della Sanità belga, oltre al bando di chewing-gum, tavolette e gocce,c'è anche l'invito a non utilizzare fluoro per la disinfestazione delle reti d'acqua potabile.

Nuova copertura assicurativa per chi viaggia Proposta on line della Genertel ai vacanzieri

TRIESTE «Genertel viaggi» è la nuova copertura assicurativa on-line dedicata ai turisti e quanti amano viaggiare offerta da Genertel, la Compagnia del gruppo Generali, leader nell'assicurazione diretta in Italia. Il prodotto assicura una copertura completa e modulare a partire da soli 35 euro. Tra le garanzie offerte tra le più vantaggiose vi sono: il rimborso spese da infortunio o da malattia improvvisa, l'assistenza viaggio, la responsabilità civile, la tutela giudiziaria. Una garanzia ideale per partire sicuri e tranquilli.

Clausole vincolanti per i reporter che vogliono interviste e dichiarazioni dalla madre sotto accusa. Nasce anche un «comitato di solidarietà»

Cogne, i Franzoni: «Un contratto per le notizie»

AOSTA Lo hanno chiamato «impegno per la diffusione di notizie» ed è un contratto che la famiglia Franzoni impone ai giornalisti per poter avere delle dichiarazioni o interviste di Anna Maria Franzoni, la donna indagata per l'omicidio del figlio Samuele avvenuto il 30 gennaio a Cogne.

Due le clausole previste nella liberatoria, firmata dall'avvocato Giovanni Roversi, di Bologna, procuratore e mandatario di Anna Maria Franzoni per quanto riguarda i rapporti con la stampa e con i network nazionali e locali: la prima è «di non pubblicare dichiarazioni di Anna Maria Franzoni, fornite direttamente o per il tramite del dottor Giovanni Roversi o di Ilaria Franzoni, accompagnandole ad altre dichiarazioni che possano risultare nocive, in qualsiasi modo e maniera, alla posizione di Anna Maria Franzoni, fornendo di questa un'immagine negativa; in questo senso le notizie fornite dovranno essere pubblicate in un contesto non negativo per l'immagine di Anna Maria Franzoni». «Eventualmente - prosegue la liberatoria - per ogni ulteriore notizia sempre riguardante situazioni o dichiarazioni di Anna Maria Franzoni, l'organo di stampa dovrà dare preventiva notizia al dottor Giovanni Roversi, chiedendo e verificando l'autenticità e genuinità della notizia o dell'affermazione». La seconda clausola invece prevede il «riconoscimento quale unico ed esclusivo portavoce di Anna Maria Franzoni del dottor Giovanni Roversi essendo perciò non riconducibile a lei qualsiasi dichiarazione da terzi proveniente». Annunciato nei giorni scorsi, in gestazione da circa un mese, è nato ieri ufficialmente il comitato di solidarietà ad Annamaria Franzoni. Otto i soci fondatori, più numerosi sostenitori, rappresentati da Antonella Faldini, tutti amici e conoscenti di Anna Maria, convinti della sua innocenza.

Anna Maria Franzoni al «Costanzo Show».

Disastro di Linate, 11 rinvii a giudizio Chiesta l'archiviazione per Fossa

ROMA Undici richieste di rinvio a giudizio per la strage di Linate, il disastro aereo più grave nella storia dell'aviazione civile italiana, l'8 ottobre scorso, con la morte di 118 persone. Le persone per le quali è stato chiesto il rinvio a giudizio con l'accusa di disastro colposo e omicidio colposo plurimo sono le stesse per cui, in giugno, era stato notificato l'avviso di chiusura delle indagini. Si tratta di Sandro Gualano, ex amministratore delegato Enav e altri dirigenti e tecnici. Per il presidente della Sea Giorgio Fossa è stata chiesta l'archiviazione.

Paura a Città del Messico per un attentato compiuto con un fucile ad aria compressa. Il Pontefice stava attraversando la folla al termine della cerimonia

Messico, a 14 anni spara contro il corteo del Papa

Illeso Giovanni Paolo II, ferite lievemente due guardie. Il ragazzo è stato arrestato

Prima dell'incidente milioni di fedeli hanno assistito alla canonizzazione di Juan Diego, primo santo indio

Il Papa durante la messa

CITTÀ DEL MESSICO Un ragazzo messicano è stato arrestato dalla polizia per aver sparato con un fucile ad aria compressa sul corteo papale al passaggio della «papamobile» di Giovanni Paolo II. Il ragazzo, che ha solo 14 anni e si chiama Erick Angel Gomez, ha sparato dalla finestra di un edificio del centro della capitale messicana ferendo lievemente due agenti della scorta. La notizia è stata rivelata dalla rete tv messicana «Televisa» che ha seguito in diretta il passaggio del Papa per le vie del centro cittadino. Il Papa e il suo seguito non si sono accorti di nulla, mentre il loro corteo faceva ritorno in nunziatura, dalla basilica della Vergine di Guadalupe. Anche i collaboratori del Papa hanno appreso la notizia dai mezzi di comunicazione.

Il portavoce della polizia ha detto che il ragazzo è stato preso in consegna dagli agenti dello Stato maggiore presidenziale, che durante la visita del Papa sono responsabili della sicurezza personale di Giovanni Paolo II, per essere interrogato. Il portavoce ha aggiunto che Erick Angel Gomez ha sparato da una finestra della propria abitazione nel quartiere di Calzada de Guadalupe, non lontano dalla Basilica dove il Papa ha presieduto ieri il rito di canonizzazione dell'indigeno Juan Diego.

Gli spari del ragazzino hanno rovinato una grande festa. Difficile quantificare la presenza di messicani nelle strade della capitale, certo una folla immensa: dimostra ancora una volta come la realtà del cattolicesimo in America Latina rimanga una delle più vive del Pianeta. La celebrazione di ieri si è svolta nel moderno santuario dedicato alla Vergine dai lineamenti scuri, «l'evangelizadora», come è chiamata in Sud America. Così al Papa è riuscito ieri un piccolo miracolo: riunire, in un'unica folla, il Messico di tutti gli strati sociali: quello dei politici, delle famiglie ricche del Paese, degli imprenditori, e quello immenso degli indios, oltre 10 milioni, e dei poveri delle metropoli.

Nell'omelia il Pontefice ha voluto rivolgersi ancora in modo particolare agli indigeni del Messico e, più in generale, ha fatto riferimento alla multietnicità del Paese come a una risorsa per il futuro del grande Stato centroamericano. «Rivolgo un saluto particolarmente affettuoso ai numerosi indigeni provenienti dalle varie regioni del Paese - ha detto Giovanni Paolo II - rappresentanti delle diverse etnie e culture, ricca e multiforme realtà messicana».

Particolare significato ha assunto la canonizzazione di Juan Diego, l'indio a cui apparse la Vergine di Guadalupe nel 1531, primo nella storia della Chiesa cattolica: è per il Papa «il simbolo dell'incontro fecondo di due mondi». «È necessario - ha aggiunto il Papa - sostenere oggi gli indigeni nelle loro legittime aspirazioni, rispettando e difendendo gli autentici valori di ciascun gruppo etnico». La canonizzazzione di Juan Diego e la quinta visita in Messico del Papa «non cambieranno» le condizioni di povertà ed emarginazione in cui vivono gli oltre 10 milioni d'indigeni messicani, per il vescovo di Tarahumara (Nord), Josè Luis Dibildox: «La vita degli indigeni è talmente lontana dalla cupola della gerarchia cattolica che essa ignora completamente le sofferenze degli indios».

La «papamobile» davanti al corteo in festa per la canonizzazione del primo santo indio.

IL CASO

Lecco, rischia di restare cieca dopo un ciclo di «lampade»

LECCO Un'impiegata lecchese di 27 anni è finita al Pronto soccorso, dove le è stata diagnosticata un'ustione della retina al termine di un ciclo di sedute in un centro abbronzante della città. La giovane racconta di aver frequentato il centro per un mese, una sera alla settimana, e di aver subito accusato disturbi alla vista con annebbiamento. Da quel momento aveva iniziato a utilizzare gli occhialini, ma dopo l'ultima seduta il disturbo ha assunto proporzioni gravi. Al punto che la giovane non vedeva più nè linee nè contorni.

A cinque ore dalla fine della seduta il buio totale e l'accompagnamento al pronto soccorso dell'ospedale di Lecco. Se la ragazza non avesse portato gli occhialini, i danni sarebbero stati gravissimi. Non proteggere gli occhi dai raggi ultravioletti delle lampade per l'abbronzatura artificiale può significare danni gravi alla vista, e in particolare alla cornea, che possono diventare irreversibili se curati male. Il problema è collegato al fatto che gran parte della luce ultravioletta viene filtrata dalla cornea.

Il vescovo africano sarebbe rinchiuso nella Certosa di Serra San Bruno in Calabria. Il Vaticano: serie incredibile di fandonie

Un'amica pittrice: «Milingo è prigioniero»

Monsignor Milingo

ROMA Il vescovo esorcista africano monsignor Emanuel Milingo si trova nella Certosa di Serra San Bruno in Calabria, in pratica «prigioniero». L'ha affermato, in un proprio messaggio presentato ieri a Roma, la pittrice Alba Vitale, che lo aiutò fuggire dai Moon, a Milano. La donna nel medesimo documento ha chiesto al Vaticano «di farlo uscire subito» da tale edificio, «libero, per poter vedere il suo stato di salute e possibilmente sentirlo parlare con la sua bocca». La pittrice, il cui testo è stato letto da Maurizio Bisantis, altro sostenitore di mons. Milingo, ha anche chiesto che al prelato «siano ridati ufficio, chiesa e ministero» e che sia reso «libero di muoversi e dire le sante messe senza più alcun divieto». Per la «liberazione del vescovo, «abbiamo una serie di gruppi pronti a farsi incatenare alle porte di cattedrali e chiese un po' in tutta Italia» ha aggiunto Bisantis.

«Un'incredibile serie di fandonie ridicole e di pretese forse interessate». In questi termini una fonte autorizzata del Vaticano ha risposto oggi alle affermazioni fatte durante un incontro con i giornalisti da seguaci di monsignor Milingo. Nel corso della conferenza stampa i seguaci del sacerdote, hanno descritto mons. Milingo come un prigioniero, e hanno chiesto al Vaticano di ordinare a vescovi e cardinali di lasciarlo «libero di muoversi e di dire le sante messe senza più alcun divieto delle diocesi»; dimenticando - come si fa notare - che ogni celebrazione che avviene in una diocesi deve avere il consenso dell'«ordinario», cioè di chi è responsabile della cura pastorale della diocesi stessa, vescovo o cardinale che sia.

LA CURIOSITÀ

Snelli, abbronzati e sensuali con la pillola Usa «Barbie»

LONDRA Sesso tutta la notte, un'abbronzatura perfetta e una linea da modella: tutto con una pillola. La pillola di Barbie, in arrivo dagli Usa. Lo riporta l'autorevole quotidiano britannico «Independent». Sperimentata in Australia e in America, la pillola è nata con l'obbiettivo principale di sviluppare nuove misure di prevenzione contro il cancro alla pelle. Il suo principio attivo, il melanotan, è la versione sintetica dell'ormone melanotropo, che produce melanina, la sostanza che scurisce la pelle. Non solo. Il medicinale provoca anche un'insolita tendenza a sviluppare erezioni spontanee. Gli scienziati hanno scoperto che il melanotan stimola alcuni recettori all'interno dell'ipotalamo, la parte del cervello dove hanno sede gli interruttori dell'eccitazione sessuale. Oltre ad essere più abbronzante, il melanotan potrebbe rappresentare quindi una soluzione all'impotenza. Ulteriori test ancora hanno dimostrato che l'ormone sintetico inibisce l'appetito. La multinazionale farmaceutica Merck si è fatta avanti per approfondire questo aspetto della sua azione sull'organismo umano e arrivare a un nuovo farmaco.

L'ennesimo attentato in Medio Oriente porta la firma di Hamas e rappresenta la risposta cruenta al raid aereo israeliano sulla città di Gaza

Gerusalemme: bomba all'ateneo, morti 7 studenti

L'ordigno nascosto in una borsa è esploso nella mensa. Sono 85 i feriti tra cui una ragazza italiana

ROMA Le lezioni erano finite all'università ebraica di Gerusalemme. Ma non per questo il campus era poco affollato. Ragazzi che preparavano gli esami o studenti stranieri che frequentavano i corsi estivi di lingua e cultura ebraica - fra loro anche numerosi arabo-israeliani - si sono ritrovati uniti nella tragedia quando, esattamente all'ora di pranzo, una bomba è esplosa nella mensa intitolata a Frank Sinatra.

Sette i morti, 85 i feriti, di cui 14 in condizioni gravi. Fra le vittime non si registra questa volta la presenza di un kamikaze palestinese. L'ordigno era nascosto in una borsa, «dimenticata» su un tavolo della caffetteria. E le sirene delle ambulanze stavano ancora suonando in modo nevrastenico quando la Tv del Qatar al-Jazira ha diffuso la notizia della rivendicazione: l'attentato è opera del movimento di resistenza palestinese Hamas. Lo stesso cui apparteneva Salah Shehade, l'obbiettivo del raid aereo di Gaza in cui dieci giorni fa sono morti sedici palestinesi. Hamas aveva giurato vendetta, e l'ha ottenuta nel più orribile dei modi. Morti e feriti hanno per la maggior parte un' età compresa fra i 18 e i 30 anni. Numerosi gli stranieri.

Un ragazza americana è fra le vittime. Due sud-coreani lottano fra la vita e la morte nell'ospedale che dista solo poche decine di metri dal campus, ma che i mezzi di soccorso hanno avuto difficoltà a raggiungere per la particolare collocazione della caffetteria, quasi completamente circondata da edifici. Anche una ragazza italiana che frequentava un corso di lingua ebraica è rimasta leggermente contusa, ma è stata già dimessa dall'ospedale. Il gran numero di feriti si spiega con l'ampiezza del locale (le schegge sono state scagliate da un capo all'altro del salone mensa) e con il cedimento di un soffitto sotto l'onda d'urto dello scoppio. «Improvvisamente - racconta Yossi Halpon, studente israeliano di 31 anni - tutto è diventato nero e a me è sembrato di entrare in una bolla di gas.

Faceva molto caldo e ogni cosa volava. Sono scappato fuori come un topo». Alastair Goldrein, 19 anni, viene da Liverpool. Al momento dello scoppio stava per entrare nel locale: «Era la caffetteria più popolare del campus.

Tutti andavamo lì» spiega. E prosegue scuotendo le braccia: «Non capisco perchè proprio questo posto. Non ci sono poliziotti, gente armata, soldati. Solo giovani i vent'anni che pranzano insieme».

L'università ebraica si trova sul Monte Scopus. Per arrivarvi occorre attraversare la parte orientale di Gerusalemme. Su tre lati l'università è circondata da villaggi palestinesi. E circa tre mesi fa il giornale degli studenti aveva messo in guardia contro il rischio attentati in un campus così vasto e difficile da presidiare. «Un terrorista - avevano immaginato i redattori di Pi Haaton - penetra nell' università attraverso il varco che la separa dal vicino villaggio palestinese di Issauiah, supera l'orto botanico, corre lungo il sentiero che conduce alla caffetteria Frank Sinatra e apre il fuoco, facendo 7 morti e 28 feriti».

Allora il numero delle vittime era pura fantasia. Ieri è diventato realtà.

Elena Dusi

I sanitari portano i primi soccorsi a uno dei numerosi feriti nell'attentato che ha insanguinato l'università.

La condanna per crimini di guerra al leader dell'enclave di Velika Kladusa è stata pronunciata dal tribunale di Karlovac

Croazia, venti anni di galera per Abdic

ZAGABRIA Un tribunale di Karlovac, in Croazia, ha condannato ieri a 20 anni di prigione per crimini di guerra Fikret Abdic, leader musulmano della regione di Velika Kladusa, nella Bosnia occidentale, e candidato alla presidenza bosniaca in elezioni previste il 5 ottobre. Abdic è stato arrestato il 27 giugno del 2001, su richiesta della magistratura di Sarajevo, ma, essendo anche cittadino croato, è stato processato a Karlovac, poiché la legge croata non prevede l'estradizione di propri cittadini, e condannato per i reati commessi durante la guerra del 1992-1995.

Secondo l'atto di accusa, Abdic, «in qualità di comandante della cosiddetta difesa popolare, ha ordinato e organizzato l'apertura di lager e campi di detenzione a Velika Kladusa, dove sono stati rinchiusi e trattati in modo disumano, sino alla morte in alcuni casi, cittadini, e loro familiari, contrari all'istituzione della repubblica (della Zapadna Bosna da lui proclamata) costringendoli anche a combattere nelle file dei paramilitari». Nel leggere la sentenza, la presidente del tribunale, Jasminka Jerinic Musnjak, ha motivato la scelta di comminare il massimo della pena con la necessità di «dimostrare la condanna della società civile e democratica contro i crimini di guerra, in particolare quelli commessi da autorità al vertice della struttura di potere». «In nessun momento del processo - ha aggiunto - l'imputato ha mai, in nessun modo, espresso rammarico per le sofferenze patite dai detenuti».

Abdic, detto «Babo» (papà) dalla gente di Velika Kladusa, vinse le prime presidenziali del 1990 in Bosnia, ma rinunciò a guidare il Paese e, pur oberato dai debiti, riuscì a salvare l'impero economico che aveva costruito a Velika Kladusa. Quando scoppia la guerra, pur di continuare a fare affari, si schierò contro l'esercito musulmano di Sarajevo a fianco dei serbi di Bosnia e anche dei croati (di Bosnia e di Croazia). Rimase accanto a questi anche quando abbandonarono i musulmani sino ad allora loro alleati. Proclamò la Repubblica di «Zapadna Bosna», ma, nell'agosto del 1995, venne travolto dall'offensiva delle truppe croate e musulmane, di nuovo alleate su pressione degli Usa, e riparò in Croazia. Per anni è vissuto tranquillo nella sua lussuosa villa vicino a Fiume, protetto dal presidente croato Franjo Tudjman. Venne arrestato dopo che il nuovo governo di centro-sinistra di Zagabria firmò con Sarajevo un accordo di cooperazione penale e si impegnò a processare Abdic in Croazia anche se tutti i reati erano stati commessi in territorio bosniaco.

DAL MONDO

Donne stuprate dai medici: pioggia di denunce in Francia

PARIGI Raffica di denunce in Francia contro medici e terapeuti per violenza sessuale. Il progressivo e costante aumento degli abusi sta scuotendo l'Ordine professionale francese che, sommerso da decine di casi, ha ammesso: il problema esiste, la deontologia professionale viene spesso violata, forse la situazione in ospedali, ambulatori e studi medici non è mai stata ottimale come si voleva far credere. La barriera di omertà e vergogna delle vittime ha cominciato ad andare in frantumi alcuni mesi fa, quando contro il più famoso sessuologo francese, Gilbert Tordjemann, sono piovute accuse e testimonianze di stupri e abusi sessuali. Le denunce contro di lui ora sono sette, le testimonianze davanti al giudice istruttore di Parigi una trentina, l'ultima di pochi giorni fa. Tordjemann promette di difendersi «con le unghie e con i denti» da quelle che definisce «calunnie», ma ormai la diga si è rotta e il rivolo delle proteste inoltrate al Consiglio nazionale dell'Ordine dei medici è diventato un fiume in piena. Tant'è che l'Ordine dei medici, pur non abbandonando lo storico atteggiamento di difesa corporativa, ha preparato uno dei suoi rarissimi rapporti sulla questione.

L'Alta Corte dà ragione al sindaco di Londra: costerà 8 euro entrare in centro con l'auto

LONDRA Gli automobilisti di Londra si devono arrendere: la tassa di otto euro al giorno per entrare nel centro storico sarà operativa dal prossimo febbraio. Londra è la prima capitale a decidere un pedaggio quotidiano, ed ieri il sindaco della città Ken Livingstone ha avuto il via libera per la nuova imposta, quando l'Alta Corte ha respinto il ricorso del Consiglio della municipalità di Westminster, al quale si erano aggiunti quelli delle municipalità di Kensington e Chelsea. E così la gabella di Ken colpirà le tasche delle centinaia di migliaia di automobilisti che congestionano le strade del centro londinese.

Cina, dal chirurgo plastico per parlare meglio inglese: da Pechino a Shanghai è ressa per il mini-intervento

ROMA Per parlare meglio inglese non serve più dannarsi sui libri. In Cina è stata scoperta una scorciatoia che passa per l'ambulatorio del chirugo plastico: basta una piccola incisione sotto la lingua e una pronuncia quasi oxfordiana è (quasi) garantita. Da quanto è stato messo a punto questo rivoluzionario metodo, secondo il sito web della BBC, gli specialisti non ce la fanno più a far fronte alle richieste. Da Pechino a Shanghai, l'intervento è diventato una irrinunciabile moda.

L'episodio è avvenuto a Chicago e la polizia non è ancora riuscita a identificare i colpevoli del linciaggio

Investono tre donne, uccisi dalla folla

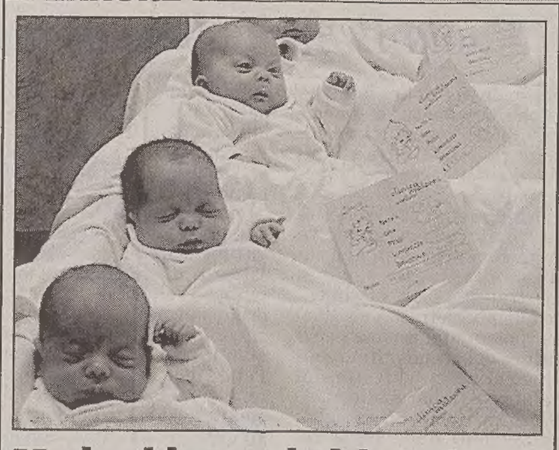
Massacrati a colpi di mattoni i due uomini che hanno provocato l'incidente

NEW YORK Un massacro a colpi di mattoni, un linciaggio in mezzo ad una folla inferocita che ha voluto punire due uomini per quello che avrebbe potuto risolversi solo come un grave incidente stradale. In una strada alla periferia di Chicago, l'errore di due uomini che stavano trasportando alcuni mobili è diventato invece un duplice delitto, per il momento senza colpevoli. Cinque o sei persone, uscite da un capannello di passanti, hanno ucciso a pugni e calci e poi finito con alcuni mattoni una coppia di amici che vivevano nel quartiere della tragedia, South Side. Jack Moore, 62 anni e Anthony Stuckey, 49 anni, sono morti all'ospedale alcune ore dopo il pestaggio e dopo l'uscita di strada del loro furgone, che si è schiantato contro una casa ferendo tre giovani donne, una delle quali è ora in gravi condizioni.

L'errore fatale di Moore e Stuckey è avvenuto poco dopo le 6.30 locali del pomeriggio di martedì (notte fonda in Italia), mentre i due uomini stavano trasferendo su un «minivan» preso a noleggio alcuni mobili dall' abitazione di Moore. Non è chiaro se i due amici avessero bevuto: la polizia sta valutando se l' alcool sia stato alla base dell'incidente stradale che li ha visti coinvolti. Il furgone è improvvisamente sbandato ed è finito sul portico di una casa dove in quel momento erano sedute a parlare due ragazze di 17 e 18 anni e la loro cugina di 26. Il veicolo le ha travolte, lasciandole prive di sensi e sanguinanti tra le rovine della casa, la cui facciata è andata semidistrutta per l'impatto. Moore e Stuckey, intontiti, sono rimasti nel furgone, ma ben presto sono stati circondati da una folla inferocita.

«Dal gruppo si sono staccati cinque o sei uomini - ha raccontato Taquita Mixon, una testimone oculare - li hanno trascinati sull'asfalto e li hanno colpiti con mattoni caduti dalle pareti della casa. Non gli hanno dato alcuna possibilità di salvarsi, è stato un pestaggio brutale». Quando è arrivata la polizia, per Moore e Stuckey era troppo tardi e gli agenti non sono riusciti a stabilire chi fosse nel gruppo che ha compiuto il linciaggio. Nessun arresto è stato compiuto fino ad ora a Chicago. «Non sappiamo quante persone siano coinvolte e per il momento non sono state contestate accuse», ha detto un portavoce della polizia, Thomas Donegan. La vicenda ha provocato sconcerto nel quartiere e nel resto di Chicago.

ERRORE



Madre bianca, bebè neri

LONDRA Chiarito il mistero della coppia di bianchi che in una clinica inglese ha avuto due gemelli di pelle nera dopo una fecondazione in vitro. L'ovulo è stato fecondato per errore con lo sperma di un'altra coppia.

VACANZE DI SANGUE

Assieme a un tedesco, anche lui ammazzato, si era opposto ai banditi

Honduras: un turista italiano freddato durante una rapina

TEGUCIGALPA Un turista italiano e uno tedesco sono stati uccisi ieri in Honduras durante un tentativo di rapina. Claudio Maria Cruciani, 42 anni, originario di Vetralla in provincia di Viterbo, è morto insieme a Gerhard Hainer, 57 anni. Entrambi sono stati assassinati da quattro banditi armati ai quali avevano tentato di opporre resistenza.

Cruciani e Hainer erano arrivati nel paese centro-americano una settimana fa per trascorrervi le vacanze, dopo aver già visitato il Guatemala. Ieri stavano viaggiando su un autobus partito da San Pedro Sula, la seconda città più grande della nazione dopo la capitale Tegucigalpa, situata al confine con il Guatemala. Erano diretti alla celebre spiaggia turistica di La Ceiba, sulla costa caraibica. I quattro malviventi armati di pistole si trovavano a bordo dell' autobus quando, nei pressi di San Juan Pueblo - a poca distanza dalla meta - hanno chiesto ai turisti di consegnargli il denaro. Un giornale locale scrive - ma la polizia non ha confermato la notizia - che i banditi avrebbero iniziato a molestare la moglie sud coreana di Hainer. Il turista tedesco e Cruciani sarebbero intervenuti per fermare gli aggressori. Uno di loro ha freddato l'italiano con un colpo di arma da fuoco, mentre Hainer è stato colpito ripetutamente in testa con il calcio della pistola ed è morto per le ferite riportate. I rapinatori si sono immediatamente dati alla fuga. Attualmente sono ricercati dalla polizia, ma sul loro conto le informazioni raccolte sono poche: si conosce solamente la loro età presunta, che è giovanissima.

Il ministero degli esteri italiano aveva messo in allarme i turisti diretti in Honduras. Il paese è classificato come pericoloso. «Le attività criminali - si legge nel bollettino con i consigli ai viaggiatori emesso dalla Farnesina - sono purtroppo in aumento in tutto il paese.

Tristemente diffusa, accanto alla microcriminalità, la piaga dei sequestri di persona e delle attività delle bande di delinquenti giovanili (maras). Particolare cautela andrà usata nella città di San Pedro Sula, la capitale industriale del paese». Come in una tragica premonizione, il ministero avverte anche che «sono state segnalate con una certa frequenza rapine a mano armata ai danni dei viaggiatori». In Honduras infatti «il tasso di violenza è uno dei più alti del continente americano.

Si calcola che vi sia nel paese circa un milione di armi [gli abitanti sono meno di sette milioni, ndr], per la maggior parte di provenienza illegale». E proprio a una banda di maras, secondo la prima ricostruzione della polizia, sarebbero da imputare le morti di Cruciani e di Hainer.

da domenica 4 agosto in edicola

QUARNERO E DINTORNI DELL'ISTRIA

la GUIDA per le tue vacanze

con IL PICCOLO

In vendita abbinata a € ~~9,00~~ 6,50 più il giornale a 0,90 €

E' acquistabile il solo giornale a 0,90 €

MIBTEL

0,404%
18643

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	9,860	10,032	Marengo Svizzero	58,360	66,110
Argento (per Kg.)	145,882	156,194	Marengo Italiano	59,910	67,660
Sterlina (v.C.)	72,300	82,630	Marengo Belga	57,840	63,520
Sterlina (n.C.)	72,300	84,180	Marengo Francese	57,840	65,070
Sterlina (post.74)	72,300	83,150	Marengo Austriaco	57,840	63,520
Krugerrand	309,870	339,830	20 Marchi	70,240	82,630

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind.Gen.)	2115,39	-0,47	Londra Eurotop 100	2133,57	1,226	Singapore Straits T.	1508,36	-0,551
Dj Euro Stoxx	231,34	-0,095	Madrid Ibex 35	6249,3	-1,155	Stoccolma (aff.Gen.)	N.R.	0
Dj Euro Stoxx 50	2685,79	-0,227	Mosca	547,719	-1,508	Tokio Nikkey	9877,94	-1,257
Dublino	4243,39	3,159	Nasdaq Comp (prov.)	1307,83	-2,705	Toronto Tse300 (prov)	6570,58	0,912
Francoforte Dax Xetra	3700,14	-4,609	Neuer Markt Xetra	561,63	-2,488	Vienna Atx	1141,1	-1,586
Lisbona	1678,27	0,067	New York (prov.)	8560,75	-1,374	Zurigo Smi	5196,7	-0,359
Londra	4246,2	1,562	Seul Kospi	717,99	-0,841			

CAMBI

Monete	€uro	Monete	€uro
Dollaro USA	0,9783	Corona Norvegese	7,4270
Yen Giapponese	117,4200	Corona Danese	7,4291
Sterlina Inglese	0,6261	Dollaro Canadese	1,5425
Franco Svizzero	1,4546	Dollaro Australiano	1,7885
Corona Svedese	9,2445	Corona Estone	15,6466

DOLLARO	STERLINA	YEN	TALLERO	KUNA
-0,528%	-0,524%	-0,187%	0,014%	0%
0,9783	**0,6261**	**117,4200**	**227,006**	**7,3826**

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
A.De Ferrari	6,900	6,900	0,00
A.De Ferrari Rnc	2,660	2,695	-1,30
A.S. Roma	1,986	2,011	-1,24
Acea	5,061	5,063	-0,04
Acegas	5,956	5,797	2,74
Acq.Pia Ant.Mar.	0,2485	0,2504	-0,76
Acque Potabili	14,000	13,352	4,85
Acquedotto Nicolay	2,450	2,450	0,00
Acsm	1,662	1,700	-2,24
Actelios	5,746	5,634	1,99
Aedes	3,388	3,400	-0,35
Aedes Rnc	2,958	2,987	-0,97
Aem	1,262	1,260	0,16
Aem Torino	1,517	1,460	3,90
Aeroporto Firenze	12,756	12,770	-0,11
Air Dolomiti	12,949	12,957	-0,06
Alitalia	0,3663	0,3691	-0,76
Alleanza Ass	7,841	7,641	2,62
Amga	0,9317	0,9079	2,62
Amplifon	21,22	20,66	2,71
Arquati	1,194	1,165	2,49
Asm Brescia	1,829	1,831	-0,11
Astaldi	2,294	2,304	-0,43
Autogrill	10,114	9,802	3,18
Autostrada To-mi	7,123	7,240	-1,62
Autostrade	8,184	8,069	1,43
B.Agr.Mantovana	8,892	8,879	0,15
B.Bilbao Viz Arg	9,712	10,016	-3,04
B.P.Berg. 04 W	0,3874	0,3966	-2,32
B.P.C.Ind. 04 W	0,0538	0,0533	0,94
B.P.C.Industria	6,952	7,080	-1,81
B.P.Cremona	12,169	12,107	0,51
B.P.Intra	12,464	12,380	0,68
B.P.Lodi	9,249	9,051	2,19
B.Santander C.H.	6,787	6,890	-1,49
Banca Antonveneta	16,769	16,712	0,34
Banca Lombarda	9,922	9,948	-0,26
Banca Profilo	1,652	1,653	-0,06
Banca Toscana	3,989	3,958	0,78
Basicnet	0,8969	0,9003	-0,38
Bastogi	0,1306	0,1298	0,62
Bayer	26,35	26,34	0,04
Bayerische Vita	2,813	2,827	-0,50
Bca Carige	1,938	1,934	0,21
Bca Fideuram	4,803	4,773	0,63

Titolo	€	Prec.	Var %
Bca P.Berg.-c.V	19,368	19,400	-0,16
Bca P.Milano	4,012	3,876	3,51
Bca Pop Etruria	11,644	11,636	0,07
Bca Pop Spoleto	5,750	5,750	0,00
Bco Chiavari	4,137	4,100	0,90
Bco Desio Br Rnc99	2,014	2,070	-2,71
Bco Desio E Brianza	2,540	2,503	1,48
Bco Napoli Rnc	1,053	1,032	2,03
Bco Pop Vr E No	12,532	12,041	4,08
Bco Sardegna Rnc	7,784	7,752	0,41
Beghelli	0,6649	0,6696	-0,70
Benetton	10,965	11,219	-2,26
Beni Stabili	0,5323	0,5315	0,15
Biesse	3,217	3,249	-0,98
Bim	3,942	3,927	0,38
Bim 04 W	0,2950	0,2735	7,86
Bnl	1,457	1,549	-5,94
Bnl Rnc	1,482	1,543	-3,95
Boero Bartolomeo	11,800	11,800	0,00
Bon.Ferraresi	11,616	11,136	4,31
Bonaparte	0,8358	0,8403	-0,54
Bonaparte Rnc	0,9591	0,9560	0,32
Brembo	5,295	5,226	1,32
Brioschi	0,2141	0,2124	0,80
Brioschi 06 W	0,0361	0,0363	-0,55
Bulgari	4,734	4,736	-0,04
Buzzi Unicem	8,163	8,091	0,89
Buzzi Unicem Rnc	7,180	7,169	0,15
C.M.I.	3,502	3,379	3,64
Calp	3,176	3,169	0,22
Caltagirone	4,216	4,189	0,64
Caltagirone Editore	5,728	5,787	-1,02
Caltagirone Rnc	4,676	4,676	0,00
Camfin	3,689	3,634	1,51
Campari	29,81	29,38	1,46
Capitalia	1,388	1,413	-1,77
Carraro	1,148	1,151	-0,26
Cassa Risp Firenze	1,314	1,305	0,69
Cattolica Ass	23,19	23,09	0,43
Cembre	2,420	2,397	0,96
Cementir	2,531	2,539	-0,32
Centenari & Zinelli	1,300	1,290	0,78
Centrale Latte To	2,633	2,607	1,00
Ceramiche Ricchetti	0,3860	0,3946	-2,18
Cir	1,055	1,060	-0,47

Titolo	€	Prec.	Var %
Cirio Finanziaria	0,2371	0,2448	-3,15
Class Editori	2,097	2,077	0,96
Coats Cucirini	0,8312	0,7800	6,56
Cofide	0,4721	0,4825	-2,16
Cred.Bergamasco	14,253	14,321	-0,47
Cred.Valtellinese	8,060	8,042	0,22
Credito Artigiano	3,142	3,145	-0,10
Credito Emiliano	5,338	5,326	0,23
Cremonini	1,565	1,566	-0,06
Crespi	0,9215	0,9225	-0,11
Csp International	2,779	2,789	-0,36
Dalmine	0,1300	0,1307	-0,54
Danieli	2,299	2,291	0,35
Danieli 03 W	0,0581	0,0581	0,00
Danieli Rnc	1,551	1,530	1,37
De Longhi	5,075	5,092	-0,33
Ducati Motor Hold	1,530	1,506	1,59
Edison	2,402	2,162	11,10
Edison Rnc	1,880	1,855	1,35
Emak	2,390	2,343	2,01
Enel	4,968	5,019	-1,02
Eni	15,316	14,960	2,38
Erg	3,619	3,502	3,34
Ericsson	25,44	25,51	-0,27
Esaote	5,110	5,117	-0,14
Ferretti	4,291	4,290	0,02
Fiat	10,702	10,884	-1,67
Fiat 07 W	0,3947	0,4031	-2,08
Fiat Priv.	6,838	6,942	-1,50
Fiat Rnc	6,888	6,987	-1,42
Filatura Di Pollone	1,013	1,047	-3,25
Fin. Part 02 W	0,0592	0,0599	-1,17
Fin.Part.	0,7048	0,7102	-0,76
Finarte C.Aste	1,437	1,442	-0,35
Fincasa 44	0,3837	0,3847	-0,26
Fineco	0,5086	0,5078	0,16
Finmeccanica	0,6834	0,6790	0,65
Fondiaria Ass	2,780	2,618	6,19
Fondiaria Ass Rnc	2,886	2,607	10,70
Gabetti Holding	1,986	1,984	0,10
Garboli-conicos	0,8200	0,8200	0,00
Gefran	3,736	3,733	0,08
Gemina	0,8011	0,8016	-0,06
Gemina Rnc	1,050	1,0000	5,00
Generali Ass	19,991	19,501	2,51

Titolo	€	Prec.	Var %
Gewiss	2,749	2,802	-1,89
Giacomelli Spor Gro	1,323	1,329	-0,45
Gim	1,007	1,005	0,20
Gim Rnc	1,075	1,075	0,00
Gr.L'espresso	3,888	3,861	0,70
Grandi Navi Veloci	1,997	1,969	1,42
Grandi Viaggi	0,6209	0,6258	-0,78
Granitifiandre	8,055	8,023	0,40
Gruppo Coin	6,634	6,592	0,64
Hdp	2,004	1,992	0,60
Hdp Rnc	1,234	1,241	-0,56
I Viaggi Ventaglio	1,883	1,862	1,13
Idra Presse	2,825	2,825	0,00
Ifi Priv	16,001	15,986	0,09
Ifil	4,393	4,316	1,78
Ifil Rnc	3,275	3,206	2,15
Ima	11,230	10,791	4,07
Imm. Lombarda 03 W	0,0110	0,0111	-0,90
Immobiliare Lombard	0,1284	0,1304	-1,53
Immsi	0,7177	0,7192	-0,21
Impregilo	0,5297	0,5325	-0,53
Impregilo 03 W	0,0601	0,0612	-1,80
Impregilo Rnc	0,5190	0,5473	-5,17
Intek	0,3409	0,3557	-4,16
Intek Rnc	0,3598	0,3598	0,00
Interbanca	16,332	16,259	0,45
Interpump Group	4,297	4,297	0,00
Intesabci	2,277	2,314	-1,60
Intesabci Put 02 W	4,344	4,323	0,49
Intesabci Rnc	1,687	1,710	-1,35
Inv Immobil Lomb	3,960	3,900	1,54
Ipi	3,699	3,620	2,18
Irce	2,474	2,502	-1,12
It Holding	2,604	2,622	-0,69
Italcementi	9,548	9,519	0,30
Italcementi Rnc	4,873	4,861	0,25
Italdesign Giugiaro	3,764	3,812	-1,26
Italgas	9,794	9,694	1,03
Italmobiliare	35,27	35,78	-1,43
Italmobiliare Rnc	19,795	19,713	0,42
Jolly Hotel	5,390	5,335	1,03
Jolly Hotel Rnc	10,000	10,000	0,00
Juventus F.C.	2,075	2,102	-1,28
La Doria	1,982	1,982	0,00
La Gaiana	1,0000	1,0000	0,00

Titolo	€	Prec.	Var %
Lavorwash	2,782	2,720	2,28
Linificio	1,249	1,249	0,00
Linificio Rnc	0,9500	0,9427	0,77
Locat	0,6538	0,6595	-0,86
Lottomatica	8,525	8,525	0,00
Luxottica Group	15,876	15,953	-0,48
Maffei	1,200	1,228	-2,28
Manuli Rubber	0,9528	0,8987	6,02
Marangoni	2,771	2,760	0,40
Marcolin	1,539	1,555	-1,03
Mariella Burani Fg	6,333	6,322	0,17
Marzotto	5,025	5,052	-0,53
Marzotto Risp	6,200	6,200	0,00
Marzotto Rnc	5,737	5,883	-2,48
Mediaset	7,588	7,582	0,08
Mediobanca	8,233	8,018	2,68
Mediolanum	5,698	5,646	0,92
Meliorbanca	4,698	4,717	-0,40
Merloni	10,375	10,282	0,90
Merloni Rnc	6,994	6,997	-0,04
Milano Ass	2,113	2,075	1,83
Milano Ass 05 W	0,1166	0,1081	7,86
Milano Ass Rnc	2,147	2,120	1,27
Mirato	5,272	5,133	2,71
Mittel	2,913	2,913	0,00
Mondadori	6,250	6,202	0,77
Mondadori Rnc	9,100	9,200	-1,09
Monrif	0,6380	0,6433	-0,82
Monte Paschi Siena	2,905	2,850	1,93
Montefibre	0,6054	0,5835	3,75
Montefibre Rnc	0,6200	0,6154	0,75
Nav.Montanari	1,118	1,124	-0,53
Necchi	0,1048	0,1055	-0,66
Necchi 05 W	0,0650	0,0652	-0,31
Necchi Rnc	1,180	1,180	0,00
Negri Bossi	2,358	2,380	-0,92
Olcese	0,4205	0,4217	-0,28
Olidata	1,997	1,997	0,00
Oliv Ex Tec 04 W	0,0914	0,0897	1,90
Olivetti	1,108	1,112	-0,36
Olivetti 02 W	0,5997	0,6016	-0,32
Olivetti 02 W	0,0290	0,0295	-1,69
Pagnossin	2,238	2,208	1,36
Parmalat	2,667	2,728	-2,24
Parmalat 03 W	0,6648	0,6930	-4,07

Titolo	€	Prec.	Var %
Perlier	0,1895	0,1895	0,00
Permasteelisa	15,124	15,964	-5,26
Pininfarina	18,335	18,500	-0,89
Pininfarina Rnc	20,55	20,55	0,00
Pirelli & C Rea Est	23,88	23,80	0,34
Pirelli & C.	1,941	1,942	-0,05
Pirelli & C. Rnc	1,637	1,684	-2,79
Pirelli Spa	1,031	1,041	-0,96
Pirelli Spa Rnc	1,215	1,242	-2,17
Poligrafici	1,239	1,231	0,65
Premafin	1,324	1,334	-0,75
Premuda	1,073	1,068	0,47
Premuda Rnc	1,290	1,290	0,00
Ras	11,654	11,541	0,98
Ras Rnc	10,474	10,400	0,71
Ratti	0,6897	0,6500	6,11
Recordati	25,48	25,08	1,59
Reno De Medici	1,335	1,320	1,14
Reno De Medici Rcv	1,365	1,340	1,87
Richard Ginori 1735	1,243	1,256	-1,04
Rinascente	3,306	3,230	2,35
Rinascente Priv	3,780	3,780	0,00
Rinascente Rnc	3,234	3,143	2,90
Risanamento Napoli	2,278	2,249	1,29
Roland Europe	0,9212	0,9263	-0,55
Roncadin	0,5538	0,5358	3,36
S.S.Lazio	0,8725	0,8909	-2,07
Sabaf	14,899	14,869	0,20
Sadi	2,084	2,155	-3,29
Saeco Group	3,029	3,020	0,30
Saes Getters	8,691	8,487	2,40
Saes Getters Rnc	5,272	5,213	1,13
Sai	18,432	18,499	-0,36
Sai Rnc	5,942	5,850	1,57
Saiag	3,366	3,300	2,00
Saiag Rnc	2,251	2,230	0,94
Saipem	6,812	6,545	4,08
Saipem Rcv	7,050	6,600	6,82
San Paolo Imi	8,071	7,874	2,50
Savino Del Bene	2,256	2,315	-2,55
Schiapparelli 1824	0,1145	0,1133	1,06
Seat Pag Gialle Rnc	0,4808	0,4816	-0,17
Seat Pagine Gialle	0,6994	0,6870	1,80
Sias	3,839	3,706	3,59
Sirti	1,060	1,049	1,05
Smi	0,5568	0,5469	1,81

Titolo	€	Prec.	Var %
Smi Metalli Rnc	0,5385	0,5310	1,41
Smurfit Sisa	1,064	1,072	-0,75
Snai	1,896	1,902	-0,32
Snam Rete Gas	2,883	2,898	-0,52
Snia	2,046	2,026	0,99
Snia Rcv	2,177	2,164	0,60
Snia Rnc	2,028	2,086	-2,78
Sogefi	1,962	1,980	-0,91
Sol	2,405	2,387	0,75
Sopaf	0,2389	0,2373	0,67
Sopaf Rnc	0,1962	0,1925	1,92
Stayer	0,3180	0,3068	3,65
Stefanel	1,595	1,583	0,76
Stefanel Rnc	2,450	2,450	0,00
Stmicroelectronics	21,99	21,68	1,43
T.I.M.	4,593	4,592	0,02
T.I.M. Rnc	3,961	3,953	0,20
Targetti Sankey	3,111	3,151	-1,27
Telecom Italia	8,086	8,046	0,50
Telecom Italia Rnc	5,428	5,397	0,57
Terme Acqui	0,3357	0,3177	5,67
Terme Acqui Rnc	0,2398	0,2261	6,06
Tod's Group	41,79	41,34	1,09
Trevi Finanz Indust	1,356	1,373	-1,24
Unicredito	3,910	3,770	3,71
Unicredito Rnc	3,482	3,386	2,84
Unimed	1,601	1,571	1,91
Unipol	4,040	4,022	0,45
Unipol 05 W	0,1621	0,1658	-2,23
Unipol Priv	1,666	1,643	1,40
Unipol Priv 05 W	0,1057	0,1075	-1,67
Verner Siber Gr	0,3869	0,3894	-0,64
Vianini Industria	2,189	2,208	-0,86
Vianini Lavori	4,638	4,638	0,00
Vittoria Ass.	3,836	3,788	1,27
Volkswagen	48,04	45,79	4,91
Zignago	13,276	13,293	-0,13
Zucchi	4,082	4,060	0,54
Zucchi Rnc	3,800	3,800	0,00

NUOVO MERCATO

Acotel Group	21,85	22,53	-3,02
Aisoftware	4,879	4,672	4,43
Algol	3,735	3,732	0,08
Art'e'	24,79	24,51	1,14

Titolo	€	Prec.	Var %
Bb Biotech	44,54	43,83	1,62
Biosearch Italia	17,481	16,121	8,44
Cad It	16,063	16,377	-1,92
Cairo Communication	18,756	18,530	1,22
Cdb Web Tech Invest	2,276	2,223	2,38
Cdc	7,183	7,132	0,72
Chl	2,851	2,843	0,28
Cto	3,859	3,853	0,16
Dada	7,001	7,031	-0,43
Datalogic	9,337	9,327	0,11
Datamat	5,214	5,201	0,25
Data Service	38,18	37,67	1,35
Digital Bros	3,000	3,020	-0,66
Dmail Group	3,172	3,167	0,16
E.Biscom	22,61	21,63	4,53
Eplanet	0,5543	0,5481	1,13
Eplanet 1 02 W	0,0412	0,0396	4,04
Eplanet 2 03 W	0,1058	0,1100	-3,82
Eplanet 3 04 W	0,1382	0,1332	3,75
El.En.	11,840	11,900	-0,50
Engineering	17,277	17,152	0,73
Esprinet	12,033	12,082	-0,41
Euphon	16,662	16,750	-0,53
Fidia	8,056	8,144	-1,08
Finmatica	10,453	9,862	5,99
Freedomland Itn	12,462	12,459	0,02
Gandalf	3,680	3,719	-1,05
Gandalf 04 W	0,3655	0,3705	-1,35
Inferentia Dnm	7,964	7,750	2,76
I.Net	45,80	46,04	-0,52
It Way	4,520	4,504	0,36
Mondo Tv	27,90	27,92	-0,07
Novuspharma	20,52	20,16	1,79
On Banca	31,56	31,55	0,03
Opengate Group	7,479	7,225	3,52
Cardnet Group	4,012	3,945	1,70
Pol San Faustino	31,34	30,86	1,56
Prima Industrie	7,372	7,244	1,77
Reply	13,566	13,040	4,03
Tas	22,54	21,85	3,16
Tc Sistema	16,721	16,627	0,57
Tecnodiffusione Ita	7,346	7,180	2,31
Tecnodiffusione 04 W	0,5749	0,5751	-0,03
Tiscali	6,030	5,464	10,36
Txt E-solutions	22,23	20,94	6,16
Vitaminic	12,237	12,154	0,68
Infaa Dir 06.8.02	0,0006	0,0003	100,00

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Alberto Primo Re	6,975	-0,7
Alboino Re	6,474	0,62
Apulia Az.	9,770	-0,27
Arca Azioni It.	17,306	-0,18
Artigianc Az It.	4,033	-0,47
Aureo Previdenza	16,265	-0,28
Azimut Crescita It	19,443	-0,71
Bim Az. It	6,124	-0,15
Bipielle Fon It.	20,179	-0,24
Bipielle Fon Sm Cap	10,390	-0,21
Bipiemme It.	13,119	-0,11
Bn Azioni It.	10,713	-0,1
Bpb Tiziano	13,689	-0,2
Bpvi Az. It.	3,883	-0,15
Capitalgest It.	14,618	-0,1
Centrale It.	12,280	-0,32
Cisalpino Indice	11,545	-0,47
Credit Suisse Az It.	10,367	-0,19
Ducato Az. It.	11,400	-0,16
Dws Az It.	10,015	-0,2
Dws Crescita Az	12,466	-0,32
Dws It.N Eq Risk	14,823	-0,2
Effe Az It.	5,521	-0,22
Epta Azioni It.	10,504	-0,15
Epta Mid Cap It.	3,520	0,51
Euroconsult Az It.	9,597	-0,42
Eurom Azioni It	18,667	-0,75
F&f Gestione It.	18,072	-0,26
F&f Lagest It.	3,377	-0,32
F&f Select It.	10,789	-0,26
Fondersel It.	16,033	-0,37
Fondersel P.M.I.	11,718	0,33
Fonditalia Eq It.	9,368	1,17
Gepocapital	14,811	-0,18
Gestielle It.	12,371	-0,24
Gestifondi Az It	12,186	-0,29
Gestnord Piazza Affari	9,239	-0,28
Grifoglobal	9,933	0,33
Iis Trading Az. It.	4,247	-0,31
Imi It.	17,360	-0,09
Ing Az.	19,501	-0,13
Investire Az.	16,612	-0,33
Italf It.N Eq Cat A	78,580	2,61
Italy Stock Manag	11,487	-0,12
Leonardo Az It.	7,233	-0,33
Leonardo Small Caps	7,087	-0,51
Mida Az.	16,998	-0,08
Nextam P Az It.	4,274	-0,23
Nextra Az It. Din	15,117	-0,28
Nextra Az Pmi It.	3,982	0,13
Nextra Azioni It.	10,437	-0,22
Nextra It. Index	3,547	-0,25
Nextra Piazza Affari	7,948	-0,33
Optima Az.	4,834	-0,41
Optima Small Cap It.	4,796	0,29
Padano Indice It	9,726	-0,33
Prime Capital	41,730	-0,14
Prime It.	15,388	-0,13
Prumerica Az It.	4,198	-0,43
Quadrifoglio Az It.	5,073	-0,18
Ras Capital	18,768	-0,22
Ras Piazza Affari	7,765	-0,22
Risparmio It Crescita	13,835	0,05
Roloitaly	10,308	-0,15
Romagest Az It.	25,361	-0,25
Romagest Sel Az Ita	3,485	-0,11
Romagest Sm Cap Ita	3,553	0,42
Rominvest It Eq Index	10,684	-
Sai It.	15,897	-0,38
Sanpaolo Az. It.	23,752	-0,17
Sanpaolo Opp It.	3,834	-
Symphonia C Az It.	9,730	-0,3
Unicredit Az It Cl A	14,608	-0,15
Unicredit Az It Cl B	14,559	-0,15
Unicredit Crescita Cl A	11,876	-0,06
Unicredit Crescita Cl B	11,810	-0,06
Zenit Az.	9,172	-0,68
Zeta Az.	16,366	-0,35
AZ. AREA EURO		
Agora Eurostoxx	3,735	-1,4
Alpi Az. Area Euro	7,668	0,2
Alto Az.	13,888	-0,72
Aureo E.M.U.	9,253	-0,58
Bipielle Fon Euro	9,170	-0,7
Bipielle Fon Medit	11,674	-0,71
Bsi Az Euro	4,102	-0,85
Capitalgest Ff Euro Sec	4,010	-0,72
Cisalpino Az.	11,055	-0,36
Cisalpino Euro Value	4,447	-0,91
Dws Az Euro	3,662	-0,44
Epsilon Qequity	3,556	-0,39
Eurom Euro Eq Fund	3,110	-0,67
Fonditalia Eq Europe	8,608	-0,43
Fonditalia Euro Cyclic	7,585	0,21
Fonditalia Euro Defen	7,967	-0,01
Fonditalia Euro Fin	6,444	-1,57
Leonardo Euro	4,312	0,07
Mc Fdf Megatrend High	4,928	3,46
Mc Fdf Megatrend Wide	4,955	2,46
Mida Az. Euro	4,225	-0,21
Nextra Az Euro Din	10,578	-0,69
Nextra Europa Index	3,489	-0,57
Prime Euro Innovation	2,210	0,18
Prime Lipper Europe	202,340	4,51
Prumerica Az Euro	3,916	-0,63
Rominvest French Index	538,386	-0,55
Rominvest German Index	428,269	1,59
Sanpaolo Euro	13,226	-0,47
Symphonia C Az Area E	3,448	0,85
Symphonia C Az N.Vi Mkt	4,386	-0,63
Unicredit Az Mk Eu Cl A	7,581	-0,18
Unicredit Az Mk Eu Cl B	7,550	-0,19
Zenit Eurostoxx 50	4,139	-1,05
AZ. EUROPA		
Anima Europa	3,347	-0,24
Arca Azioni Europa	8,456	-0,48
Artigianc Euroazioni	3,107	-0,61
Astese Euroazioni	4,534	-0,72
Azimut Europa	12,220	-0,78
Bipielle Hend Conv Eur	3,257	-0,7
Bipielle Hend Europa	5,838	-0,09
Bipiemme Europa	11,119	-0,35
Bipiemme Iniz Europa	4,292	0,59
Bn Azioni Europa	6,818	-0,63
Bpvi Az. Europa	3,536	-0,59
Capitalgest Europa	5,852	-0,63
Centrale Europa	16,784	-0,65
Consultinvest Az.	7,831	-0,44
Ducato Az Europa	7,749	-0,24
Ducato Nuovi Mercati	1,032	0,78
Effe Az Europa	2,706	-0,48
Epta Selez Europa	4,456	-0,47
Euroconsult Az Europa	4,705	-0,59
Eurom Europe Eq	13,386	-0,73
Europa 2000	14,563	-0,08
F&f Lagest Az Europa	19,181	-0,54
F&f Potenziale Europa	5,507	-0,6
F&f Select Europa	15,868	-0,54
F&f Top 50 Europa	3,119	-0,51
Fondersel Europa	10,872	-0,73
Fonditalia Eq Britain	7,823	-0,39
Fs Best Of Europa	4,169	2,16
Geo Eur An Equity	3,175	-
Gepoeuropa	3,697	-0,62
Gestielle Europa	10,691	-0,33
Gestnord Europa	7,860	-0,63
Gestnord New Market	3,689	-0,03
Grifoeurope Stock	4,663	0,26
Iis Trading Az. Europa	4,000	-0,42
Imi Europe	15,456	-0,53
Ing Europa	15,317	-0,59

Fondi	€	v.%
Ing Sel Europa	10,672	-0,48
Investire Europa	10,133	-0,57
Investitori Europa	4,088	-0,49
Laurin Eurostock	3,059	-0,62
Mc Eu-az Europa	3,246	-0,55
Mc Fdf Europa	5,057	2,16
Nextam P Az Europa	4,255	-0,63
Nextra Az Eur Growth	2,610	-0,61
Nextra Az Europa Din	15,793	-0,72
Nextra Az Europa Lte	9,895	-0,68
Nextra Az Europa Value	3,290	-0,63
Nextra Az Eurotop	3,350	-0,77
Nextra Az Pmi Europa	5,178	0,29
Nextra Azioni Europa	5,278	-0,73
Open Fund Az Europa	3,217	0,85
Optima Europa	2,777	-0,47
Prime Europa	3,490	-0,29
Prime Funds Europa	19,776	-0,3
Putnam Europe Equity	7,404	-0,42
Quadrifoglio Az Europa	11,810	-0,38
Ras Europe Fund	13,133	-0,48
Ras Lux Eq Europe	34,672	-0,52
Roloeuropa	8,223	-0,23
Romages Az Europa	10,722	-0,41
Rominvest Brit Ind Gbp	5,766	-0,4
Rominvest Swiss Ind Chf	16,243	-0,8
Sai Europa	9,009	-0,44
Sanpaolo Europe	7,035	-0,52
Symphonia Ms Europa	4,222	3,51
Unicredit Az Euro Cl A	13,996	-0,24
Unicredit Az Euro Cl B	13,945	-0,24
Vegagest Az Europa	3,980	-0,62
Zeta Eurostock	3,945	-0,73
Zeta Swiss	20,792	-0,67
AZ. AMERICA		
Alto Amer. Az	5,141	0,14
America 2000	10,691	-0,19
Anima Amer.	3,679	0,85
Arca Azioni Amer.	16,839	-0,23
Artigianc Az Amer.	3,378	-0,5
Aureo Americhe	3,222	0,25
Azimut Amer.	9,876	-0,54
Bipielle Hend Amer.	7,568	-0,79
Bipiemme Americhe	8,655	-0,28
Bn Azioni Amer.	6,817	0,81
Capitalgest Amer.	8,424	0,57
Ducato Az Amer.	5,066	-0,02
Effe Az Amer.	2,635	0,08
Epta Selez Amer.	4,273	-0,23
Eurom Amer. Eq	15,909	0,23
F&f Lagest Az Amer.	3,985	0,2
F&f Select Amer.	11,048	0,12
Fondersel Amer.	11,663	0,47
Fonditalia Eq Blue Chips	9,858	-0,34
Fonditalia Eq Small C	7,483	-0,53
Fonditalia U.S. Defens.	7,807	-0,38
Fonditalia U.S. Fin	7,912	-0,38
Fs Best Of Amer.	3,776	2,92
Geo Us Equity	2,596	-
Geoamerica	3,488	0,23
Gestielle Amer.	12,809	-0,42
Gestnord Amer.	13,852	0,07
Iis Trading Az. Amer.	3,607	-0,14
Imi West	17,339	-0,47
Ing Amer.	15,072	0,01
Investire Amer.	16,310	-0,4
Investitori Amer.	3,785	-0,53
Mc Fdf Amer.	5,034	3,92
Nextam P Az Amer.	3,853	0,39
Nextra Az N Amer. Lte	6,212	-
Nextra Az Nordamerica	18,650	-0,1
Nextra Az Pmi Amer.	15,815	-0,73
Open Fund Az Am	2,933	1,31
Optima Americhe	4,381	0,25
Prime Funds Amer.	18,317	-0,22
Prime Usa	2,737	-0,04
Prumerica Az Usa	3,689	-0,03
Putnam Us Cap Value	5,147	-0,08
Putnam Us Cap Value $	5,062	0,06
Putnam Usa Equity	6,107	0,2
Putnam Usa Equity $	6,006	0,33
Putnam Usa Opport	5,398	0,78
Putnam Usa Opport $	5,309	0,93
Putnam Usa Value	4,421	7,51
Putnam Usa Value $	4,348	7,68
Ras Amer. Fund	14,246	-0,61
Roloamerica	9,577	0,21
Romagest Az Nord Am	10,945	-0,01
Rominvest North Am Ind $	16,735	0,25
Sai Amer.	11,811	0,42
Sanpaolo Amer.	8,830	-0,21
Symphonia Ms Amer.	4,034	4,67
Unicredit Az Am Cl A	7,834	0,13
Unicredit Az Am Cl B	7,793	0,12
Vegagest Az Amer.	3,795	1,07
Zenit S&p 100	3,931	0,18
AZ. PACIFICO		
Alto Pacif. Az	4,551	1,81
Anima Asia	4,394	1,85
Arca Az.Far East	5,152	1,7
Artigianc Az Oriente	3,083	1,21
Aureo Pacif.	3,295	1,95
Azimut Pacif.	5,779	2,08
Bipielle Hend Giap.	4,707	0,64
Bipielle Hend Oriente	3,248	1,66
Bipiemme Pacif.	3,994	1,27
Bn Azioni Asia	6,494	1,88
Capitalgest Pacif.	3,118	1,73
Ducato Az Asia	3,801	1,77
Ducato Az Giap.	3,195	2,4
Effe Az Pacif.	2,830	2,65
Epta Selez Pacif.	6,147	0,94
Eurom Jap Eq Fund	3,096	2,28
Eurom Tiger Far East	8,587	0,7
F&f Select Pacif.	6,292	2,79
F&f Top 50 Oriente	3,157	2,77
Fondersel Oriente	4,089	2,23
Fonditalia Eq Jap.	2,830	1,22
Fs Best Of Jap.	4,759	1,6
Geo Jap.Ese Equity	2,591	-
Gepopacifico	3,204	1,88
Gestielle Giap.	4,728	1,2
Gestielle Pacif.	7,662	1,08
Gestnord Far East	6,051	2,11
Iis Trading Az. Giap.	4,443	1,93
Imi East	5,546	1,35
Ing Asia	4,258	2,01
Investire Pacif.	5,434	1,3
Investitori Far East	4,323	1,46
Mc Fdf Asia	4,830	1,51
Nextra Az Asia Lte	3,502	1,42
Nextra Az Emg Asia	5,680	1,48
Nextra Az Giap.	3,661	1,72
Nextra Az Pacif.	4,808	1,41
Open Fund Az Pacif.	3,021	1,21
Optima Far East	3,003	2,35
Oriente 2000	7,097	0,23
Prime Funds Pacif.	12,720	1,64
Prime Jap.	2,758	1,77
Prumerica Az Pacif.	4,420	1,77
Putnam Pacific Equity	4,262	1,65
Putnam Pacific Equity $	4,192	1,8
Ras Far East Fund	4,887	1,39
Rolooriente	4,709	2,21
Romagest Az Pacif.	4,349	2,5
Rominvest Jap.. Ind $	60,114	2,34
Sai Pacif.	3,128	1,72
Sanpaolo Pacific	4,641	1,62
Symphonia Ms Asia	4,988	0,2
Unicredit Az Giapp Cl A	4,734	2,25
Unicredit Az Giapp Cl B	4,723	2,27
Unicredit Az Pacif Cl A	3,882	1,94
Unicredit Az Pacif Cl B	8,102	1,91

Fondi	€	v.%
Vegagest Az Asia	4,809	1,97
AZ. PAESI EMERGENTI		
Anima Emerg Markets	4,346	1,33
Arca Az.Paesi Emerg	4,301	0,47
Aureo Mercati Em	3,512	0,63
Azimut Emerging	3,630	-0,38
Bipielle Hend Am Lat	4,337	-2,08
Bipielle Hend P Emerg	8,181	0,49
Capitalgest Eq Em Mkt	10,902	0,83
Ducato Az Paesi Em	2,924	1,25
Dws Az Em	3,357	1,48
Epta Mercati Em	5,825	-0,02
Eurom Em Mkt Eq Fund	4,261	0,21
F&f Select Nuovi Mkt	4,432	1,65
Fonditalia Em Am Lat	6,338	-2,04
Fonditalia Em Mkt Asia	2,241	1,45
Fonditalia Em Mkt Eu	4,336	-0,05
Gestielle Em Mkt	6,397	0,53
Gestnord Paesi Em	4,645	1,24
Iis Trading Az. Emerg.	5,347	0,19
Ing Emerg Mkt Equity	4,608	0,92
Investire P Emerg.	4,331	-0,21
Leonardo Em Mkt	3,461	1,35
Mc Fdf Paesi Emerg	4,733	1,5
Nextra Az Emg Amer.	6,185	-1,7
Nextra Az Emg Europa	5,794	-0,63
Nextra Az Paesi Emg	4,149	0,56
Prime Em Mkt	5,385	0,96
Prumerica Az Mkt Emerg	3,960	0,61
Putnam Em Mkt	3,796	0,8
Putnam Em Mkt $	3,733	0,92
Ras Emerging Mkt Eq	4,525	0,38
Roloemergenti	5,339	0,7
Sai Paesi Emerg.	3,044	0,46
Sanpaolo Economie Em	4,726	0,53
Symphonia Ms P Emerg	5,817	1,61
Unicredit Am Lat Cl A	4,893	-2,18
Unicredit Am Lat Cl B	4,951	-2,02
Unicredit Az Mk Em Cl A	4,706	0,73
Unicredit Az Mk Em Cl B	4,682	0,69
Unicredit Svi Euro Cl A	5,760	-0,12
Unicredit Svi Euro Cl B	5,737	-0,12
AZ. INTERNAZIONALI		
Alto Int. Az	4,108	0,07
Anima Fondo Trading	10,183	0,81
Apulia Int.	6,311	0,14
Arca 27 Az.Estere	11,140	0,04
Arcacinquestelle D	3,639	2,94
Arcacinquestelle E	3,264	3,85
Arcamultifondo Com F	3,970	3,85
Aureo Blue Chips	3,653	-
Aureo Global	8,796	0,29
Azimut Borse Int	10,852	-0,33
Bancoposta Az.Int.	3,141	0,26
Bim Az. Glob	3,289	0,09
Bipielle Hend Glob	15,806	-0,23
Bipiemme & Co Comp90	3,760	3,44
Bipiemme Glob.	18,351	-0,11
Bipiemme Trend	2,972	0,24
Bn Azioni Int	9,713	0,36
Bpb Rubens	7,076	0,04
Bpvi Az. Int.	3,475	-
Bsi Az Int.	4,519	0,04
Bussola Gl Growth	2,710	3,44
Bussola Gl Value	3,628	3,01
Capitalgest Ff Glob Sec	4,139	0,15
Carige Az.	5,722	0,03
Centrale G8 Blue Ch	8,478	-0,02
Centrale Global	12,633	0,06
Consultinvest Global	3,392	0,15
Credit Suisse Az Int	6,790	0,15
Ducato Az Int	19,883	0,19
Ducato Imm Attivo	6,722	0,75
Ducato Port Glob Eq	3,441	3,96
Ducato Port Megatrend	3,426	3,04
Ducato Trend	2,743	0,26
Dws Paniere Borse	5,221	0,23
Effe Az Glob.	2,867	-0,1
Effe Linea Aggressiva	3,686	1,91
Effe Top 100	2,805	0,18
Epta Carige Equity	2,663	-0,45
Epta Exe Red	3,656	3,28
Eptainternational	10,285	-0,45
Euroconsult Az Int	5,328	0,45
Euroconsult Tecnol	3,673	0,93
Eurom Blue Chips	11,418	-0,01
Eurom Growth Eq Fund	6,749	0,24
F&f Gestione Int	12,411	0,22
F&f Lagest Az Int	10,688	0,23
F&f Top 50	5,046	0,36
Fideuram Az.	11,614	-0,28
Fonditalia Euro T.M.T.	4,980	-0,8
Fonditalia Global	98,175	-0,03
Gener Alloc Service A	3,655	3,6
Gepobluechips	4,933	0,22
Gestielle Int.	10,547	-0,13
Gestifondi Az Int	9,848	0,43
Gestnord Int Equity	2,674	0,22
Grifoglobal Int	6,902	0,69
Ing Indice Glob.	11,365	0,29
Ing Wsf - Comp Glob.	3,351	3,75
Ing Wsf - Comp Tematico	3,499	1,74
Intern. Stock Manag	11,381	0,31
International Sec Fund	33,278	0,3
Investire Int.	8,764	-0,25
Italf Global Eq Cat B	22,150	4,04
Italf Healthcare	4,280	3,38
Italf Raw Mat & Energy	4,300	3,86
Italf T.M.T.	4,010	4,16
Leonardo Equity	2,887	0,63
Magna Graecia Az	5,169	0,02
Mc Kw-az Sett Finanza	3,563	0,17
Mida Az. Int	2,831	0,35
Ml Ms Equities	3,848	2,37
Multi Comp D 10/90	4,032	2,94
Nextam P Az Int	4,020	-
Nextra Az Int.	14,004	0,03
Nextra Az Int. Din	18,962	0,03
Nextra Az Intern Lte	5,509	0,02
Nextra Az Pmi Int.	10,766	-0,24
Nextra Azioni Ariete	10,166	0,04
Nextra Blue Chips Int	18,212	-0,01
Nextra Port Multim	3,374	2,46
Open Fund Az Glob.	2,947	1,76
Open Fund Az High Risk	4,076	0,34
Optima Int	4,572	0,26
Padano Equity Int	3,735	-
Paritalia Orch C Az Int	70,711	3,16
Paritalia Orch L Az Int	69,875	3,2
Prime Alloc Service A	3,554	3,65
Prime Global	12,610	0,36
Prime World Top 50	3,025	0,4
Prumerica Az Glob Opp	3,758	0,51
Prumerica Az Globali	3,921	0,38
Putnam Gl Cap Core	4,987	0,67
Putnam Gl Cap Core $	4,905	0,82
Putnam Gl Cap Growth	5,061	0,5
Putnam Gl Cap Growth$	4,977	0,63
Putnam Global Equity	6,718	0,46
Putnam Global Equity $	6,607	0,61
Putnam Global Value	3,793	0,5
Putnam Global Value $	3,730	0,65
Ras Blue Chips	3,430	-0,32
Ras Global Fund	11,751	-0,36
Ras Multi90	3,529	0,94
Ras Research	3,153	-0,1
Risparmio Az Top 100	11,579	-0,27
Risparmio Borse Int	14,863	-0,02
Rolotrend	8,688	0,37
Romages Az Int	7,923	0,3
Romages Sel Az Int	3,072	0,49
Rominvest Universal Ind	33,615	0,2
Sai Glob.	9,839	0,49

Fondi	€	v.%
Sanpaolo Int.	11,128	-
Sg Ventaglio Agg	4,291	1,54
Sofid Sim Blue Chips	5,175	0,04
Spazio Az. Glob.	3,226	0,28
Symphonia C Az Int	6,936	0,48
Symphonia Ms Vivace	4,398	3,51
Unicredit Az Glob Cl A	12,312	0,43
Unicredit Az Glob Cl B	12,246	0,43
Zeta Growth	2,744	0,33
Zeta Stock	12,035	0,33
AZ. PAESE		
Dws Francoforte	9,214	0,33
Dws Londra	4,796	-0,64
Dws New York	7,882	0,33
Dws Parigi	11,190	-0,39
Dws Tokyo	4,736	2,11
F&f Select Germ.	8,400	0,27
Gestielle East Europe	5,345	-1,11
Gestielle World Cons	4,521	-0,9
Interf Blue Chips	5,713	-0,35
Interf Em Mkt Asia	3,218	1,55
Interf Em Mkt Europe	4,050	-0,02
Interf Em Mkt Lat Am	6,130	-2,09
Interf Eq Britain	4,624	-0,41
Interf Eq Europe	5,744	-0,43
Interf Eq It.	7,260	1,2
Interf Eq Jap.	3,144	1,35
Interf Small Cap	8,571	-0,56
AZ. SETTORIALI		
Aureo Beni Consumo	4,088	0,17
Aureo Finanza	3,775	-0,13
Aureo Materie Prime	4,185	-0,43
Aureo Pharma	3,972	0,28
Aureo Tecnologia	1,768	0,28
Azimut Consumers	4,623	-0,15
Azimut Energy	4,340	-0,16
Azimut Generation	4,916	0,12
Azimut Multi Media	2,770	0,51
Azimut Real Estate	5,019	0,64
Bipiemme Innovazione	6,761	0,52
Bipiemme Tempo Libero	3,972	0,13
Bn Commodities	9,027	0,01
Bn Energy & Util	8,793	0,65
Bn Fashion	9,732	-0,72
Bn Food	10,316	-0,86
Bn Property Stocks	8,776	0,83
Capitalgest Cons Goods	12,376	0,03
Capitalgest High Tech	1,685	0,48
Ducato Port High Tech	2,790	3,22
Ducato Web	1,436	1,27
Effe Best Sector	2,484	0,77
Epta Finance Fund	3,939	-0,68
Epta Health Care Fund	3,629	0,14
Epta Technology Fund	1,840	0,49
Epta Utilities Fund	3,188	1,82
Eurom Green Eq Fund	9,357	0,41
Eurom H Tech Eq Fund	10,489	1,24
Eurom Real Es Eq Fund	4,647	0,78
F&f Select Fashion	4,238	0,05
F&f Select H T Europa	1,462	-0,54
F&f Select Nuova Finanza	3,878	-0,26
Fs Info Technology	3,481	3,57
Gepoalimentari Farm	4,913	-0,08
Gepobancario Ass	3,898	-0,08
Gepoenergia	4,640	0,87
Gepohightech	1,606	1,32
Gestielle High Tech	1,778	0,97
Gestielle Pharmatec	2,972	1,09
Gestielle World Comm	5,555	-0,39
Gestielle World Financ	3,953	-0,58
Gestielle World Net	1,298	0,54
Gestielle World Utilit	3,911	0,51
Gestnord Biotech	3,285	2,96
Gestnord Tecnologia	3,082	1,22
Gestnord Telecom	3,540	-0,28
Iis Trading Az High Tech	3,268	0,77
Ing Comm Technology	0,946	0,42
Ing Global Brand Names	4,262	0,31
Ing I.T. Fund	4,560	1,42
Ing Internet	2,195	0,55
Ing Qualita' Della Vita	4,667	0,28
Ing Real Estate	4,723	0,88
Interf Euro Cyclicals	8,238	0,21
Interf Euro Defensive	8,217	-0,01
Interf Euro Financilas	7,364	-1,59
Interf Euro Tmt	6,295	-0,77
Interf Infl Linked	10,163	0,04
Interf Us Cyclicals	7,800	-0,94
Interf Us Defensive	7,626	-0,37
Interf Us Financials	7,538	-0,38
Interf Us Tmt	6,155	0,28
Kairos Part Hi Tech Fund	2,072	1,02
Mc Hw-az Sett Beni Inv	2,980	1,27
Mc Sw-az Sett Servizi	1,939	-0,21
Nextra Az Beni Di Cons	6,584	-0,42
Nextra Az En Mat Prime	6,107	-0,15
Nextra Az Finanza	5,846	-0,78
Nextra Az Immobiliari	5,757	0,37
Nextra Az Industriali	5,042	0,14
Nextra Az Nasdaq 100	1,633	0,37
Nextra Az Pharmabio	6,665	0,26
Nextra Az Tecn Avanz	3,454	1,05
Nextra Az Telecomunic	6,744	-0,82
Nextra Az Utilities	4,442	3,45
Nextra Az Web	1,539	1,12
Optima Tecnologia	2,738	1,44
Prime Fin Europa	3,490	-1,3
Prime Health Europa	3,662	-0,27
Prime Tmt Europa	2,580	-0,65
Prime Util Europa	4,110	-0,17
Ras Advanced Service	2,291	-0,56
Ras Consumer Goods	6,275	-0,46
Ras Energy	5,591	0,23
Ras Financial Services	4,428	-0,49
Ras High Tech	2,016	0,65
Ras Individual Care	6,571	-0,15
Ras Luxury	3,291	0,15
Ras Multimedia	4,259	0,24
Sanpaolo Finance	21,976	-0,65
Sanpaolo High Tech	3,936	0,95
Sanpaolo Industrial	9,812	0,11
Sanpaolo Salute E Amb	15,129	-0,07
Spazio Euro New Mkt	1,335	0,75
Zenit Internet Fund	1,443	0,77
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Amerigo Vespucci	5,472	-0,15
Arca Az Alta Crescita	3,611	0,11
Aureo Ff Aggressivo	3,206	3,69
Aureo Multiazioni	6,998	0,2
Bipielle Hend Crescita	3,757	0,48
Bipielle Hend Leader	4,014	-0,12
Bipielle Hend Valore	4,120	-0,15
Bipiemme Benessere	4,297	-0,35
Bipiemme Finanza	3,815	-0,44
Bipiemme Ris Base	4,486	-0,2
Bn New Listing	5,924	-
Bussola Eur N Front	2,937	2,12
Capital It.	65,360	-0,06
Capitalgest Small Cap	5,014	0,46
Cristoforo Colombo	14,045	0,01
Ducato Ambiente	3,356	-0,18
Ducato Finanza	3,531	-0,03
Ducato Industria	3,140	0,61
Ducato P. M. Imprese	2,754	0,04
Eurom Risk Fund	25,821	-0,57
Ferdinando Magellano	5,152	0,16
Gestnord Ambiente	6,260	0,14
Gestnord Banking	9,224	-0,6
Gestnord Edilizia	4,360	0,16
Gestnord Energia	4,298	-0,16
Gestnord Pharma	3,831	0,37
Gestnord Tempo Libero	3,638	0,39
Iis Az Pmi	4,721	-0,02

Fondi	€	v.%
Iis Az Growth	4,197	-0,33
Iis Az Value	4,070	-0,54
Ing Iniziativa	16,616	-0,22
Italf Bank & Ins Cat F	5,750	4,55
Kairos Part Small Cap	5,072	-0,35
Mida Az Mid Cap It.	3,862	0,6
Ml Ms Spec Equities	3,711	1,53
Paritalia Orch C Megal	70,904	3,29
Paritalia Orch L Megal	69,572	3,36
Prime Special	8,286	0,41
Putnam Int Oppor	4,358	0,72
Putnam Int Oppor $	4,286	0,85
Rominvest Glob H Care	3,695	0,41
Rominvest Glob Indust	3,455	0,7
Rominvest Global Cons	3,453	0,35
Rominvest Global Ener	4,174	-0,1
Rominvest Global Finan	3,678	-0,27
Rominvest Global Serv	1,999	-0,05
Rominvest Global Tech	1,819	1,28
Sanpaolo Az Int Etico	6,251	-0,24
Unicredit Pharma Cl A	12,104	-0,51
Unicredit Pharma Cl B	12,023	-0,51
Unicredit Ris Nat Cl A	4,566	0,44
Unicredit Ris Nat Cl B	4,465	0,43
Unicredit Servizi Cl A	11,771	0,31
Unicredit Servizi Cl B	11,690	0,32
Zeta Medium Cap	4,236	-0,33
BIL. AZIONARI		
Arcamultifondo Com E	4,123	2,97
Aureo Ff Dinamico	3,385	2,83
Bipiemme & Co Comp70	4,017	2,53
Bipiemme Valore	3,993	-0,47
Bn Iniziativa Sud	10,700	-0,05
Bussola Sviluppo	3,132	2,49
Ducato Crescita Glob	4,189	0,12
Ducato Port Eq 70	3,866	2,82
Dws Fin Per 35	3,459	0,14
Epta Exe Green	3,918	2,89
F&f Lagest Portfolio 3	4,618	0,17
Gener Alloc Service B	3,869	2,95
Imi Industria	11,035	-0,17
Ing Wsf - Comp Aggr	3,714	2,8
Multi Comp C 30/70	4,241	2,22
Paritalia Orch C Allegro	77,795	2,84
Paritalia Orch L Allegro	76,761	2,88
Prime Alloc Service B	3,845	2,97
Prumerica Port Agg	4,039	0,07
Ras Multi70	3,884	0,73
Romagest Prof Dinam	4,055	0,22
Sanpaolo Sol 6	17,669	-0,2
Sanpaolo Sol 7	6,828	-0,2
BIL. BILANCIATI		
Alto Bil.	13,209	-0,54
Arca Bb	28,655	0,08
Arcacinquestelle A	4,717	0,62
Arcacinquestelle B	4,367	1,18
Arcacinquestelle C	4,048	1,91
Arcamultifondo Com D	4,282	2,27
Artigianc Mix	4,104	-0,36
Aureo Bil.	21,225	-0,1
Azimut Bil Int	5,926	-0,19
Azimut Bil.	17,255	-0,56
Bim Bil.	16,927	-0,19
Bipielle Fon Bilanc	10,776	-0,07
Bipiemme & Co Comp50	4,242	1,65
Bipiemme Int	10,842	-0,35
Bn Bil. It	7,246	0,08
Bnl Skipper 3	4,228	0,12
Bussola Crescita	3,950	1,1
Bussola Dinamica	3,474	1,79
Capitalgest Bil	17,347	0,1
Cisalpino Bil.	15,950	-0,34
Ducato Bil Europa	4,653	-0,3
Ducato Bil Glob.	4,448	0,02
Ducato Port Cap Plus	4,132	2,
Ducato Port Eq 50	4,134	2,1
Dws Fin Pers 25	4,382	0,14
Effe Linea Dinamica	4,100	0,99
Epsilon Longrun	4,345	0,09
Epta Exe Blue	4,233	2,35
Eptacapital	12,600	-0,36
Euroconsult Bil Int	5,361	0,09
Eurom Capitalfit	25,497	-0,18
F&f Eurorisparmio	18,800	-0,28
F&f Lagest Portfolio 2	4,753	0,06
F&f Prof.	48,414	0,09
Fideuram Performance	10,942	-0,41
Fondersel	38,960	0,01
Fondersel Trend	8,365	0,08
Fondo Centrale	16,750	-0,16
Gener Alloc Service C	4,204	1,96
Geo Eur An Ethical	3,381	-
Geo Glo Balanced 1 G8	5,000	-
Geporeinvest	14,614	-0,17
Gepoworld	9,194	0,03
Gestielle Bil. 70	10,804	-0,38
Grifocapital	16,158	0,68
Imi Capital	26,772	-0,13
Ing Portfolio	28,252	0,
Ing Wsf - Comp Moderato	4,023	1,87
Interf Global	50,028	-0,01
Investire Bil.	12,488	-0,18
Mc Fdf Bil.	5,013	1,07
Multi Comp B 50/50	4,439	1,44
Nagracapital	16,626	0,23
Nextam P Bil.	4,736	0,02
Nextra Bil Int.	8,363	-0,17
Nextra Bil.	26,749	-0,16
Nextra Libra Bil.	28,591	-0,1
Nextra Port Diamante	3,617	2,55
Nextra Port Smeraldo	4,095	1,56
Nordcapital	12,261	-0,28
Nordmix	11,518	0,03
Open Fund Bil	3,980	0,35
Open Fund Gnf Multif	4,020	0,15
Paritalia Orch C Adagio	86,171	1,77
Paritalia Orch L Adagio	85,591	1,78
Prime Alloc Service C	4,264	2,01
Primerend	22,070	-0,07
Prumerica Port Din	4,329	0,02
Putnam Global Balance	4,534	0,11
Putnam Global Balance $	4,459	0,25
Quadrifoglio Bil Inter	8,592	0,15
Ras Bil.	22,314	-0,27
Ras Multi Fund	10,773	-0,26
Ras Multi50	4,235	0,47
Rolointernational	11,071	0,14
Rolomix	10,864	-0,2
Romagest Prof Attivo	4,753	0,15
Sai Bil.	3,554	0,06
Sanpaolo Sol 4	5,237	-0,19
Sanpaolo Sol 5	21,818	-0,19
Sg Ventaglio Bil	4,544	0,91
Spazio Bil It	5,423	-0,13
Symphonia C Pat Glob	4,684	0,02
Symphonia Ms Largo	4,696	1,89
Unicredit Bil Eur Cl A	19,154	-0,22
Unicredit Bil Eur Cl B	19,086	-0,22
Unicredit Bil Glob Cl A	13,213	0,19
Unicredit Bil Glob Cl B	13,155	0,19
Zeta Bil.	15,629	-0,04
Zeta Growth Income	3,631	-0,14
BIL. OBBLIGAZIONARI		
Arca Te	13,990	-0,12
Arcamultifondo Com B	4,647	0,91
Arcamultifondo Com C	4,446	1,53
Aureo Ff Ponderato	4,481	0,97
Azimut Protezione	6,336	0,05
Bipielle Fon Divers	4,848	-0,23
Bipiemme Mix	4,807	-0,12
Bipiemme Visconteo	26,408	-0,21
Bnl Skipper 1	4,898	0,18
Bnl Skipper 2	4,551	0,09

Fondi	€	v.%
Bpc Stradivari	4,656	-0,34
Bussola Evoluzione	4,466	0,52
Ducato Port Eq 30	4,363	1,26
Ducato Redd. Glob.	4,878	-0,08
Dws Fin Pers 15	4,994	0,1
Effe Linea Prudente	4,521	0,13
Epta Exe White	4,549	1,2
Epta Multif 2 Cap	4,951	-0,04
Epta Multif 3 Cap	4,329	0,05
F&f Lagest Portfolio 1	5,461	0,05
Gener Alloc Service D	4,724	0,75
Gestielle Bil. 40	11,392	-0,45
Multi Comp A 70/30	4,569	0,71
Paritalia Orch C Piano	94,252	0,81
Paritalia Orch L Piano	93,983	0,82
Prime Alloc Service D	4,785	0,78
Prumerica Bil Obbl	4,752	-0,19
Prumerica Port Mod	4,686	-0,11
Ras Multi20	4,829	0,1
Romagest Prof Moder	10,088	0,1
Sanpaolo Sol 2	5,909	-0,08
Sanpaolo Sol 3	6,115	-0,1
Sg Ventaglio Pru	4,819	0,33
Symphonia Ms Adagio	4,857	0,87
OBBL. MISTI		
Alto Obbl.	6,893	-0,35
Anima Fondimpiego	14,014	0,11
Arca Obbl Europa	6,676	-0,12
Artigianc Obbl	5,527	-0,18
Azimut Solidity	6,763	0,15
Bipielle Fon 70/30	7,143	-0,14
Bipielle Fon 80/20	8,233	-0,02
Bipielle Fon Roma Cap	9,482	-0,06
Bipiemme Plus	5,108	-0,1
Bipiemme Sforzesco	7,782	-0,29
Bn Obbl Dinamico	11,577	-0,1
Bnl Per Telethon	4,971	-0,14
Bpb Tiepolo	7,024	-0,17
Bpc Monteverdi	5,070	-0,24
Cisalpino Impiego	5,464	-0,02
Cr Trieste Obbl	5,606	-0,11
Ducato Europlus	17,549	-0,01
Dws Rendimento	5,037	-
Epsilon Limited Risk	5,146	-0,08
Epsilon Qvalue	4,189	-0,59
Epta Multif 1 Cap	5,099	-0,06
Euroconsult Obb Misto	5,953	-0,17
Gepobond Euro	5,309	-0,21
Gepocorporate Bond	5,342	-0,17
Gestielle Obbl 20	7,566	-0,07
Gestielle Obbl Misto	9,260	-0,12
Grifobond	6,892	0,64
Griforend	7,597	0,41
Investire Obbl	18,905	-0,08
Leonardo 80/20	5,106	-0,21
Magna Graeci Obbl Din	4,757	-0,1
Nagrarend	8,288	0,01
Nextam P Obbl Misto	5,000	-0,08
Nextra Bond Conver	4,081	-0,1
Nextra Equilibrio	7,093	-0,37
Nextra Rend.	6,051	-0,1
Nextra Risparmio	4,754	-0,19
Nordfondo Etico	5,400	-0,11
Padano Equilibrio	5,155	-0,37
Primecash	5,341	-0,15
Prumerica Port Prud	4,892	-0,1
Quadrifoglio Obbl Misto	7,138	0,14
Ras Long Term Bond	5,505	-0,05
Rologest	15,311	-0,1
Romagest Prof Prude	5,296	0,04
Romagest Val Prot 85	4,614	0,17
Romagest Val Prot 90	4,948	0,18
Romagest Val Prot 95	5,157	0,06
Spazio Obbl	5,503	-0,09
Symphonia C Pat G Redd	5,964	0,05
Teodorico Misto Int	4,964	-0,14
Unicredit Ob Misto Cl A	7,346	-0,08
Unicredit Ob Misto Cl B	7,334	-0,08
Zenit Obbl	6,628	-0,15
OBBL. AREA EURO B.T.		
Alto Mon.	6,122	-0,03
Arca B.T.Breve Term	7,607	-
Arca Mm	12,116	-0,04
Artigianc B T	5,359	-
Astese Mon	5,386	-0,04
Aureo Mon.	5,645	-0,04
Bancoposta Mon.	5,179	-0,02
Bim Obbl Br Term	5,484	-0,02
Bipielle Fon Monet	12,376	-0,03
Bipielle Fon Tasso Var	8,168	-0,05
Bipiemme Mon.	10,248	-0,01
Bipiemme Tesoreria	5,813	-
Bn Euromon	10,598	-0,04
Bn Redd.	6,111	-0,03
Bpvi Breve Term.	5,293	-0,06
Capitalgest B Eu Bt	8,891	-0,02
Carige Mon.	9,807	-0,02
Centrale Cash Euro	7,620	-0,05
Cisalpino Cash	7,715	-0,04
Cr Cento Valore	5,878	-0,03
Credit Suisse Mon It	6,776	-0,01
Ducato Obbl Euro Bt	5,332	-0,04
Ducato Obbl Tv	5,276	-
Dws Famiglia	6,447	-0,02
Dws Mon. Euro	8,333	-0,02
Effe Obbl Area Euro	5,370	-0,02
Epsilon Lowcostcash	5,335	-
Epta Carige Cash	5,431	-
Epta Tv	6,053	-
Euroconsult Obbl Bt	7,471	-0,03
Eurom Contovivo	10,588	-0,01
Eurom Liquidita'	6,258	-
Eurom Renditit	7,174	-0,03
F&f Lagest Mon Euro	7,146	-0,03
F&f Moneta	6,179	-0,02
F&f Riserva Euro	7,241	-0,03
Fideuram Security	8,514	-0,02
Fondersel Redd.	12,003	-0,05
Fonditalia Euro Curr	6,937	-
Fonditalia U.S. Cyclic.	8,528	-0,91
Geo Eur Sh T B 1	5,579	-
Geo Eur Sh T B 2	5,598	-
Geo Eur Sh T B 3	5,578	-
Geo Eur Sh T B 4	5,571	-
Geo Eur Sh T B 5	5,593	-
Geo Eur Sh T B 6	5,596	-
Gepocash	6,290	-
Gestielle Bt Euro	6,415	-
Gestifondi Moneta	8,656	-
Grifocash	6,022	-
Imi 2000	15,074	-0,01
Ing Eurobond	7,705	0,01
Interf Euro Currency	5,851	0,02
Interf Free Bond	11,019	-0,13
Interf High Yeld	4,942	-0,56
Investire Euro Bt	6,183	-0,02
Italf Euro Bond Cat E	6,820	-0,29
Laurin Money	5,929	-0,03
Magna Graecia Monet	8,258	-0,02
Mc Eb-obbl B T	5,480	-0,02
Nextra Breve Termine	6,550	-0,02
Nextra Corp Bt	6,780	0,03
Nextra Euro Bt	11,538	-0,03
Nextra Euro Mon.	13,182	-0,05
Nextra Euro T Var	6,089	0,02
Nordfondo Cash	7,693	-
Optima Redd.	5,638	-0,04
Padano Mon.	6,212	-0,02
Passadore Mon.	6,006	-0,02
Perseo Rend.	6,017	0,02
Prime Mon.	14,124	-0,03
Prumerica Euro Bt	5,086	-0,06
Quadrifoglio Mon.	5,770	-

Fondi	€	v.%
Ras Cash	5,946	0,02
Ras Lux Sh Europe	59,103	0,02
Ras Mon.	13,518	-
Risparmio It Corrente	11,694	-0,02
Rolomoney	9,544	-0,03
Romagest Mon.	11,429	-0,01
Romagest Sel S T	5,430	-
Rominvest Euro S Term	216,660	0,
Sai Euromonetario	14,180	-0,06
Sanpaolo Obbl Euro Bt	6,541	-
Sanpaolo Sol 1	5,219	-0,02
Sanpaolo Sol Cash	8,451	-0,05
Sicilfondo Mon.	8,014	-0,01
Spazio Mon.	5,865	-0,02
Teodorico Mon.	6,232	-0,02
Unicredit Monet Cl A	11,127	-0,04
Unicredit Monet Cl B	11,109	-0,04
Zenit Mon.	6,374	0,06
Zeta Mon.	7,232	-
OBBL. AREA EURO M/L.T.		
Agora Emu Bond	5,093	-0,06
Alleanza Obbl	5,339	-0,26
Alpi Obbl.	6,184	-0,06
Anima Obbl Euro	5,443	-0,06
Apulia Obbl.	6,416	-0,09
Arca Rr	6,951	-0,1
Artigianc Eurobbl	5,551	-0,02
Astese Obbl	5,154	-0,04
Azimut Fixed Rate	8,102	-0,1
Bancoposta Obbl Euro	5,285	-0,17
Bim Obbl. Euro	5,225	-0,06
Bipielle Fon Obb Euro	12,804	-0,11
Bipielle Fon Obb L Term	5,468	-0,13
Bipiemme Gov B Eur	5,667	-0,09
Bn Obbl Europa	6,161	-0,1
Bpvi Obbl. Euro	5,328	-0,11
Bsi Obbl Euro	5,126	-0,06
Capitalgest B Euro	8,639	-0,16
Carige Obbl	8,773	-0,05
Centrale Redd.	17,493	-0,04
Cisalpino Cedola	5,334	-0,19
Club A Class B Euro	5,091	-0,06
Club B Class B Euro	4,740	-0,86
Consultinvest Redd.	6,362	-0,02
Credit Suisse Obbl It	7,098	-0,2
Ducato Obbl Euro Mt	6,019	-0,03
Dws Euro Risk	10,691	-0,08
Dws Obbl Euro	5,624	-0,09
Dws Obbl It.	11,254	-0,03
Effe Obbl Eu M/L Term	6,131	-0,15
Epsilon Qincomeeuro	5,525	-0,09
Epta Carige Bond	5,468	-0,02
Epta Lt	6,897	-0,09
Epta Mt	6,429	-0,03
Eptabond	18,162	-0,02
Eurom Euro Long Term	6,573	-0,05
Eurom Redd.	12,510	-0,06
F&f Corp Eurobond	5,931	-0,08
F&f Euroreddito	10,780	-0,18
F&f Lagest Obbl Euro	15,183	-0,1
Fondersel Euro	6,209	-0,21
Fonditalia Euro Long	5,262	-0,23
Fonditalia Euro Medium	8,262	-0,06
Fonditalia Euro Short	6,468	-0,02
Geporend	5,751	-0,12
Gestielle Lt Euro	6,014	-0,07
Gestielle Mt Euro	11,753	-0,01
Imi Rend	8,572	-0,12
Ing Redd.	15,348	-0,01
Interf Euro Long	5,970	-0,23
Interf Euro Medium	8,192	-0,08
Interf Euro Short	5,699	-0,02
Investire Euro Bond	5,497	-0,02
Italf Corp Bond Cat D	13,220	-0,23
Italmoney	6,688	-0,1
Italy Bond Manag	7,448	-0,09
Leonardo Obbl It.	5,649	-0,14
Mc Ol-ob Lungo Term	5,584	-0,52
Mc Om-ob Medio Term	5,652	-0,11
Mida Obbl.Ione	14,883	-0,22
Nextra Bond Ala	8,456	-0,05
Nextra Bond Euro	5,922	-0,08
Nextra Long Bond Euro	7,108	-0,11
Nextra Redd. Fisso	5,625	-0,09
Nordfondo	13,853	-0,06
Open Fund Euro Bond	5,028	-0,06
Optima Obbl	5,539	-0,13
Padano Obbl	8,083	-0,04
Prime Bond Euro	7,828	-0,23
Prumerica Euro M/L T	5,120	-0,14
Quadrifoglio Obbl	13,568	-0,04
Ras Obbl.	25,025	-0,04
Rolorendita	5,560	-0,11
Romagest Euro Bond	7,496	-0,03
Romagest Euroobbl Mt	5,161	-0,04
Rominvest Euro Bonds	12,595	-0,18
Sai Eurobbligaziona	10,243	-0,09
Sanpaolo Obbl Euro Din	10,591	-0,13
Sanpaolo Obbl Euro Lt	6,158	-0,23
Sanpaolo Obbl Euro Mt	6,413	-0,11
Teodorico Obbl Euro	5,376	-0,06
Unicredit Ob Mk Eu Cl A	6,472	-0,11
Unicredit Ob Mk Eu Cl B	6,461	-0,11
Vegagest Obb Euro	5,091	-0,2
Zeta Obbl	14,720	-0,13
Zeta Redd	6,428	-0,08
OBBL. AREA EUROPA		
Aureo Rend.	16,105	-0,12
Azimut Redd. Euro	12,731	-0,06
Bipielle Fon Cedola	6,338	-0,08
Bipiemme & Co Comp30	4,492	0,83
Capitalgest B Europa	8,522	-0,19
Cisalpino Redd.	12,451	-0,16
Dws Obbl Europa	11,932	-0,13
Epta Europa	5,852	-0,02
Eurom Euro Bond	5,486	-0,13
Euromoney	6,888	-0,12
F&f Bond Europa	8,105	-0,02
Fonditalia High Yeld	9,005	-0,56
Nextra Bond Conv Euro	6,350	-0,03
Nextra Bond Europa	6,882	0,01
Nordfondo Europa	7,046	-0,1
Putnam Eu Short Term	5,750	-
Ras Lux Bond Europe	46,316	-0,1
Rominvest Brit S T Gbp	26,095	-
Rominvest British B Gbp	13,432	0,01
Symphonia C.Obbl Area E	7,171	-0,14
Unicredit Obb Eur Cl A	5,585	-0,18
Unicredit Obb Eur Cl B	5,576	-0,18
OBBL. AREA DOLLARO		
Arca Bond Doll.	8,713	-0,88
Artigianc Area Doll	5,475	-0,58
Aureo Dollaro	5,931	-0,1
Azimut Redd. Usa	6,140	-0,71
Bipielle Hend Obb Am	7,830	-0,89
Bipiemme Us Bond	4,918	-0,93
Capitalgest B Doll.	7,289	-0,08
Club A Class B Usd	4,772	-0,13
Club B Class B Usd	4,487	-0,97
Columbus Int Bond	8,868	-0,82
Columbus Int Bond $	8,752	0,11
Ducato Mon. $$	4,772	-0,1
Ducato Obbl Dollaro	7,501	-0,11
Dws Doll.	7,565	0,05
Effe Obbl Dollaro	5,761	-0,28
Eurom North Am Bond	9,039	-0,43
F&f Riserva Doll.	7,526	-0,15
F&f Riserva Doll. $	7,401	-0,01
Fondersel Dollaro	9,003	-0,21
Fonditalia Bond Usa	8,619	-0,75
Geo Usa Sh T B 1	5,810	-
Geo Usa Sh T B 2	5,820	-
Gepobond Doll.	7,344	-0,5

Fondi	€	v.%
Gestielle Bond Dollar	8,344	-0,78
Gestielle Cash Dollars	6,215	-0,75
Interf Bd Usa	7,374	-0,75
Investire North Am Bd	6,057	-0,75
Nextra Amer.Bond	8,251	-0,77
Nextra Amer.Bond $	8,143	0,16
Nextra Bond Dollaro	8,609	-0,78
Nextra Bond Dollaro$	8,496	0,14
Nextra Cash Dollaro	14,075	-0,78
Nextra Cash Dollaro $	13,891	0,16
Nordfondo Area Doll	14,197	-0,08
Prime Bond Doll.	6,720	-0,18
Prumerica Obb Doll.	4,678	-0,3
Putnam Usa Bond	6,811	-0,35
Putnam Usa Bond $	6,699	-0,21
Ras Us Bond Fund	6,240	-0,87
Rominvest North Am Bd $	26,889	-0,01
Rominvest North Am S T $	64,249	-0,01
Sanpaolo Bd Doll.	7,115	-1,18
Unicredit Obb Am Cl A	6,257	-0,3
Unicredit Obb Am Cl B	6,256	-0,33
OBBL. AREA YEN		
Aureo Oriente	4,788	-0,13
Capitalgest B Yen	5,529	-0,16
Dws Yen	4,861	-0,08
Eurom Yen Bond	9,068	-0,2
Fonditalia Bond Jp	9,916	-0,86
Fonditalia U.S. T.M.T.	2,769	0,25
Interf Bd Jap.	5,806	-0,84
Investire Pacific Bd	4,898	-0,93
Rominvest Pacific B $	205,476	0,
Sanpaolo Bd Yen	6,278	-0,79
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em	7,188	-0,95
Aureo Alto Rend	5,333	-1,35
Bipielle Hend Obb P Emg	6,157	-0,93
Capitalgest B Em Mkt	6,202	-0,78
Ducato Obbl Paesi Em	8,020	-0,82
Dws Obbl Emerg.	4,619	-1,11
Effe Obbl Paesi Em	4,637	-1,02
Epta High Yield	5,625	-1,49
F&f Em Mkt Bond	6,719	-1,1
Gepobond Paesi Em	6,177	-1,26
Gestielle Em Mkt Bond	6,628	-1,4
Ing Emerg Mkt	13,373	-1,2
Investire Emerging Bd	13,523	-1,64
Mc Fdf High Yield	4,900	-0,73
Nextra Bond Emg Val Att	7,446	-1,21
Nextra Bond Emg Val Cop	6,220	-0,59
Nordfondo Em Bond	5,706	-0,83
Optima Obb Emerg Mkt	4,970	-0,3
Unicredit Ob Mk Em Cl A	6,281	-1,43
Unicredit Ob Mk Em Cl B	6,251	-1,4
OBBL. INTERNAZIONALI		
Alto Int. Obbl	5,601	-0,27
Arca Bond	11,085	-0,5
Arcamultifondo Com A	4,956	-0,1
Artigianc Obbl Int	5,401	-0,53
Aureo Bond	7,147	-0,1
Aureo Ff Prudente	5,081	0,1
Azimut Rend. Int	8,208	-0,34
Bim Obbl Glob	5,509	-0,22
Bipielle Hend Ob Glob	10,141	-0,38
Bipiemme Pianeta	7,776	-0,49
Bn Obbl Int	8,420	-0,06
Bpb Rembrandt	7,533	-0,5
Bpvi Obbl. Intern.	5,178	-0,48
Bsi Obbl Int.	5,047	-0,3
Capitalgest Global Bond	8,318	-0,13
Centrale Money	13,018	-0,49
Consultinvest H Yeld	4,410	-0,18
Credit Suisse Obbl Int	7,431	-0,17
Ducato Obbl Int	7,770	-0,15
Ducato Port Glob	4,789	0,04
Dws Bond Risk	9,604	-0,04
Dws Obbl Int	11,043	0,03
Effe Obbl Glob.	5,331	-0,21
Epta 92	10,959	-0,5
Euroconsult Obbl Int	6,624	-0,12
Eurom Int Bond	8,674	-0,17
F&f Lagest Obbl Int	11,091	-0,12
F&f Redd. Int	7,364	-0,11
Fondersel Int	12,411	-0,11
Gepobond	7,657	-0,22
Gestielle Bond	9,390	-0,46
Gestielle Bt Ocse	6,497	-0,26
Gestielle Obbl Int	5,594	-0,46
Gestifondi Obbl Int	7,921	-0,04
Imi Bond	13,874	-0,56
Ing Bond	14,321	-0,09
Intermoney	7,338	-0,53
Intern. Bond Manag	7,075	-0,01
Investire Global Bond	8,463	-0,47
Italf Global Bond Cat C	13,450	-
Laurin Bond	5,415	-0,5
Leonardo Bond	5,183	-0,12
Mida Obbl Int	11,239	-0,12
Ml Ms Bonds	4,928	-0,1
Nextra Bond Estero	6,693	-0,48
Nextra Bond Globali	6,755	-0,47
Nextra Bond Int.	7,908	-0,49
Nextra Bond Top Rating	7,582	-0,46
Nordfondo Global	11,896	-0,07
Optima Obbl High Yield	5,622	0,02
Padano Bond	8,356	-0,45
Prime Bond Int	13,028	-0,13
Prumerica Obb Globali	4,968	-0,24
Putnam Global Bond	7,622	-0,09
Putnam Global Bond $	7,496	0,05
Quadrifoglio Obbl Inter	5,415	-0,09
Ras Bond Fund	14,376	-0,52
Rolobonds	8,526	-0,12
Romagest Obbl Int	12,969	-0,01
Romagest Sel Bond	5,175	-0,02
Sai Obbl Int	7,916	-0,08
Sanpaolo Bonds	6,823	-0,63
Sofid Sim Bond	6,535	-0,49
Spazio Obbl Glob.	5,512	-0,09
Unicredit Obb Glob Cl A	10,808	-0,15
Unicredit Obb Glob Cl B	10,797	-0,14
Vegagest Obb Intern	4,923	-0,22
Zenit Bond	6,407	-0,03
Zeta Bond	13,659	-0,1
Zeta Income	5,281	-0,09
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Agrifutura	14,575	0,03
Anima Convertibile	4,441	-0,05
Arca Bond Corporate	5,384	0,04
Aureo Gestiob	8,922	-0,09
Azimut Floating Rate	6,706	0,01
Azimut Trend Tassi	7,411	-0,08
Bim Global Convert.	4,792	-0,08
Bipielle Hend Cor Bond	4,146	-0,31
Bipiemme Corp Bond	5,448	-0,06
Bipiemme Premium	5,344	-0,13
Bipiemme Risparmio	7,176	0,01
Bn Obbl Alti Rend	9,922	-0,12
Bn Valuta Forte	8,146	-0,06
Bn Valuta Forte Chf	11,876	0,28
Bussola Gl H Yield	4,302	-0,55
Capitalgest B Corp	5,520	0,07
Ducato Redd. Impresa	4,758	-0,06
Dws Fin Pers Cash	7,050	-0,01
Effe Obbl Corporate	5,238	-0,06
Eurom Risk Bond	4,391	-0,45
Fonditalia Infl Linked	10,309	0,04
Fs Short Term Opt	5,023	-
Geo Glo B T R 1	5,450	-
Geo Glo B T R 2	5,416	-
Gestielle Corp. Bond	5,204	-0,02
Gestielle Global Conv	5,746	-0,09
Gestielle High Risk Bond	3,665	0,11

Fondi	€	v.%
Magna Graecia Obbl	6,343	-0,3
Mida Obbl Euro Rating	5,373	0,04
Nextra Bond Attivo	16,052	-0,25
Nextra Bond Corp Doll	4,877	-0,83
Nextra Bond Corp Euro	5,414	0,06
Nextra Bond H Y Europa	4,063	-0,44
Nextra Corp Bond	5,577	0,05
Nordfondo Conv Bond	4,650	-
Nordfondo Corp Bond	5,602	0,11
Nordfondo High Yield	4,323	-0,16
Prime Conv B Europa	4,758	-0,1
Prime Corp Bond Euro	5,218	0,02
Prumerica Obb Glo A R	4,671	-0,15
Prumerica Obb Glo Cor	5,002	0,1
Putnam Gl High Yield	5,054	-0,51
Putnam Gl High Yield $	4,971	-0,36
Ras Cedola	6,200	-0,03
Ras Lux Sh Dollar	129,930	-0,7
Ras Lux Sh Dollar $	128,440	0,01
Ras Spread Fund	4,421	-0,07
Risparmio It Redd.	12,462	-0,36
Romagest Prof Cons	5,455	0,02
Rominvest Em Mkt B $	11,338	-0,85
Rominvest Euro H Y Bd	3,943	-
Rominvest North Am C B $	5,741	-0,19
Sanpaolo Bd Fra Svizzeri	6,055	-0,33
Sanpaolo Bd High Yeld	4,778	-0,73
Sanpaolo Obbl Est Et	6,097	-0,64
Sanpaolo Obbl Etico	5,313	-0,21
Sanpaolo Vega Cp	6,055	-0,05
Spazio Corp Bond	5,183	0,06
Symphonia C Mon.	6,305	-
Vasco De Gama	9,934	-0,5
Zeta Corporate Bond	5,485	-
LIQ. AREA EURO		
Anima Liquidita'	5,436	-0,02
Artigianc Liquidita'	5,254	-
Azimut Garanzia	10,918	0,01
Bipielle Fon Liq	7,025	-
Bn Liquidita'	6,147	-
Bnl Cash	19,314	-0,01
Bnl Mon.	8,871	-
Capitalgest Liquidita'	6,281	-
Cash Romagest	5,441	-
Centrale Conf Corr	8,776	0,01
Ducato Mon Euro	7,360	-
Dws Crescita Risp	7,183	-
Dws Liquidita'	6,432	-
Dws Tesoreria Imprese	7,175	-0,01
Effe Liq Area Euro	5,861	-
Eptamoney	12,231	-
Euganeo	6,461	-
Eurom Tesoreria	9,826	-
Fideuram Moneta	12,895	-
Fondersel Cash	7,887	-
Gestielle Cash Euro	6,151	0,02
Ing Eurocash	5,776	0,02
Mida Mon.	10,716	0,01
Nextam P Liquidita'	5,035	0,02
Nextra Liquidita	5,494	-
Nextra Tesoreria	6,633	-
Nordfondo Moneta	5,375	-
Optima Money	5,375	0,02
Perseo Mon.	6,465	-
Prime Liquidita'	5,699	-
Risparmio It Mon.	5,396	-
Rolocash	7,301	-0,01
Romagest Liquidita'	5,317	0,02
Sai Liquidita'	9,628	-0,05
Sanpaolo Liq Cl A	6,442	-
Sanpaolo Liq Cl B	6,462	-
Unicredit Liq Cl A	7,247	-0,01
Unicredit Liq Cl B	7,235	-0,01
Vegagest Mon.	5,093	-
FONDI FLESSIBILI		
Agora Flex	4,812	-0,06
Alarico Re	4,125	0,59
Anima Fondo Attivo	10,705	0,76
Aureo Flessibile	4,304	-0,14
Azimut Trend	16,169	-0,46
Azimut Trend It.	11,929	-0,73
Bim Flessibile Cap	3,883	-0,13
Bipielle Fon Free	3,913	0,36
Bipielle Fon Free 50/50	4,470	0,22
Bipielle Fon Free 70/30	4,814	0,17
Bn Opportunita'	4,547	0,07
Bnl Trend	17,158	-
Capitalgest Redd. Piu'	6,110	-0,07
Capitalgest Risk	6,459	0,05
Cisalpino Attivo	3,012	-0,3
Club It.N Opp	4,717	0,3
Ducato Civita	4,475	-
Ducato Port Strategy	4,073	1,72
Ducato Securpac	9,976	0,06
Dws High Risk	6,717	0,13
Dws Trend	3,655	0,08
Eurom Strategic	3,100	-0,42
Formula 1 - Low Ris	5,917	-0,08
Formula 1 Balanced	5,835	-0,07
Formula 1 Conservative	5,959	-0,08
Formula 1 High Risk	5,349	-0,02
Formula 1 Risk	5,416	-0,04
Fs Global Theme	4,016	2,92
Fs Trend & Global Opp	4,000	2,15
Gener Inst Bond	5,093	-0,08
Geo Eur An Eq T R	4,263	-
Gestielle Flessibile	12,118	-0,16
Gestielle Tot Ret Ame	4,707	-0,04
Gestielle Tot Ret Giap	4,888	0,25
Gestnord Trading	5,016	-0,34
Gestnord Trading H R	4,243	-0,07
Iis Trading Az. Fle Glob	4,805	-0,06
Investitori Flessibile	5,013	-
Kairos Part Fund	4,058	-0,17
Kairos Part Income	5,385	-0,02
Leonardo Flex	2,271	0,58
Mc Fdf Flex Best Funds	5,009	0,97
Nextra Obb Redd.	7,032	0,01
Nextra Portfolio 1	5,207	0,17
Nextra Portfolio 2	4,767	0,91
Nextra Portfolio 3	4,233	1,75
Nextra Portfolio 4	3,638	2,91
Nextra Top Dynamic	5,352	-0,15
Nextra Trend	2,940	-0,07
Quadrifoglio Flessibile	16,045	-0,43
Ras Opportunities	4,438	0,16
Sai Investilibero	6,070	-0,13
Sanpaolo High Risk	4,291	-0,12
Spazio Az.	5,051	-0,24
Spazio Concentrato	2,830	-0,46
Symphonia C Fortissimo	2,005	0,91
Unicredit Opp Cl A	4,061	0,37
Unicredit Opp Cl B	4,044	0,37
Vegagest Flessibile	5,130	0,1
Zenit Target	6,017	-0,18
ALTRI		
Alleanza Accumulazione	4,734	-
Alleanza Fix	4,794	-
Alleanza Mix	4,926	-
Alleanza Stock	3,974	-
Alleanza Top	4,377	-
Alleanza Crescita	5,365	-
Alleanza Dinamica	4,245	-
Cisalpina Prev Att	5,137	4,73
Cisalpina Prev B-em	10,544	-2,21
Cisalpina Prev Bil	7,780	2,74
Cisalpina Prev G-gl	8,347	3,96
Cisalpina Prev R Obbl	9,637	1,08
Cisalpina Prev R-at	5,053	4,57
Cisalpina Prev R-bi	7,342	2,63
Cisalpina Prev R/f	9,474	2,08
Cisalpina Prev Y/E	10,946	0,16
Ducato Port Commodity	3,884	3,5
Ducato Port Small Cap	3,716	1,53

TITOLI DI STATO

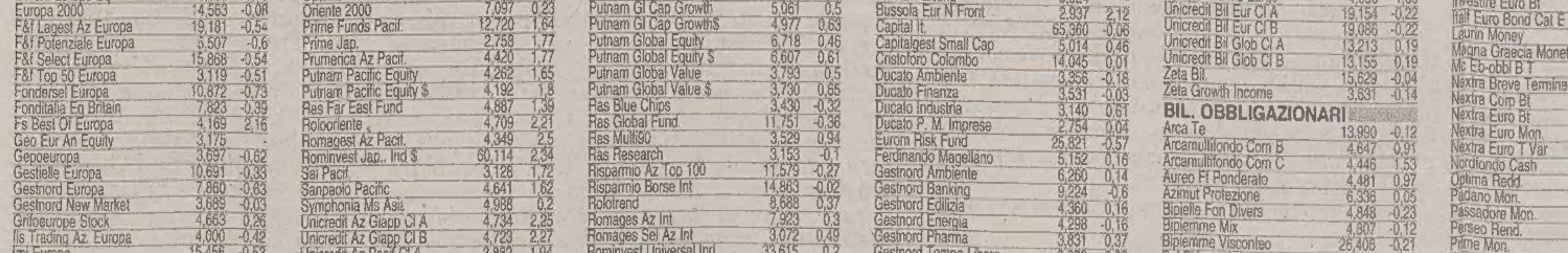
Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 1.9.2002 12%	100,180	100,230
BTP 1.9.2002 3,75%	100,010	100,010
BTP 15.9.2002 5,75%	100,240	100,260
BTP 1.1.2003 12%	103,110	103,110
BTP 15.1.2003 4,5%	100,500	100,500
BTP 15.2.2003 5%	100,810	100,820
BTP 1.3.2003 11,5%	104,240	104,250
BTP 4.2003 4,75%	100,920	100,900
BTP 1.5.2003 4,75%	101,000	100,990
BTP 1.6.2003 5%	101,300	101,310
BTP 1.6.2003 11%	105,870	105,880
BTP 15.7.2003 4,5%	100,990	100,960
BTP 1.8.2003 10%	106,210	106,220
BTP 1.10.2003 4%	100,560	100,510
BTP 1.10.2003 9%	106,160	106,170
BTP 15.10.2003 5,25%	102,020	102,000
BTP 22.12.2003 8,5%	110,000	110,000
BTP 1.1.2004 8,5%	106,610	106,610
BTP 1.2.2004 3,25%	99,520	99,470
BTP 15.2.2004 5%	102,030	102,000
BTP 15.3.2004 4,5%	101,320	101,300
BTP 1.4.2004 8,5%	107,580	107,550
BTP 15.4.2004 3,25%	99,380	99,310
BTP 1.7.2004 4,5%	101,460	101,410
BTP 15.7.2004 4%	100,570	100,510
BTP 1.8.2004 8,5%	108,570	108,560
BTP 1.10.2004 4%	100,420	100,340
BTP 1.1.2005 9,5%	112,410	112,400
BTP 1.3.2005 4%	100,180	100,120
BTP 1.4.2005 10,5%	116,070	116,050
BTP 15.5.2005 4,50%	101,320	101,240
BTP 1.7.2005 4,75%	102,000	101,950
BTP 15.7.2005 4%	100,010	99,940
BTP 1.9.2005 10,5%	118,300	118,260
BTP 15.12.2005 5,25%	103,470	103,440
BTP 1.2.2006 9,5%	117,090	117,090
BTP 15.3.2006 4,75%	101,980	101,910
BTP 1.7.2006 8,75%	115,940	115,880
BTP 1.11.2006 7,75%	113,150	113,110
BTP 1.2.2007 6,75%	109,600	109,590
BTP 1.3.2007 4,50%	100,500	100,440
BTP 1.7.2007 6,75%	110,070	109,970
BTP 15.10.2007 5%	102,320	102,280
BTP 1.11.2007 6%	106,890	106,830
BTP 1.5.2008 5%	102,250	102,150
BTP 1.5.2009 4,5%	98,860	98,730
BTP 1.11.2009 4,25%	96,740	96,720
BTP 1.11.2010 5,5%	104,110	104,060
BTP 1.8.2011 5,25%	102,130	102,070
BTP 1.11.2011 1,90%	77,000	77,000
BTP 1.2.2012 5%	100,060	100,030
BTP 1.8.2017 5,25%	99,980	99,840
BTP 1.11.2023 9%	145,280	145,040
BTP 22.12.2023 8,5%	138,700	138,700
BTP 1.11.2026 7,25%	124,280	124,080
BTP 1.11.2027 6,5%	114,440	114,260
BTP 1.11.2029 5,25%	97,380	97,190
BTP 1.5.2031 6%	108,270	108,090
BTP 1.2.2033 5,75%	104,890	104,770
CCT 1.10.2002 IND	100,090	100,090
CCT 1.11.2002 IND	100,160	100,150
CCT 1.12.2002 IND	100,280	100,270
CCT 1.1.2003 IND	100,300	100,260
CCT 1.2.2003 IND	100,260	100,250
CCT 1.4.2003 IND	100,460	100,480
CCT 1.5.2003 IND	100,500	100,500
CCT 1.7.2003 IND	100,610	100,610
CCT 1.9.2003 IND	100,650	100,650
CCT 1.11.2003 IND	100,480	100,450
CCT 22.12.2003 IND	101,960	101,960
CCT 1.1.2004 IND	100,620	100,590
CCT 1.3.2004 IND	100,620	100,610
CCT 1.5.2004 IND	100,700	100,700
CCT 1.9.2004 IND	100,650	100,640
CCT 1.5.2005	100,850	100,840
CCT 1.7.2005	102,470	102,480
CCT 1.10.2005 IND	100,880	100,890
CCT 1.1.2006 IND	104,990	104,990
CCT 1.1.2006 2 IND	102,090	102,100
CCT 1.3.2006 IND	100,750	100,740
CCT 1.12.2006	100,930	100,920
CCT 1.2007 CR IMP	102,200	102,170
CCT 1.7.2007	101,020	101,020
CCT 1.8.2007 IND.	100,820	100,830
CCT 4.2008	100,830	100,810
CCT 1.9.2008	100,800	100,820
CCT 1.7.2008	101,360	101,360
CCT 1.4.2009	100,820	100,820
CCT 1.7.2009	100,840	100,850
CTZ 31.12.2002	98,680	98,646
CTZ 31.03.2003	97,869	97,830
CTZ 16.06.2003	97,140	97,101
CTZ 15.09.2003	96,255	96,210
CTZ 31.12.2003	95,170	95,100
CTZ 31.03.2004	94,187	94,100
CTZ 30.06.2004	93,190	93,119

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 07 2,9%	100,778	0,70
B.P.C.I. 04 1,5%	94,8742	0,04
B.P.Intra 03 3%	109,676	-0,02
B.P.Intra 06 3%	103,705	0,38
B.P.Berg. 04 Tv	134,025	-0,34
B.P.Lodi 10 4,75%	95,4274	-0,54
B.P.Lodi 03 4,375%	100,292	-0,10
B.P.E.Rom. 05 4%	106,75	0,05
B.P.E.Rom. 02 6,5%	196,65	0,04
B.P.Milano 08	96,4737	-0,32
B.P. Vr No 06 1,5%	115,639	2,43
B.P. Vr No 05 2,125%	95,4329	0,62
Cr.Valtel.04 2%	110,08	-0,02
Cred.Artig 04 Tv	133,7	0,00
Interbanca 11 2,50%	108,089	-0,67
Mb Sai Rnc 02 6%	100,574	0,02
Olivetti 02	203,991	-1,79
Olivetti 04 1,5%	98,6835	0,14
Olivetti 10 1,5%	118,551	0,05
Pirelli 03 2,5%	105,294	-0,51
Vittoria Ass 16 5,5%	110,9	0,00

MERCATO RISTRETTO

Titoli	Ultimo	Prec.
Autostr.Meridionali	20,000	20,000
B.C.P.Siracusa	20,06	20,05
B.P.Emilia Romagna	30,52	30,45
B.P.Luino/Varese	5,150	5,120
B.P.Sondrio	10,290	10,201
Banca Ifis	10,285	10,144
Bca Pop Adriatico	7,050	7,050
Borgosesia	3,656	3,656
Borgosesia Rnc	2,200	2,200
Elios Holding	0,8400	0,8102
Ferrovie Nord Mi	1,086	1,071
Sicc	0,7000	0,7000



Volete vederci chiaro? Scoprite Conto So!, il nuovo conto corrente della Banca Popolare FriulAdria. Conto So! vi permette di razionalizzare le spese bancarie tenendo tutto sotto controllo: scegliete i servizi che più vi interessano, vi verrà addebitato un costo fisso mensile. Impossibile essere più trasparenti di così. In più, date un'occhiata alle facilitazioni aggiuntive di Conto So!: consulenza fiscale e legale gratuita, sconti nelle agenzie viaggi, negli agriturismo convenzionati e altro ancora.

Banca Popolare FriulAdria
Gruppo IntesaBci

So quello che voglio, so quanto mi costa.

Il capo dei berlusconiani pordenonesi si era proposto per il 2003 come possibile candidato presidente della Cdl, mettendo in imbarazzo Tondo. Ieri la drastica decisione

Terremoto in Forza Italia, destituito Agrusti

Romoli con l'avallo di Antonione: «Ha causato un disagio al partito». Brunetta nominato commissario

Furente l'«epurato» che rifiuta mediazioni e chiama a raccolta iscritti e amministratori: «Incredibile comportamento dei coordinatori regionale e nazionale»

TRIESTE Michelangelo Agrusti destituito. Nel volgere di 36 ore dall'annuncio choch da parte del coordinatore azzurro della provincia di Pordenone di candidarsi alla nomination per le regionali del 2003, i leader regionale e nazionale di Forza Italia, Ettore Romoli e Roberto Antonione, fanno calare la scure sul «ribelle», nominano Renato Brunetta, europarlamentare azzurro dall'anima socialista, in qualità di commissario della Destra Tagliamento e gli affiancano, come vice, tale Matteo Rizzato, 23 anni, consigliere un consiglio di circoscrizione, anch'egli vicino ai socialisti.

«Non si è mai visto un partito sedicente democratico - è la risposta dell'ex parlamentare Dc - in cui due coordinatori, regionale e nazionale, adottino un provvedimento di così inaudito significato di fronte a un gesto di generosità da parte di un iscritto che ha offerto la propria disponibilità a partecipare a una battaglia che già era difficile e che oggi diventa improba. Romoli in primis - rimarca Agrusti - si è comportato come un piccolo generale Jaruzelski di provincia che, su mandato del Pcus, invia i carri armati a stroncare l'avvio di una battaglia di libertà. Una figuraccia incredibile!».

Conferma Agrusti l'avvenuto incontro con Romoli, alle 13 di ieri, nel corso del quale l'esponente regionale di Forza Italia gli avrebbe offerto possibilità di scelta fra due possibili soluzioni: il ritiro della candidatura o le dimissioni da referente del partito provinciale. Nell'eventualità di un diniego, sarebbe scattato il commissariamento.

E qual è stata la risposta? «L'ho mandato a farsi benedire», riferisce.

Il referente regionale di Fi affida a un comunicato l'ufficializzazione della decisione. «Su mia proposta - si legge - il coordinamento nazionale ha nominato l'onorevole Renato Brunetta commissario della provincia di Pordenone» che subentrerà, quindi, ad Agrusti. «Il provvedimento - spiega Romoli - si è reso necessario a seguito di una riunione durante la quale, in totale dissenso dai vertici nazionali e regionali, Agrusti ha lanciato la sua candidatura a presidente della regione. In questo momento pre-elettorale - prosegue la nota - una simile presa di posizione ha creato uno stato di disagio in tutti i nostri iscritti e dirigenti, generando un clima di incertezza che non giova all'immagine del partito. Non posso che augurarmi che Agrusti comprenda le ragioni del commissariamento che, in una situazione del genere, era un atto dovuto per riportare un minimo di chiarezza e serenità all'interno del movimento».

Nessun moto di sorpresa dall'ex braccio destro di Martinazzoli che, evidentemente, si attendeva l'annunciata reazione. «Mi sarei meravigliato del contrario», chiosa.

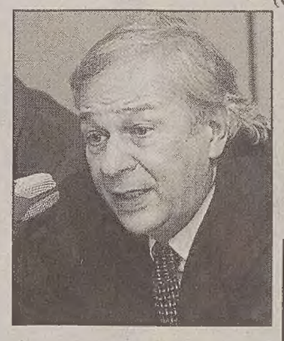
Alla scomunica dell'esponente azzurro del Friuli occidentale si dice non sia stato estraneo un bliz romano di Renzo Tondo, avvenuto nella serata di martedì, per imporre un out-out: o la testa del ribelle, o le sue dimissioni da presidente. Una circostanza che Tondo smentisce ma che indiscrezioni continuano a confermare. L'improvvisa convocazione del gruppo consiliare per le 12.30 di domani a Udine, firmata da Ariis ma richiesta da Tondo, con la partecipazione di Nicola Piepoli (Cirm), può assumere la valenza di una ratifica del fatto che il presidente non solo non avesse gradito l'exploit del coordinatore pordenonese, ma ritenesse opportuno procedere a una verifica interna.

E ora? Agrusti va avanti. Alle 20.30 di oggi è previsto un vertice del partito provinciale. L'invito esteso agli amministratori, ai componenti della segreteria provinciale, agli iscritti e simpatizzanti è stato l'ultimo atto siglato dal coordinatore prima del commissariamento. «Le adesioni tra i componenti della maggioranza sono già state raccolte - dichiara il referente organizzativo, Adriano Bomben -. Intendiamo andare fino in fondo perché ci consideriamo "il" partito». Tra gli autoesclusi ci sarebbero solo i socialisti di De Carli e Dal Mas e, forse, Isidoro Gottardo. La battaglia continua di fronte a una gestione di partito «avulsa a ogni genere di dibattito e di confronto, che tollera l'andirivieni di truffaldini dentro e fuori i ministeri (e il riferimento va alla recente vicenda Micciché, ndr), fatti rispetto ai quali annotiamo che Roberto Antonione non ha nulla da dire. Gli organi del movimento non sono rivestiti di compiti e funzioni - rincara Bomben - e chi ha proposte da avanzare deve ricorrere ai giornali o alle iniziative di popolo. Noi - spiega - abbiamo una visione diversa della democrazia e intendiamo far valere le nostre ragioni. Riteniamo che Fi possa cambiare e stiamo lavorando per questo».

Dall'incontro che si svolgerà questa sera si attendono non solo attestazioni di solidarietà, ma il consenso per una nuova sfida politica. Di quale portata è difficile prevederlo. Molto dipenderà dalla compattezza dell'alleanza che, a gennaio, elesse Agrusti coordinatore.

Elena Del Giudice

Michelangelo Agrusti



Ettore Romoli

Sparisce il Cpr, nasce l'Udc E Gottardo diventa azzurro

TRIESTE Il gruppo consiliare di Forza Italia-Ccd perde ufficialmente pezzi. La «scissione» di parte della componente centrista è da ieri formale con la costituzione del nuovo gruppo dell'Unione democratici cristiani (Udc), cui fanno parte gli ex Cpr Roberto Molinaro (che assume la carica di capogruppo) e Giancarlo Cruder nonché del Ccd triestino Edoardo Sasco, artefice dello «strappo». Quest'ultimo accentua così il contrasto con i colleghi di partito Bruno Marini e Valter Santarossa, che invece rimangono nelle schiere consiliari degli azzurri.

A nulla è dunque valso il tentativo di mediazione romano in casa Ccd, svoltosi nei giorni scorsi. Sasco ha ignorato la richiesta di rimandare la fuoriuscita di un mese e di fatto ha sancito la rottura. Resta da capire quali conseguenze politiche e amministrative, anche in vista delle regionali del 2003, potranno verificarsi nell'ambito della coalizione della Casa della libertà dopo che la «voglia d'autonomia e di visibilità» dei tre dell'Udc ha portato a tale passo.

D'altra parte, è di ieri anche la comunicazione ufficiale del passaggio di Isidoro Gottardo, ex capogruppo del Centro popolare riformatore (Cpr), nel gruppo consiliare di Forza Italia. Da tempo Gottardo era entrato nell'orbita dei berlusconiani, tanto che nelle sue «scorribande» comunitarie a Bruxelles non aveva alcun problema a presentarsi come iscritto a Forza Italia. Con la lettera consegnata ieri al presidente del Consiglio regionale, Antonio Martini, l'esponente politico pordenonese ha di fatto solo eliminato una fonte di confusione.

E il «glorioso» Cpr? Da oggi non esiste più.

a.b.

Al voto il 29 settembre

Referendum elettorale: l'aula calibra i propri impegni

TRIESTE Il presidente del Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia, Antonio Martini, ha definito il nuovo calendario dei lavori dell'assemblea dopo la decisione del presidente della giunta, Renzo Tondo, di far svolgere il 29 settembre il referendum per la «non conferma» della legge elettorale.

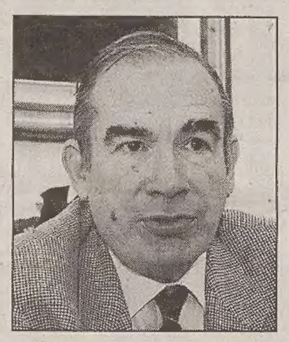
In particolare dal 10 al 12 settembre e dal 17 al 19 dello stesso mese si svolgeranno le riunioni in aula. La settimana successiva, per la quale erano inizialmente previste sedute di Commissione, sarà invece lasciata libera da impegni istituzionali «per consentire alle forze politiche di dedicarsi interamente alla campagna referendaria nei giorni immediatamente precedenti la consultazione popolare».

Il leader degli imprenditori friulani rilancia la richiesta di Andrea Pittini: «Solo così si esce dallo stallo economico»

«Aree di confine, la legge va riscritta»

Valduga: «Governo e Regione conoscono le richieste, ora servono atti concreti»

Apprezzamenti per «la coerenza e il piglio determinato che la giunta Tondo ha dimostrato nel corso degli ultimi tempi»



Adalberto Valduga

UDINE La ripresa economica è un'oasi che si allontana di trimestre in trimestre. L'aspetti e non arriva mai. «Nell'attesa che cambi il vento, però, servono, nel medio periodo, tanto i grandi passi del governo quanto quelli piccoli della Regione». Passi che, per il presidente dell'Assindustria di Udine, Adalberto Valduga, si riassumono in fretta: «A Roma chiediamo di rivedere la legge per le Aree di confine, all'esecutivo regionale di muoversi sulla strada dell'efficienza. Gli ultimi segnali che provengono dalla giunta, soprattutto il decisionismo del presidente Tondo, sono confortanti».

«Una legge aggiornata per le Aree di confine - prosegue Valduga - può rafforzare alcuni strumenti di intervento e attivarne di nuovi e innovativi». Il presidente degli industriali friulani pensa in particolare al potenziamento finanziario di Finest, «necessario - dice - nella prospettiva dello stop ai fondi strutturali. Da regione di frontiera diventiamo baricentro dell'Europa allargata: è del tutto logico che lo Stato pensi di sostenere l'area che avrà il primo impatto con la grande novità». Ma poi snocciola tutti i nodi chiave della proposta del mondo imprenditoriale, contenuti in un documento che la Federazione degli industriali regionali, con le Associazioni federate, ha inviato qualche giorno fa a governo e Regione: «Sono gli elementi determinanti per lo sviluppo del territorio - precisa Valduga -: alla nostra industria servono infrastrutture moderne e manodopera specializzata, anche extracomunitaria; ma la parte più qualificante della nostra proposta riguarda l'attuazione di interventi che risolvano il sottodimensionamento delle imprese. La loro crescita può consentire di fare innovazione, ricerca, di sviluppare rapporti con le università, può rendere più facili i passaggi generazionali. L'industria ha bisogno, oltre che della penetrazione di aziende di settori poco presenti come quelli farmaceutico, delle biotecnologie, della meccanica di precisione, di almeno 200 nuove medie imprese, che possano diventare punti di riferimento per la crescita di tante altre».

Valduga legge numeri che inchiodano a una realtà di stenti (in Friuli Venezia Giulia continua, nel secondo trimestre 2002, il calo di produzione, vendite complessive ed esportazioni), ma guarda con soddisfazione le ultime mosse della giunta: «Bene ha fatto la Regione - commenta - a consentire a un gruppo internazionale come la Bracco di insediarsi a Torviscosa; significativo anche il fatto che nella Finanziaria l'assessore Dressi abbia previsto di incentivare le aziende che si muovono nella direzione dell'innovazione tecnologica. L'obiettivo dell'ultimo scorcio di legislatura - prosegue - deve essere l'efficienza in tanti settori: nell'ambiente, nell'energia, nell'occupazione».

Il Tondo «determinato» degli ultimi giorni è una gradita sorpresa: «Cozzi è la persona giusta per la presidenza dell'Agemont - afferma Valduga -. La data del referendum sulla legge elettorale? Il presidente Tondo si è preso varie responsabilità ultimamente, come fanno gli imprenditori: meglio decidere subito che attendere gli eventi».

Ultima nota su Mediocredito. Ieri il ministero ha pubblicato l'invito a manifestare interesse all'acquisto del 34% delle quote: «La nostra cordata - conferma Valduga -, costituita dalla banche già presenti nel capitale sociale e dalle Assindustria, è interessata e unita. Siamo certi di presentare una proposta che possa trovare il gradimento della Regione. Anche in questo caso la giunta ha operato in modo serio e coerente. Non resta altro che chiedere una garanzia: che l'acquisizione possa essere effettuata da soggetti interessati a operare per il bene del territorio».

Marco Ballico

LA LEGGE 19/91

La legge 19/91 per le Aree di confine, di cui ora gli industriali chiedono riscrittura e adeguamento a una realtà che muterà con l'ingresso nell'Ue dei Paesi dell'Est, ha consentito vari interventi a sostegno dell'economia del Friuli Venezia Giulia. Complessivamente, per il periodo 1991-'97 (ma poi c'è stato uno slittamento nell'erogazione di alcuni contributi) sono stati messi a disposizione dallo Stato 750 miliardi di lire, compresi i 65 per il centro finanziario offshore di Trieste poi mai realizzato. In particolare ci sono stati finanziamenti per Finest (200 miliardi), Frie (90) e Informest (9). Altri soldi sono serviti per la montagna (120), per la sistemazione della viabilità con la Slovenia (94) e per le Università (4 miliardi a Trieste e 7 a Udine).

L'industria arranca, il sindacato critica «Finito l'idillio tra economia e politica»

TRIESTE Sottile distinguo tra i sindacati sull'analisi degli industriali del Fvg dell'indagine congiunturale trimestrale. nella quale il presidente Andrea Pittini evidenziava come la produzione industriale abbia subito una preoccupante flessione. «Pittini - spiega Luca Visentini, segretario regionale della Uil -, fa appello alla Regione affinché metta mano ad un progetto di sostegno allo sviluppo, con particolare riferimento alla revisione della legge 19 per le Aree di confine. Alla buon'ora! Gli industriali regionali si sono resi conto che le cose non vanno proprio nel verso giusto e che le congiunture vanno governate, se si vuole che generino un benessere diffuso per la comunità. Questo risveglio degli industriali, per noi molto positivo, è tuttavia piuttosto tardivo. Fa seguito infatti a una stagione di fiancheggiamento acritico all'azione dei governi nazionale e regionale. Quale risultato - si domanda Visentini - potrà produrre la sollecitazione di Pittini oggi che le elezioni regionali si avvicinano e che non c'è più il tempo per predisporre una strategia economica?»

Per il segretario della Uil «tutti gli appelli lanciati dal sindacato in questi anni agli imprenditori per disegnare un nuovo modello di sviluppo sono caduti nel vuoto. Oggi, l'improvviso risveglio. Ci attendiamo che alle dichiarazioni Pittini faccia seguire qualche iniziativa concreta».

Più critico il segretario Cgil Fvg, Paolo Pupulin: «Il fideismo che fino a pochi mesi fa sembrava cementare il patto governo-Confindustria si sta incrinando. Ormai anche gli industriali hanno preso atto che la situazione della nostra economia è ben lontana dal miracolo promesso più volte dagli esponenti di governo. L'attacco al contratto sociale non può che condurre all'inasprimento del conflitto sociale». Poi pupulin denuncia i «ritardi» della Regione: dalle infrastrutture alla riforma degli enti strumentali per finire con la legge per le Aree di confine.

Il Tesoro cede il 34%

In vendita le quote del Mediocredito: proposte d'acquisto entro il 16 settembre

ROMA Il Ministero dell'Economia passa alla fase operativa delle più volte annunciate intenzioni e si prepara a vendere le proprie quote del Mediocredito del Friuli Venezia Giulia. È stato infatti pubblicato ieri un annuncio nel quale il Ministero invita gli interessati a presentare offerte di acquisto per il 34,01% dell'istituto regionale. Le manifestazioni di interesse dovranno pervenire entro il 16 settembre. Consulente finanziario del Tesoro per l'operazione è Societè Generale. Ad andare sul mercato sarà dunque l'intera partecipazione del Mediocredito del Friuli Venezia Giulia in capo al ministero dell'Economia, pari a 1.113.700 azioni ordinarie del valore nominale di 5,16 euro ciascuna. La cessione avverrà mediante trattativa diretta. Si parla di un valore di 35-40 milioni di euro.

La vendita della quota del Tesoro è riservata a soggetti singoli o legati in cordata, anche mediante società appositamente costituite («Newco»), «le cui finalità siano coerenti con lo sviluppo strategico delle attività del Mediocredito. Alla vendita possono partecipare i soggetti, italiani o esteri, muniti di personalità giuridica ai sensi della legislazione del paese di appartenenza, che siano in possesso dei requisiti previsti dalla normativa italiana primaria e secondaria per la partecipazione al capitale delle banche, con la sola esclusione delle persone fisiche».

Il Mediocredito dispone di un patrimonio netto contabile stimato al 31 dicembre 2001 a 112.034.052 euro, mentre l'utile stimato 2001 è stato di 7.542.653 euro, con un totale di impieghi pari a 1.227.694.000 euro. Tra gli altri principali azionisti figurano la Regione Friuli Venezia Giulia (47,40%), Banca popolare Friuladria (9,52%), Popolare di Verona - San Giminiano e S.Prospero (1,64%) e Banca Popolare Udinese (1,51%).

Per quanto riguarda i possibili acquirenti, una cordata composta da istituti di credito del Fvg e da industriali regionali ha già dichiarato informalmente (ne riferiamo qui a lato) la disponibilità a subentrare sia al Tesoro sia nella quota che la Regione dovesse eventualmente mettere sul mercato.

Arriva l'atto formale sul piano finanziario di Autovie Venete, che ora punta pure a un posto nel cda di Aiscat

Anas: via libera a passante e terza corsia

TRIESTE Via libera al piano economico finanziario delle tre concessionarie autostradali, Autostrade spa, Autovie Venete e Padova-Venezia, impegnate nella realizzazione del passante di Mestre. Lo ha deciso il cda dell'Anas, presieduto da Vincenzo Pozzi, che di fatto approva il progetto predisposto da Dario Melò, presidente di Autovie, che oltre a comprendere la quota-parte del collegamento di superficie tra Quarto d'Altino e Mira, prevede anche la realizzazione dell'intera terza corsia sulla A4 da Venezia a Trieste. Per Melò significa l'incasso di una promozione senza condizioni per il piano finanziario da mille 250 milioni di euro, e il raddoppio del capitale sociale.

«È la dimostrazione - commenta Melò - della grande accelerazione che l'Anas vuole imprimere innanzitutto alla realizzazione del passante, ma anche agli interventi di adeguamento di un asse primario come quello che attraversa il Friuli Venezia Giulia e che raccorda l'Est Europa all'Italia».

L'opera, una delle più attese del Nordest, si snoderà su un percorso di 32,5 chilometri strutturato su tre corsie di marcia e sei caselli autostradali, e decongestionerà il "valico" di Mestre, oggi attraversato da 170 mila veicoli al giorno, 55 milioni l'anno. 699 i milioni di euro necessari per la realizzazione dell'opera sopportati, in parti uguali, dalle tre Spa.

L'Anas ha anche deciso che, attraverso la nuova società che sorgerà nei prossimi mesi, si farà carico di realizzare anche il tunnel, il progetto caro al ministro alle infrastrutture Pietro Lunardi, che andrà ad affiancarsi al passante di superficie e sarà destinato a intercettare i flussi veicolari provenienti dall'autostrada Rimini-Ravenna-Venezia, la Romea Commerciale, «ed evitare - spiega Melò - un futuro possibile congestionamento dovuto al potenziamento del Corridoio 5 e di quello adriatico».

Il placet dell'Anas è dunque la ratifica del lavoro svolto dal presidente di Autovie nell'elaborazione dei progetti e dei piani finanziari, un risultato il cui merito Dario Melò lo attribuisce agli azionisti, in particolare le due Regioni Veneto e Friuli Venezia Giulia. «E voglio ringraziare - aggiunge - soci, consiglieri di amministrazione, amministratore delegato, direttore generale e il management».

Grande soddisfazione per il placet dell'Anas è stata espressa anche dal presidente della Regione, Renzo Tondo, che ieri è stato informato dell'approvazione direttamente da una telefonata dal ministro Lunardi. Tondo sottolinea «come questa decisione, lungamente attesa, corrisponda alle necessità del Fvg che vede nell'adeguamento della rete delle infrastrutture un aspetto di primaria importanza per l'affermarsi del ruolo internazionale della regione a tutto beneficio del suo sviluppo economico e sociale».

Infine ieri a Roma si è riunito il consiglio direttivo dell'Aiscat, l'associazione alla quale aderiscono le concessionarie autostradali italiane, che ha deciso di proporre all'esame dell'assemblea, convocata per il 25 settembre, una delibera che porti da 13 a 15 il numero dei componenti del consiglio. Una decisione che potrebbe aprire le porte anche ad una presenza di Autovie nel potente organismo di riferimento delle concessionarie.

e.d.g.

Si alleano i Consorzi di tutela dei vini doc «Uniti faremo sentire meglio la nostra voce»

TRIESTE Nasce la Federazione regionale dei Consorzi di tutela dei vini doc del Friuli Venezia Giulia: il progetto è degli stessi consorzi che «chiedono maggior peso nelle scelte strategiche di promozione e sviluppo».

Il progetto è stato illustrato al presidente della giunta Tondo e all'assessore all'Agricoltura Narduzzi, dai presidenti dei nove consorzi (Carso, Collio, Isonzo, Annia, Aquileia, Colli Orientali, Grave, Ramandolo e Latisana). A loro parere, «da diversi anni il settore vitivinicolo del Friuli Venezia Giulia soffre di una carenza di programmazione in materia di sviluppo tecnico, commerciale e amministrativo».

Secondo i presidenti dei nove consorzi, «il comparto è sempre stato caratterizzato da una frammentazione dei ruoli tra gli enti e - hanno spiegato - anche di recente non sono mancate sovrapposizioni che non giovano alla funzionalità e all'immagine complessiva del settore. Fin dal 1998 - hanno ricordato - esiste il Comitato d'intesa fra i Consorzi vini doc, nel quale si è cercato d'individuare soluzioni e interlocutori istituzionali per promuovere una radicale ristrutturazione dell'intero comparto, tentativo che però - a loro parere - ha trovato risposte vaghe e scarsamente incisive».

Per questo i nove consorzi hanno voluto trasformare il Comitato d'intesa in un organismo con personalità giuridica «attraverso il quale creare una struttura operativa simile a quelle che fu la Casa del vino fino al 1995».

A livello tecnico la Federazione dovrebbe farsi carico di parte delle nuove funzioni conferite ai consorzi doc sui controlli di filiera, ma soprattutto divenire l'unico organismo che si occupa di tutti gli adempimenti del settore vitivinicolo fino a oggi frammentati tra Ispettori provinciali ed Ersa. «Tale razionalizzazione in un unico interlocutore - hanno sostenuto i presidenti - è ancor più evidente nel campo della promozione istituzionale, dove pur avendo investito ingenti risorse, i risultati non sono stati all'altezza delle aspettative dei produttori» soprattutto perché «i produttori - secondo loro - sono stati raramente coinvolti e comunque quasi mai ascoltati. Il risultato di questa assenza di strategia è che, nonostante i vini friulani siano a livello di qualità tra i migliori del mondo, rimangono sconosciuti a larga parte dei consumatori e degli operatori commerciali sui mercati nazionali ed esteri».

Lucinico: operaio goriziano di 37 anni telefona ai carabinieri: «Qualcuno ha aggredito mia moglie dentro casa»

Coltellata alla testa, donna in fin di vita

Messo sotto torchio il marito, Walter Massari, che nega ogni responsabilità

GORIZIA «Correte presto, ho trovato mia moglie in un bagno di sangue. Ha la testa fracassata». Questo il tenore dell'allarme giunto ieri al centralino del Nucleo operativo dei carabinieri di Gorizia. Dall'altro capo del telefono la voce agitata di Walter Massari, 37 anni, operaio in una ditta del settore cantieristico di Monfalcone, che chiamava dall'abitazione di via Marega 4 a Lucinico. Immediatamente sono scattati i soccorsi e ben presto la popolosa frazione friulana di Gorizia è stata investita dalle sirene dei mezzi di soccorso. Distesa sul letto, vestita, apparsa subito in gravissime condizioni, c'era la moglie del Massari, Orietta Cocianni, 35 anni, addetta alle pulizie. Presentava una profonda e impressionante ferita alla testa. Trasportata con l'elisoccorso al reparto di rianimazione di Cattinara le sue condizioni sono disperate. Quasi certamente è stata colpita al capo da una coltellata, vibrata con estrema violenza. I carabinieri che per primi sono entrati nell'abitazione di via Marega hanno rinvenuto in cucina un coltello insanguinato. Walter Massari, visibilmente scosso, è stato accompagnato nella caserma dei Carabinieri dove è stato sentito fino a tarda sera in qualità di testimone dal Procuratore della Repubblica Carmine Laudisio. Al magistrato avrebbe ripetuto la tesi sostenuta al momento di chiedere soccorsi; cioè che la moglie sarebbe stata ferita da una persona.

I vicini di casa hanno riferito di aver sentito le urla di un uomo uscire dall'appartamento, al piano terra di un condominio di tre piani. La coppia ha due figli che da circa cinque anni vivono in collegio a Udine, dopo che i servizi sociali hanno tolto ai genitori la patria podestà.

La coppia, che tra molti imbarazzi il vicinato descrive come «priva di serenità», vive un'esistenza appartata. Pochi amici, pochi svaghi se non la pesca sportiva e la passione per il complesso dei Nomadi. Walter Massari, che viene definito come una persona intrattabile quando abusa di sostanze alcoliche, qualche anno fa era stato protagonista di una lite che aveva visto coinvolti anche alcuni extracomunitari sorpresi dall'uomo a urinare nel giardino della sua casa.

Intanto Orietta Cocianni è ricoverata a Cattinara in condizioni disperate. Parlano i vicini: «Una coppia infelice»

Un cugino di Orietta Cocianni ha ricordato di aver visto qualche tempo fa la coppia in una sagra e che in quell'occasione la donna aveva confidato che lei e il marito stavano frequentando un corso di recupero al Centro alcolisti. Anche questo elemento invita a maturare la convinzione che il fatto di sangue sia da collegare alle condizioni di estremo disagio sociale in cui vive la coppia.

red. go.

VERTENZA SINDACALE

Oggi l'Areran e i rappresentanti dei 12 mila dipendenti pubblici del Fvg siglano la sofferta intesa

Contratto enti locali all'ultima firma

In mattinata l'atto conclusivo. E nel pomeriggio parte subito la trattativa sul rinnovo dell'accordo che riguarda i dirigenti della Regione

TRIESTE Mattinata fondamentale per i dipendenti degli enti locali del Friuli Venezia Giulia. Alle 10.30, nella sede dell'Areran, sarà apposta l'ultima firma in calce al loro nuovo contratto di lavoro. A conclusione di un lungo e complicato percorso, cosparso di polemiche e spesso interrotto da scioperi, agitazioni, contestazioni, inframmezzato da confronti e discussioni fra rappresentanti dei sindacati e parti datoriali, finalmente si scriverà la parola fine, e subito dopo comincerà una nuova fase.

«Da domani (oggi, ndr) - commenta il presidente dell'Areran, Paolo Polidori - i quasi 12 mila dipendenti di questo settore pubblico entreranno in una realtà completamente diversa, in quanto diventeranno esigibili i miglioramenti economici e normativi contenuti nel rinnovo».

L'atto di oggi, che segue la ratifica e la verifica compiute dalla Corte dei conti, e che hanno riguardato la regolarità contabile della previsione di spesa e la congruità del provvedimento in relazione al bilancio, è puramente formale, ma racchiude importanti significati, proprio per le difficoltà di percorso. «Abbiamo superato problemi e distanze - ha aggiunto Polidori - ma questo è un traguardo decisivo per il settore, che attende anche altre soluzioni su altri fronti».

A questo proposito, oggi pomeriggio, sempre nella sede triestina dell'Areran, sindacati e controparti datoriali si incontreranno nuovamente per discutere del rinnovo contrattuale dei dirigenti della Regione, ancora aperto. «È un appuntamento determinante - ha affermato Alessandro Baldassi, della Cgil funzione pubblica - in quanto siamo impegnati su questo fronte da parecchio e vorremmo arrivare a un punto di convergenza. Certo molto dipenderà da ciò che ci verrà detto in nel corso dell'incontro».

u. sa.

RUBRICA

GRADO
Oggi alle 21.15: per Incontri al caffè letterario intervista-conferenza con Stefano Zecchi nel Giardino del municipio. Accompagnamento musicale del duo jazz Pastoricchio-Polo.
Sino al 4 agosto: campionato di beach soccer sulla spiaggia Costa Azzurra.

AQUILEIA
Domani alle 20.30: Paolo Villaggio e l'orchestra Filarmonia presentano «Pierino e il lupo» di Prokofiev, in piazza Capitolo.

LIGNANO
Oggi alle 18.30: per Incontri con l'autore e il vino intervista con Vera Slepoj al Tenda Bar di Lignano Pineta.
Alle 21: concerto degli allievi del conservatorio Tartini di Udine e del quintetto Nino Rota alla Sala Darsena di Sabbiadoro.
Alle 21: percorso musicale «Il mare non ha confini» con il gruppo Desperanto al parco Hemingway.

POZZUOLO
Domani alle 21: per la Sagra dello Struzzo concerto dell'Orchestra Renè.

REMANZACCO
Oggi alle 21.15: per Cinema in Arena viene proiettato «Il signore degli anelli» all'Arena del Brolio Perosa.

SAURIS
Oggi alle 17: visita guidata al prosciuttificio di Sauris. Ritrovo all'ufficio turistico. Iscrizioni allo 0433-86000.

FORNI DI SOPRA
Oggi alle 21: ballo liscio e musica revival in piazza Centrale.

ARTA TERME
Oggi alle 21: concerto di musica etnica con il gruppo francese Kaloome, al Kursaal.

RAVASCLETTO
Oggi alle 17.30: spettacolo di burattini in piazza Stalis.

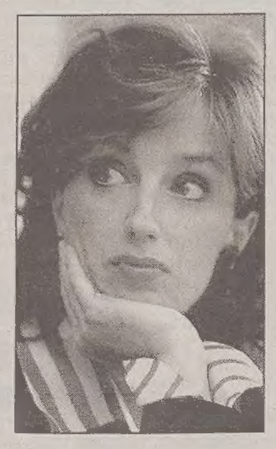
TARVISIO
Oggi alle 21: per Cinestate 2002 proiezione del film «Harry Potter» in piazza Unità.
Domani alle 18: l'Agenzia di informazioni e accoglienza turistica di Tarvisio offre a tutti i suoi ospiti un apertivo in piazza Unità. L'appuntamento sarà abbinato a un concerto del Desperando Duo.

(a cura di Anna Pugliese)

Evento espositivo tra dicembre e marzo

Mosaici realizzati in Friuli vanno in mostra a Toronto Guerra: «Occasione unica»

UDINE L'accoppiata arte-economia piace sempre più all'assessore regionale alla Cultura, Alessandra Guerra. Dopo averla lanciata in vista dei futuri sviluppi del Mittelfest («Penso a spettacoli che accompagnino incontri di carattere economico»), il vicepresidente della giunta ha proseguito ieri sulla stessa strada presentando a Udine, con il presidente della scuola Mosaicisti di Spilimbergo Nemo Gonano, e l'ex presidente della Famee Furlane di Toronto, Primo Di Luca, una mostra-evento, quella che porterà al Royal Ontario Museum di Toronto, dal 12 dicembre 2002 al 16 marzo 2003, almeno 500 mila canadesi a visitare 82 mosaici realizzati dalla scuola musiva del Friuli, in collaborazione con artisti italiani contemporanei di fama, tra gli altri Zigaina e Celiberti.


Alessandra Guerra

L'assessore alla Cultura: «Ottima l'accoppiata arte-economia. Le opere verranno viste da oltre 500 mila canadesi»

«È la prima volta - ha detto l'assessore - che questa prestigiosa istituzione espositiva canadese accoglie una rassegna d'arte musiva. Il nostro intento è di far conoscere alla comunità italo-friulana e anglosassone del Canada arte, cultura ed economia della regione».

«Le nuove generazioni - ha aggiunto Sandra Pupatello, parlamentare canadese di origini friulane e promotrice oltreoceano dell'iniziativa - devono accorgersi che il Friuli Venezia Giulia non è più la regione raccontata loro da padri e nonni, ma una delle espressioni più significative in Italia e in Europa, nell'industria come nella cultura. Lo scopo è di rafforzare con orgoglio un legame non solo affettivo».

Sulla stessa linea l'assessore leghista Alessandra Guerra: «La mostra - ha proseguito - è stata strutturata in modo da essere una vera e propria vetrina di una professionalità di alto livello che dall'ambito artistico si espande a quello dell'edilizia e dell'arredamento. Parallelamente, al Columbus Center, centro della comunità italiana di Toronto, sarà allestita un'altra esposizione musiva con opere che, nelle tematiche raffigurate, si richiamano a vita, costumi e tradizioni del Friuli di un tempo (tre cataloghi documenteranno ciascuno di questi aspetti). Se quest'esperienza funzionerà, anche come traino e slancio per l'economia, la prospettiva è quella di portare poi la mostra anche in altri Paesi».

m.b.

†

«Dal diario di Lorenza.
Non piangere quando perdi un amore ma piangi solo quando l'avrai dimenticato perché solo allora l'avrai perso per sempre». Lola

Lorenza Marassi
di anni 17

Il sole che ci illuminava la vita non c'è più.
Lo annunciano straziati la mamma TIZIANA, la nonna ADRIANA, il papà GIORGIO con PAOLA e DORIANA, gli zii e cugini.
Ciao

Lorenza

La mia puffa per sempre.
- MAMMA

Sei e sarai sempre il mio unico e grande amore.
- PAPÀ

Il funerale avrà luogo domani, venerdì 2, alle ore 11.30, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 1 agosto 2002

Ciao

amore

- Zia NADIA e zio MARIANO

Trieste, 1 agosto 2002

Ciao

Lorenza

- LINA e ALDO FONDA

Trieste, 1 agosto 2002

Partecipa al dolore famiglia MACRÌ.

Trieste, 1 agosto 2002

A rivederci carissima

Lorenza

Zia FANNY, MARIELLA, ANNAMARIA, LUISELLA, zio ENZO, GIANNI, ALDO, le cugine e i cugini tutti.
Ciao dolce angelo mio.
- Zio FUFFY

Trieste, 1 agosto 2002

Partecipano al dolore: famiglia GARDEL LUIGI e PAOLO.

Trieste, 1 agosto 2002

Lola

vivrai sempre nei nostri cuori: FRANCY, RICKY, LINDA, GIAMPY, LUCA, WILLY, ALESSIA, FRANCESCO, IZCO, ROBY, MAX, MAURO, MICAEL, STEFANO, MARCO, SANDRO, LIDIA, BARBARA, MARY, ANDREA, SANDRA.

Trieste, 1 agosto 2002

Partecipa famiglia BAICHIN.

Trieste, 1 agosto 2002

Vivrai per sempre nei nostri cuori.
- Il Chimico-Biologico Galvani

Trieste, 1 agosto 2002

Tutto il personale della I Medica partecipa commosso al dolore della collega TIZIANA.

Trieste, 1 agosto 2002

Addolorati per la prematura scomparsa di

Lorenza

esprimiamo il nostro cordoglio e la sentita partecipazione al lutto dei familiari: SONIA, MARINO, DARIO e famiglie.

Trieste, 1 agosto 2002

Ciao

Lorenza

- Famiglia TOGNON

Trieste, 1 agosto 2002

La tua stella rimarrà accesa nei nostri cuori.
- I compagni delle elementari.

Trieste, 1 agosto 2002

Un saluto dagli amici del Bar Altin.

Trieste, 1 agosto 2002

Ciao dall'amico MITJA e famiglia.

Trieste, 1 agosto 2002

VIII ANNIVERSARIO

Quirino Steffè

Lo ricorda la moglie LILY.

Gorizia, 1 agosto 2002

†

PATRIZIA e CHIARA annunciano che dopo lunghe e penose sofferenze, sopportate con grande forza e dignità, si è spento circondato dall'amore dei suoi cari

Roberto Carboni

lasciandoci esempio di coraggio e di straordinaria lealtà.
Il funerale muoverà sabato 3 agosto, alle ore 11, da via Costalunga.
Ringraziamo di cuore per la professionalità e la grande umanità sempre dimostrataci il primario dottor LUIGI BARZAN, tutti i medici, la caposala, il personale infermieristico e ausiliario del reparto ORL dell'ospedale di Pordenone.
Grazie al dottor MICHELE FOGHER e a tutti coloro che lo hanno aiutato durante la lunga e terribile malattia.

Elargizioni pro Via di Natale 2, Aviano

Trieste, 1 agosto 2002

Ciao

Roby

aiutami se puoi, un bacio PATRIZIA.

Trieste, 1 agosto 2002

Il Cielo intero non può contenere la stima e l'affetto che ho per te.
Grazie

papino

- CHIARA

Trieste, 1 agosto 2002

Ciao

Roberto

vivrai sempre nei nostri cuori.
- La mamma MARIA, ANNAMARIA con LUCIO e FABIANA, ALESSANDRO con LOREDANA e ALICE, zio MARIO e FABIO

Trieste, 1 agosto 2002

Vicini a PATRIZIA gli amici del «CAUTO» e CRISTIANA. Ciao Presidente.

Trieste, 1 agosto 2002

Partecipa al lutto famiglia FRAGIACOMO.

Trieste, 1 agosto 2002

Ciao

Roberto

amico dei giorni felici: MARINA con IRENE, RICA, DINO.

Trieste, 1 agosto 2002

Affettuosamente vicini a PATRIZIA e CHIARA: fam. PAROVEL e TERRENI.

Trieste, 1 agosto 2002

Partecipano SANDRINA, famiglia FACCHETTIN, ROBERTO DE GIOIA.

Trieste, 1 agosto 2002

I ANNIVERSARIO

Giulia Stogaus

Il nostro angelo vola altrove, ora solo il ricordo del suo sorriso ci dà la forza di continuare il cammino.

Mamma MARISA, papà FRANCO, i nonni LICIA, MARIO, LILIANA e ARMANDO, gli zii CLAUDIA, WALTER, FRANCO, ELENA con MICHELE ed EMMA

Trieste, 1 agosto 2002

III ANNIVERSARIO

Roberto Papazzoni

Vivi sempre nei nostri cuori.

I familiari

Trieste, 1 agosto 2002

†

Ci ha lasciati il

GEOMETRA

Silvano Valdemarin
di anni 72

Lo annunciano la moglie, i figli, le sorelle e i cognati unitamente ai parenti tutti.
I funerali saranno celebrati venerdì 2 agosto alle ore 10.30 nel Duomo di Gradisca d'Isonzo, muovendo alle ore 10.10 dalla Cappella dell'Ospedale Civile di Gorizia.
Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Gorizia-Gradisca d'Isonzo, 1 agosto 2002

Gli amici del Circolo Bridge Isontino partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa del loro caro

Silvano

Gorizia, 1 agosto 2002

†

Il 30 luglio si è spenta

Albina Batagelj vedova Gregori
di anni 90

Ne danno il triste annuncio i figli RODOLFO con RITA e ROBERTO, EDOARDO con GRAZIELLA e IVANO, le sorelle MARIA e ANTONIA con i nipoti.
I funerali seguiranno venerdì 2 agosto alle ore 9.25, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 1 agosto 2002

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Danila Jerman

Ne danno il triste annuncio il marito RUGGERO, le figlie LOREDANA con LUCIANO, DORINA con DAVIDE, i nipoti MICAELA, ALESSIO e CRISTIAN, parenti tutti.
I funerali avranno luogo domani alle ore 12.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 1 agosto 2002

†

Si è spenta serenamente

Giorgina Callegaris ved. Grattoni

Ne danno il triste annuncio la figlia LUCIANA col marito FRANCO, la cara nipote CRISTINA, la sorella PIERINA col marito NINO e le nipoti PATY e ROSANNA con KURT.
Si ringrazia il dottor BIANCHINI, il personale I Medica 10.o piano Cattinara e l'Hospice Pineta del Carso per le amorevoli cure.
Le esequie seguiranno sabato 3 agosto ore 10.30, via Costalunga.

Trieste, 1 agosto 2002

†

Ha raggiunto la sua amata OFELIA

Valentino Martincich

Ne danno il triste annuncio il figlio ROBERTO, la sorella SABINA con il marito GUIDO, la nipote LAILA con il marito GIORGIO.
I funerali seguiranno venerdì 2 agosto alle ore 9.50, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 1 agosto 2002

†

È mancata ai suoi cari

Pierina Ambrosi
di anni 93

Ne danno il triste annuncio i nipoti e parenti.
I funerali avranno luogo venerdì 2 agosto alle ore 8.30 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 1 agosto 2002

†

È mancata

Giustina Jurman

I funerali seguiranno venerdì 2 agosto alle ore 11.55 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 1 agosto 2002

NECRO3x5

Le NECROLOGIE e le PARTECIPAZIONI AL LUTTO

si ricevono

presso gli sportelli della

A. MANZONI & C. S.p.A.

FILIALE DI TRIESTE
VIA XXX OTTOBRE 4 - TEL. 040/6728328
Da lunedì a venerdì
dalle ore 8.30 alle 12.15 e dalle 15 alle 18.15
Sabato dalle ore 8.30 alle 12.15

STUDIO ELLE - MONFALCONE
LARGO ANCONETTA 5 - TEL. 0481/798828
Da lunedì a venerdì
dalle ore 9.30 alle 12.30 e dalle 16 alle 17
Sabato dalle ore 9.30 alle 11.30

STUDIO ELLE - GORIZIA
CORSO ITALIA 54 - TEL. 0481/537291
Da lunedì a venerdì
dalle ore 9.30 alle 12.30 e dalle 16 alle 17
Sabato dalle ore 9.30 alle 11.30

attraverso il

SERVIZIO TELEFONICO

con chiamata gratuita

DAL LUNEDÌ ALLA DOMENICA

dalle 14 alle 21.00

al Numero Verde 800-700-800 Servizio Necrologi A. Manzoni & C.

Tariffa base (ediz. regionale)
Necrologio dei familiari ..... 3,30 euro a parola + Iva
Ringraziamento, trigesimo, anniversario ..... 3,30 euro a parola + Iva
Partecipazione ..... 4,50 euro a parola + Iva
Diritto di ricezione telefonica euro ..... 10,00 + Iva

Il pagamento può essere effettuato anche con carte di credito
CARTASÌ - MASTERCARD - EUROCARD - DINERS CLUB - VISA - AMERICAN EXPRESS

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

La tutela dei gruppi nazionali non croati a rischio se viene approvato l'emendamento del socialdemocratico Mato Arlovic

«Crociata contro le minoranze»

Radin: «Ne farò una questione internazionale nei rapporti tra Croazia e Italia»

Teso confronto in Parlamento tra il deputato connazionale e l'«antagonista»: la normativa è stata approvata in prima lettura. Se ne riparla a settembre

TRIESTE «Se gli italiani non potranno eleggere il proprio deputato, alzerò la protesta a livello dei rapporti tra Roma e Zagabria»: Furio Radin, parlamentare che rappresenta i nostri connazionali al Sabor è esasperato dopo un durissimo confronto con Mato Arlovic, vice presidente del Parlamento croato e capogruppo dei socialdemocratici. Le iniziative di Arlovic sono «un'autentica crociata contro le minoranze» ha detto Radin in aula, facendo imbufalire il collega (noto per il suo pessimo carattere) dopo aver scoperto che lo stesso Arlovic aveva presentato in Commissione affari costituzionali un emendamento che prevede l'inserimento dei candidati delle minoranze nelle liste dei partiti, già prima che scoppiasero le polemiche, eliminando il voto diretto.

Il botta e risposta è avvenuto durante la discussione della nuova legge costituzionale sui diritti delle minoranze, cominciata martedì durante la sessione straordinaria dei lavori indetta per votare la fiducia al secondo governo Racan. E la polemica, all'indomani delle schermaglie tra socialdemocratici e deputati minoritari circa le modalità di approvazione della legge (il governo avrebbe voluto la procedura d'urgenza, mentre i deputati delle minoranze e alcuni gruppi parlamentari hanno insistito e infine ottenuto la procedura ordinaria), è esplosa ieri sulla questione di fondo che sarà regolata dalla nuova legge: la cosiddetta «discriminazione positiva» nell'elezione dei rappresentanti delle minoranze in Parlamento.

La proposta del governo, presentata dal vicepremier Granic, ricalca le soluzioni attuali: gli appartenenti alle minoranze avrebbero un voto solo alle elezioni politiche, come tutti i cittadini, ma potrebbero scegliere se esprimere una preferenza partitica o eleggere il proprio rappresentante. La «discriminazione positiva» (termine che indica un vantaggio concesso ai gruppi più deboli, in questo caso le minoranze), secondo Granic, consisterebbe nel fatto che il deputato della minoranza viene eletto con molti meno voti di qualsiasi altro parlamentare. Per i rappresentanti minoritari invece la «discriminazione positiva» (che faceva parte del programma del primo governo Racan) significa diritto al «doppio voto», per il proprio deputato e per quelli dei partiti. Come del resto era stata tradotta nel precedente disegno di legge in merito, modificato dal governo per ammorbidire l'opposizione, senza che i deputati interessati fossero avvertiti.

A favore del «doppio voto», oltre ai parlamentari delle minoranze si sono espressi ieri anche quelli della Dieta democratica istriana, del Partito popolare e il gruppo dei liberali indipendenti (i «fuoriusciti» del partito social-liberale di Drazen Budisa). Mentre per tutti gli altri partiti, la soluzione proposta dal governo è stata definita accettabile. E la normativa è passata in prima lettura. Se ne riparlerà a settembre.

Ma quel che pesa è proprio l'emendamento Arlovic in base al quale il livello di tutela delle minoranze farebbe un brusco passo indietro. Di qui la minaccia di Radin di farne una questione internazionale, anche perchè la garanzia del deputato minoritario è contenuta in atti e accordi intercorsi tra i due Paesi.

Certo che fino a settembre c'è tempo per ricucire lo strappo con i socialdemocratici. Radin rivela che il premier Racan, con il quale ha avuto un colloquio a quattr'occhi, ignorava le «manovre» di Arlovic.

Pierluigi Sabatti

I deputati delle minoranze italiana, Furio Radin (a sinistra) e serba, Milan Djukic.

Radar militare sul «Maggiore»: ennesimo no

FIUME Ecologisti quarnerini sul piede di guerra contro il radar militare sul Monte Maggiore. Neanche la proposta del ministero della Difesa di installare la struttura in località Brgud, a 907 metri di quota, e non sulla vetta del monte com'era stato ventilato in un primo tempo, viene accettata dagli ambientalisti e dalle autorità locali. Si attende ora la decisione del nuovo titolare del dicastero, Zeljka Antunovic, sperando che venga incontro alle esigenze della popolazione.

Assemblea degli azionisti

Sancito il passaggio della Banca Fiumana all'austriaca «Erste»

TRIESTE L'assemblea degli azionisti della Rijecka Banka, ha segnato ufficialmente ieri il definitivo passaggio di proprietà dell'istituto all'austriaca «Erste & Steiermaerkische Bank», che ne controlla oltre il 92 per cento dell'intero pacchetto azionario. Dalla riunione è scaturita anche la nuova dirigenza dell'istituto bancario fiumano, tra cui il comitato di controllo, mentre la presidenza amministrativa è stata affidata a Petar Radakovic, fin qui a capo della direzione della Erste per la Croazia. Martedì a Zagabria rappresentanti di Erste Bank e dell'Agenzia di Stato per il risanamento bancario (Dab) avevano sottoscritto il contratto definitivo di compravendita del pacchetto azionario di maggioranza della Banca Fiumana: operazione che costa alla banca austriaca 51 milioni di euro, 28 dei quali già versati. mentre nei prossimi giorni ne verranno pagati altri 23. Il prezzo iniziale per l'acquisizione della Rijecka Banka era stato fissato in via preliminare a 55 milioni, ridotti poi a poco più di 51 in seguito alle perdite causate dalle malversazioni culminate nello scandalo di pochi mesi orsono e nel commissariamento della banca Fiumana. Per coprire le perdite l'assemblea ha avallato una diminuzione del capitale societario, compensata però da una ricapitalizzazione da parte della Erste Bank pari a 80 milioni di euro, da effettuarsi tramite l'emissione di nuove azioni, interamente sottoscritte dalla banca austriaca.

Esce dal carcere per decorrenza dei termini il giovane macellaio che sei mesi fa a Parenzo sparò all'uomo d'affari ed esponente politico

Omicidio Beakovic, imputato a piede libero

Klaudio Beakovic

POLA E' stato rimesso in libertà in attesa del processo, Alen Butkovic il macellaio ventottennee, accusato dell'omicidio di Klaudio Beakovic. Il giovane, originario del villaggio di Jursici nel circondario polese, è reo confesso. Sei mesi fa uccise, per un regolamento di conti personali, il noto uomo d'affari ed esponente dell'Accadizeta di Parenzo, freddandolo davanti a casa sua.

Il presidente del tribunale regionale di Pola, Aldo Radolovic e il giudice istruttore Svetislav Vujic, hanno spiegato ieri ai giornalisti che la scarcerazione è scattata per decorrenza dei termini. «In questi sei mesi - hanno spiegato - non siamo riusciti a sollevare l'atto d'accusa nei confronti di Alen Butkovic perchè appare problematico qualificare il tipo di reato. Inoltre - hanno aggiunto - nel frattempo sono emersi degli elementi nuovi su cui vale la pena indagare». Ossia tra gli indumenti della vittima, in mano ai periti del ministero degli Interni di Zagabria, è stato trovato un telefonino che verrà esaminato dagli inquirenti. Il cellulare sicuramente potrebbe contenere elementi preziosi sugli ultimi contatti avuti da Beakovic prima del tragico fatto.

Ricordiamo che sul luogo del delitto, cui assistette la moglie e una delle due figliolette della vittima, la polizia trovò due pistole, una «Undercover» appartenente a Klaudio Beakovic e l'altra, una «Beretta 7.65» dell' omicida.

Spararono tutti e due, ma non si sa con esattezza chi lo fece per primo. Stando a qualcuno fu Beakovic. E senza dubbio la risposta a questo interrogativo chiave, avrà un grosso peso sull' andamento del processo. Sembra che la lite scoppiata tra i due, sfociata in tragedia, sia stata originata da conti in sospeso riguardante una macelleria in località Spada, alle porte di Parenzo, che Butkovic aveva preso in affitto dall' azienda commerciale «Laguna commerce» di cui Beakovic era direttore. E sembra che non volesse rinnovare il contratto al giovane macellaio che avrebbe perso la testa per la paura di rimanere senza un lavoro.

p.r.

Braccio di ferro all'azienda proprietaria dei marina croati tra il consiglio di amministrazione e il manager

Aci, il direttore cacciato si «blinda» in sede

Dusko Mrduljas denuncia: «Vogliono cancellare le prove degli illeciti»

Ultima puntata di una lunga vicenda: sotto accusa due ex dirigenti, Veljko Barbieri e Ante Markov, per malversazioni e appalti pilotati

ABBAZIA Da ieri ci sono i vigilantes a impedire l'accesso alla sede dell'«Aci» agli indesiderati, o ritenuti tali dal direttore. Quello dell'Aci, l'impresa croata che gestisce gran parte dei marina lungo le coste del Paese, è un giallo a puntate che dura da quindici anni, con tanti protagonisti. Una storia fatta di malversazioni, appalti pilotati e altri illeciti. Ricordiamo ancora che l'azienda è di proprietà dello Stato, che in più occasioni ha ribadito di non volerla privatizzare.

Ma veniamo all'ultima puntata della «telenovela Aci», che riserva grosse sorprese. Martedì si è riunito il consiglio di amministrazione che ha destituito il direttore Dusko Mrduljas e messo al suo posto Boris Seifried, un funzionario della stessa Aci. Il direttore silurato però ha subito messo in chiaro di non voler lasciare l'incarico, poichè ritiene che l'iniziativa nei suoi confronti costituisca un «golpe» per cancellare le prove dei misfatti compiuti in quindici anni.

Mrduljas ha subito convocato una conferenza stampa in sede, spiegando ai giornalisti che lo vogliono cacciare via perchè ha scoperta illeciti compiuti da parte dell'ex direttore dell'Aci, Veljko Barbieri. Grazie alla sua posizione – sempre stando a Mrduljas – Barbieri avrebbe versato sul conto della sua ditta privata intestata alla figlia, circa 4,5 milioni di dollari per merci e servizi che all'Aci non sarebbero mai stati forniti. I documenti sarebbero stati distrutti, ma non i microfilm che Mrduljas ha detto di possedere e di aver consegnato agli inquirenti.

Un altro denunciato da Mrduljas, è il suo predecessore, il cui incarico è cessato nel dicembre scorso. Si tratta di Ante Markov, oggi, guarda caso, presidente del consiglio di amministrazione che ha cacciato fuori Mrduljas. Markov, secondo le accuse del successore, avrebbe preso a nolo da una ditta slovena delle barche invece di acquistarle come gli aveva imposto il precedente consiglio di amministrazione. Il prezzo era lo stesso, circa 800 mila euro, ma con la differenza che dopo cinque anni l'Aci non ne potrà più disporne. Un affare che avrebbe fruttato a Markov l'«omaggio» di una barca «Elan 33» completamente equipaggiata.

Oltre ad aver denunciato i malaffari, il direttore destituito ha affermato di voler salvare l'azienda e di non voler permettere l'accesso ai documenti alle persone che hanno interesse a distruggerli o farli sparire e quindi ha «blindato» la direzione. E ieri i vigilantes hanno «filtrato» accuratamente chi entrava, chiedendo i documenti anche ai giornalisti invitati alla conferenza stampa.

Ora si aspetta la reazione del governo il quale dovrà per forza prendere posizione. Entrambe le parti (direttore destituito e Cda) sostengono che il governo è al corrente di tutto. Però in questi ultimi giorni di crisi, mentre Racan ricostituiva l'esecutivo dopo la rottura della coalizione, l'attenzione dell'opinione pubblica non era concentrata sui fatti dell'Aci e, secondo Mrduljas, qualcuno ne ha approfittato per pescare nel torbido.

Si annunciano ancora tante appassionanti puntate, con un finale tutto da vedere.

Red

I vigilantes vietano l'ingresso al neodirettore Seifried.

Bocche cucite in questura a Pola sull'identità del responsabile

Bagnante travolta a Medolino: si cerca un secondo motoscafo

POLA Proseguono le indagini (ma bocche ancora cucite) per risalire all'identità dell'uomo che era alla guida del motoscafo che domenica scorsa ha falciato nel mare di Medolino una turista italiana. La donna, Klara Michaeler di Bressanone insegnante elementare trentenne, in vacanza con il marito e i due figlioletti, è deceduta all'istante dopo il passaggio del natante killer. Il motoscafo è stato individuato e grazie al numero di immatricolazione gli inquirenti sono facilmente risaliti al proprietario. Secondo la portavoce della questura però rimane da stabilire se al timone si trovasse proprio lui. «E poi - ha aggiunto - non è da scartare l'ipotesi che la donna sia stata falciata da un' altra imbarcazione, passata poco prima». Vista la cautela e i troppi silenzi degli inquirenti, viene avanzata l'ipotesi che al timone si trovasse qualche pezzo grosso, che ora vorrebbe incanalare le indagini su altre piste.

Inquirenti sempre al lavoro anche per risalire agli assalitori del ventunenne Davor Ostojic di Pola, vittima di un violento pestaggio da parte di alcuni biker, durante il motoraduno dei giorni scorsi a Puntisella. Il ragazzo è stato ricoverato all'ospedale cittadino con una grave forma di commozione cerebrale e con la fronte lacerata da un taglio. Per ricucirla ci sono voluti dieci punti di sutura.

Secondo alcuni testimoni oculari, a picchiarlo sarebbero stati alcuni motociclisti tedeschi del club «Hell's Angels» non nuovi a episodi del genere. Della vicenda si sta occupando anche l'Interpol poiché si presume che a conclusione dei «Bikers Days», organizzati con la benedizione del sindaco Luciano Delbianco, gli energumeni abbiano lasciato il Paese.

p.r.

I segreti del mare in un libro trilingue pubblicato a Fiume

FIUME All'albergo «Bonavia» presentazione del libro di Jasen Mesic e Daniel Frka intitolato «I segreti dell'Adriatico», dedicato soprattutto ai subacquei e agli amanti del mare in genere. Nel volume, tra l'altro, numerose fotografie dei fondali marini, scattate da Frka, che riprendono pure carcasse di navi e aerei affondati e adagiati sul fondale dell'Adriatico con rispettiva storia, cause dell'affondamento e altri dettagli. Il libro è pubblicato in tre versioni, croata, italiana e tedesca, ed è stato presentato da Franjo Butorac, a nome della casa editrice fiumana «Adamic», alla presenza degli autori.

Domenica si esibiranno i «Simple Mind», Iggy Pop e «The Stranglers» oltre a complessi musicali croati

Le star del rock in concerto a Veglia

I CAMBI

SLOVENIA
Tallero 1,00 = 0,0044 Euro*

CROAZIA
Kuna 1,00 = 0,1355 Euro

Benzina super

CROAZIA
Kune/litro 7,25 = 0,98 €/litro

Benzina verde

SLOVENIA
Talleri/litro 186,40 = 0,82 €/litro**

CROAZIA
Kune/litro 6,63 = 0,90 €/litro

Diesel

SLOVENIA
Talleri/litro 155,70 = 0,68 €/litro**

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria
(**) Prezzo al netto. Ai distributori viene maggiorato delle trattenute sui servizi di cambio

VEGLIA Siete amanti della musica? Vi piacciono i «Simple Mind», Iggy Pop oppure i «The Stranglers»? Allora non dovete perdere assolutamente l'appuntamento in programma domenica prossima a Veglia-città dove potrete assistere a un megaspettacolo al centro sportivo «Josip Pepi Uravic». A presentarsi al pubblico tre nomi della scena musicale mondiale: il gruppo scozzese «Simple Minds», Iggy Pop (ritenuto il padre del «punk») e gli inglesi «The Stranglers». Un'occasione da non perdere quella di domenica prossima che vedrà salire sul palcoscenico attrazioni rock mondiali che saranno i protagonisti dell'« Open air festival» sull'isola di Veglia, uno degli appuntamenti musicali più grandi mai promossi in Croazia. A precedere le esibizioni di queste «star» di fama mondiale ci saranno delle sorprese nonché nomi noti della scena musicale croata. I «Simple Minds» giungeranno in Croazia oggi, mentre domani dopo è previsto l'arrivo di Iggy Pop e degli Stranglers. Ospite d'eccezione, quindi, delle località di villeggiatura dell'Adriatico croato sarà proprio il cantante americano che trascorrerà una breve vacanza lungo la costa optando per una crociera che lo vedrà fate tappe sull'isola di Lissa (Vis), Lussinpiccolo e Unie.

Ritornando però al concerto di domenica da segnalare che il prezzo del biglietto è di 290 kune (circa 40 euro), mentre gli isolani dovranno sborsare 270 kune per poter assistere all'esibizione delle rock star mondiali che dovrebbero salire sul palcoscenico a partire dalle ore 20. I biglietti sono in vendita presso agenzie turistiche e negozi di Cd di tutta la Croazia.

v.b.

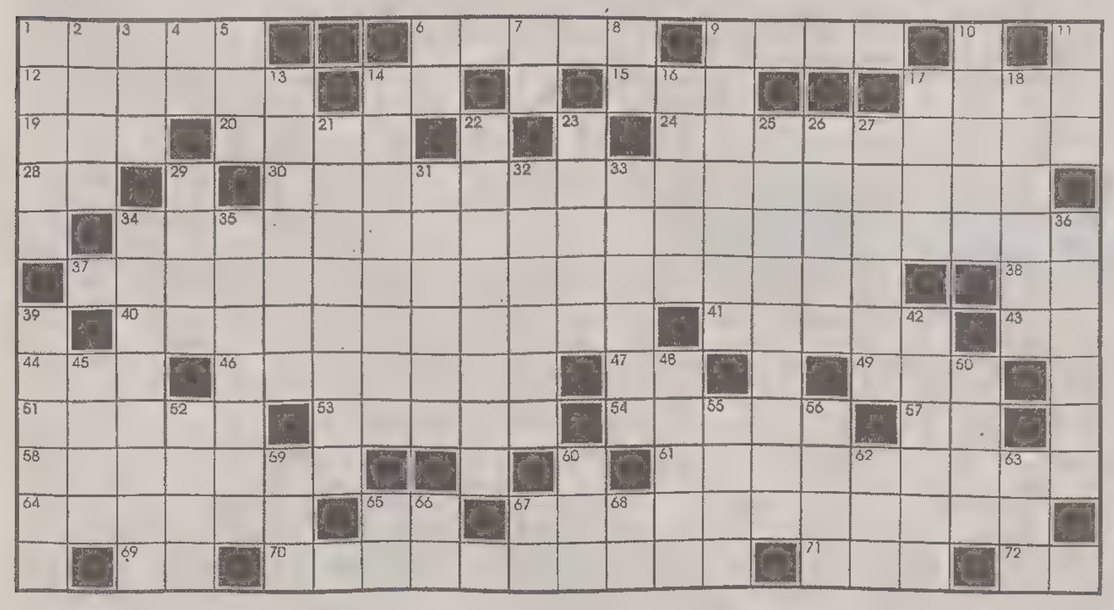
La manifestazione si svolgerà domenica 11 agosto nella località istriana: attesi piloti da Croazia, Slovenia e Italia

Fuoristrada, competizione a Kascerga

Un'immagine della precedente edizione del raduno.

MONTONA Domenica 11 agosto in Istria, si correrà il "III Kascerga off-road", manifestazione di fuoristrada con raduno, giro a road-book e prova di velocità. Dopo il successo delle precedenti manifestazioni organizzate da Vedran Sculac (uno dei migliori piloti di 4x4 della Croazia), sono attesi molti piloti provenienti da Croazia, Italia e Slovenia. Il programma della giornata inizierà alle 8.30 con le iscrizioni. Alle 10, da Kascerga (Villa Padova, sulla strada tra Montona e Pisino), partirà il giro a road-book lungo una quarantina di chilometri e caratterizzato da passaggi molti panoramici con qualche tratto, facoltativo, di un certo impegno tecnico. Verso le ore 14 è previsto il pranzo. Nel primo pomeriggio partirà la gara di velocità ed abilità alla quale potrà assistere gratuitamente il pubblico. Alla sera ci saranno la cena e le premiazioni. Costo di iscrizione 35 euro compreso pilota e navigatore (inclusi anche pranzo e cena). Per informazioni chiamare: cellulare 00385-91-2533863, telefono e fax 00385-52-682152, e-mail: **vedran.sculac@pu.hinet.hr**

Cruciverba



ORIZZONTALI

1. Ha molte specialità.
6. Augurio arabo di pace.
9. E' stata soprannominata "la tigre di Cremona".
12. Grosso uccello rapace americano.
14. I limiti... del caucciù.
15. Tornante nel calcio.
17. Avvenimenti fortuiti e imprevedibili.
19. Le segna la sveglia.
20. Il celebre della Mirandola.
24. Modo di procedere.
28. E' noto il suo "mulino".
30. Quindi, necessariamente.
34. Indica la durata dei giorni di lezione e delle festività.
37. Caratterizza i metalli che hanno resistenza elettrica pressoché nulla.
38. Doppie nel pacchetto.
40. Negozio che vende anche wafer.
41. Importante componente dell'atmosfera terrestre.
43. Mezzo atto.
44. Poetici raggi.
46. Quelli animati tengono per ore i bambini davanti al televisore!.
47. Si offre in tazza.
49. Un bel pappagallo multicolore.
51. Località che conserva resti pregevoli dell'età romana.
53. E' vietata in certi luoghi.
54. Thomas Stearns, l'autore di "Cocktail party".
57. Iniziali di Tessari.
58. Ogni ente ha il proprio.
61. Custodisce la cassa.
64. Il filosofo di Mileto.
65. Negli occhi e nelle ciglia.
67. Lo è chi non ammette discussioni.
69. Simbolo dell'erbio.
70. I nativi d'un capoluogo di provincia marchigiano.
71. Filamenti di funghi.
72. Non si può prendere di petto se si è bassi.

VERTICALI

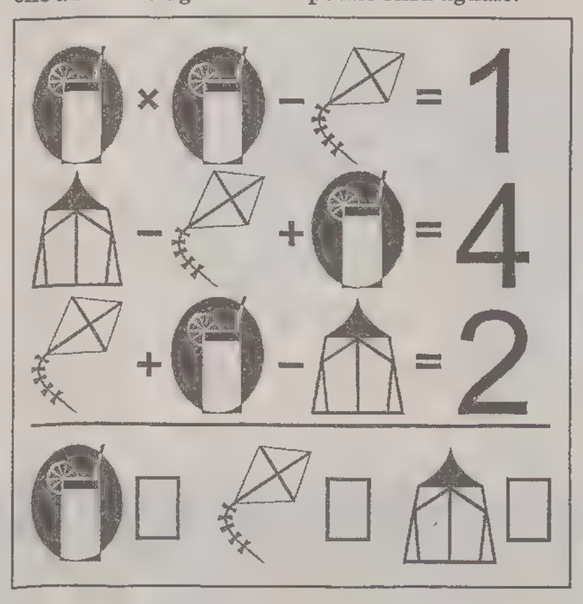
1. Chi ne ha uno... vorrebbe raggiungerlo.
2. Piccolissimo orifizio.
3. La prima cifra... di "ten".
4. Pari in grado.
5. Il segreto... quando è massimo.
6. Sbrighiamoci!
7. Simbolo del lantanio.
8. Laconica obiezione.
9. La signoria dei Gonzaga.
10. Combattevano in trincea.
11. Un figlio dei nonni.
13. Indagine.
14. C'è quello lacrimale.
16. Tiri del calciatore.
17. Frazione di dollaro.
18. Chi la prende non vorrebbe essere sentito.
21. Prevede vari premi.
22. Anela alla rivincita.
23. A volte restituendoli si ottiene un rimborso.
25. Squisiti.
26. Un Giuliano della politica.
27. La paga di trenta giorni.
29. Le estremità della fune.
31. Città del Brasile.
32. Emette il verdetto.
33. Tempo di villeggiatura.
34. Il carattere del... titolone.
35. La Manon di Prévost.
36. Lega metallica per strumenti musicali.
39. Strato superficiale.
42. Macchinare, tramare.
45. La vendita all'incanto.
48. Un John della musica.
50. Uomini senza credo.
52. La trafila burocratica.
55. Giorno passato.
56. Un eroico bersagliere.
59. Tipo di rosa.
60. Il "fuori" nel tennis.
62. Si scontrò spesso con la Luftwaffe (sigla).
63. Il noto attore Steiger.
65. Rendono piccoli i pioli
66. Cuore di spione.
67. Il genio di Ulm (iniziali).
68. Fine di disfattista.

La riflessione

Nel secondo disegno, che è il primo allo specchio, ci sono sei errori. Trovateli.

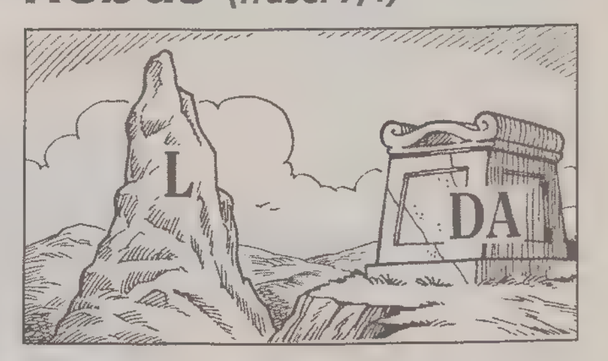
Gioco di logica

Risolvete le tre espressioni illustrate tenendo conto che a simbolo uguale corrisponde cifra uguale.

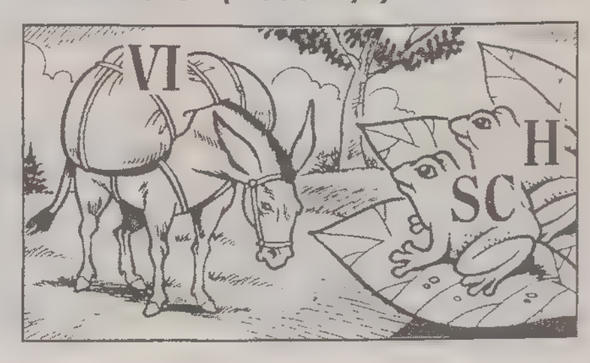


Giochi a cura della S.E.A. - Studio Enigmisti Associati srl di Cusano Milanino (Mi) - www.giocando.com

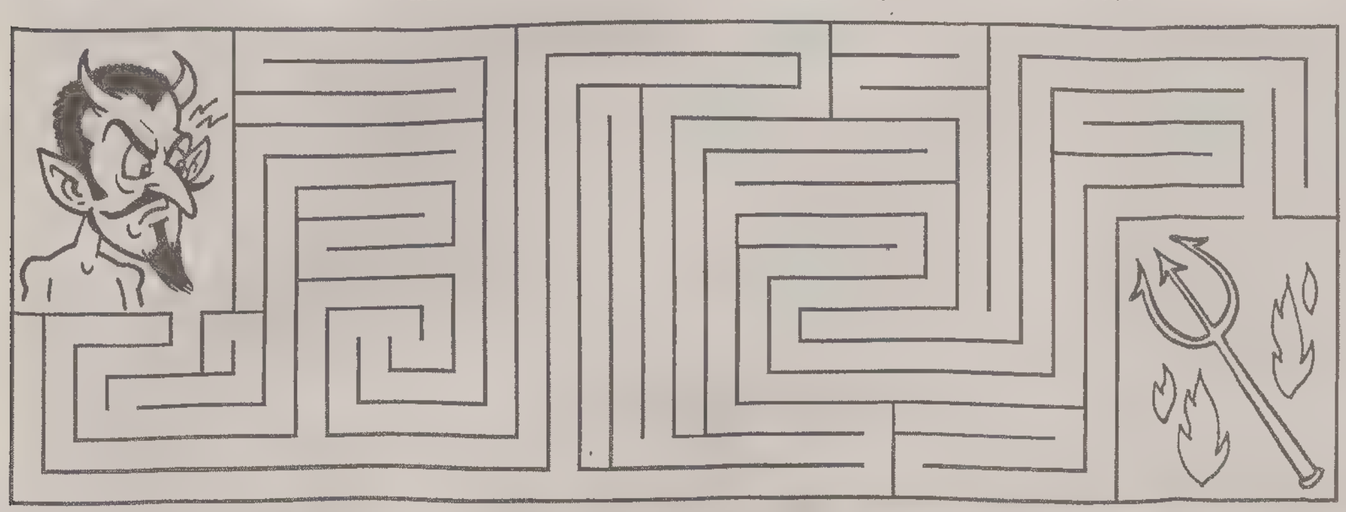
Rebus *(frase: 7,4)*



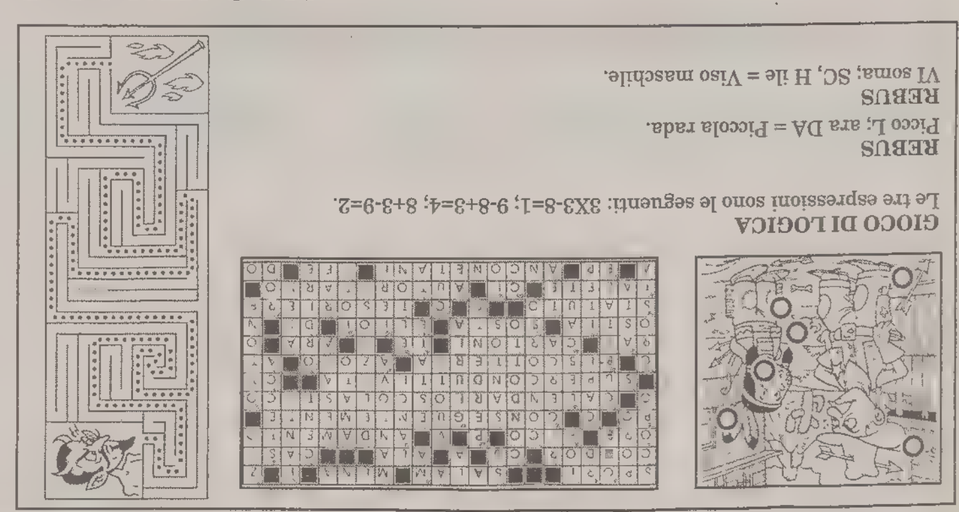
Rebus *(frase: 4,8)*



Labirinto *Che strada deve fare il diavolo per raggiungere il suo forcone?*



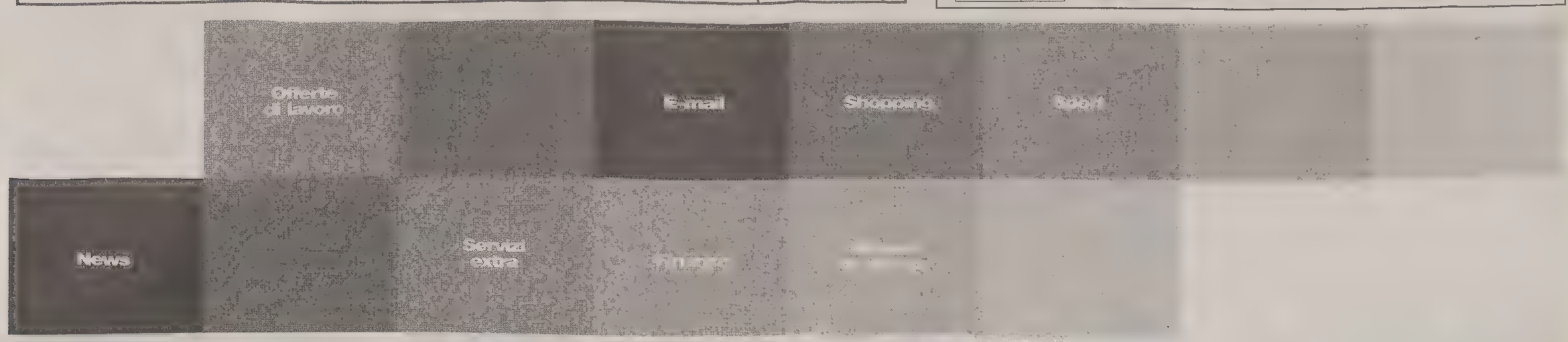
Soluzioni



GIOCO DI LOGICA
Le tre espressioni sono le seguenti: 3X3-8=1; 9-8+3=4; 8+3-9=2.

REBUS
Picco L; ara DA = Piccola rada.

REBUS
VI soma; SC, H ile = Viso maschile.



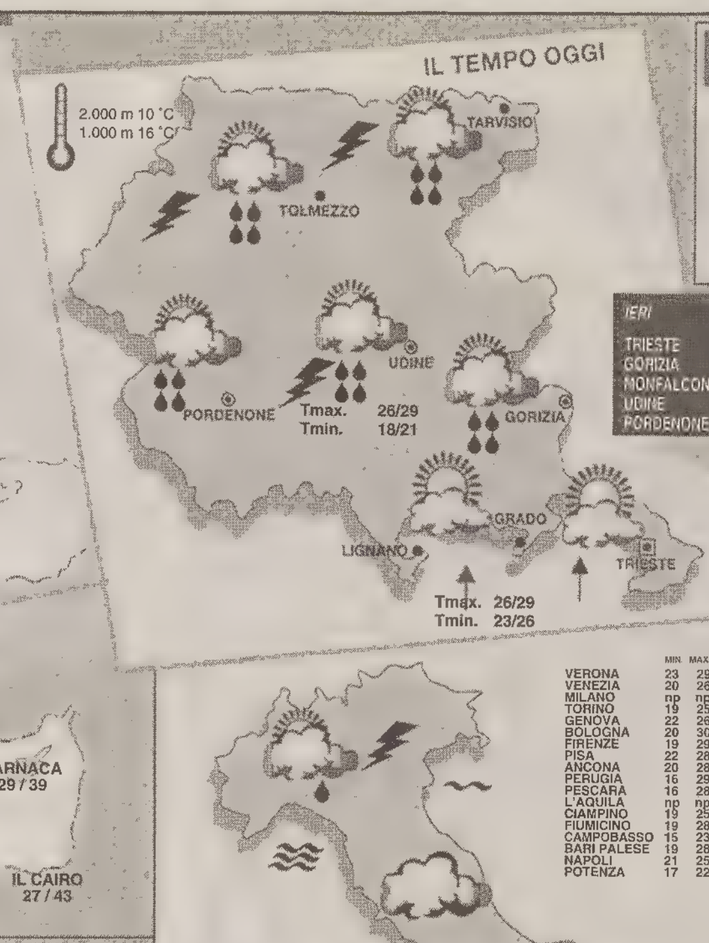
L'informazione che vuoi e i servizi che cerchi: trovi tutto su Kataweb.

Abbiamo rinnovato il nostro portale per farti individuare più facilmente le ultime notizie, il meglio della Rete e i nostri servizi. Cosa aspetti a farci un giro?

Quando è importante su Kataweb c'è.

www.kataweb.it

	Min.	Max.		Min	Max.		Min.	Max		Min.	Max
BOMBAY	23	31	C. DEL CAPO	8	17	MANILA	24	32	SAN FRANCISCO	15	23
[illegible]	26	32	C. DEL MESSICO	12	24	MIAMI	27	33	SANTIAGO	3	19
BOGOTA	12	16	DUBLINO	10	19	MONTEVIDEO	3	13	SAN PAOLO	17	26
BOSTON	23	33	FRANCOFORTE	20	28	MONTREAL	17	28	SEOUL	23	32
BRUXELLES	16	26	HONOLULU	24	32	NAIROBI	13	22	SINGAPORE	25	31
BUDAPEST	18	26	JOHANNESBURG	7	17	NEW YORK	26	34	SYDNEY	7	18
BUENOS AIRES	2	13	LA PAZ	-4	8	PECHINO	26	35	TEL AVIV	26	38
CARACAS	24	32	LIMA	14	17	RIO DE JANEIRO	18	26	TOKYO	26	31
CHICAGO	22	34	LOS ANGELES	19	26	S. PIETROBURGO	17	29	WASHINGTON	24	35

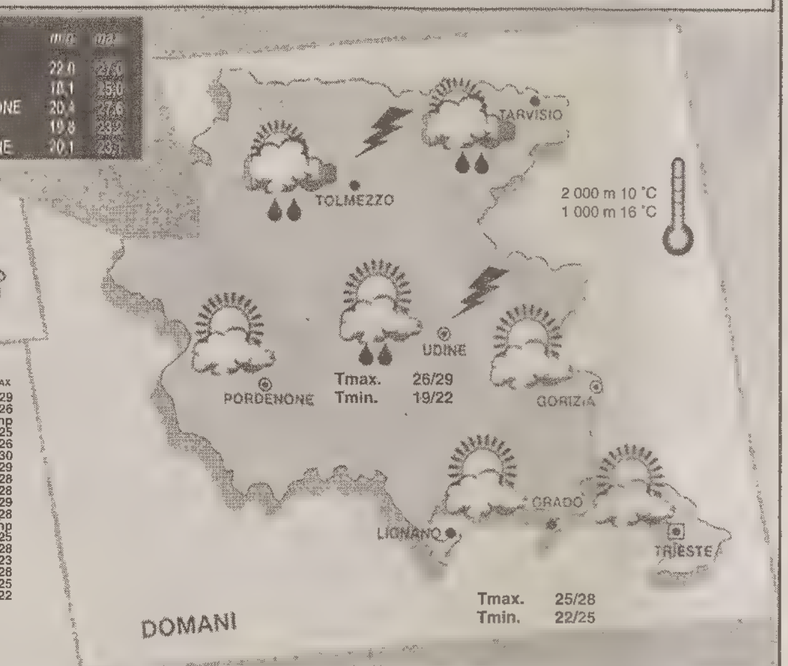


IERI	min.	max.
TRIESTE	22.0	27.0
GORIZIA	18.1	25.0
MONFALCONE	20.4	27.6
UDINE	19.8	23.2
PORDENONE	20.1	23.1

ARPA FVG OSSERVATORIO METEO REGIONALE
Previsione emessa il 31 luglio 2002

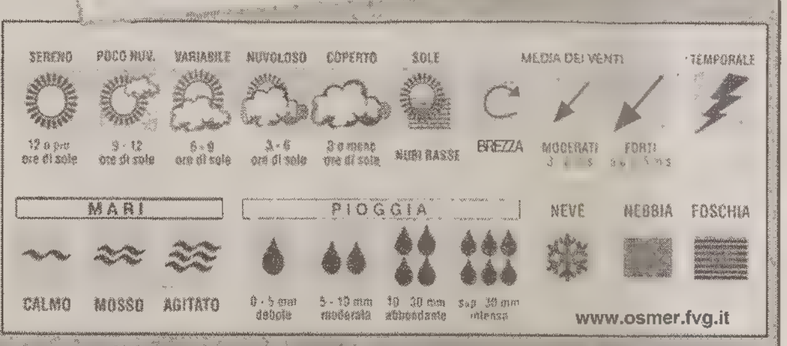
OGGI (attendibilità 70%). Sulla costa e sulla bassa pianura cielo variabile con vento da Sud moderato e bassa probabilità di temporali. Dall'alta pianura alla zona montana nuvoloso con probabili rovesci e temporali, localmente anche forti, già al mattino. Sul Tarvisiano tempo migliore.

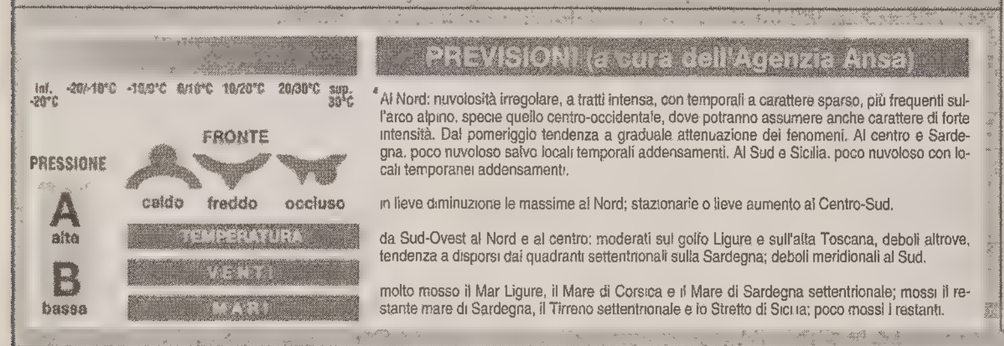
DOMANI (attendibilità 70%). Sulla costa cielo variabile con vento da Sud moderato e bassa probabilità di temporali. Sulle altre zone nuvoloso con probabili rovesci e temporali, localmente anche fuori, specie sull'alta pianura e fascia prealpina. Sul Tarvisiano maggiore presenza di sole.



	MIN.	MAX
VERONA	23	29
VENEZIA	20	26
MILANO	np	np
TORINO	19	25
GENOVA	22	26
BOLOGNA	20	30
FIRENZE	19	29
PISA	22	28
ANCONA	20	28
PERUGIA	16	29
PESCARA	16	28
L'AQUILA	np	np
CIAMPINO	19	25
FIUMICINO	19	28
CAMPOBASSO	15	23
BARI PALESE	19	28
NAPOLI	21	25
POTENZA	17	22

	MIN.	MAX
S. MARIA DI L.	22	np
R. CALABRIA	20	29
PALERMO	22	27
MESSINA	22	29
CATANIA	19	31
CAGLIARI	21	30
ALGHERO	17	27





PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Al Nord: nuvolosità irregolare, a tratti intensa, con temporali a carattere sparso, più frequenti sull'arco alpino, specie quello centro-occidentale, dove potranno assumere anche carattere di forte intensità. Dal pomeriggio tendenza a graduale attenuazione dei fenomeni. Al centro e Sardegna, poco nuvoloso salvo locali temporali addensamenti. Al Sud e Sicilia, poco nuvoloso con locali temporanei addensamenti.

In lieve diminuzione le massime al Nord; stazionarie o lieve aumento al Centro-Sud.

da Sud-Ovest al Nord e al centro: moderati sul golfo Ligure e sull'alta Toscana, deboli altrove, tendenza a disporsi dai quadranti settentrionali sulla Sardegna; deboli meridionali al Sud.

molto mosso il Mar Ligure, il Mare di Corsica e il Mare di Sardegna settentrionale; mossi il restante mare di Sardegna, il Tirreno settentrionale e lo Stretto di Sicilia; poco mossi i restanti.

SAGRA PREBENICO
dal 2 al 5 agosto
San Dorligo (TS)
chioschi enogastronomici
musica da ballo
ampio parcheggio

FANTASIA

Una proposta della Tesla in occasione dei Campionati mondiali

Il calcio diventa «da tavolo» con i cartoni di Holly e Benji

Il calcio è uno sport che sembra non andare mai in vacanza e che continua ad appassionare e a far discutere anche fuori del campo di gioco. Per chi non vuole sgambettare sui prati erbosi, ecco una nuova proposta da tavolo, che si richiama alla serie di cartoni animati Holly e Benji, realizzata dalla Tesla in occasione dei recenti campionati del mondo e arrivata in Italia da poche settimane. La struttura del gioco risente però dell'influsso giapponese e, come nel cartone animato, la simulazione calcistica è approssimativa, con ampie concessioni ai duelli tra calciatori e poco spazio alla strategia di gioco. Anzi il concetto base è proprio l'individualismo, tanto che in campo possono progredire e avanzare verso la porta avversaria solo coloro che vincono dei fortunosi duelli con l'avversario, mentre il lavoro collettivo della squadra praticamente non esiste. Buona l'idea di sostituire pedine e carte con dei caps raffiguranti i personaggi del cartone animato, con la possibilità di formare ben sei squadre nazionali (tutte con nomi di fantasia e una leggera prevalenza di classe per i giapponesi) ma anche combinazioni miste grazie alla possibilità di acquisire nuovi giocatori con apposite bustine di espansione come nei giochi carte collezionabili.

Il gioco, poi, è tutto sommato semplice. Sulla plancia vengono disposti i giocatori su apposite fasce che delimitano difesa, mediani, centrocampo e attacco. Gli avversari di fatto si guardano e danno vita a duelli individuali come nella più classica marcatura a uomo, con il tiro del dado che modifica le caratteristiche di dribbling indicate in ciascun caps. Se l'attaccante vince il duello potrà avanzare fino alla linea di porta (un duello per ciascuna fascia del campo da superare), in caso contrario la palla passerà al difensore che cercherà a sua volta di guadagnare terreno fino alla linea di porta per tentare il tiro. Identico il meccanismo per definire il risultato del tiro a rete e dell'intervento del portiere.

Anche nella fase avanzata del gioco Holly e Benji il sistema non cambia di molto, introducendo solo diversi tipi di caratteristiche di riferimento accanto al dribbling, quali la potenza di tiro e la velocità. Ne deriva un gioco semplice che basa la propria forza di attrazione sulla costruzione della squadra. Ogni giocatore infatti viene contraddistinto da un punteggio che ne indica il valore complessivo e la somma di tutti i calciatori determinerà il potenziale della squadra. Basterà fissare un punteggio-squadra massimo da non superare per evitare di avere una formazione tutta di supercampioni ma una equilibrata con fuoriclasse «normali».

Raffaele Cadamuro

OROSCOPO

Ariete 21/3 20/4
Giornata serena e gratificante per l'amore, mentre la vita di relazione i numerosi impegni vi renderanno agitati e nervosi. Svagatevi.

Toro 21/4 20/5
Non perdete di vista un solo momento la persona che vi interessa e fate in modo di trascorrere con lei tutta la giornata. Otterrete quello che desiderate.

Gemelli 21/5 20/6
Affrontate il problema che vi sta a cuore, ma senza troppo impegno. Vi basti poterlo realizzare entro la fine dell'estate. Modificate la serata.

Cancro 21/6 22/7
Basta una parola gentile e diplomatica per allontanare le incomprensioni nel lavoro. Concentrate i vostri sforzi verso obiettivi più ragionevoli.

Leone 23/7 22/8
Godete del favore degli astri, per cui vi conviene svolgere in giornata tutti gli impegni di lavoro, senza rimandare anche se questo vi costerà un po'.

Vergine 23/8 22/9
Vi sentirete ben disposti a socializzare, incuriositi e affascinati dalla vostra acutezza di giudizio, saranno in molti a contendersi i vostri pareri.

Bilancia 23/9 22/10
Amici e amore vi chiamano a trascorrere la giornata in allegria, ma sicuramente il vostro umore non è dei migliori. Uscire o restare in casa?

Scorpione 23/10 21/11
Scegliete per la giornata odierna un programma di facile attuazione. Le eventuali difficoltà che incontrerete saranno più lievi da superare.

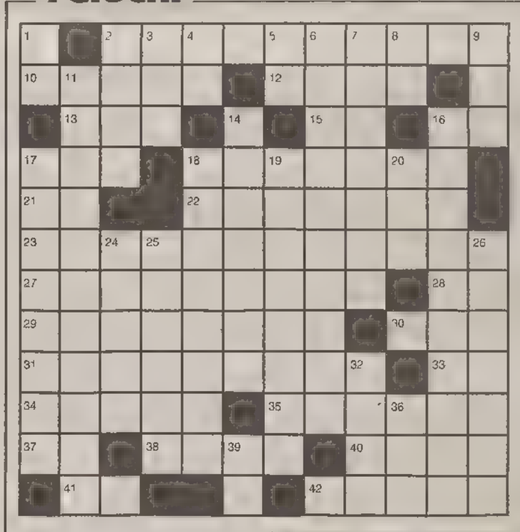
Sagittario 22/11 21/12
Qualche tensione si addenserà oggi nell'ambiente familiare a causa di piccole preoccupazioni economiche e domestiche. Ore piacevoli in serata.

Capricorno 22/12 19/1
Nuovi contatti e amicizie importanti vi offriranno l'opportunità di aprirvi a nuove esperienze di vita. In amore mettete da parte l'incertezza.

Aquario 20/1 18/2
Gli obblighi familiari e gli impegni quotidiani limiteranno il vostro desiderio di fuga e di evasione riportandovi alla realtà.

Pesci 19/2 20/3
Un minimo di curiosità è d'obbligo, ma non è il caso di prendere in considerazione i commenti degli invidiosi. Molti parlano per il gusto di parlare.

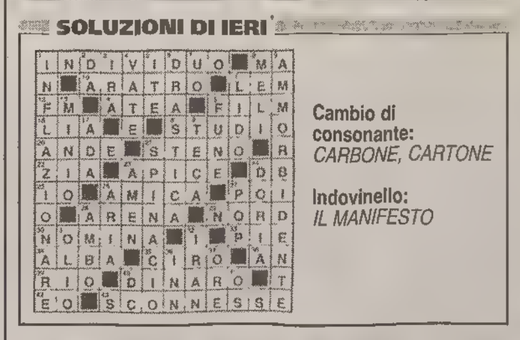
I GIOCHI



ORIZZONTALI: 2 La crea il disordinato - 10 Lo imbracciavano i guerrieri - 12 Un gradito pensiero - 13 Volano se si è lieti - 15 Ha dato fama alla Colò (sigla) - 16 Il sodio - 17 Un acido nelle cellule (sigla) - 18 Il nono mese rivoluzionario francese - 21 Messe nella stoffa - 22 Alle volte è peggiore del male - 23 Ossido di berillio e alluminio - 27 Celebre trattato erotico indiano - 28 Principio d'opera - 29 La Sandrelli più popolare - 30 Una vecchia imposta (sigla) - 31 Esperti di un metodo di cura - 33 Un po' di ironia - 34 I ferri del caminetto - 35 Città francese - 37 Le consonanti di ruolo - 38 L'attrice Forte - 40 Alberi che sostengono le viti - 41 Al centro dell'azione - 42 Bruttona... mitologica.

VERTICALI: 1 Dose senza pari - 2 Si segue sempre pensando alla salute - 3 Una celebre è «Marzo 1821» - 4 Si dice negando - 5 Centro di studio - 6 Nascosto come un tesoro - 7 Livore per la fortuna degli altri - 8 Un'ottima farina - 9 Aumenta ogni anno - 11 I monaci tra loro - 14 Ufficiali dell'esercito romano - 16 Parole di nuovo conio - 17 Personaggio dello spettacolo come David Bowie - 18 Stirpe - 19 Pietra preziosa di colore viola - 20 La Hardin pianista di jazz - 24 Colonia calcidese in Sicilia - 25 Caccia grossa - 26 Donna salariata - 32 È confluita nell'Irap (sigla) - 36 Sigla palestinese - 39 Articolo nel film.

SOLUZIONI DI IERI



Cambio di consonante:
CARBONE, CARTONE

Indovinello:
IL MANIFESTO

CAMBIO DI CONSONANTE (5,4:9)
HACK E COLLEGHE
Snoopy

INDOVINELLO
Un bravo cuoco
Con spirito alimenta sotto il fuoco
e sa tentare ben pure con poco;
le animelle rimesta sulla graglia
e alla brace le serve a meraviglia
Megaride

ENIGMISTICA IN
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
100 pagine di giochi e rubriche
Ogni mese in edicola

Aquapark Hotel Žusterna *** Hotel Koper ****
Tel. 00386.5.6638000 Tel. 00386.5.6100500
CURIOSITÀ. L'Hotel Žusterna, da poco rinnovato, ospita il nuovo wellness Centro Justinopolis. Questo nome deriva dal lontano VI secolo. Dopo l'invasione longobarda, venne costruito sull'isola un rifugio, al quale venne dato il nome dell'imperatore Justino II, ora questo è la città di Capodistria (Koper). Wellness invece significa benessere sia psichico che fisico e, nel nostro centro, integriamo le varie attività con: cardifitness con acquagym, centro estetica, ambulatorio specialistico e fisioterapia.
Offerta speciale per un soggiorno prolungato
Programma di 7 giorni. Nel prezzo sono inclusi le seguenti prestazioni:
• mezza pensione
• entrate libere alle piscine
• parcheggio nel autosito dell'albergo (vale solo per Žusterna)
• visita gratuita ai bagni Romano Irlandesi con il 10% di sconto sulle prenotazioni
• consiglio dal fisioterapista
• controllo della pressione
• una visita medica specialistica (a scelta dal cardiologo, fisiatra, ortopedico)
Supplementi: € 0,93 la tassa turistica per persona al giorno
Fino al 31 agosto 2002
Albergo Koper — cam. doppia a pers. € 371,00 — cam. singola a pers. € 437,00
Albergo Aquapark Žusterna — cam. doppia a pers. € 412,00 — cam. singola a pers. € 499,00
Dal 1 settembre 2002
Albergo Koper — cam. doppia a pers. € 345,00 — cam. singola a pers. € 404,00
Albergo Aquapark Žusterna — cam. doppia a pers. € 393,00 — cam. singola a pers. € 470,00

LOTTO

BARI	12	10	81	76	64
CAGLIARI	80	36	45	57	11
FIRENZE	68	53	63	16	82
GENOVA	64	31	48	42	27
MILANO	36	18	23	25	76
NAPOLI	62	4	84	65	2
PALERMO	8	26	2	48	67
ROMA	81	50	33	27	65
TORINO	83	15	86	18	10
VENEZIA	51	55	36	66	28

Superenalotto (Concorso n. 61 del 31/07/'02)

8 12 36 62 68 81 — JOLLY 51

Montepremi €	6.160.125,26
Nessun vincitore con 6 punti - Jackpot €	34.312.290,79
Nessun vincitore con 5+1 punti - Jackpot €	3.825.818,29
Ai 40 vincitori con 5 punti €	30.800,63
Ai 2869 vincitori con 4 punti €	429,42
Ai 111.541 vincitori con 3 punti €	11,04

Osteria de Scarpon
LOCALE CLIMATIZZATO
PROMOZIONE FRESCAESTIVA
Pesce Azzurro in tavola
Menù prezzo fisso € 18
dall'antipasto...al dolce!!!
TS - Via Ginnastica 20 - 040/367674

OGGI

Il Sole:	sorge alle	**5.48**
	tramonta alle	**20.34**
La Luna:	si leva alle	**23.50**
	cala alle	**11.47**

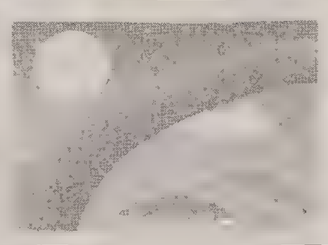
31.a settimana dell'anno, 213 giorni trascorsi, ne rimangono 152.

IL SANTO

Sant'Alfonso

IL PROVERBIO

Un malvagio non si sbarazza dei suoi peccati tuffandosi nel Gange.

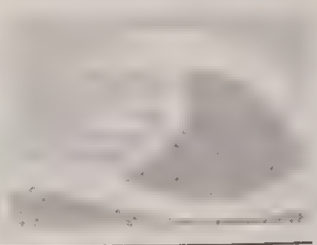


MAREE

Alta:	ore	15.36	**+28**	cm
Bassa:	ore	2.04	**-3**	cm
	ore	7.40	**-18**	cm
DOMANI				
Alta:	ore	16.49	**+28**	cm
Bassa:	ore	0.11	**-16**	cm

TEMPO

Temperatura:	**22,0** minima
	27,0 massima
Umidità:	**69** per cento
Pressione:	**1009,2** stazionaria
Cielo:	coperto
Vento:	**4,3** km/h da S
Mare:	**24,7** gradi



AUTO CAMPOMARZIO
TRIESTE • Via Campo Marzio 18
☎ 040/3181111

TRIESTE

Cronaca della città

AUTO CAMPOMARZIO
CONCESSIONARIA FIAT

Nel giro di poche ore si è sbloccata la lunga e delicata partita per il sovrintendente. Il direttore d'orchestra dà forfait per motivi familiari

«Verdi»: Oren rinuncia, arriva Cambreleng

Sbarca oggi da Madrid l'ex responsabile del Teatro Real. Sulla candidatura il marchio di Forza Italia

Tramonta l'ipotesi Daniel Oren, resuscita quella Juan Cambreleng. Nel giro di poche ore, ieri pomeriggio, si è sbloccata la lunga e delicata partita per il numero uno del teatro Verdi. Cambreleng sarà il nuovo sovrintendente, il successore di Lorenzo Jorio e l'unico straniero alla guida di un ente lirico italiano. Già oggi arriverà da Madrid per incontrare il consiglio di amministrazione, che ha aggiornato alle 16.30 la seduta di ieri.

Con rammarico, il sindaco Dipiazza, presidente del teatro, ha annunciato la «defezione» del maestro Oren, costretto a rinunciare alla sua candidatura «per motivi familiari». «Con il ritiro di Oren - ha detto Dipiazza - è caduto tutto il castello che avevo costruito da tempo. Dallo scorso settembre avevamo avuto molti contatti, erano nate tra noi un'amicizia e una simpatia reciproche. Con il maestro sarebbero arrivati a Trieste vari personaggi di rilievo. Purtroppo, però, sopravvenute difficoltà familiari gli impediscono di assumere l'impegno. Chissà, magari in futuro potremo riprendere il discorso per l'incarico di *general musical director*. Per la Soprintendenza i termini di legge ci obbligano a decidere e non possiamo procrastinare come Oren mi aveva chiesto...».

Daniel Oren rinuncia al ruolo di sovrintendente.

Juan Cambreleng, ex sovrintendente del Teatro Real di Madrid, non è comunque un «ripiego». Dipiazza si affretta a precisarlo e definisce il nuovo arrivato un «grande personaggio, stimatissimo da Josè Carreras e Placido Domingo, che dovrebbe portare un valore aggiunto al teatro». Di Trieste pare conosca solo il celeberrimo Trio, che si è esibito a Las Palmas durante la sua sovrintendenza. Oggi si presenterà agli amministratori, dopodichè il consiglio darà corso al voto - scontatissimo - di nomina. Intanto, nella seduta di ieri, si è provveduto alla designazione del vice presidente della Fondazione, che sarà Renzo Piccini, entrato quest'anno nel consiglio di amministrazione in rappresentanza dei soci privati. Avrà la delega del controllo di gestione.

Quello di Cambreleng non è certo un nome uscito dal cappello a cilindro del sindaco nelle ultime ore. Il sovrintendente spagnolo, infatti, era stata la primissima ipotesi, caldamente suggerita a Dipiazza dai massimi vertici di Forza Italia. Dipiazza stesso, nei mesi scorsi, davanti all'assemblea dei soci fondatori, aveva ammesso che il nome arrivava direttamente dal gabinetto del presidente del Senato, Marcello Pera. Una «raccomandazione», se così si può definire, formidabile, da cui era difficile affrancarsi.

A lungo, tuttavia, il sindaco ha coccolato l'ipotesi di un ruolo di primo piano per Oren, maestro di prestigio internazionale che - nei sogni del primo cittadino - avrebbe portato alle stelle l'ente lirico. Quando poi gli erano state paventate le probabili difficoltà di un artista a raccapezzarsi con un mestiere da manager, il sindaco aveva tentato comunque di tener duro sul suo beniamino, confezionandogli un più adeguato ruolo di *musical director*.

A niente erano valse le preoccupazioni espresse dai dipendenti, allarmati dalla delicatezza del bilancio, appena risanato, e dalle incognite sulla riconferma degli sponsor e sul reperimento di nuovi finanziatori.

In questo quadro l'ipotesi Cambreleng pareva essere passata in secondo piano. Anche per gli ingentissimi costi del professionista, il cui stipendio, stando ai giornali spagnoli, si diceva fosse superiore a quello del presidente del consiglio. «Jorio percepiva 175 milioni lordi l'anno. E io proporrò a Cambreleng questa cifra. Certo, se poi porterà in prima persona dei finanziamenti, potremo ragionare...», ha messo le mani avanti Dipiazza. Chiusa la vicenda, resta la chiave d'interpretazione politica. Come poteva Dipiazza scontentare il livello nazionale di Forza Italia? E gli osservatori più smaliziati sussurrano già che questa sia l'ennesima operazione che ha preso forma in Foro Ulpiano, nell'ufficio del senatore Giulio Camber.

ar. bor.

Menia: «Paghiamo noi il restauro, non finiranno altrove»

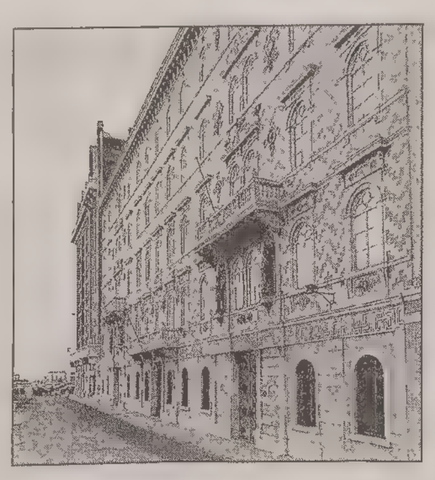
Le opere d'arte dell'Istria da aprile a palazzo Gopcevic

Palazzo Gopcevic accoglierà, dal prossimo aprile, i «gioielli d'Istria», le splendide opere di Carpaccio, Tiepolo, Vivarini, Veneziano e della scuola di Giovanni Bellini, provenienti dal territorio istriano e «dissepolte» nei mesi scorsi dai magazzini del Museo nazionale di Palazzo Venezia, a Roma. Nelle intenzioni dell'assessore alla Cultura del Comune, Roberto Menia, questi capolavori dell'arte veneta rinascimentale, che nessuno vede da 60 anni, costituiranno l'«anima» della futura pinacoteca di Trieste, che l'onorevole vorrebbe inaugurare in primavera nello splendido palazzo affacciato sul canale di Ponterosso. «Si riallaccerebbe in questo modo - dice Menia - quel legame di continuità storica e ideale tra Trieste e l'Istria».

L'ipotesi della sede più adeguata ad ospitare le opere è stata al centro di un colloquio che l'assessore ha avuto martedì sera con il sovrintendente di settore, Giangiacomo Martines. Tra gli edifici presi in considerazione ci sono anche palazzo Carciotti - che però ha delicati problemi di restauro - e il museo Sartorio. Menia non fa mistero di prediligere il Gopcevic, perfettamente adeguato per accogliere, al piano terra, la sala d'arte contemporanea e al secondo piano le opere che furono inviate a Roma nel 1940 dalla Società istriana di archeologia. Al terzo piano verranno sistemate le collezioni del museo teatrale Schmidl. Il primo taglio del nastro per la pinacoteca è previsto a ottobre, quando la galleria d'arte contemporanea, che poi sarà direttamente collegata al museo Revoltella, aprirà con la mostra del Codice atlantico e con i modelli delle «macchine geniali» di Leonardo da Vinci. E a «Leonardo», appunto, sarà intitolata la sala.

Prossimo passo per la definitiva collocazione delle opere d'arte dell'Istria sarà la convenzione che il Comune stenderà nei prossimi mesi con la Sovrintendenza di Trieste, alla quale la Sovrintendenza romana ha passato la competenza in materia. Sono in programma alcuni sopralluoghi nei vari edifici prima della scelta definitiva, che sembra però chiaramente escludere fin da ora destinazioni che non siano Trieste. Nel maggio scorso l'assessore alla Cultura di Muggia, Italico Stener, aveva scritto al sottosegretario Vittorio Sgarbi avanzando la candidatura del museo comunale della cittadina istroveneta, in via di realizzazione.

L'idea era piaciuta al critico d'arte, ma oggi è decisamente smentita sia da Menia che dal vice sindaco Codarin, assessore alle Finanze, al quale spetterà il compito di «reperire», nelle maglie dello stretto bilancio di piazza Unità, il finanziamento di 200 milioni di vecchie lire necessario al restauro delle opere. «Ci assumiamo le spese e non trasferiremo certo i quadri altrove», taglia corto Menia. «Spero che rimangano per sempre a Trieste», interviene Codarin, che guarda alla grande operazione turistica e d'immagine legata all'apertura della mostra. «Sono opere di valore inestimabile non esposte al pubblico da più di cinquant'anni. Il richiamo per gli istriani sarà enorme, così come per i turisti e gli appassionati d'arte. Prevedo fortissime ricadute».



Palazzo Gopcevic, futura pinacoteca.

Sul fronte delicatissimo dei rapporti con la Slovenia e di una peraltro improbabile richiesta di «restituzione» delle opere, la partita pare definitivamente chiusa. Menia ci va con i piedi di piombo, ma ricorda di aver personalmente fatto pervenire alla Farnesina una lunga nota a conferma della titolarità e proprietà italiana delle collezioni. Gli stessi funzionari del Ministero degli Esteri hanno escluso ogni dubbio. Nel trattato di pace di Parigi del '47 si obbliga alla restituzione di quanto prelevato illegalmente dai siti originari dopo il 1943: un punto che non abbraccia dunque le opere recuperate nei depositi di Palazzo Venezia. «Finchè l'ultimo istriano sarà in vita - commenta Codarin - è impensabile che si possa riportare i quadri nei luoghi originari, tanto più che le restituiremmo al "territorio" non certo alle comunità alle quali appartenevano. Questo non significa che, in futuro, non possano andare in mostra oltreconfine: questo ha un senso culturale e di civiltà».

Sgarbi conferma: «Le opere in Slovenia? E' un'ipotesi di pura scuola. Finchè esistono rivendicazioni da parte degli esuli, e quindi c'è materia di polemica, i quadri non possono che rimanere in Italia, tanto più che appartengono a pieno titolo all'Italia. Il resto è materia di prospettiva politica di là da definire. Al momento uno schema per cui tutto deve tornare al suo posto, non mi pare corrisponda allo stato d'animo degli istriani. Ma gli sloveni sono tranquilli, anche loro vogliono veder esposte e restaurate le opere. Poi, quando entreranno nell'Ue, si potrà discutere tutto».

Arianna Boria

Indagato Willi Bossi, proprietario del Castello di Muggia: si sarebbe impadronito di beni della vedova del geofisico Marussi

«Diceva di assisterla, le ha sfilato una fortuna»

L'accusa: circonvenzione d'incapace. La difesa: soldi serviti per le cure

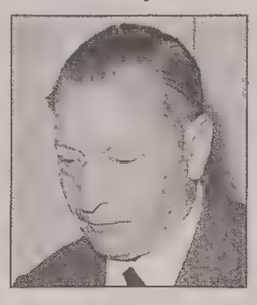
Willi Bossi, 63 anni, apprezzato scultore, già vigile urbano e da tempo proprietario dello storico castello di Muggia, è al centro di un'inchiesta della Procura della Repubblica.

Da due anni il suo nome è iscritto sul registro degli indagati: ipotesi di reato circonvenzione di incapace e appropriazione indebita. Si sarebbe impadronito tra il 1996 e il 1998 di 250 milioni di vecchie lire e di altri beni appartenenti a Dolores de Finetti, vedova del professor Antonio Marussi, già preside della facoltà di Scienze dell'Università di Trieste, geofisico di fama internazionale tanto da essere invitato nel 1954 da Ardito Desio a prender parte alla vittoriosa spedizione italiana sul K2.

«Sono innocente. Non mi sono appropriato di nulla. Anzi, assieme a mia moglie ho aiutato e assistito la signora Dolores quando era rimasta vedova. Le nostre famiglie erano amiche e ho frequentato a lungo la casa del professor Marussi in via Battisti: lui era un collezionista e un appassionato d'arte».

In estrema sintesi queste sono le due posizioni dell'accusa e della difesa. Per la Procura si tratta di una delle tante «spogliazioni» di cui negli ultimi anni sono vittime a Trieste molti anziani rimasti soli.

Willi Bossi



Antonio Marussi

Per l'avvocato Carmelo Tonon e per il collega Luca Maria Ferrucci, difensori di Willi Bossi, tutto si è svolto invece all'interno di cordiali e profondi rapporti familiari, consolidati da almeno vent'anni. Non ci sono state nè circonvenzioni di incapace, nè appropriazioni indebite. Il passaggio di soldi è giustificato dall'assistenza fornita all'anziana e dai pagamenti delle rette della casa di riposto «Nonno felice» di via Belpoggio. Lì la signora Dolores era stata ricoverata. Da lì una nipote l'ha «prelevata» e trasferita a Roma nel 1998, un'altra struttura per anziani. Nella capitale le condizioni psicofisiche della vedova del professor Marussi sono velocemente declinate. La morte è sopravvenuta nel dicembre scorso.

Le indagini non sono state nè facili nè brevi. Il fascicolo è stato aperto nel 2000 dall'allora sostituto procuratore Laura Barresi, cui la nipote romana della signora Dolores aveva inviato un esposto sollecitando chiarezza sui movimenti bancari della zia. Per due volte il pm ha chiesto al Gip di concedergli altro tempo per indagare. E lo ha ottenuto. Poi il fascicolo è passato al pm Maddalena Chergia dal momento che la collega aveva ottenuto di essere trasferita in Tribunale.

Ora le indagini sono giunte al capolinea e Willi Bossi è stato convocato in Procura per rendere le ultime dichiariazioni. Durante le indagini gli era stato sequestrato un quadro attribuito in un primo momento al Tintoretto. Faceva bella mostra all'interno del castello che sovrasta il porticciolo di Muggia. Willi Bossi l'aveva acquistato per sette milioni di lire dalla signora de Finetti che in precedenza l'aveva offerto in vendita anche al museo Revoltella, Il Comune aveva declinato l'invito. La perizia effettuata nel corso delle indagini ha però detto che non si tratta di un Tintoretto il cui valore sarebbe stato mille volte maggiore. La tela è della scuola di Giambattista Maganza: prezzo stimato sui 15 milioni di vecchie lire.

Ma non basta. Secondo l'accusa sono scomparsi dalla casa di via Battisti anche tre preziosi messali con figure in avorio. Willi Bossi dice di non saperne nulla. In effetti in quell'appartamento si sono avvicendati dopo la morte del professor Marussi avvenuta nel 1984, collezionisti e antiquari. Qualcuno li ha comprati, qualcuno li ha venduti.

Claudio Ernè

IDEA STUDIO GRAFICO

Firmato il contratto tra il Comune e l'associazione temporanea d'imprese che si è aggiudicata l'appalto: il quadro economico complessivo è di oltre 175 milioni di euro

Grande viabilità, il cantiere al via in settembre

Il tratto Cattinara-Padriciano dovrà essere realizzato in 50 mesi. Dipiazza avverte: «Vogliamo il risultato»

E Tondo sottolinea l'importanza dell'opera per l'allargamento a Est dell'Unione europea. Imminente l'avvio delle procedure di gara per la Lacotisce-Rabuiese

Si potranno vedere al lavoro da settembre le persone - 300, suppergiù - impegnate nel cantiere di quella che è la più grande opera pubblica degli ultimi 15 anni: circa cinque chilometri di arteria a più corsie, con due gallerie autostradali sotto il ciglione carsico e 300 metri di viadotto che attraverserà la zona del Castelliere.

Nascerà così, inserita in 50 mesi di lavori previsti e in un quadro economico complessivo di oltre 175 milioni di euro (circa 340 miliardi di lire), la Cattinara-Padriciano, terzo e ultimo lotto della Grande viabilità che fra quattro anni, se tutto filerà liscio, si potrà percorrere per intero mandando finalmente in pensione quel «collo di bottiglia» - la vecchia 202 - che alla città, nelle parole del sindaco Roberto Dipiazza, è costato una cifra enorme in termini di sviluppo economico.

Completi blu ministeriale e discorsi stile grandi occasioni, dunque, ieri mattina nell'affollatissimo salotto azzurro del municipio che ha fatto da cornice alla firma del contratto tra il Comune e l'Ati, Associazione temporanea d'imprese Collini-Rabbiosi-Cossi. Lo scorso 9 luglio l'Ati si era aggiudicata, tra le 22 concorrenti, la gara per la costruzione dell'infrastruttura grazie a un ribasso proposto nella misura del 32,8% rispetto alla base d'asta fissata in 121 milioni di euro. All'appuntamento c'erano pressoché tutti: il sindaco con il vice Renzo Codarin, l'assessore al territorio e patrimonio Giorgio Rossi e i dirigenti che della questione si sono occupati, alcuni consiglieri comunali; e ancora il presidente della Regione Renzo Tondo con l'assessore ai trasporti Franco Franzutti, il presidente della Provincia Fabio Scoccimarro, quello dell'Ezit Pierpaolo Ferrante, l'Assindustria con il suo presidente Anna Illy, esponenti delle varie categorie economiche cittadine, dirigenti e tecnici dell'Anas. A rappresentare - e a firmare - per l'Ati è intervenuto il titolare Sergio Collini.

«I tempi di realizzazione di opere come queste li conosciamo, e oggi stiamo parlando di una questione che risale al 1978 e a Osimo», ha esordito Dipiazza: «Ma dopo un annosissimo iter che costituisce certo un punto negativo, e alcuni errori di fondo che non ci consentivano di risolvere alcuni problemi, questa infrastruttura è destinata a cambiare molti aspetti della città». Non è mancato da parte del primo cittadino un accenno alla necessità di «instaurare sempre una linea privilegiata» per le grandi infrastrutture, evidenziando i vantaggi di quella legge obiettivo ai cui fondi in palio anche Trieste punta per vedere realizzate un bel po' di opere pubbliche.

Due altre citazioni d'obbligo - per il ministro delle Infrastrutture Pietro Lunardi e per il sottosegretario Roberto Antonione, entrambi «preziosi» nel supporto offerto alla bisogna - e il sindaco ha accennato all'importanza della Grande viabilità nell'ottica dell'allargamento a Est dell'Unione europea. Tema questo ripreso da Tondo, che ha sottolineato l'importanza che la nuova infrastruttura rivestirà non solo per il capoluogo ma per l'intera regione e in generale per l'Europa centrale. Nel quadro del completamento del sistema della viabilità, Scoccimarro ha evidenziato poi i lavori sulla provinciale di Farnei, iniziati un paio di settimane fa, aggiungendo come «l'apertura dei confini costituirà un valore aggiunto per il nostro territorio». Una battuta ancora è andata alla Lacotisce-Rabuiese per la quale a settembre inizieranno le procedure di gara.

La firma del contratto tra Comune e Ati prelude alla consegna per blocchi dell'area di cantiere, che si concluderà appunto di qui a settembre. Alle schiette parole di Tondo («Il mio augurio è che non ci si trovi a constatare che le cose non sono andate» nei tempi previsti), hanno fatto eco quelle di Dipiazza, che *en passant* ha citato lo studio legale Cancrini - uno dei più quotati in Italia in materia di opere pubbliche, appalti &co. - cui il Comune si è da tempo affidato («Sempre meglio premunirsi», ha gigioneggiato il sindaco). E dunque «noi vi diamo tutta la nostra capacità amministrativa, ma non vogliamo che questa diventi un'altra storia infinita: bisogna portare a casa il risultato», ha dettato Dipiazza. «Siamo una realtà aziendale, e siamo abituati a fare», è stata la replica di Collini. Via alla firma, dunque. E poi tutti nell'antisala, dove erano in attesa i beneauguranti calici di Prosecco.

Paola Bolis

La stretta di mano tra il sindaco Dipiazza e il rappresentante della ditta costruttrice.

Annuncio dell'assessore Franzutti: «Stiamo lavorando al progetto»

Galleria da Prosecco a Roiano e poi un «anello» per i rioni

«La Grande viabilità non adempie ai compiti di smaltimento e assorbimento del traffico. Per questo stiamo redigendo assieme all'Università uno studio di fattibilità che conto di presentare alla città fra qualche mese, così da poterlo discutere con tutte le categorie sociali ed economiche. Perché oggi, grazie alla legge obiettivo, abbiamo la possibilità di completare l'anello di scorrimento del traffico urbano grazie a un sistema di penetrazione da Nord che può sostituire la strada Costiera».

Con queste parole ieri mattina, in occasione alla firma del contratto tra Comune e Ati per la realizzazione della Cattinara-Padriciano, l'assessore regionale ai trasporti Franco Franzutti ha anticipato un progetto al quale gli uffici regionali, di concerto con la facoltà di Ingegneria dell'Ateneo cittadino, stanno lavorando da tempo. Perché «la città è mancata di progettualità, ma ora contiamo di recuperare», ha chiosato l'assessore.

Il ragionamento da cui partire, nelle parole di Franzutti, è questo: «Oggi in città si entra soltanto dalla Costiera o in alternativa da via Commerciale o da via Fabio Severo, mentre la penetrazione urbana è tutta in salita e su due uniche direttrici», cioè via Milano-via Coroneo e Rive-Corso Italia. In pratica, il traffico di accesso al centro cittadino converge tutto nell'unico punto piazza Dalmazia-piazza Libertà, in base a uno schema di viabilità nato dalle «intuzioni» - ha ricordato Franzutti - dell'architetto giapponese Kenzo Tange, che negli anni Settanta l'allora sindaco Spaccini chiamò a delineare le prospettive urbanistiche di Trieste.

Su questa base di partenza, ecco dunque il progetto: una galleria di penetrazione da Nord che vada a sostituire la Costiera, partendo più o meno da un'altezza compresa tra le attuali uscite di Prosecco e Sgonico per arrivare fino a Roiano. «Pensiamo comunque di contenere la pendenza nella misura del 3%, il che ci permetterebbe di realizzare una vera autostrada sotterranea», precisa Franzutti. La prospettiva poi (ma le diverse soluzioni a questo proposito sono ancora allo studio) è quella di una bretella che dovrebbe servire la zona Roiano-piazza Libertà-Stazione-Porto vecchio.

Dal centro cittadino, l'arteria autostradale dovrebbe però proseguire in una strada urbana «intervalliva», il cui tracciato risulterebbe in parte sotterraneo e in parte no. Ecco dunque quell'«anello» che toccherebbe vari rioni, per poi congiungersi alla Grande viabilità. Lungo questo percorso sarebbero previste più uscite in corrispondenza delle valli: in zona Università, nel rione di San Giovanni, in via Cumano. Il tutto, sottolinea Franzutti, permetterebbe di snellire il traffico che insiste sulle Rive ripartendo in senso discendente il flusso veicolare che attualmente transita in salita lungo le direttrici via Milano e corso Italia. Tutto da definire il piano finanziario, così come le eventuali formule di pedaggio da apprestare.

Una cosa è certa: i tempi si misurano in lustri più che in anni. E mentre per la penetrazione da Nord attraverso la galleria Franzutti mira ad accaparrarsi i fondi previsti dalla legge obiettivo, il sindaco Dipiazza ripete il commento già formulato tempo addietro: «Credo che la questione prioritaria consista nel risolvere la situazione delle Rive, con il *by-pass* collegato direttamente alla Grande viabilità».

p.b.

Franco Franzutti

Il consiglio ha votato a favore della delibera. L'Acegas: «È cambiato il sistema di tariffazione, non la tariffa»

Dal Comune via libera agli aumenti dell'acqua

Bucci: «Resta agevolata per le fasce più deboli». Critiche dall'opposizione

La struttura del costo dell'acqua per uso domestico e industriale sarà modificata. E' questa la sostanza della delibera approvata ieri sera in consiglio comunale, con 21 voti favorevoli della maggioranza contro i 12 «no» dell'opposizione. Si tratta di una ricomposizione del prezzo che è stata così spiegata dal relatore, l'assessore Maurizio Bucci: «Esiste una circolare del Cipe del 2001 che stabilisce i nuovi criteri di formazione del costo dell'acqua, nell'ambito di un piano complessivo di risparmio di questo bene essenziale - ha dichiarato - e da parte nostra è stato importante averla accolta. Le fasce più deboli saranno in ogni caso garantite, perché la prima fascia di consumi sarà a prezzo agevolato, poi si pagherà in proporzione all'effettivo utilizzo, per cui l'equilibrio globale della ripartizione dei costi viene rispettato».

«Questo è un aumento che va a danno dell'intera popolazione, a cominciare proprio da coloro che dispongono di un reddito modesto - ha risposto invece Alessandro Minisini dell'Ulivo - e di questa scelta politica questa maggioranza di Centro destra dovrà assumersi tutte le responsabilità e pagare il conto agli elettori triestini».

«E' cambiato il sistema di tariffazione dell'acqua e non la tariffa» tiene a precisare il responsabile alle relazioni esterne dell'Acegas Fabio de Visintini. «La nostra è un'azienda "consumer oriented", che pensa cioè al bene dei consumatori». A parere dell'Acegas quindi, le bollette non subiranno alcun aumento. Anzi, rimarranno invariate.

Il precedente sistema tariffario era basato sul concetto del minimo impegnato, ovvero quel quantitativo che veniva fissato per contratto come impegno sui consumi e che il cliente era tenuto a pagare anche in presenza di un utilizzo inferiore a quello dichiarato. La struttura tariffaria prevedeva inoltre cinque scaglioni: quello agevolato, quello di base e tre di eccedenza.

In base alla legge Galli, l'acqua viene considerata un bene prezioso che va salvaguardato. L'aggiornamento al nuovo sistema andrà quindi a penalizzare ora solo chi usufruirà dell'acqua oltre ai nuovi criteri tariffari, che prevedono una prima fascia agevolata, una seconda base e infine una di eccedenza. Con una novità in più: i limiti di dotazione giornaliera verranno stabiliti anche in base al numero dei componenti della famiglia.

Il tutto viene svolto nell'ottica del contenimento dei consumi e di responsabilizzazione del cittadino. Sembra essere dunque una struttra *ad hoc* che permettarà di pagare in base a quanto si consuma, al contrario di quanto accadeva prima.

«La legge prevede inoltre che l'Azienda fornitrice del servizio non aumenti i suoi ricavi», continua de Visintini, «rispettando appunto il criterio dell'isoricavo».

E la quota fissa e quella variabile? «La prima è aumentata da 2,74 a 8,33 euro annui, ma è diminuito il costo variabile. Quindi per l'89% degli utenti non ci sarà una variazione da prendere in considerazione».

Per ora quindi solo chi deciderà di annaffiare il proprio giardino vedrà sicuramente lievitare la sua bolletta. E di molto.

In precedenza c'erano state polemiche fra maggioranza e opposizione in relazione al futuro di «Trieste città digitale». La proposta del Comune, portata in aula dall'assessore Fulvio Sluga, prevede infatti modifiche strutturali e statutarie della società, trasformata in srl dall'originaria spa, che ne dovrebbero fare un nuovo polo dell'informazione televisiva. «Vogliono semplicemente fare l'informazione degli amici» ha invece replicato Fulvio Camerini dai banchi del Centro sinistra. E' stato inoltre rinnovato il rapporto con il Consorzio per la gestione del Laboratorio di biologia marina.

u.sa.
f.f.

Gli ambientalisti della Lista Illy Russignan e Di Donato lanciano le loro controproposte

«Ritoccare i prezzi non basta»

«In questa città fortunatamente non viviamo quell'emergenza acqua sofferta nel meridione del Paese. Perché dunque non affrontare per tempo questi temi, indirizzando la città a una politica di consumi intelligenti»?

Questo il pensiero di Alberto Russignan e di Michele Di Donato, esponenti di rilievo della corrente ambientalista della Lista Illy, riuniti ieri in conferenza stampa per parlare delle nuove tariffe idriche, di lotta agli sprechi, di gestione intelligente della liquida risorsa. «L'acqua – ha affermato Russignan – è un bene ormai troppo prezioso per essere disperso con noncuranza. Eppure ogni giorno notevoli quantità ne vengono utilizzate con trascuratezza. Noi vogliamo aprire un nuovo ciclo di conferenze e incontri per sensibilizzare la comunità sul versante. La politica delle tariffe può sicuramente indirizzare la popolazione a utilizzare l'acqua in maniera più sobria, ma non è più sufficiente. Voglio ricordare come la dotazione idrica giornaliera a prezzo agevolato per persone è di 57 litri, comprendente l'acqua da bere, per la pulizia personale, elettrodomestici, pulizie e altro ancora. Decisamente bassa, se si pensa che per una doccia si consumano da 35 a 60 litri, o che uno sciacquone ne scarica immediatamente 12».

Accanto all'informazione e all'aumento oculato delle tariffe, Russignan invita il Comune ad attivarsi, primo in Italia, per un risparmio idrico intelligente. Le modalità? Attraverso il coinvolgimento dell'Acegas, il Comune deve lanciare una campagna di sensibilizzazione su questi temi partendo dalle scuole, suggerendo alcuni piccoli accorgimenti – già attuati nei Paesi più avanzati – per risparmiare l'acqua. Altrettanto verrà fatto nei confronti di manutentori e impiantisti, affinchè vengano adottati tutta una serie di accorgimenti tecnici – per esempio comandi a pulsante per tutti i lavelli pubblici, doppi comandi per lo sciacquone, distribuzione oculata dell'acqua a uso industriale – che consentono di ottenere piccoli ma diffusi risparmi. Per il nuovo regolamento edilizio, si chiederà con un emendamento che per tutte le nuove edificazioni si predispongano erogatori con miscelatori d'aria – già disposti con successo in Usa – che consentirebbero un risparmio notevole.

ma.lo.

Nominato Duilio Seri. Ma Maresca precisa: «La politica non c'entra nulla»

Un «fedelissimo» di Antonione consulente dell'Autorità portuale

Duilio Seri si occuperà di promozione dell'attività portuale, con l'obiettivo di apportare un contributo al miglioramento delle condizioni dei servizi ferroviari e dell'alimentazione dello scalo giuliano. L'altra mattina il comitato portuale ha dato mandato al presidente dell'Authority Maurizio Maresca di stilare per Seri un contratto di consulenza finalizzato a questo scopo. Un mandato su cui si sono espressi a favore nove componenti dell'assemblea, mentre sei hanno preferito astenersi e uno ha votato per il no.

Queste stesse cifre dicono di una questione delicata. Questione prettamente politica, come la interpretano in molti mentre Maresca si affretta a smentire recisamente simili malizie. Malizie nate forse dalla semplice constatazione della *liaison* che intercorre tra Seri e Forza Italia nella persona (soprattutto) del numero due nazionale degli azzurri, il coordinatore e sottosegretario Roberto Antonione.

Approdato lo scorso novembre alla vicepresidenza della spa che gestisce l'aeroporto di Ronchi, figlio di quell'Alfieri un tempo esponente di punta della LpT, Duilio Seri ha lavorato un paio d'anni fa alle dirette dipendenze dell'allora presidente della giunta regionale Antonione, con uno speciale incarico per le piccole e medie imprese. Il nome di Seri, ancora, viene ricordato dalle cronache come fondatore della Sepadiver, impresa produttrice di articoli per subacquei di cui si era parlato nell'aprile 2000, quando davanti al capannone della ditta in zona industriale fu trovata una bomba pronta a esplodere.

L'incarico di Seri in Ap non giunge comunque inaspettato: già lo scorso inverno il suo nome era circolato per un'assunzione a tempo determinato come responsabile della Direzione amministrativa e finanziaria. La cosa era finita nel nulla.

Adesso dunque il profilarsi della consulenza. Nulla a che fare, precisa Maresca, con quel posto vacante di direttore dell'Ap che in effetti era all'ordine del giorno dell'ultima seduta del comitato portuale. Per occupare una simile posizione ci vorrebbero, tra l'altro, dei requisiti precisi, dalla laurea in giù: a parte l'ultima Finanziaria che impedisce assunzioni a tempo indeterminato nelle pubbliche amministrazioni, c'è comunque anche la recentissima legge - la 145 varata lo scorso 15 luglio - che fissa le procedure da seguire e i necessari titoli dei candidati alla dirigenza di un ente pubblico.

A richiamare questa situazione normativa era stata nei giorni scorsi la Uiltrasporti, che in una lettera inviata anche all'Ap sul tema della vacanza del direttore si diceva «certa» che il presidente si sarebbe attenuto ai dispositivi di legge. «Ringrazio la Uil, i miei funzionari se ne erano già accorti», sorride Maresca.

Codici e dispositivi, comunque, con il caso in questione non hanno a che vedere. E anzi, «per le consulenze non ci sarebbe stato nemmeno bisogno del voto in comitato portuale, ma ho voluto sottoporlo comunque ai membri proprio per mettere in chiaro le cose», dice ancora il presidente dell'Authority: «Perché chi si è astenuto ha visto o ha voluto vedere la cosa in chiave politica. Invece la politica non c'entra niente: io con Seri ho un rapporto molto buono, è una persona seria ed estremamente affidabile che ho conosciuto quando lavorava in Regione, e credo potrà dare un contributo generale al tema della portualità». La contiguità del futuro consulente in questione con i berlusconiani al potere, insomma, sembra essere poco più di un innocuo dettaglio...

p.b.

Sono dieci gli appartamenti in via Caprin, per tasche «normali»

Consegnati alloggi Ater

Dieci alloggi di edilizia convenzionata in locazione consegnati ieri, in via Caprin, «per rispondere anche alle esigenze della gente cosiddetta normale».

La puntualizzazione è stata di Alberto Mazzi, presidente dell'Ater, il soggetto che ha acquistato l'immobile, lo ha ristrutturato e ne ha deciso la destinazione: «perché vogliamo che non si pensi che le istituzioni come quella che rappresento provvedono soltanto alle esigenze delle fasce più deboli della popolazione, cosa peraltro giusta e che continueremo a fare - ha sottolineato - ma anche di quelle fasce medie che, pur disponendo di un certo reddito, non riescono a tenere il passo con le ragioni di mercato».

Insomma una novità, come un'altra, per certi versi ancor più importante, precisata dallo stesso Mazzi: «Con l'acquisizione, da parte dell'Ater - ha aggiunto - di circa 3500 alloggi che erano del demanio ma erano gestiti da noi, il patrimonio complessivo di proprietà dell'Ater di Trieste arriva a 12mila alloggi. Queste ci permette di passare a una fascia superiore nei rapporti con la Regione. Ciò sta a significare - ha concluso il presidente - che avremo il 50,7 per cento delle spese di manutenzione e non più, com'era in passato, il 42 per cento, coperto dai contributi della Regione Friuli-Venezia Giulia».

La Regione era rappresentata ieri dall'assessore competente, Federica Seganti: «Avevo preso l'impegno, all'inizio del mio mandato, un anno fa - ha ricordato - che avrei dato impulso ai cantieri e che avrei voluto dare concretezza al principio che dice 'case a prezzo equo per tutti'. Credo che un primo bilancio possa essere senz'altro positivo se visto alla luce di questi criteri. In questo periodo abbiamo sbloccato canitieri fermi da lustri,come quello di via dei Campitelli».

Mazzi ha infine annunciato che «ci saranno presto altri alloggi per quelle famiglie, circa una cinquantina, rimaste fuori dalla graduatoria di queste prime dieci assegnazioni, perché è giusto operare in tutte le direzioni. L'Ater ha una filosofia complessiva che cercheremo di rendere operativa a 360 gradi».

u. sa.

L'edificio dell'Ater in via Caprin.

Incidente ieri mattina alle 7.30: un'automobile ha centrato un passante che è stato sbattuto violentemente sull'asfalto

Investito sulle strisce a Sistiana: è grave

La vettura viaggiava a velocità sostenuta, inutile il tentativo di frenata

Un uomo è stato travolto da un'auto mentre attraversa la strada sulle strisce pedonali in centro a Sistiana. M.T.,59 anni è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Cattinara. I medici stanno facendo l'impossibile per salvargli la vita.

L'incidente si è verificato ieri mattina alle 7.30. A investire l'uomo è stata una Seat condotta da D.A., 27 anni, abitante a Trieste. Secondo gli accertamenti della polizia stradale, la vettura stava viaggiando a velocità sostenuta. D.A. ha tentato una manovra d'emergenza. Ha frenato e cercato di evitare il pedone. Ma l'impatto è stato inevitabile. L'uomo è stato centrato in pieno e sbattuto violentemente sull'asfalto dopo un volo di una decina di metri.

I soccorsi sono arrivati dopo pochi minuti. Prima un'ambulanza, poi l'auto medico del 118. Il ferito che aveva perso conoscenza è stato sottoposto, già sul posto, a terapia d'emergenza. Poi è stato trasportato all'ospedale di Cattinara.

Questo incidente fa seguito a quello di sabato scorso sulla curva di Aurisina in cui ha perso la vita Lorenza Marassi, appena 17 anni. Stava dormendo appoggiando il capo sul finestrino della Yaris condotta da G.G. e non si è più risvegliata. Come un siluro l'utilitaria ha imboccato la curva di Aurisina, ha sbandato ed è piombata contro il cancello di una casa abbattendo una colonna.

Arrestato un napoletano che aveva esibito allo sportello di via Bramante una carta d'identità falsa

Tradito dall'assegno rubato in posta

Lo hanno preso allo sportello dell'agenzia postale di via Bramante mentre stava prelevando da un conto fantasma la somma di 10 mila euro. In carcere con l'accusa di ricettazione, truffa e sostituzione di persona è finito un napoletano, Mario Esposito, 25 anni. L'uomo è stato arrestato l'altra mattina dagli agenti della polizia postale al termine di una lunga indagine sul traffico e sul riciclaggio di assegni rubati.

Un trucco semplice e ingegnoso quello messo in piedi da Mario Esposito. L'uomo, secondo gli accertamenti degli investigatori, era entrato in possesso di alcuni assegni oggetto di furto anche se, al momento, è indagato solo per un titolo di credito. Gli assegni (in genere risarcimenti di assicurazioni o dell'Inps) erano stati rubati qualche giorno prima da vari centri di smistamento delle poste.

Ma come fare per poterseli far cambiare? Semplice: è stato sufficiente aprire un conto corrente postale utilizzando una carta d'identità falsa intestata al titolare dell'assegno. E così ha fatto Esposito. E' andato a prelevare buona parte dell'ammontare del conto. Dieci mila euro, su un totale di 11 mila.

L'uomo è stato accompagnato in questura e poi in carcere a disposizione del pm Giorgio Milillo. Alla presenza del difensore La Licata è stato interrogato dal magistrato.

Le indagini vanno avanti. Gli investigatori della postale puntano a scoprire come e dove gli assegni sono stati rubati. Insomma - è chiaro - che l'uomo aveva uno o più complici. I poliziotti hanno accertato poi che la carta d'identità «corretta» era stata rubata assieme ad altre in un comune della Sicilia.

c.b.

Voleva morire, poi si è scagliata sui poliziotti

Minaccia un agente con un coltello, 8 mesi di condanna

Otto mesi di carcere con la condizionale. Questa la pena inflitta ieri a Giuliana Donato Lussi, poco più di 40 anni, accusata di aver minacciato due agenti di polizia e di averne colpito uno di striscio con la lama lunga più di trenta centimetri.

La pattuglia era intervenuta in piazzale Giarizzole, perché al donna minacciava di suicidarsi. Alla vista dei poliziotti aveva cambiato idea e si era scagliata contro di loro.

Il processo si è svolto ieri mattina con rito abbreviato davanti al giudice Laura Barresi. Il pm Giorgio Milillo, il rappresentante dell'accusa, ha chiesto e ottenuto la condanna peraltro mitigata dallo «sconto» di un terzo di pena previsto per il rito alternativo.

Al termine dell'udienza l'imputata, chiusa in carcere a Udine per tre giorni, e giunta ieri a Trieste sotto scorta, è stata rimessa in libertà. Il difensore, l'avvocato Euro Buzzi, ricorrerà in appello.

Giuliana Lussi è stata più volte al centro di indagini e processi, anche come parte lesa. Dalla stessa abitazione di piazzale Giarizzole, il marito da cui oggi vive separata, l'aveva gettata dalla finestra, posta peraltro a poco più di un metro e mezzo di altezza. Il processo si è svolto di recente e l'uomo è stato condannato a un anno e otto mesi con la condizionale.

Presentato il progetto «Barcola sicura»

Tutte le domeniche e a Ferragosto i bagnanti potranno contare sugli angeli custodi in bicicletta

Quattro volontari della Croce rossa italiana sorveglieranno in bicicletta dalle nove alle 18 tutto il lungomare di Barcola le domeniche e il Ferragosto. E' stato presentato ieri nell'ufficio dell'assessorato alla Vigilanza e alla sicurezza il progetto sperimentale di rapido intervento di soccorso «Barcola sicura», al quale hanno partecipato l'assessore Enrico Sbriglia, il Comandante della polizia municipale Bernardina Mantovani e la presidente della sezione provinciale della Cri, la dott.ssa Palladini, assieme a altri membri dell'associazione.

Gli operatori sanitari sono volontari che hanno già collaborato con il 118 e che hanno sostenuto dei corsi specifici per l'utilizzo dei due defribillatori «intelligenti» di cui saranno muniti. La squadra di «ciclisti» fungerà inoltre da filtro rispetto alle chiamate che giungono dalla zona interessata.

Come illustrato dal comandante dei Vigili, la polizia municipale triplicherà il servizio sull'intera fascia interessata dall'iniziativa, oltre a effettuare una sinergia operativa e un raccordo radio.

L'amministraziuone comunale ha intenzione inoltre di portare a regime quest'attività e per sortire effetti maggiori estenderla nel futuro a tutta la riviera. «Se il consiglio comunale accetterà poi la mia proposta», ha affermato Sbriglia, «intendo sviluppare una convenzione al fine di utilizzare le risorse della Croce rossa anche per la Protezione civile».

Federico Filippa

Richiamo dell'assessore regionale ai sindacati

Ferriera, monito di Dressi «Esuberi e riconversione sono problemi distinti»

Un invito ai sindacati affinchè mantengano distinti i problemi della gestione ordinaria della Ferriera di Servola dalla discussione sulla riconversione del sito è stato fatto ieri dall'assessore all'Industria del Friuli-Venezia Giula, Sergio Dressi, preoccupato per la «generale confusione» a suo giudizio venutasi a creare. «Per la questione generale, infatti - ha precisato Dressi - vanno utilizzati i normali canali di contrattazione tra sindacati ed azienda. Il tavolo di concertazione, tengo a precisarlo, ha trattato e tratterà esclusivamente il tema specifico». L'assessore ha quindi ricordato quanto già stabilito durante l'incontro sui tre tavoli (sociale, ambientale e industriale) del 25 luglio scorso. Entro settembre - ha detto - vanno chiariti i numeri degli esuberi derivanti dalla fermata di un altoforno e dell'acciaieria. Contemporaneamente, saranno raccolti i dati degli attuali occupati, per poter gestire al meglio la formazione finalizzata al loro riutilizzo e per avere, dopo il 2010, la reale situazione delle risorse. Vanno verificati rapidamente - ha aggiunto - anche le necessità e i tempi per l'eventuale bonifica, attivando un confronto produttivo con il gruppo di lavoro sulla tematica Ambientale. Quanto alla piattaforma logistica, entro i primi giorni di settembre c'è l'impegno di presentare un «piano industriale».

Il Comitato per la riqualificazione del rione sollecita il Municipio a ristrutturare il vecchio cinema-teatro

«Un centro polifunzionale per Servola»

Nel giorno della festa del patrono il via alla raccolta di firme

Ha ospitato decine di artisti in quasi un secolo di attività, dando i natali al teatro dialettale, offrendo spettacoli, balli e manifestazioni di rilievo. Un vero e proprio ombelico culturale per il paese e le sue immediate propagini. Inattivo da più di un decennio, il cinema-teatro di Servola viene reclamato a gran voce dai residenti del rione. I portavoce del comitato per la riqualificazione di Servola hanno rivolto al Comune un circostanziato appello per ridare corpo alla vecchia e fatiscente struttura. «Il teatro – ha ricordato Marina Coccolo – è stato inaugurato sul finire dell'800, punto di ritrovo e aggregazione per italiani e sloveni, in un clima di dialogo e di collaborazione che vogliamo perpetuato pure in quella nuova struttura che pretendiamo venga attivata entro breve tempo».

Il vecchio cinema-teatro da restaurare. (Lasorte)

Marta Sommariva e Silvio Ghirardi, per il comitato, hanno ripercorso le vicende del teatro. Centro culturale, sala espositiva e cinematografica, è appartenuto dal dopoguerra sino al 1999 alla Società Dom Immobiliare. Abbandonato e ripristinato a più riprese nell'ultimo trentennio, stabile e area (2550 mq tra esterni e interni) sono stati acquistati dal Comune nel '99 per 470 milioni di vecchie lire. «La sua destinazione d'uso – è stato ricordato – prevede la creazione di un centro polifunzionale, destinato ad attività culturali, ricreative e associative a beneficio di tutta la collettività». Il centro dovrebbe già sorgere grazie ai fondi previsti dal piano Urban. «Eppure finora il Comune non fa fatto nulla per mantenere l'impegno assunto. Per questa ragione il comitato promuoverà diverse iniziative per sollecitare il municipio a recuperare lo stabile. Partiremo con una raccolta di firme il 10 agosto, nella giornata di San Lorenzo, patrono di Servola.»

Maurizio Lozei

Con garbo e fermezza il console generale di Slovenia interviene sull'irrisolta questione dei documenti, una «sgradevole sorpresa» per Lubiana

«Carte d'identità, il decreto Scajola è illegittimo»

Kocjan: «E' un'interferenza giuridica tra i due paesi, si calpestano diritti acquisiti sanciti dai trattati»

«Non abbiamo ancora ricevuto nessuna risposta alla nota diplomatica inviata lo scorso gennaio contro il decreto Scajola sulle carte d'identità bilingui. Quel provvedimento è stato una sgradevole sorpresa che ci preoccupa parecchio perchè rappresenta un'interferenza nei rapporti giuridici tra i due Paesi». Con garbo, ma con fermezza, il console generale di Slovenia a Trieste, Jadranka Sturm Kocjan, interviene sull'irrisolta questione dei documenti d'identità, che ha suscitato polemiche a non finire nei Comuni carsici.

Ricordiamo in breve la vicenda: poco prima di Natale dell'anno scorso è arrivato un decreto, firmato dall'allora ministro degli Interni, Claudio Scajola, nel quale si consentiva a chi lo richiedesse di ottenere il rilascio della carta d'identità soltanto in lingua italiana nei Comuni di Monrupino, Sgonico, San Dorligo della Valle e Duino Aurisina. Proteste, grave imbarazzo dei sindaci che rifiutavano di firmare i documenti e, dopo mesi di tira e molla, decisione del prefetto Vincenzo Grimaldi di nominare tre «commissari ad acta» incaricati di firmare i documenti in questione in tre Comuni, Monrupino, Sgonico e San Dorligo della Valle. A Duino Aurisina non c'è stato bisogno di farlo perchè il nuovo sindaco Giorgio Ret, eletto a fine maggio a capo di una giunta di centro destra, si è adeguato al dettato ministeriale. E, secondo

Il console Sturm Kocjan

L'ex ministro Scajola

i partiti di centro sinistra, alla decisione di emettere il decreto sulle carte d'identità non era estraneo il clima pre-elettorale a Duino Aurisina, retta all'epoca dal sindaco Marino Vocci.

Secondo il console sloveno è grave che perduri nei Comuni carsici una situazione di illegittimità sotto il profilo giuridico perchè si tratta di diritti acquisiti da parte della minoranza slovena, sanciti da trattati internazionali (Memorandum d'intesa del '54 e Trattato di Osimo).

Gli stessi trattati che prevedono il bilinguismo nei Comuni mistilingui dell'Istria slovena. E proprio su questo aspetto insiste Jadranka Sturm Kocjan. «In questi Comuni i documenti sono obbligatoriamente bilingui per tutti» dice esibendo i suoi documenti (è residente a Crevatini): carta d'identità, passaporto, patente, libretto di circolazione, libretto sanitario. E aggiunge che sono tali pure i documenti militari. «Anche in Slovenia – ricorda – c'è stata opposizione in Parlamento ai documenti nelle due lingue, ma è stata respinta proprio facendo riferimento ai trattati internazionali che intercorrono con l'Italia».

Però il bilinguismo non è perfetto neanche di là. Ci sono state proteste perchè nelle nuove carte d'identità alla casella del sesso (che precedentemente non c'era) c'è solamente la «z» (per «zena») e non anche la «f» per femminile. Per i maschi il problema non si pone perchè la lettera è la «m» in entrambe le lingue. «Lo segnalerò immediatamente al ministero degli Interni – replica il console –, credo che sarà facile rimediare». E continua elencando gli altri settori in cui vige il bilinguismo: insegne stradali, pubblica amministrazione e tribunali. Poi conclude con una notazione: non sembra che ci sia stata una corsa ai documenti monolingui poichè ci sono state finora 102 richieste (la maggior parte a Duino Aurisina), ben poche su oltre novemila abitanti interessati.

Pierluigi Sabatti

DUINO AURISINA Coinvolge tutto l'altipiano

Un accordo di programma per dare servizi coordinati agli alunni handicappati

È' stato approvato all'unanimità in Consiglio comunale il rinnovo dell'accordo di programma a favore degli alunni portatori di handicap e l'assessore all'assistenza di Duino Aurisina, Massimo Romita, ha espresso massima soddisfazione. Anche perchè si tratta di un accordo siglato tra Comune, la Provincia, l'Azienda sanitaria, ma anche il Centro servizi amministrativi di Trieste del ministero dell'Istruzione, il Comune di Trieste e tutti gli altri comuni minori. Oltre a Duino Aurisina ci sono Muggia, San Dorligo della Valle, Monrupino e Sgonico.

Questo accordo, spiega lo stesso Romita in una nota, ha come obiettivo garantire agli alunni che hanno diritto, i benefici previsti per di legge. Tra questi la programmazione coordinata dei servizi scolastici con quelli sanitari, sociali, culturali, ricreativi e altre attività sul territorio.

Ma anche il collegamento tra i progetti educativi, riabilitativi e di socializzazione, anche mediante interventi precoci sulle famiglie, la programmazione coordinata di interventi di orientamento, e formazione professionale lavorativa finalizzata all'integrazione socio-lavorativa, la priorità e l'obbligatorietà dell'assegnazione ad alunni handicappati personale specializzato, il collegamento fra le diverse istituzioni scolastiche ed altro ancora.

I principi essenziali dell'accordo che sono stati finora approvati dalla Provincia e dai Comuni di Muggia e Duino Aurisina, ricorda Romita, riguardano la «promozione della qualità della vita, delle pari opportunità, della non discriminazione della non istituzionalizzazione e dei diritti di cittadinanza di tutte le persone, soprattutto quelle con disagi o svantaggi.

L'accordo prevede la diffusione della cultura dell'integrazione sociale delle persone in situazione di handicap attraverso azioni di sensibilizzazione e stimolo. Avrà durata quinquennale e dovrà essere votato e sottoposto agli altri comuni e poi sarà sottoscritto da tutti gli enti. Un iter che Romita auspica sia il più breve possibile.

MUGGIA Il consigliere forzista Grison non nasconde il malumore sulla decisione del Comune e mette in guardia la giunta sul parcheggio di Caliterna

«Casa di riposo, aumenti delle rette solo su base Istat»

«Gli aumenti delle rette alla casa di riposo devono seguire l'Istat. Aumentare perché è migliorato il servizio è una teoria che non sta in piedi. Anche se l'appalto è stato gestito dai tecnici, ci volevano precisi paletti politici».

Confessa malumore il consigliere Dario Grison (Fi) per certi atteggiamenti della sua maggioranza, ma in particolare della giunta che, a suo dire, «ha spesso la presunzione di avere sempre l'appoggio di tutta la maggioranza».

Riguardo il prospettato aumento delle rette della casa di riposo, Grison insiste: «Il programma di questa amministrazione era portare a termine i lavori pubblici, ma soprattutto impegnarsi nel settore sociale. Un impegno che si concretizza nella razionalizzazione delle spese, non nell'aumento delle rette. Se questo verrà fatto - promette Grison - proporrò che in bilancio vengano ridotte le tariffe».

Grison replica seccamente ad alcune affermazioni dell'assessore all'Assistenza Adriana Carbonera: «Fu una scelta dell'amministrazione non ritoccare per anni le rette. E che cosa vuole dire che comunque si paga meno che a Trieste? Allora anche l'acqua dovremmo pagarla di meno, se a Trieste già lo fanno».

Ma il consigliere forzista mette in guardia la giunta anche sul possibile subentro di un altro soggetto (l'Act) nella compravendita del parcheggio di Caliterna. Soggetto che avrebbe richiesto anche la gestione di altre aree di parcheggio: «I posti a rotazione di Caliterna sono più che sufficienti. Basta guardare i parcheggi di piazza della Repubblica che per diverse ore, al pomeriggio, sono vuoti», afferma Grison. E aggiunge: «Se si fanno altre aree a pagamento sul lungomare, dove va a parcheggiare chi abita in centro? Ci vuole un preciso piano del traffico prima di valutare qualsiasi opzione».

Ma per Grison cedere Caliterna non è solo un problema pratico: «E un notevole banco di prova politico. Caliterna va valutato attentamente e non abbinato ad altre aree. Creare solo parcheggi a pagamento avrebbe un ritorno politico negativo. Di questo la giunta deve tener conto e deve parlarne con tutta la maggioranza in consiglio prima di decidere».

s. re.

DUINO AURISINA Il Comune sta preparando una articolata procedura per seguire la realizzazione delle opere della Santi Gervasio e Protasio

Baia di Sistiana, convenzione per vigilare sul progetto

Ret: «Niente concessioni finché la proprietà non trova un accordo con la Regione sulla cava»

Ecco come verrà nel progetto la zona della Caravella.

E intanto prendono sempre più forma i dettagli e le destinazioni delle aree. Parcheggio da 2000 posti, trenino di collegamento, spiagge libere

Chiusura al traffico gestita dal Comune, salvaguardia della Costa dei Barbari, spiagge per la maggior parte libere e strutture a uso strettamente turistico. Questi, e altri ancora, i particolari del progetto per la Baia di Sistiana che verranno regolati con la convenzione che il Comune di Duino Aurisina sta predisponendo in queste settimane per «vigilare» sulla realizzazione del megaprogetto dell'immobiliare «Santi Gervasio e Portasio».

Un parcheggio di circa 2000 posti auto sarà realizzato tra la bretella autostradale e la strada provinciale a ridosso del costone carsico in prossimità della baia. Da lì i visitatori potranno scendere al mare con un trenino, ma l'accesso al porto turistico e alle strutture dell' ex cava verrà definito dall' amministrazione comunale, che potrebbe decidere di chiudere completamente la viabilità nei mesi estivi e aprirla in quelli meno frequentati. Lo stabilimento termale, parte integrante del progetto, verrà realizzato nell'area della Caravella e non nel bosco adiacente la cava, che sarà così salvaguardato. Nello stesso modo sarà salvaguardata, ad uso dei naturisti, la Costa dei Barbari, che rientrerebbe tra le proprietà della società privata. Niente concessioni edilizie, spiega il neosindaco Giorgio Ret, finchè la «Santi Gervasio e Protasio» non avrà trovato un accordo con la Regione per l'utilizzo della vecchia cava. Secondo il progetto presentato, proprio dall'area della vecchia cava si dovrebbe escavare il materiale creando un poritcciolo e trasferendo parte del materiale sulla costa per ricavarne due spiagge. La prima - davanti al Castelreggio - in parte privata in parte libera, e la seconda (verso la Costa dei Barbari) completamente libera. Nei pressi dello stabilimento balneare troveranno posto anche le società nautiche (esclusa la Pietas Julia che manterrà la sede della Caravella), oltre a una costruzione, realizzata a carico della società proprietaria dei terreni, a disposizione del Comune per attività culturali o per farne la sede di uffici comunali distaccati.

Il vecchio albergo austriaco nei pressi della Caravella sarà una delle prime strutture a venir realizzate e una modifica del progetto originario prevede anche la costruzione di un porticciolo di competenza.

Una delle grandi questioni ancora aperte riguarda invece il grosso della volumetria con il ‹borgo› che dovrà sorgere nell'area della vecchia cava. Che tipo di strutture alberghiere verranno realizzate? Chi comprerà potrà poi ottenere la residenza e togliere parte delle caratteristiche turistiche del'intero progetto un pò come potrebbe succedere a Porto San Rocco sulla costiera muggesana? «Da quanto ho saputo pare che sarà possibile solo affittare e non comprare. Noi vogliamo che tutto venga costruito per un uso strettamente turistico - risponde il sindaco Ret - e comunque stabiliremo tutti i dettagli nella convenzione che il Comune firmerà con la società privata e che avrà contenuti diversi rispetto a quelli che il Comune di Muggia ha concordato con Porto San Rocco. Solo dopo la firma, quando sarà tutto chiaro, partiremo con le concessioni edilizie».

Riccardo Coretti

Nella foto realizzata con il computer la zona della cava.

Presentato il calendario degli appuntamenti che animeranno il territorio comunale. Si inizia oggi alle 20.30 con il concerto bandistico del gruppo Nabrezina

Estate 2002, agosto a Duino Aurisina sarà tutto di festa

Duino Aurisina, Estate 2002: è questo il titolo degli eventi che animeranno le località del territorio comunale durante tutto il mese di agosto. Gli eventi sono organizzati con il contributo e il patrocinio della Regione, della Provincia, dell'Agenzia di informazione e di accoglienza turistica, nonché della Fondazione Cassa di risparmio. L'iniziativa è dedicata all'Agmen - Associazione genitori malati emopatici neoplastici del Friuli-Venezia Giulia per lo studio, la cura e l'assistenza dei bambini con tumore. Inaugurazione oggi alle ore 20.30 con il concerto della Società bandistica «Nabrezina» alla Foresteria del Collegio del Mondo Unito di Duino. Gli appuntamenti musicali proseguiranno domani con la serata musicale «I favolosi anni '60» presso la sede dell'Aiat di Sistiana con inizio alle ore 20.30. Il 4 agosto 2002 la Chiesa di S. Giovanni di Duino ospiterà un concerto della rassegna musicale «Nei suoni dei luoghi» e in quest'occasione, alle ore 21.15, si esibirà il duo di violoncelli Astrit Selita e Astridh Prosi, che eseguirà le musiche di J. Offenbach, Y. Taira, W. Lutoslawski, J.L. Duport e G.B. Cirri. Il 6 agosto alle ore 18.30 verrà presentato a Sistiana il Dvd «Suggestioni», realizzato dalla società cooperativa L'Ape Giramondo con lo scopo di promuovere le peculiarità naturalistiche, storico-artistiche e culturali del territorio comunale. Ai fini della valorizzazione delle risorse naturalistiche e archeologiche del territorio è stata inoltre realizzata, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, una guida pieghevole intitolata «Dalle grotte ai Castellieri» che verrà presentata giovedì 8 agosto nella Biblioteca comunale di Aurisina. La guida descrive il sentiero che si snoda attraverso i principali siti paleontologici e archeologici da Aurisina, attraverso Slivia e fino a Visogliano. Sabato 10 agosto alle ore 21 andrà in scena ad Aurisina Cave «La solita commedia», spettacolo del gruppo «Proposte teatrali del Cral delle Poste di Trieste», organizzato dall'Associazione «L'Armonia» nell'ambito della rassegna teatrale itinerante «Fuoriscena 2002 - Estate». Il 12 agosto alle 18 verrà inaugurata nella Casa della Pietra di Aurisina la mostra collettiva di scultura e pittura «A-A-A - Arte, Agosto, Aurisina» organizzata dall'Associazione Art Gallery 2. La mostra, nell'ambito della quale esporranno cinque scultori e dieci pittori locali e stranieri, rimarrà aperta fino al 22 agosto. Dal 14 agosto e fino al 18 agosto si terrà nella Biblioteca comunale di Aurisina la mostra fotografica «Attimi» di Milos Zidaric, che verrà inaugurata il 14 agosto alle ore 18. Sempre il 14 agosto, alle ore 20.30, nella Chiesa del Villaggio del Pescatore si esibirà l'Ottetto Rilke che proporrà brani sacro religiosi e gospel. Il concerto è organizzato dall'Associazione corale «R.M. Rilke». Dal 15 al 18 agosto la manifestazione si sposta ad Aurisina, dove presso il campo sportivo Sokol si terrà la «Festa dello sport e della cultura di San Rocco». L'evento è organizzato in collaborazione con le associazioni Sokol, Igo Gruden e Sk Devin in occasione della festa del santo patrono di Aurisina e prevede concerti, chioschi enogastronomici, una mostra di artigianato artistico, ex tempore per bambini, una gara di mtb - junior bike off road e il gioco della tombola.

Un'alternativa alla casa di riposo

FRESCHI SOGGIORNI ESTIVI
... anche per brevi periodi ...

RESIDENZE POLIFUNZIONALI PER ANZIANI
AUTOSUFFICIENTI E NON AUTOSUFFICIENTI
FINO A 550 PUNTI DELLA SCHEDA BINA

DA NOI TROVERETE:
- Attuazione del contributo regionale -
Residenze qualificate e prestigiose
a prezzi competitivi a partire da € 35,96

Assistenza Professionale 24 ore su 24 - Ampie camere con TV color Animazione, feste di compleanno, rappresentazioni teatrali, musicali e folk.

INFORMATEVI
presso la nostra Sede e visitate le nostre strutture di:
- UDINE - Via Podgora, 16
- UDINE - Piazzale Cella, 62
- UDINE - Viale XXIII Marzo, 31
- GEMONA - Via Santa Lucia, 53
- S. GIOVANNI AL NATISONE Viale Stazione, 70

PER INFORMAZIONI:
Sereni Orizzonti Srl
Ufficio clienti
via Marinoni, 11 - Udine
Tel. 0432.506519

SERENI ORIZZONTI

LIDL

da giovedì 01 Agosto

Dal 1° Gennaio 2002 OLTRE 450 RIBASSI!

Polpo in pezzi, in olio
148 g,
€ 6 69/ kg
0.99
Alla confezione

W5 Lucidante per foglie
600 ml,
€ 3 32/ l
Ridona a tutte le piante con fogliame dalla superficie liscia, la loro naturale lucentezza
Contribuisce inoltre a mantenerle sane grazie all'apporto di vitamina E
1.99
Con vitamina E

Crusti Croc
CRACKERS SALATI
CRACKERS INTEGRALI
750 g - confezione
1 KG = 1,27 €
Alla confezione
0,95

Crusti Croc
PISTACCHI
500 g confezione
1 KG = 6,58 €
3,29

Milbona
FORMAGGIO FETA
250 g confezione
1 KG = 4,60 €
1,15

Granarom
CAFFÈ SOLUBILE 100% ARABICA
liofilizzato 100 g
1 kg = 22,90 €
~~2,37~~
2.29

SPECK AFFETTATO
100 g confezione
1 KG = 13,90 €
1,39

Solevita
SUCCO D'ANANAS
100% frutta
1 lt - confezione
0,65

Lambic
GRAPPA DI MOSCATO 40°
bouquet raffinato
50 cl - bottiglia
1 l = 8,18 €
Alla bottiglia
4,09

Porta CD, porta macchina fotografica e marsupi assortiti

- Disponibili in diversi modelli e per diversi scopi: porta CD, misura: 15 x 16 x 4,5 cm, marsupio con porta bottiglia, misura: 21 x 15 x 5,5 cm con logo TREK TEAM, borsa tempo libero a tracolla, misura: 13 x 20 x 5,5 cm con logo PX,
- Porta macchina fotografica con logo PX, borsa multiuso con logo PX, misura. 13,5 x 19,5 x 7 cm, marsupio con logo PX,
- Privo di AZO.

Al pezzo
5.99

Thermos per alimenti 1,4 l

- Pratico termos in polipropilene con contenitore termico a doppio strato con parte in vetro,
- In dotazione all'interno una pietanziera estraibile per trasportare e mantenere caldo il cibo,
- Disponibile con coperchio di colore blu o rosso da avvitare, rifinito da pratico manico,
- Corpo di colore bianco,
- Mis.: 13,8 x 13,8 x 23,5 cm,
- Comodo per il campeggio e il tempo libero, a scuola e in ufficio

1,4 l
3.99
Al pezzo

Tostapane

- Struttura in materiale plastico termo.solante, dotato di accessorio in acciaio per riscaldare panini, cassettino raccoglibriciole e pareti interne in acciaio, 2 pinze,
- Disinserimento automatico in caso di surriscaldamento,
- Tasto con LED per tostare, riscaldare e scongelare,
- Commutatore acceso/ spento,
- accentramento automatico del pane,
- Funzionamento a resistenza elettrica,
- Potenza 900 Watt 230 Volt, 50Hz,
- Cavo VDE lungo 1 5 m

900 Watt
16 cm
19.-
18,5 cm
30 cm
TÜV PRODUCT SERVICE GS CE

Completo estivo da donna

- T-shirt con stampa "Beach" sul davanti coordinata con shorts a righe stampate,
- Pistagna in contrasto per rendere il completo più vivace,
- Pantaloncini con elastico in vita,
- Adatto per lavasciuga.

7.98
100% COTONE

Teglia da forno per patatine

- Con sistema resistente alle alte temperature,
- Pratica teglia con rivestimento antiaderente TEFLON PRIMA all'esterno ed interno,
- Con superficie forata per una cottura croccante, senza grassi,
- Misura: 40 x 33 cm
- Colore nero

3.49

Cassetta pieghevole 45 l

- Cassetta multiuso in polipropilene, richiudibile,
- Portata massima: 34 Kg,
- Con bordo in colore giallo, parti richiudibili in arancione e parti laterali in verde, fondo nel colore blu.

2.99
35,5 cm
53,5 cm
27,7 cm
Capacità 45 litri
TÜV PRODUCT SERVICE GS

Senza ma né perché
Garanzia
SOLDI RIMBORSATI!!
Se non siete soddisfatti dell'acquisto di un prodotto LIDL

Asse da stiro "Airone"

- Struttura: tubi d'acciaio e piano in lamiera d'acciaio verniciati con polveri epossidiche,
- Copertura in cotone accoppiata a mollettone,
- Ripiano poggiaferro in lamiera d'acciaio verniciata,
- Dimensioni: 160 x 42 x 9,5 cm (chiuso),
- Altezza regolabile fino a 95 cm,
- Con portacavo, presa integrata nell'asse e prolunga da 2 metri,
- Struttura nei colori bianco e blu,
- Copertura assortita in vari motivi.

TÜV PRODUCT SERVICE GS CE
Copriasse in diverse fantasie
Piano di stiro: 122 x 38 cm
Con presa integrata nell'asse e prolunga da 2 m
Regolabile fino a 95 cm
25.-

Cassapanca con ruote

- Pratica cassapanca multiuso in legno di pino massiccio con rotelle in plastica,
- Coperchio richiudibile,
- Misura: 73 x 39,5 x 44 cm incluse le rotelle,
- Colore: naturale.

24.90
39,5 cm
73 cm
44 cm

PRODOTTI DISPONIBILI NEL PUNTO VENDITA CON RELATIVA AUTORIZZAZIONE DAL 01/08/02 AL 07/08/02 FINO AD ESAURIMENTO SCORTE / TUTTI I PREZZI SONO VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI TUTTE LE IMMAGINI HANNO VALORE PURAMENTE ILLUSTRATIVO. VALIDO SOLO PER QUANTITATIVI AD USO FAMILIARE

Per informazioni telefonate al nostro NUMERO VERDE (800-716771). E' un servizio telefonico gratuito a Vostra disposizione da Lu. - Ven.: 8.00 - 21.00

LIDL

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

1 IMMOBILI VENDITA
Feriale 1,25 - Festivo 1,88

ADIACENZE Rossetti epoca ristrutturato ottimo ultimo piano luminosissimo ingresso soggiorno cucina arredata matrimoniale cameretta bagno ripostiglio termoautonomo € 65.000. Eurocasa 040/638440. (A00)
BONOMEA ad.ze villa amplissima metratura volendo bifamiliare con amplissimo parco. Trattative riservate. Attico Immobiliare Srl. Tel. 040/766984. (A00)
CAMPANELLE casetta accostata su due piani luminosissima con vista mare ampia cucina abitabile salotto due camere bagno soffitta non abitabile € 67.000. Eurocasa 040/638440. (A00)
CANOVA in buono stabile epoca termoautonomo con condizionatore. Ingresso soggiorno cucina abitabile tre camere bagno ripostiglio. B.G. 040/3728802. (A00)
CARDUCCI grande appartamento di ca 194 mq in stabile epoca con ascensore. Salone doppio studio tre camere camerino cucina abitabile servizi separati ingresso ripostiglio terrazzino. B.G. 040/3728802. (A00)
CASAPROGRAMMA adiacenze San Giusto: appartamento mansardato in piccolo palazzo d'epoca: ingresso, ampio salone/cottura, matrimoniale, singola, bagno, lavanderia. Euro 118.000. Tel. 040/366544. (A00)
CASAPROGRAMMA Commerciale signorile attico su due livelli con ascensore: salone, cucinotto, tre camere, biservizi, ripostiglio, tre terrazze. Euro 217.000. Tel. 040/366544. (A00)
CASAPROGRAMMA San Giacomo panoramico ultimo piano semiarredato in casa d'epoca composto da: cucina abitabile, matrimoniale, bagno con ottimo prezzo. Euro 30.000. Tel. 040/366544.
CASAPROGRAMMA Settefontane appartamento luminoso scorcio mare primingresso. cucina abitabile, due camere, bagno, ripostiglio, terrazzo, possibilità cantina. Euro 93.000. Tel. 040/366544. (A00)
CASAPROGRAMMA Valmaura bell'ultimo piano con ascensore: ingresso, salone doppio matrimoniale, singola, cucina, biservizi, ripostiglio, poggiolo, cantina, posto auto. Euro 139.450. Tel. 040/366544. (A00)
CASAPROGRAMMA XX Settembre appartamento pari primingresso in casa d'epoca ristrutturata: soggiorno, cucinotto, due camere, bagno, ripostiglio, soffitta. Euro 88.000. Tel. 040/366544. (A00)
CENTRALISSIMO epoca in restauro, primingresso lussuoso di: cucina ab. salone 2-3 stanze 2 bagni rip. terrazzo ab. Possibilità agevolazioni Tremonti. Attico Immobiliare Srl. Tel. 040/766984. (A00)
CITTAVECCHIA signorile appartamento di 166 mq in ottime condizioni interne composto da atrio cucina abitabile salone 3 stanze matrimoniali bagno ripostiglio e poggiolo. Termoautonomo. Tecnocasa Roiano tel. 040/411808.
(A00)
COLOGNA salone terrazzo due camere camerino doppi servizi cucina poggiolo soffitta € 180.760. Rabino 040/368566 rif. 2902. (A00)
CORSO Italia grazioso appartamento mansardato ristrutturato termoautonomo con due camere cucina parzialmente arredata bagno piccolo balcone. B.G. 040/3728802. (A00)
CUMANO da € 60.000 a 70.000 disponiamo appartamenti luminosissimi e termoautonomi. Cucina due stanze bagno e cantina da ristrutturare o in ottime condizioni. Liberi da subito! Tecnocasa Rozzol tel. 040/9380538. (A00)
F. ULPIANO prestigiosa palazzina d'epoca asc. lussuosi primingressi adatti studio-abitazione rifiniture di pregio varie metrature. Attico Immobiliare Srl. Tel. 040/766984. (A00)
FIORINI Immobiliare 040/351380, Barriera splendida mansarda totalmente ristrutturata luminosissima rifinita nei particolari aria condizionata arredata con mobili di pregio. 96.000.
(A00)
FIORINI Immobiliare 040/351380, via del Veltro in casetta bifamiliatre appartamento primo ingresso terrazzo abitabile travi a vista posti auto, 196.000. (A00)
GALLERY Bonomea villa bifamiliare giardino. Due appartamenti dotati di ogni comfort. Adatta a una famiglia numerosa. Cod. 9. Tel. 040/7600250.
GALLERY Costalunga. Quattro appartamenti varie metrature con giardino terrazze box posti auto cantine. Informazioni nei nostri uffici previo appuntamento. Cod. 5. Tel. 040/7600250. (A00)
GALLERY Monfalcone centrale appartamento, ultimo piano, ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere, bagno, 2 terrazze, garage. Cod. 385/P 0481/790679. (A00)
GALLERY Monfalcone villetta schiera tre livelli: soggiorno, cucina, 2 bagni, 3 camere, lavanderia, cantina, box, terrazze, garage, giardino. Cod. 195/P 0481/790679. (A00)
GALLERY piazza Perugino. Appartamento primo ingresso in piccolo stabile ristrutturato camera cucina e bagno. € 38.734,27. Cod. 62. Tel. 040/7600250. (A00)
GALLERY Pieris prossima al centro, casa bifamiliare in linea disposta su due livelli. Completamente da ristrutturare. Affarone. Cod. 204/P 0481/790679. (A00)
GALLERY zona Faro appartamento vista mare primingresso due livelli ampia metratura con grandi terrazze. Trattative presso i nostri uffici. Cod. 130. Tel. 040/7600250. (A00)
GALLERY: S. Giorgio di Nogaro ampia casa accostata, soggiorno, salotto, cucina abitabile, tre camere e mansarda. Giardino di proprietà. Cod. 351/P 0431/35986. (A00)
GALLERY: Scodovacca di Cervignano; graziosa casetta accostata composta da soggiorno, cucina, due camere e due servizi. Piccola corte di proprietà. Cod. 374/P 0431/35986. (A00)
GRETTA alloggio luminoso ascensore atrio soggiorno cucina abitabile poggiolo matrimoniale singola servizi separati ripostiglio. € 115.000. Mediagest 040/661066. (A00)
HABITAT 040/314747 Barriera epoca decorosa tranquillo luminoso, ingresso soggiorno matrimoniale cucina abitabile bagno. Termoautonomo. 59.400 € (115.000.000). (A00)
HABITAT 040/314747 Flavia (S. Sergio) come 1° ingresso luminoso, tinello cucinotto matrimoniale singola bagno (doccia idrogetto) poggiolo cantina. Facilità parcheggio. 93.000 (180.000.000). (A00)
HABITAT 040/314747 ospedale Maggiore epoca decorosa luminoso ampio soggiorno cucina abitabile due camere cantina bagno servizi separati. Termoautonomo. 72.300 (140.000.000). (A00)
MONFALCONE Kronos Staranzano: in piccolo residence in costruzione appartamenti con ingresso indipendente cantina e garage. Piano terra con taverna e giardino primo piano con mansarda. Da € 103.300. 0481/411430. (C00)
MONFALCONE Kronos Staranzano: località Dobbia prestigiosa villa indipendente di recentissima costruzione ampia metratura interna e giardino. € 387.000. 0481/411430.
(A00)
MONFALCONE Kronos: in quadrifamiliare appartamento nuovo con ingresso indipendente e giardino in proprietà 3 camere doppi servizi cucina soggiorno e 2 posti auto. € 147.200. 0481/411430.
(C00)
MONFALCONE Kronos: nuova ristrutturazione stabile d'epoca palazzo Novecento adiacenze piazza della Repubblica prestigiosi alloggi con 1-2 camere. Possibilità personalizzazioni 0481/411430.
(C00)
MONFALCONE Kronos: zona Aris ampio appartamento in piccola palazzina con 3 camere posto auto e cantina. Termoautonomo. € 121.400. 0481/411430. (C00)
MUGGIA luminoso ultimo piano arredato composto da ingresso soggiorno cucinino matrimoniale bagno ripostiglio terrazzo cantina posteggio condominiale. Euro 85.250. B.G. 040/272500. (A00)
MUGGIA perfetto appartamento in casetta centro storico. Camera cameretta cucina abitabile ingresso bagno. Porta blindata impianti a norma, termoautonomo. B.G. 040/272500.
(A00)
MUGGIA ville in costruzione immerse nel verde con vista golfo di ampia metratura con giardino privato. Prezzi interessanti. Tel. 040/330400, 040/768222. (A00)
MUGGIA zona scuola media bifamiliare con 1300 mq di giardino accesso auto. Alloggi indipendenti termoautonomi ognuno con soggiorno tre camere ingresso cucina e bagno. B.G. 040/272500. (A00)
OBELISCO villa singola su due livelli salone cucina tre matrimoniali doppi servizi terrazza giardino vista golfo città € 390.000. Rabino 040/368566 rif. 7102.
(A00)
OCCASIONE p.zza Sant' Antonio epoca oltre 260 mq volendo divisibile già con doppio ingresso restaurato. € 248.000. Possibilità agevolazioni Tremonti. Attico Immobiliare Srl. Tel. 040/766984. (A00)
OPICINA centro ville indipendenti in costruzioni mono e bipiano rifiniture lussuose ampie metrature giardino garage taverna. Attico Immobiliare Srl. Tel. 040/766984.
(A00)
OPICINA primo ingresso villetta accostata su tre livelli con giardino € 284.051 rif. 9902. Rabino 040/368566.
OPICINA villette di nuova costruzione, già in fase di lavori avanzata, in zona tranquilla e pregiata, con soggiorno cucina tre camere da letto doppio bagno. Grande taverna finestrata. Giardino (200 mq) e posto auto di proprietà. Sabato e domenica visite in cantiere su appuntamento. Tecnocasa Roiano 040/411808. (A00)
OTTIMO alloggio periferico composto da: soggiorno con angolo cottura matrimoniale singola ingresso bagno poggiolo e ampia cantina. Portoncino blindato aria condizionata. € 103.300. B.G. 040/3728802. (A00)
P.ZZA BORSA pedonale restaurato asc. primingressi pronta consegna: cucina ab. salone 1-2 stanze bagno rip. Attico Immobiliare Srl. Tel. 040/766984. (A00)
PERIFERICO appartamento rimesso a nuovo composto da soggiorno angolo cottura camera cameretta bagno poggiolo cantina € 102.000. Rabino 040/368566 rif. 10002. (A00)
PIAZZA Hortis adiacenze locale d'affari di 165 mq con 63 mq di soppalco. Impiantistica a norma e servizi. Termoautonomo. Tecnocasa Roiano tel. 040/411808.
PIAZZA Sansovino piano alto con ascensore ingresso soggiorno due camere cucina bagno terrazzino € 126.530. Rabino 040/368566 rif. 1502. (A00)
PRIMOINGRESSO ultimo piano con mansarda in zona centrale. Ottime rifiniture interne. Termoautonomo, ascensore. A partire da euro 175.600. B.G. 040/3728802.
PROGETTOCASA Barcola casa completamente da ristrutturare, due livelli 500 mq, giardino, garage 100 mq, terrazzo 80 mq con vista mare. Cod. 510/P 040/368283.
PROGETTOCASA Chiadino appartamento in ottime condizioni, ampia metratura, soggiorno, cucina, tre matrimoniali, doppi servizi, ripostiglio, terrazzo abitabile, balcone. Cod. 465/P 040/368283. (A00)
PROGETTOCASA via Carducci adiacenze in prestigioso palazzo d'epoca, buone condizioni, salone, cucina, due/tre camere, bagno, ripostiglio, ascensore, termoautonomo. Cod. 460/P 040/368283. (A00)
PROGETTOCASA via Hermet appartamento piano alto con ascensore, soggiorno, cucina, due camere, studiolo, bagno, wc, ripostiglio, cantina. Da rivedere. Cod. 291/P 040/368283. (A99)
PROGETTOCASA vicinanze v.le D'Annunzio magazzino fronte strada 35 mq, vano unico con vetrina. Cod. 542/P 040/368283. (A00)
RIVE soggiorno due camere cucina bagno ripostiglio cantina. Informazioni ns/uffici Rabino 040/368566 rif. 10102. (A00)
ROIANO vendesi terreno edificabile con progetto già approvato per costruzione casa bifamiliare con box auto € 110.000. Ulteriori informazioni, visura progetto presso nostri uffici esclusivamente previo appuntamento Mediagest 040/661066. (A00)
ROZZOL panoramicissimo trilocale 100 mq al piano alto con ascensore in residence signorile. Terrazzone di 13 mq e posto auto coperto! Tecnocasa Rozzol tel. 040/9380538. (A00)
S. VITO alloggio composto da ingresso salone cucina abitabile due stanze stanzino servizi separati ripostiglio e cantina autometano. € 118.000. Mediagest 040/661066. (A00)
S. VITO piano alto salone due camere cucina doppi servizi balconi stupenda vista mare città ascensore. € 209.681. Rabino 040/368566 rif. 3702. (A00)
SAN Giacomo epoca appartamento ristrutturato ingresso, cucina abitabile, due camere, bagno, giardino di proprietà, soffitta circa 25 mq € 125.000. Casaimmedia 040/941424. (A00)
SAN Giacomo epoca con facciate rifatte ultimo piano luminoso ristrutturato atrio matrimoniale cameretta cucina abitabile arredata servizio-doccia veranda serramenti pvc € 62.000. Eurocasa 040/638440. (A00)
SANTA Croce casa tranquilla di ampia metratura disposta su due piani. Parzialmente da ristrutturare. € 145.000. B.G. 040/3728802. (A00)
SCALA Santa terreno edificabile con progetto approvato per una bifamiliare nel verde vista golfo. € 110.000. Casacittà 040/362508. (A00)
SERVOLA ingresso cucina abitabile matrimoniale cameretta bagno ripostiglio autometano € 77.500. Mediagest 040/661066.
(A00)
SIT occasione: 15.500 euro locale d'affari piccola metratura perfette condizioni interne arredato con vetrina, acqua corrente e wc adiacente. 040/636828. (A00)
SIT paraggi Tribunale euro 82.650 recente signorile con ascensore appartamento buone condizioni: grande atrio tre stanze ampio wc e ripostiglio. Poggiolo. Luminosissimo. 040/636222. (A00)
STAZIONE ingresso soggiorno due camere cucina abitabile bagno poggiolo cantina € 99.000. Rabino 040/368566 rif. 9402. (A00)
STRADA di Rozzol € 88.000 bilocale ultimo piano con ascensore e condizionatore. Balcone con splendida vista città. Tecnocasa Rozzol tel. 040/9380538. (A00)
TECNOCASA Settefontane via Capodistria piccolo trilocale piano alto con ascensore ristrutturato a nuovo, due poggioli e cantina. Euro 92.000. Tel. 040/393329.
TECNOCASA Settefontane, Molino a Vento app.to trilocale piano alto in stabile recente con posto auto, scorcio mare! Euro 121.000. Tel. 040/393329. (A00)
TECNOCASA Settefontane, Opicina ultimi due piani di una palazzina con ascensore per un tot. di 140 mq c.a. con terrazzi e due posti auto. Vista aperta nel verde, tranquillissima posizione. Euro 232.000. Tel. 040/393329. (A00)
TECNOCASA Settefontane, Settefontane quadrilocale con ottima disposizione interna poggiolo termoautonomo cantina. Euro 108.000. Tel. 040/393329. (A00)
TRIESTE zona S. Giacomo libero con vista mare aperta composto da ingresso cucina bagno due camere. Euro 46.481,12. Tel. 040/768222. (A00)
ULTIMO piano con mansarda ristrutturato zona Carpineto salotto matrimoniale camera cucina con tinello due bagni tre terrazzini ripostiglio sottotetto. B.G. 040/3728802. (A00)
VIA Commerciale appartamento di 120 mq composto da salone 3 stanze da letto doppi servizi 2 poggioli e 2 terrazze abitabili. Ultimo piano con ascensore. Posto auto di proprietà e cantina. In zona molto tranquilla. Ottime condizioni interne. € 235.000. Tecnocasa Roiano tel. 040/411808. (A00)
VIA Commerciale in palazzo trentennale attico su due livelli vista mare box auto termoautonomo rifiniture di pregio € 295.000. Casacittà 040/362508. (A00)
VIA Milano ampio locale d'affari primoingresso di circa 127 mq anche frazionabile. Possibilità attuazione Legge Tremonti bis. B.G. 040/3728802. (A00)
VIA San Francesco vendesi locale libero adatto ufficio/magazzino con grande vetrina, acqua e luce. Euro 26.000. B.G. 040/3728802. (A00)
VIA Vespucci epoca luminosissimo totale vista mare ristrutturato come primo ingresso tinello zona cottura matrimoniale bagno ballatoio € 49.500. Eurocasa 040/638440.
(A00)
VIALE XX Settembre alta, appartamento di 80 mq soggiorno cucina abitabile matrimoniale singola bagno cantina ripostiglio termoautonomo, € 95.000. Casacittà 040/362508.
(A00)
VISOGLIANO villino indipendente con giardino accesso auto ottime condizioni composto da ingresso soggiorno con terrazzo cucina abitabile metrimoniale cameretta bagno ripostiglio più sottotetto (trasformabile in mansarda) € 350.000. Mediagest 040/661066.
(A00)
ZONA XX Settembre alta 130 mq perfetti termoautonomi climatizzati. Soggiorno matrimoniale camera cucina pranzo ingresso servizi separati cantina. Prezzo interessante. B.G. 040/3728802.

2 IMMOBILI ACQUISTO
Feriale 1,25 - Festivo 1,88

A.A.A. CERCHIAMO soggiorno una/due camere cucina bagno clienti referenziati. Nessuna spesa per i proprietari. Eurocasa 040/638440. (A00)
CERCASI appartamento zona S. Giacomo soggiorno cucina camera cameretta bagno. Pagamento contanti. Cuzzot 040/636128. (A00)
CERCHIAMO alloggio in zona tranquilla terrazzo saloncino due stanze cucina doppi servizi posto macchina/box. Definizione immediata. Mediagest 040/661066.
CERCHIAMO urgentemente in Gretta o Commerciale alta soggiorno cucina due camere bagno o doppi servizi. Vista mare indispensabile, pagamento contanti. Cuzzot 040/636128. (A00)
CERCHIAMO zona San Giacomo, San Vito, Gretta appartamento con una - due camere da letto, esclusivamente primo piano. B.G. 040/3728802. (A00)
MUGGIA cerchiamo appartamenti taglio medio in condominio. Possibilmente con poggiolo e termoautonomo. B.G. 040/272500. (A00)
OPICINA cerchiamo urgentemente per ns/cliente casetta max € 180.000 definizione immediata. Rabino 040/368566. (A00)
VILLETTA zona Barcola, strada del Friuli, con giardino e posto auto. Max euro 413.000. B.G. 040/3728802.

3 IMMOBILI AFFITTO
Feriale 1,25 - Festivo 1,88

AFFITTASI appartamenti primoingresso in zona Corso Italia da mq 88 in su termoautonomi con ascensore. B.G. 040/3728802. (A00)
AQUILINIA affittasi locale di ca 65 mq con bagno vetrina posteggio. Termoautonomo. B.G. 040/272500. (A00)
CERCHIAMO appartamenti qualsiasi zona clientela referenziata contratto annuale o 4+4, seguendo tutta la pratica, nessuna spesa per i proprietari. Eurocasa 040/638440..(A00)
FIORINI Immobiliare 040/351380, semicentrale stabile recente signorile ascensore ampia metratura su 2 livelli doppi servizi poggiolo 2 posti macchina. 675.
(A00)

Continua in 29.a pagina

L'INCONTRO

Ricevuta allo stadio «Nereo Rocco» dalla Triestina la scuola dell'infanzia «Kromo»

Piccoli fan con i campioni alabardati

Le maestre Barbara, Lavinia e Nicole della scuola dell'infanzia comunale «Kamillo Kromo» ringraziano la Triestina Calcio, l'allenatore Rossi e tutti i calciatori per l'ospitalità e la cortesia dimostrata ai bambini nel corso dell'incontro allo stadio Rocco durante un allenamento soprattutto in fase di play-off alla fine della scorsa stagione. Un grazie di tutto cuore alle signorine Cristiana e Francesca.

Paola Utel

E il sindaco passeggia

Alle scorse elezioni politiche e comunali ho votato per Forza Italia. Mi aveva convinto Berlusconi e la sua voglia di fare e di cambiare. Così ho dato fiducia a Camber e, poi, a Dipiazza. A distanza di un anno però non ho notato cambiamenti. Non conosco personalmente i politici che ho citato però Camber non lo sento nemmeno nominare, tranne poche volte in tv o sul giornale. Cosa fa a Roma? Fa qualcosa per Trieste?

E il sindaco? Mi era inizialmente simpatico e dimostra in tv idee chiare e dinamismo. Lo vedo qualche volta passeggiare in piazza Unità, ma ovviamente non lo avvicino.

Però vorrei dirgli che, dopo un anno, i fatti non corrispondono alle promesse. Trieste rimane una città dove parcheggiare è sempre più difficile; la città è molto più sporca di prima, tanto per citare due soli esempi.

Io non so di chi sia la colpa ma tuttavia mi permetto di dare un piccolo avvertimento: i cittadini hanno la memoria lunga.

Fabio Umek

Un «genere di lusso»

Alla riesumazione della salma di mio marito ho optato per la cremazione con la conseguente disposizione delle ceneri in un loculo venticinquennale. Per lui ho scelto un loculo situato al piano più alto (a titolo informativo quello più in basso costa il doppio).

Effettuati tutti i pagamenti di dovere, circa 650 euro, mi sono sentita dire che non è prevista la possibilità di detrarre la spesa dalla dichiarazione dei redditi (come nel caso dei funerali) perché tale onoranza viene considerata un «genere di lusso».

Gradirei sentire un autorevole parere in merito.

Annamaria Grison

Versamenti anonimi

L'Associazione «Goffredo de Banfield» ringrazia di cuore quanti sostengono le sue attività assistenziali con versamenti. In queste ultime settimane abbiamo ricevuto ben tre bollettini di conto corrente postale non compilati, dunque anonimi.

Non riusciamo perciò a capire se si tratta di rinnovi di tesseramento o contributi e non riusciamo a ringraziare chi li ha effettuati.

I versamenti sono stati effettuati: € 30 in data 1 luglio 02 alla succursale 11 di via Giulio Cesare, Trieste; € 50 in data 4 luglio 02 alla succursale 02 di Milano; € 30 in data 16 luglio 02 alla succursale 17 di via Caboto, Trieste. Speriamo che queste persone generose si riconoscano e telefonino in Associazione (040/362766) per poter imputare correttamente il loro versamento. Cogliamo l'occasione per fare un appello agli operatori delle Poste Italiane che lavorano agli sportelli: sappiamo che non è vostro compito controllare, ma dare un'occhiata può sempre essere utile e rendere il servizio più vicino agli utenti.

Anna Illy
presidente
dell'Associazione
Goffredo de Banfield

I 70 di Tullio

Nonno Tullio ha 70 anni. Auguri di cuore da tutta la famiglia.

Una scuola di vita

Ringrazio tutti gli insegnanti e il personale dello splendido Liceo Bachelet dove hanno frequentato le scuole superiori i miei figli per la grande professionalità e umanità dimostrata nell'insegnamento e la grande serenità creata nell'ambiente scolastico per farlo diventare in tal modo una scuola di vita.

Liviana Cavaliero

Disparità di trattamento

Sono un assiduo lettore delle opinioni che il professor Giuliano Cazzola ci offre sul Piccolo. Sono molto spesso condivisibili soprattutto per il rigore ma in modo particolare per la loro assoluta imparzialità.

Da molti anni mi cimento con il problema della pensione minima alle cosiddette «casalinghe». Questa meritoria e insostituibile categoria di professioniste della società e del sociale ebbe a subire il famoso decreto Amato promulgato nottetempo l'ultimo giorno dell'anno del 1992.

Si concretizzava tra l'altro con l'introduzione del cumulo coniugale, penalizzando di fatto le coppie stabili e le loro famiglie; pesava con la sua retroattività su una consuetudine divenuta ormai diritto esteso per anni in precedenza e mai messa in discussione. Nessuno ne aveva infatti prima preannunciato revisioni o scadenze.

Le varie leggi o leggine intervenute in seguito, non ultima la 385 del 2000, non sanano che parzialmente questo «vulnus», riproponendo ancora disparità anagrafiche tra le stesse, superstiti titolari. La mia domanda è questa: si ritiene che codesta disparità di trattamento possa permettere il ricorso alla Corte costituzionale?

Si ritiene altresì possibile una sanatoria, stanti le attuali condizioni di bilancio?

Alla Camera, commissione Bilancio e affari costituzionali, è ferma una proposta di legge, la n. 59 del 2000 su tale argomento, ma nessuno ne parla.

Massimo Marzulli

■ I lettori che vogliono vedere pubblicate le loro Segnalazioni sono pregati di scrivere su un solo tema, di non superare le TRENTA RIGHE da sessanta battute a riga, possibilmente di scrivere a macchina, di firmare in modo comprensibile i loro testi e di comunicare il numero di telefono dove sono reperibili. I testi incomprensibili o più lunghi di trenta righe da 60 battute a riga non saranno presi in considerazione. ■

Il giusto significato

A proposito di ciò che il lettore Paolo Petronio ha affermato sul «Piccolo» di domenica 21 luglio sul significato del sostantivo «pennone», riporto parte del lemma «pennone» dal «Grande dizionario della lingua italiana» di Salvatore Battaglia, vol. XII: «Asta verticale fissa e munita di carrucola su cui viene issata una bandiera».

Alla definizione seguono tre esempi tratti da autori di fama: Remigio Zena (1850-1917), Ugo Ojetti (1871-1946) e Alfonso Gatto (1909-1976).

Come è chiaro, si tratta esattamente di quel significato che il lettore Petronio contesta dichiarandolo inesistente.

Pure il «Vocabolario illustrato della lingua italiana» di G. Devoto e G. C. Oli, minore per mole ma non per questo meno autorevole, registra il significato di «asta verticale, fissa e di notevoli dimensioni, lungo la quale può essere issata la bandiera».

Stefano Di Brazzano

Oscurantismo e squadrismo

Venerdì 12 luglio. Negati insegnanti di lingua madre slovena all'asilo nido di Prosecco. Martedì 16 luglio. Multati due negozianti di Aurisina per aver affisso un cartello in sloveno a destra e quello in italiano a sinistra (Legge del 1940).

Povera vecia Trieste. Amata dagli italiani, dagli austriaci e da tutti i popoli dell'Est per la sua prerogativa di centro multietnico e multiculturale, sta ricadendo in un oscurantismo che, più che di fascismo, odora di squadrismo.

Trieste, cresciuta culturalmente ed economicamente quando le si è permesso di esprimere tutte le sue culturalità, è piano piano decaduta quando tale specificità le è stata negata.

Lentamente si stavano sanando le ferite che le erano state inferte in più di cinquant'anni di storia e si sentiva nell'aria la sua voglia e la sua capacità di riprendersi il ruolo che le spetta.

Claudio Horvath

Polizia in borghese

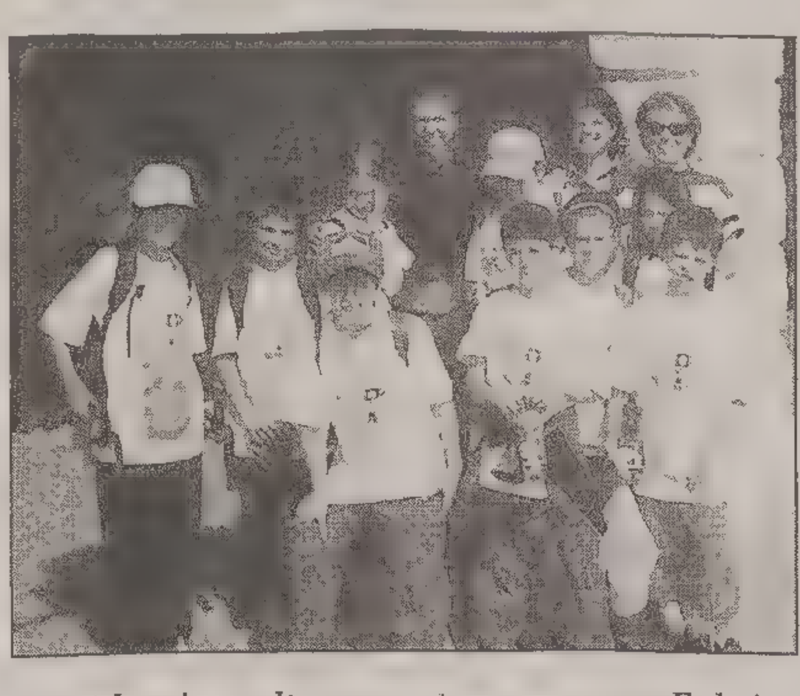
Se le forze dell'ordine riservassero le proprie divise alle parate ufficiali sarebbe forse meglio. Ne ho già parlato con chi di dovere e tornerò a farlo ai massimi livelli. In Italia sono in costante aumento micro e macrocriminalità, oltre che episodi di inciviltà urbana; ne risentiamo anche a Trieste, considerata ancora (ma per quanto?) un'isola felice. Alcuni esempi: sorpassi a destra in autostrada e transito nelle corsie di emergenza per evitare le code, motorini truccati assordanti, parcheggi vietati, musica ad alto volume fino a notte fonda in locali pubblici e privati, sigarette e deiezioni canine che si uniscono alle cartacce nel tappezzare i nostri marciapiedi. Più volte ho chiamato personalmente polizia, carabinieri, vigili urbani e 118 per questi e altri problemi: a dire il vero sono sempre intervenuti sollecitamente, ma in divisa, con auto d'ordinanza e sirene accese. Della serie «non facciamoci riconoscere». È ovvio che chi sa di essere in torto ha così modo e tempo di cessare quello che stava facendo (infrazioni al codice della strada, schiamazzi e quant'altro). Per cui non solo non viene accertata la «flagranza di reato», ma chi ha chiesto l'intervento si sente preso in giro dai maleducati di turno e si limita a fornire le proprie generalità agli uomini della pattuglia, a loro volta risentiti per aver perso del tempo. Si parla tanto di prevenzione: è tanto difficile munirsi del solo tesserino di riconoscimento (da esibire solo al momento opportuno) e viaggiare a piedi o in auto anonime, multando i trasgressori in continuo? Non credo sia difficile fermare un motorino truccato, bussare alla porta di chi tiene lo stereo al massimo, multare i proprietari di cani privi di paletta, liberare le strade ed i giardini pubblici da barboni, accattoni e drogati. Mi hanno sempre colpito i titoli dei telegiornali italiani, che più o meno fanno di frequente così: «Preso il boss che era da anni latitante, sgominata una banda di falsari, maxisequestro di sigarette e droga, intercettate due barche stracolme di profughi». Le tv e i giornali riportano poi i volti dei protagonisti dell'azione repressiva con nome, cognome e indirizzo, esponendoli così alle ritorsioni dei malviventi. I risultati sono sotto gli occhi di tutti: la malavita c'è sempre, organizzata e non, la droga anche, i clandestini pure; non parliamo poi dei reati minori di cui tanti onesti cittadini sono vittime quotidianamente. Se si facesse un po' di meno scena e pubblicità assurda su questioni delicate di pubblica sicurezza sarebbe meglio. Cominciamo a togliere divise, auto e moto d'ordinanza platealmente riconoscibili ed a fare meno propaganda sui mass-media. Se bisogna mettere mano ai regolamenti interni o alle leggi, lo si faccia prima che sia troppo tardi. Le forze dell'ordine devono tutelare il cittadino e il loro operato, non sfilare in passerella.

Andrea Vatta
consigliere comunale
Forza Italia

LA GITA

Gli alunni della terza elementare della scuola «Venezian»

Nelle grotte verdi di Pradis



Siamo gli alunni della classe III della scuola elementare «G. Venezian» di Prosecco. Noi quest'anno siamo andati per 3 giorni in gita scolastica a Pradis (Pn). Ci siamo molto divertiti studiando dal vero piante e animali e visitando le grotte verdi di Pradis per completare lo studio sul carsismo. Con questa nostra lettera vorremmo ringraziare tutti quelli che ci hanno permesso di vivere questa bellissima esperienza. Prima di tutto, grazie al nostro dirigente scolastico, prof. Roberto Calacione, poi a Claudio e Dennis, le guide con le quali abbiamo «scalato» il monte Pala, ma soprattutto a Elettra che è la responsabile della cooperativa Staf, che ci ha guidati in ogni attività.

Non possiamo dimentare i nostri genitori che si sono fidati di noi e infine grazie alle nostre maestre Catia e Carmela ehe hanno avuto il coraggio di portarci in gita per tre giorni, e non è la prima volta.

Vorremmo consigliare alle insegnanti di altre scuole di far vivere anche ai loro alunni (se sono «tranquilli» come noi – così dicono le nostre maestre) un'avventura speciale come quella che abbiamo vissuto noi. Inviamo anche una foto in cui siamo ritratti con le maestre ed Elettra, manca però un nostro compagno, Federico, che sfortunatamente, si è ammalato proprio il giorno prima della partenza.

Martà Barnabà, Sebastian Cuschiè, Manuel Dal Zotto, Luca D'Oronzio, Liridone Krasniqi, Linda Facchin, Veronica Fratter, Laura Rudes, Francesco Tosone.

50 ANNI FA

1 agosto 1952

● Su iniziativa del comandante di una nave argentina in riparazione presso i nostri cantieri, è stata celebrata una solenne messa nella chiesa di Sant'Antonio Nuovo in memoria di Evita Peron, scomparsa alcuni giorni or sono. Una grande folla raccolta nel tempio e molti i mazzi di fiori portati, per essere recati sulla tomba della scomparsa.

● È andata ieri sera in scena al Castello la «Carmen» di Bizet. Nella parte della protagonista Giulietta Simionato, affiancata da Franco Corelli, Marco Stefanoni, Silvana Zanolli, Liliana Hussu, Vito Susca, Miro Lozzi, Piero Capucilli.

COMPRO ORO
MONETE - GIOIELLI
PIETRE PREZIOSE
Central Gold
Corso Italia 28 - Trieste
PRIMO PIANO
Apertura 9 - 12

APERTI PER FERIE
Questa rubrica pone in evidenza alcune attività in funzione nel periodo estivo ed è organizzata dalla Manzoni - Via XXX Ottobre, 4 - Tel. 040.6728311

ABBIGLIAMENTO
LLOORRREETTTTAAA SALDI
TANTE TAGLIE Abbigliamento femminile specializzato in taglie forti
VIA CICERONE 10, Aperto lunedì mattina

AGENZIE MATRIMONIALI
"Incontrare la felicità" Felice incontro
Ts 040.452 84 57 Go 0481 537 930
E-mail: feliceincontrotrieste@tin.it

ANTICHITA'
ELECTA By La TORRE di GIADA S.R.L.
Antichità, Argenti, Bijoux d'epoca, Antiquariato orientale, Oggetti d'arte
Via di Cavana 12 - TRIESTE • Tel.- Fax 040 303343

ANTIQUARIATO
Riparazione e Restauro d'Oggetti d'Arte, Mobili, Letti, Cornici in Oro e Argento, Ferro Battuto
RADETTI ANTONIO R.A.
Via Tor Bandena, 3/b Tel. 040.634314

ALIMENTAZIONE E VINI
SALUMERIA 2G Ritiro buoni pasto
V.le Campi Elisi 33 - Tel. 040/311807 - Trieste
MACELLERIA GASTRONOMIA CALDA E FREDDA
SUPERMERCATO 4Z Lunedì e mercoledì pomeriggio aperto
Str. Vecchia dell'Istria 112 - Tel. 040/812307 - Trieste
SOTTO CASA TUTTO QUELLO CHE CERCATE

ARREDO BAGNO E SANITARI
CENTRO BAGNO & Cucine www.centrobagno.com
Strada di Fiume 19 Tel. 040/942727 - 942728 Aperto il lunedì

BENZINA
IMPIANTO SHELL MARINO di Gianni Millo
PORTO SAN ROCCO - MUGGIA - Tel. 040.9278602
Shell Orario: 9.00-12.30 / 14.30-19.00 Sabato e Domenica 8.30-20.00

ELETTRODOMESTICI
ELETTRO Shop
ELETTRODOMESTICI - CLIMA COMPONENTI D'INCASSO
ELETTRICITA' via Teatro Romano, 9/2 TS - Tel. 040/371666 VENTILAZIONE

FOTOCOPIE
MAGIC DATA FOTOCOPIE 50 LIRE
FOTOCOPIE INTERNET - FAX
TS - Via Milano 4 # Via F. Severo 4
Tel. 040.362271/361733
STAMPA STAMPA MAGLIETTE

GIARDINAGGIO
Garden Center TUTTO PER IL GIARDINAGGIO E GLI ANIMALI
Via Flavia di Stramare, 133/a (Z.I. Noghere) - Tel. 040.23.19.85

IDRAULICA
GODIANI TUTTO PER L'IDRAULICA 8.30 - 12.30 15.00 - 19.00 LUNEDÌ APERTI CHIUSO SABATO
TRIESTE - V. GIULIA 6 - TEL. 040 571118/569540

MACCHINE PER CUCIRE
PFAFF MAIER PFAFF
SERVIZIO VENDITA E ASSISTENZA DI TUTTE LE MARCHE
Trieste - Via Ugo Foscolo 5 - Tel. 040/772300

NUMERI UTILI
ITALSPURGHI
PRONTO INTERVENTO 24 SU 24 - 335 6688448 - 335 1214516
Svuotamento vasche, fosse, pozzi neri, bonifiche aree inquinate, smaltimento di rifiuti tossico nocivi.

OFFICINE
Montaggio, ricarica e riparazione CLIMATIZZATORI
Al vostro servizio da 30 anni autofficina SAN GIUSTO
Via Montfort 8 Tel./Fax 301500
GOMME DELLE MIGLIORI MARCHE
PERCHÉ VIAGGIARE COMODI È BENE... FRESCHI ANCORA MEGLIO!

PALESTRE
PALESTRA BODY LINE a Opicina
iscriviti adesso >>>>>> 3 mesi €60
Ampio parcheggio - Tel. 040.214195

PANIFICI - PASTICCERIE
L'angolo del Pane ogni giorno pane speciale
Domenica aperto 8.30 - 13.00 Lun. Pom. CHIUSO
V. Settefontane, 28 Tel.-Fax. 040/632117 V. Mazzini, 46 Tel. 040/371313
Panificio - Pasticceria via Canova 30 (Ang. Pascoli) 040.360678 «El Fornareto»
Pane casereccio - focacce - ciabattine alle verdure e dieta mediterranea. Anche torte salate rigorosamente PROPRIA PRODUZIONE GIORNALIERA. 7.00-13.30/ sabato anche 16.30-19.30

PIZZERIE / GIARDINO
PIZZERIA MEDITERRANEA 040 572111
APERTA A PRANZO, CON PIZZE SQUISITE E ANCHE COZZE, SARDONI, CALAMARI FRITTI. LASCIATI CULLARE DA ANTICHI SAPORI MEDITERRANEI.
AMPIO GIARDINO - STR. PER LONGERA 177
Pizzeria "Alle 9 Sorelle" Prosecco
AMPIO GIARDINO 040.225146
Musica dal vivo lunedì mercoledì venerdì
La PIZZERIA ANTICHI SAPORI di Via Giulia 27
assieme alle sue specialità offre l'aria climatizzata
Servizio a domicilio gratuito Chiuso il mercoledì Tel. 040/568702
Pizzeria Ausonia 040.312005
Per le vostre fresche serate al sapore di mare
Spaghettate amalfitane e le pizze ai mille sapori
RIVA TRAIANA 1 - ampio giardino e parcheggio

RISTORANTI
Trattoria "All'agricoltore" SERVOLA
Tutte le sere tranne il lunedì GRIGLIATONE CARNE E PESCE, CUCINA TRAD. nel fresco giardino alberato. ANCHE GRUPPI. 040.826638

OTTICI
OTTICA INN OTTICA INN SERVOLA
VIA CONTI, 36 040 363601 TRIESTE VIA SERVOLA, 116 040 810397

SPECIALISTI
ISTITUTO FISIOTERAPICO Città di Trieste
Il RETTORE SANITARIO Dott. Sergio Bernobi
Dott. Diego Collarin Specialista in Ortopedia e Traumatologia
Dott. Paolo Esopi
TRIESTE - Piazza San Giovanni 1
Tel. 040.362548 Fax 040.3483427
I piano

UTENSILERIA E BRICOLAGE
USAG STANLEY Elettroutensili BOSCH
STANTA S.N.C. Via Roma, 22 TS Tel. 040/364512 - 364448
LA LAMA Coltelleria - Arrotineria Rasoi Elettrici SPAZZOLE E RICAMI DOUBLONE
Trieste Via Vasari 10/c Tel/Fax 040.3728550

ORE DELLA CITTÀ

Giocattoli e mascherine

«Giocattoli e mascherine tra coriandoli e serpentine», foto inedite del Carnevale Muggesano 2002 di Olga Micol De Caro. L'inaugurazione della mostra si terrà oggi alle ore 18 nella sala comunale G. Negrisin del Centro culturale G. Millo, piazza della Repubblica 4 a Muggia. Orario: dal lunedì al sabato 10-12 / 17-19, chiuso nei festivi.

Visita guidata

Oggi alle 19 la dott.ssa Grazia Bravar, presidente della commissione diocesana d'arte sacra, terrà una visita guidata alla mostra «Folco Iacobi, la soave metafisica», accentrata in particolare sulla sezione dell'arte sacra, con l'illustrazione sia delle opere esposte, sia di quelle documentate ma presenti nelle chiese cittadine. La mostra è allestita a Palazzo Costanzi ed è aperta fino a domenica 4 agosto (orario: tutti i giorni dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 20).

Kalamarada a Barcola

Da oggi al 5 agosto si svolgerà la tradizionale festa di mezza estate «Kalamarada» al circolo Sirena sul terrapieno di Barcola. Musica, specialità enogastronomiche (principalmente calamari) e degustazione vini dei produttori triestini ogni sera.

Revoltella estate

Oggi, alle 22, al quinto piano del Museo Revoltella inizierà una visita guidata a cura di Nicoletta Bressan alla mostra «Da De Chirico a Leonor Fini. Pittura fantastica in Italia», inauguratasi venerdì scorso alla presenza del curatore Vittorio Sgarbi.

Il mare della Scarizza

Oggi, si apre nella sala espositiva dell'Aiat di Grado (all'ingresso principale della spiaggia), la mostra personale di pittura, intitolata «Il mio mare», dell'artista Adriana Scarizza di Trieste. La rassegna, in cui saranno esposte opere dedicate al mare, si protrarrà sino al 10 agosto, e potrà essere visitata tutti i giorni dalle 19 alle 23.

I vini della provincia

Il Circolo «Arci Casa Gialla» (Strada del Friuli 293, tel. 338/2282048) organizza oggi con inizio alle 21 «I vini nella provincia di Trieste tra passato, presente e futuro», conferenza assaggio in collaborazione con «Slow food condotta di Trieste del Carso»; interverranno Silvano Ferluga e Beniamino Zidaric.

Corretta alimentazione

Domani alle 18.30 nel giardino dell'Oasi del gelato, si terrà un incontro con i cittadini sul tema: «L'importanza di una corretta alimentazione». Tratterà l'argomento un medico nutrizionista. L'incontro è promosso da «Estate in movimento 2002». L'ingresso è libero sino all'asaurimento dei posti a sedere. Per informazioni tel. 340/5561494.

Beach soccer

Sono aperte le iscrizioni ai tornei maschile e misto di beach soccer di Ferragosto, che si svolgeranno a Muggia sul campo dei «Beach games». Per informazioni telefonare ai numeri 340/5561494 o 347/9828810 o scrivere a info@estateinmovimento.it.

I gialli del mare con Staccioli

Ancora parole, immagini e suoni nell'appuntamento ormai tradizionale nell'ambito delle manifestazioni di «Marestate 2002». «Naufraghi» è l'avvincente tema della serata di domani alle ore 21 al giardino del Civico museo del mare, via Campo Marzio 5. Nella prima parte della serata Valerio Staccioli, affermato storico della marineria, dopo un'introduzione con immagini raffiguranti varie tipologie di naufragi, indagherà su due gialli non ancora risolti.

Ferragosto in barca

Con le Acli giovedì 15 agosto, Ferragosto, in gita a Parenzo, imbarco sulla motobarca e navigazione fino al canale di Leme, picnic a bordo con musica in allegria per stare insieme, socializzare e fare nuove amicizie. Per informazioni: Acli, via S. Francesco 4/1, tel. 040/370525.

Luci e suoni a Miramare

Domani, affluenza alle tribune ore 20.40 e 21.50, nel parco del castello di Miramare, due rappresentazioni dello spettacolo di Luci e suoni «Sono felice nel mio caro Miramar. Il sogno di Massimiliano d'Asburgo», con gli attori Marco Casazza, Mariella Terragni, Francesco Gusmitta, Michela Cadel, Massimo Rovatti, Dora di Mauro. Costumi di Fabio Bergamo, luci di Serafino Marchiò Lunet. Regia di Paola Bonesi. Un bus navetta, con partenza dal piazzale del castello, condurrà gli spettatori al piazzale di Massimiliano 15 minuti prima delle rappresentazioni.

PICCOLO ALBO

Il giorno 30 luglio alle 15.45 ho avuto un incidente all'incrocio della via Pauliana con via Udine. Chi ha assistito a tale incidente è pregato di telefonare allo 3387744245.

Trovato mazzo di tre chiavi sulla strada per Basovizza la mattina del 30 luglio. Tel. 040761673/3287682814.

Programmi per l'handicap

Per accedere alla valutazione di eventuali progetti di vita finanziabili dalla legge 162/98 - art. 1, lett. b) «Programmi di interventi per l'handicap di particolare gravità», gli interessati possono indirizzare la domanda al Comune di Trieste, Area Servizi sociali e sanitari, Servizio persone disabili, alle Unità operative territoriali competenti e/o all'Azienda per i servizi sanitari n. 1 Triestina entro il 31 agosto. Per ogni ulteriore informazione ci si può rivolgere ai Servizi sociali territoriali del Comune o ai Distretti sanitari della zona di competenza.

Segreteria chiusa

L'Associazione XXX Ottobre comunica che la segreteria rimarrà chiusa per ferie dal 12 al 25 agosto e invita tutti i soci non in regola con il tesseramento 2002 a provvedervi entro il 9 agosto.

Salutisti italiani

Oggi alle 17 in via Caprin 8/b, istruzioni sull'Esercito della salvezza inteso come parte integrante della Chiesa universale.

Scuola di vela

Il Circolo della vela di Muggia ha ancora qualche posto libero per il quinto e ultimo corso di scuola di vela, per quest'anno, per ragazzi e ragazze dagli 8 ai 14 anni, che si terrà dal 5 al 9 e dal 19 al 23 agosto dalle 9 alle 17. Per informazioni è possibile rivolgersi alla segreteria allo 040/272416 dalle 17 alle 19 da martedì a sabato.

Amici del volo

È stato rinnovato per il prossimo triennio il nuovo consiglio direttivo del Gruppo amici del volo di Trieste. Presidente Giorgio Zuccato, vicepresidente dott. Giuseppe Pillitteri, segretario Paolo Fichera, tesoriere Carlo Mezzacasa, sindaco Gianni Dri, consiglieri ing. Oliviero Braini, Igino Odorico, Lucio Leani, Giulio Santo.

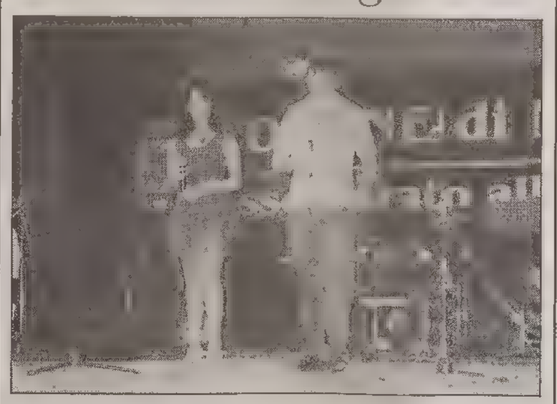
Associazione dirigenti

L'Adac-Fvg informa i propri associati che la sede di via Valdirivo 36 resterà chiusa dal 5 agosto al 31 agosto compresi e riaprirà con il consueto orario lunedì 2 settembre.

Associazione e Ordine

Gli uffici dell'Ordine dei giornalisti, dell'Associazione della stampa, dell'Inpgi e della Casagit resteranno chiusi per ferie da lunedì 12 a venerdì 23 agosto. Riapertura con il consueto orario, lunedì 26 agosto.

Elevato il livello tecnico alla Sanremo regionale



Isabella Palma e Andrea Rot al Festival regionale.

Consuntivo felicissimo e un successo sorprendente – con un'elevata qualità artistica e il classico «pienone» di pubblico – hanno caratterizzato la prima edizione del Festival regionale della canzone del Friuli Venezia Giulia inserita in «Muggia sotto le stelle».

Questa «Sanremo regionale» si è svolta in una piazza Marconi gremitissima, suggellata dal conferimento del tradizionale Oscar dell'amicizia – per artefici di seguitissime iniziative popolari e artistiche – alle compagnie del Carnevale per l'annuale corso mascherato con i carri allegorici.

E anche i due brani fuori gara – la divertente e attuale «La lira e l'euro» (di C. ed E. Cosenza per i Romantici) prima della 14ª Rassegna degli autori triestini, e il brano-dedica «Questa xe Muja» (di G. e P. Rizzi per la brillante «Vecia Trieste») – hanno raccolto molti consensi, come pure le due dicitrici Ombretta Terdich e Monica Tallone.

Ne parliamo con Fulvio Marion, responsabile del comitato promotore del Festival della canzone triestina che – con la consulenza dell'Audiomark di Gorizia – ha ideato e realizzato questo evento. «Questa edizione regionale è stata allestita per sostenere e valorizzare i linguaggi locali e le tipiche melodie del nostro territorio. L'avvenimento – precisa Marion – è stato di buon livello, considerando che ha messo a confronto, ufficialmente per la prima volta, diverse canzoni ai primi posti nei Festival del Friuli, di Grado, Monfalcone e Trieste, di cui ben sette vincitrici».

Si ricorda che la vittoria è stata assegnata alla canzone gradese «Stela del gno cuor» (di M. Alessandria e A. Gerolin) per la brava cantante Eleonora Franzin, pure autrice del testo; secondo l'altro brano gradese «Fiaba» (di S. Corbatto) per l'amalgamato duetto con Fabiana Lavaroni e Gian Nicola Corbatto (pure coautore), con segnalazione speciale di merito per «Se pol ricordar» della brillante cantautrice triestina Deborah Duse e del suo gruppo «Generazione Sessanta».

In pensione Ugo Ziberna, che ha affiancato cinque presidenti

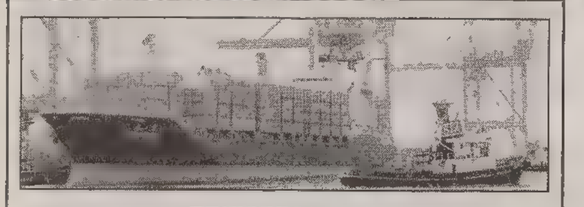
Alla «Camera» da 45 anni

Ugo Ziberna

Quarantacinque anni alla Camera di commercio. È questo il bilancio della lunga attività, conclusasi in questi giorni con la meritata quiescenza di Fabio Ziberna. Giunto al vertice della carriera, raggiungendo la qualifica di funzionario direttivo, dopo aver iniziato nel '57 al Centro di sviluppo economico dell'ente camerale, il popolare «Zibi» ha vissuto a fianco di cinque presidenti – Romano Caidassi, Marcello Modiano, Giorgio Tombesi, Adalberto Donaggio, Antonio Paoletti – e di ben 13 segretari generali. Proprio questa sua funzione di braccio destro dei presidenti gli ha permesso di girare il mondo. Giornalista pubblicista dal '65, Ziberna ha sempre coltivato questa passione collaborando a riviste specializzate, in particolare del mondo del legno. Apprezzato e stimato in tutti gli ambienti istituzionali cittadini, Ziberna ha voluto lasciare la sua seconda casa, la Camera di commercio, con una festosa cerimonia che lo ha visto attorniato da coloro che hanno sempre trovato in lui un valido collaboratore.

u. sa.

MOVIMENTO NAVI



TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
1/8	3.30	Ma ATHINA	Batumi	Siot2
1/8	6.00	Li ZRINSKI	Banias	Siot1
1/8	7.00	Gr SO. VENIZELOS	Igoumenitsa	57
1/8	7.00	Ge MEDITERRANEO	Ravenna	VII
1/8	9.15	It CALAROSSA	Pola	St. Mar.
1/8	10.00	Le BADR EL MOUSTAFA II	Beirut	5
1/8	12.00	Ac NORTHERN NAVIGATOR	Porto Nogaro	12
1/8	16.00	Ma SEASPRITE	Supsa	Siot
1/8	20.00	It SOCAR 4	Venezia	35
1/8	20.00	Po TURM	Venezia	Atsm
1/8	21.00	It MARCONI	Lignano	St. Mar.

TRIESTE - PARTENZE

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
1/8	6.00	Cy CLELIAMAR	ordini	Siot I
1/8	6.00	It DESTRIERO I	Cittanova	Sidemar
1/8	8.00	It MARCONI	Lignano	St. Mar.
1/8	14.00	Ma TK ISTANBUL	ordini	S.L.
1/8	14.00	Gr SO. VENIZELOS	Igoumenitsa	57
1/8	16.00	Ge MEDITERRANEO	Capodistria	VII
1/8	17.00	Tu ULUSOY 5	Cesme	47
1/8	18.00	It CALAROSSA	Pola	St. Mar.
1/8	19.00	Tu UND KARADENIZ	Istanbul	31
1/8	20.00	Pa WEELEK N. 3	Venezia	Alder

ELARGIZIONI

– In memoria di Viola Faliero dai pensionati de «Il Piccolo» 50 pro Comunità S. Martino al Campo (don Mario Vatta).
– In memoria di Rino Coloni nel XX anniv. (1/8) dalla moglie 50, dal fratello e cognata Nidia 25 pro Aism.
– In memoria di Adriano Mercanti nel X anniv. da Neera 100 pro Ass. Petrarca (premio Mercanti).
– In memoria di Bruno Bernetti nel XX anniv. (28/7) dalla figlia e nipoti 50 pro Agmen.
– In memoria di Iole Gioppo Rini per il 75° compleanno (30/7) da Alberto Gioppo Rini 25 pro Pro Senectute.
– In memoria di Mario Curci nel I anniv. (1/8) dalla moglie Bianca Zorini, dal figlio Dario, dalla nuora Vittorina e dal nipote Giuliano 100 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria di Antonio Imperato nel trigesimo (1/8) dalla mamma 50 pro Airc, 50 pro Papa Giovanni XXIII di Sotto il Monte, 100 pro «Il cenacolo» centro handicap, 100 pro Casa bambino della sofferenza di Padre Pio.
– In memoria di Fulvia Serrani nell'VIII anniv. (1/8) dalla figlia Elena 25, da Viviana Katalan 25 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Giulia Stogaus nel I anniv. (1/8) dalla mamma e dal papà 100, dai nonni Licia e Mario 50, dai nonni Armando e Liliana 50, dagli zii Cacu e Atet 50, dalle famiglie Macchini e Fortuna 50 pro Agmen.
– In memoria di Gilda Zecchia nell'VIII anniv. (1/8) dal figlio Mario e famiglia 30 pro Agmen.
– In memoria di Mario Cara dalle Nipoti 25 pro Airc.
— In memoria di Vojko Colja dalla fam. Eva 25 pro Sweet Heart.
— In memoria del dott. Giorgio Comisso dalla fam. Zanchi 25 pro Pro Senectute.
— In memoria di Fausta Fabris da Olimpia e Dino 50 pro Ass. de' Banfield.
— In memoria di Giuseppina Gamberoni da Annamaria Gleria 10 pro Caritas.
— In memoria di Sergio Mariantoni (Vezezian) dall'Associazione Rena-Cittavecchia 10 pro Frati Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Umberto Meggiolara Tucci da Branka Miladinovic 150 pro Ant - Monfalcone.
— In memoria di Luciana Monaro da Annamaria Gleria 10 pro Airc.
— In memoria del geom. Sergio Paschini dai dipendenti impresa costruzioni Mari & Mazzaroli Spa 365 pro Airc.
— In memoria del dott. Mario Pes da Pino e Fioretta De Forza 50 pro Casa Via di Natale 2; da Vinicio e Anita Mestroni 50 pro Frati Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Ignazio Petruzzi da Giusti, Bettoso, Delvecchio, Libero Piero, Bobo, Braico, Ditoro, Chiama, Borsi 80 pro Hospice Pineta del Carso.
— In memoria di Adriana Poletti da Annamaria Gleria 10 pro Caritas.
— In memoria di Sonia Pollich da Liliana Furlani 50 pro Comunità S. Martino in Campo (don Vatta).
— In memoria di Margherita Ravalico - Pescatori da Umberto, Ferruccio, Virgilio e Giovanni Ravalico 150 pro Padri cappuccini di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria del dott. Paolo Rabusin da Ondina Marini 50 pro Agmen.
— Da Schillani 100 pro Burlo Garofalo.
— In memoria di Aldo Tossut da Brunetta e Laura 25 pro Enpa.
— In memoria di Libera Taucer Tossut da Brunetta e Laura 40 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Carlo Bacchia da Silvia Avian 155 pro Hospice Pineta del Carso.
– In memoria di Lucia Bonazza Poropat dalla famiglia Garcia Murga 60 pro Astad.
– In memoria di Laura Bordato Franzese dalle famiglie Rebez Filippi 100 pro Airc.
– In memoria di Plinio Bremitz dalla figlia Lydia 26 pro Parrocchia S. Vincenzo.
– In memoria del dott. Ettore e Bice Catolla Cavalcanti da Giuliana Catolla Camber e figli 50 pro Consultorio familiare.
– In memoria di Giuliana Carbone in Curatolo dalla famiglia Bortolotti 25 pro Centro tumori Lovenati; da Grazia Palcich 20 pro Airc.
– In memoria di Zora Federici Rizzatto da Giovanna Marrone 10 pro Agmen.
– In memoria di Nerea Gatti in Rachelli dai colleghi della figlia Alessandra 94,50 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria di Liliana Ghira nata Balbi dai colleghi e Stock Spa 380 pro Fond. Alberto e Kathleen Casali pro fondo Fausto Crisma.
– Da Miranda Godina 25 pro Enpa.
– In memoria di Silvano Klabian da Sergio e Gigliola Klabian 25 pro Società sportiva «Breg».

avviso a pagamento

TRIESTE TRASPORTI

CENTENARIO DEL TRAM DI OPICINA

APERTURA PUNTO INFORMATIVO / GIFT SHOP IN PIAZZA OBERDAN.

Quest'anno si celebra il centesimo anniversario del nostro amatissimo *TRAM di OPICINA*. Il 9 settembre del 2002 saranno infatti trascorsi esattamente 100 anni dal giorno in cui il tram si è arrampicato per la prima volta lungo il ripido percorso che collega Trieste ad Opicina, diventando nel tempo uno dei simboli della nostra città. Per festeggiare l'evento la Trieste Trasporti S.p.A., in collaborazione con altre aziende ed enti locali, sta dando vita a varie iniziative, una delle quali prende l'avvio proprio durante questa fine settimana.

A partire **da sabato 27 luglio** viene infatti posizionata in Piazza Oberdan la vettura tranviaria storica N°1 che fungerà da **PUNTO INFORMATIVO** per tutte le manifestazioni legate al centenario che avranno luogo nei prossimi mesi (convegno internazionale, mostre commemorative, gare sportive) ed anche da simpatico **GIFT SHOP**. Oltre a reperire tutto il materiale informativo gratuito (cartoline, depliants, informazioni sulla Trieste Trasporti, ecc.), i visitatori potranno anche acquistare dei simpaticissimi gadget (orologi, magliette, fermacarte molto particolari, distintivi, tappetini per mouse ed altro) e più avanti anche delle pubblicazioni celebrative riguardanti il tram.

ORARIO D'APERTURA:
OGNI GIORNO, FESTIVI COMPRESI DALLE 9:00 ALLE 20:00
Maggiori informazioni: Numero Verde gratuito 800-016675

Numero Verde 800-016675

I COLLEGAMENTI NEL GOLFO

Linea marittima
TRIESTE - PORTO SAN ROCCO - MUGGIA
Orari dal 1.o luglio al 31 agosto 2002

FERIALE

Partenza da: TRIESTE	Arrivo a: P. S. ROCCO	Partenza da: P. S. ROCCO	Arrivo a: MUGGIA	Partenza da: MUGGIA	Arrivo a: P. S. ROCCO	Partenza da: P. S. ROCCO	Arrivo a: TRIESTE
6.45	/	/	7.10	7.15	/	/	7.45
8.00	/	/	8.30	8.45	9.00	9.10	9.40
9.55	/	/	10.25	10.40	10.55	11.05	11.35
11.50	/	/	12.20	12.35	/	/	13.05
14.00	/	/	14.30	14.45	/	/	15.15
15.30	/	/	16.00	16.15	16.30	16.40	17.10
17.25	17.55	18.05	18.20	18.35	/	/	19.05
19.40	/		20.10	20.15	/	/	20.45
21.00	21.30	21.45	/	/	/	/	22.15

FESTIVO

Partenza da: TRIESTE	Arrivo a: P. S. ROCCO	Partenza da: P. S. ROCCO	Arrivo a: MUGGIA	Partenza da: MUGGIA	Arrivo a: P. S. ROCCO	Partenza da: P. S. ROCCO	Arrivo a: TRIESTE
9.55	/	/	10.25	10.40	10.55	11.05	11.35
11.50	/	/	12.20	12.35	/	/	13.05
14.00	/	/	14.30	14.45	/	/	15.15
15.30	/	/	16.00	16.15	16.30	16.40	17.10
17.25	17.55	18.05	18.20	18.35	/	/	19.05

TARIFFE

Corsa singola	€ 2,70	Biciclette	€ 0,55
Corsa andata-ritorno	€ 5,00	Abb. nominativo 10 corse	€ 8,55
Muggia - Porto San Rocco	€ 0,55	Abb. nominativo 50 corse	€ 20,60

Linea marittima
TRIESTE - BARCOLA - GRIGNANO
Orario estivo

Orari dal 25 aprile

TABELLA ORARIA

p. TRIESTE						
molo Pescheria	8.00	10.10	13.00	15.10	17.20	19.30*
a. BARCOLA	8.20	10.30	13.20	15.30	17.40	/
lato interno diga foranea	8.30	10.40	13.30	15.40	17.50	/
p. BARCOLA						
a. GRIGNANO	8.55	11.05	13.55	16.05	18.15	19.55*
molo centrale	9.05	11.15	14.05	16.15	18.25	20.05*
p. GRIGNANO	9.30	11.40	14.30	16.40	18.50	20.30*
a. BARCOLA	9.40	11.50	14.40	16.50	19.00	20.40*
p. BARCOLA	10.00	12.10	15.00	17.10	19.20	21.00*
a. TRIESTE						

** corsa supplementare dal 16/6 al 14/9/2002*

TARIFFE

	TRIESTE BARCOLA	TRIESTE GRIGNANO	BARCOLA GRIGNANO
Corsa singola	€ 1,65	€ 2,70	€ 1,10
Biciclette	€ 0,55	€ 0,55	€ 0,55
Abb. nominativo 10 corse	€ 8,05	€ 9,65	€ 8,05
Abb. nominativo 50 corse	€ 20,65	€ 23,60	€ 20,65

Linea marittima
TRIESTE - SISTIANA - DUINO - MONFALCONE
Orario estivo - dal 15 giugno al 15 settembre

p. TRIESTE			
Molo Pescheria	8.00	12.40	16.45
a. SISTIANA			
Molo centrale	8.45	13.25	17.30
p. SISTIANA	8.55	13.35	17.40
a. DUINO			
Porticciolo	9.10	13.50	17.55
p. DUINO	9.20	14.00	18.05
a. MONFALCONE			
Porticciolo Nazario Sauro	9.50	14.30	18.35
p. MONFALCONE	10.00	14.40	18.45
a. DUINO	10.30	15.10	19.15
p. DUINO	10.40	15.20	19.25
a. SISTIANA	10.55	15.35	19.40
p. SISTIANA	11.05	15.45	19.50
a. TRIESTE	11.50	16.30	20.35

TARIFFE

	Trieste Sistiana e/o Duino	Sistiana Duino	Trieste Monfalcone	Monfalcone-Sistiana e/o Duino
Corsa singola	€ 4,30	€ 0,55	€ 5,40	€ 1,65
Abb. nom. 10 corse	€ 18,75	–	€ 21,45	€ 8,05
Abb. nom. 50 corse	€ 29,50	–	€ 48,25	€ 18,75
Biciclette	€ 0,55	€ 0,55	€ 0,55	€ 0,55

Linea marittima
TRIESTE - CROAZIA
Dal 13 giugno al 31 ottobre

TRAGG7

		MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO - fino al 12/7 e da 3/9	SABATO dal 13/7 al 31/8
POLA	p.	07.15	07.15	07.15	07.15	07.15	07.15
PARENZO	a.		08.15				
PARENZO	p.		08.30				
TRIESTE	a.	09.15	09.30	09.15	09.15	09.15	09.15
TRIESTE	p.				10.00		10.00
PARENZO	a.				11.00		
LUSSINO	a.						14.00
LUSSINO	p.						15.00
PARENZO	p.				16.00		
TRIESTE	a.				17.00		19.00
TRIESTE	p.	18.00	18.00	18.00	18.00	17.00	20.00
PARENZO	a.		19.00				
PARENZO	p.		19.15				
POLA	a.	20.00	20.15	20.00	20.00	19.00	22.00

BIGLIETTERIA

SAMER & Co. Shipping S.r.l.
Stazione Marittima Molo Bersaglieri
TRIESTE
Tel.: 040 303540 Fax: 040 313737
Tel.: 040 67027211 Fax: 040 67027300
e-mail: samer@samer.com

Linea marittima giornaliera
GRADO-TRIESTE

Partenze da TRIESTE (Molo Pescheria - lato Nord)	Arrivo a GRADO (Molo Torpediniere)
8.15	9.45
12.00	13.30
16.00	17.30

Partenze da GRADO (Molo Torpediniere)	Arrivo a TRIESTE (Molo Pescheria - lato Nord)
10.00	11.30
14.00	15.30
18.30	20.00

TARIFFE

corsa singola	€ 3,50
andata e ritorno	€ 5,35
biciclette	€ 0,55
ciclomotori	€ 3,50
Abbonamenti nominativi	
10 corse	€ 21,45
50 corse	€ 42,90

FARMACIE

Dal 29 luglio al 3 agosto

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: via dell'Istria 33, tel. 638453; via Belpoggio 4, tel. 306283; via Flavia di Aquilinia 39/c - Aquilinia, tel. 232253; Fernetti, tel. 416212 solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: via dell'Istria 33; via Belpoggio 4; piazza Giotti 1; via Flavia di Aquilinia 39/c - Aquilinia; Fernetti, tel. 416212 solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: piazza Giotti 1, tel. 635264.

Per consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al n. 040/350505 - Televita.

Da domani a domenica la prima edizione dell'Agatha Christie Festival

Piazza Unità si tinge di «giallo»

«L'ospite inatteso» «Trappola per topi» «Ritorno a Doverton Kingsbourne». Sono i titoli dei classici prescelti per caratterizzare il cartellone della prima edizione del Agatha Christie Festival, riservato alle compagnie amatoriali giovanili, in programma a Trieste in piazza Unità nelle giornate del 2, 3 e 4 agosto. Una rassegna ideata da Matteo Medani e promossa in collaborazione con l'Associazione culturale Musici Artis con il sostegno dell'assessorato all'educazione del Comune e la Provincia, e che approda al palcoscenico in piazza Unità sulla base di una intensa attività artistica legata anche al piano giovanile didattico ed educativo in atto negli ultimi tempi a Trieste: «Una forma di comunicazione in chiave giovanile quale può essere il teatro non poteva che essere accettata anche dall'assessorato del Comune all'educazione in un piano di sviluppo delle varie espressività in atto ha spiegato l'assessore comunale Angela Brandi nel corso della conferenza avvenuta in Comune alla presenza del sindaco Roberto Dipiazza e del presidente della Provincia Fabio Scoccimarro. Inoltre il «giallo» stimola particolarmente l'attività dei giovani per cui crediamo fortemente nel progetto teatrale varato da Matteo Medani».

La rassegna si inaugura nella giornata di domani alle 21 con l'allestimento de «L'ospite inatteso» a cura della compagnia Il melograno di Senigallia per la regia di Giacomo Rosellini.

Sabato sarà la volta di Trappola per topi portato in scena dalla sinergia artistica dei gruppi triestini La Barcaccia e Il Teatro rotondo per la regia di Riccardo Fortuna. Trappola per topi è probabilmente l'opera più conosciuta di Agatha Christie e a Trieste vivrà una rivisitazione con tocchi innovativi dell'intera scenografia. Domenica 4 agosto alle ore 20 il gruppo culturale «Dietro le quinte» di Trieste propone Ritorno a Doverton Kingsbourne per la regia di Luciana Wild con l'intero cast costituito da interpreti dagli 8 ai 13 anni. A seguire attorno alle 21 la replica di Trappola per topi con lo stesso Matteo Medani l'ideatore della rassegna nei panni di attore.

L'Agatha Christie Festival conta su ulteriori motivi di interesse incentrati non solo sull'ingresso gratuito ma anche sulla speciale logistica voluta per l'occasione. Il palco di piazza Unità di circa 10 per 12 è in grado di essere allestito e quindi smontato in tempi ridottissimi, in meno di due ore. L'occupazione di piazza Unità quindi non sarà un mistero questa volta e la tecnologia legata al palco renderà possibile un celere allestimento delle scenografie e un consequenziale ripristino dell'agibilità della piazza in tempi ridottissimi.

Francesco Cardella

E la Rigenerazione di Svevo domani sera torna alla ribalta

Domani debutta nello spazio pedonale di piazza Hortis una nuova produzione della Contrada realizzata per il ciclo «non avevano che genio»... Nient'altro», promosso dalla Biblioteca Civica-Museo Sveviano. Nell'ambito di questa manifestazione estiva, giunta alla sua quinta edizione, sarà presentata al pubblico un'originale e inedita rappresentazione della «Rigenerazione» di Italo Svevo.

Ogni anno dall'estate del 1998 il Museo Sveviano, grazie alla collaborazione della dottoressa Irene Battino, ha realizzato questa manifestazione con ContradeAperte (settore progetti speciali della Contrada), presentando in chiave di attuale e «demitizzante» spettacoli, letture e altri eventi legati alle figure e alle opere di due grandi autori che hanno legato il proprio nome alla città di Trieste, Italo Svevo e James Joyce. In quest'ottica la regista Elena Vitas, che coordina ogni anno la manifestazione, ha presentato Terzetto spezzato, Ulisse ovvero tu mare grega, Gli Ulissidi e La verità, oltre alle letture e agli itinerari letterari delle Serate «Sveviane» e «Joyceane».

A dar voce e corpo a Giovanni Chierici interviene Antonio Salines. Accanto a Salines ritroviamo due protagonisti delle passate edizioni di «Non avevano che genio... Nient'altro!», Adriano Giraldi e Maurizio Zacchigna, mentre si muovono per la prima volta sul palcoscenico urbano di piazza Hortis le tre interpreti femminili. Nikla Panizon, Lika Pockaj e Marzia Postogna, Franco Ghietti e Carlo Moser eseguiranno dal vivo le musiche (a cura dello stesso Moser) costituendo ad hoc la «Regeneration Ragtime Band». «La rigenerazione» sarà in scena in piazza Hortis domani, sabato e domenica alle ore 21.

Domani a «Estate in Area» verrà presentato il libro scritto da Liliana Bamboschek

Quella romantica corsa sul vecchio tram

Il nuovo libro di Liliana Bamboschek: «El tran... che cori e no va pian» (Ed. Il Murice, Trieste) verrà presentato domani alle 21 nello stand di «Estate in Area», la manifestazione patrocinata dal Comune e dalla Provincia di Trieste presso l'Area di Ricerca, con accesso dalla strada Basovizza-Opicina. L'ingresso è libero.

Saranno presenti l'autrice e l'editore Adriano Battello e la lettura di alcuni brani sarà accompagnata dall'esecuzione, da parte de «I Musicanti», di alcune storiche canzoni che hanno segnato la carriera del popolare mezzo di trasporto.

Una storia più che centenaria perché il celebre «Tran de Opcina», che fra poco più di un mese compirà un secolo di vita, ha un fratello maggiore di due anni più anziano, il tram elettrico (entrato in funzione il 9 ottobre 1900) e l'antenato di entrambi è la «ferrovia a cavalli» che cominciò il suo servizio pubblico, gestito dalla Società triestina Tramway, già nel lontano 1876.

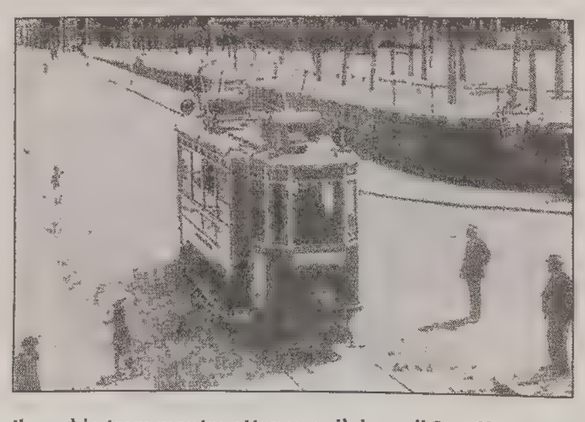
Il libro della Bamboschek, corredato da splendide foto d'epoca, ripercorre la lunga strada dei mezzi di trasporto cittadini cominciando «ab ovo», quando per le strade di Trieste trottavano diligenze e carrozze e il tempo scorreva molto più lentamente.

I sei capitoli portano ammiccanti riferimenti al mondo letterario o a quello delle canzoni popolari, testimoniando l'attaccamento affettivo dei triestini verso quella «caroza de tuti» adatta alle esigenze di ciascuno, del «sior e del povero», insomma un mezzo a misura d'uomo com'era il vecchio tram. Un luogo che portava indubbiamente a socializzare e la testimonianza più autorevole ci viene addirittura da Italo Svevo in una serie di raccontini satirici, pubblicati fra il 1919 e il 1921 sul giornale «La Nazione».

Tramontati i tempi romantici delle carrozze e degli «omnibus», l'avvento dell'elettricità aveva portato, oltre che alla nuova illuminazione pubblica, all'introduzione del tram elettrico col suo magnifico trolley che fu salutato come un gran passo avanti sulla via della civiltà e della modernità (così notavano le cronache del «Piccolo» nel 1900, contrassegnando del resto tutti i successivi progressi della sua lunga storia).

Solo due anni dopo la cremagliera, battezzata subito «La detada», cominciava a salire l'erto percorso di Opicina realizzando un grande sogno dei triestini... «La montagna de Opicina alla fin xe conquistada!». E lo sviluppo dei mezzi pubblici è andato crescendo negli anni '20 e '30, moltiplicando le linee e i collegamenti fra centro città e periferia («Col sie andemo a Barcola, col quatro in Arsenal», ecc.) finché nel 1935 comparve la prima filovia detta «linea dei colli» e soprannominata el «tram co le papuze» per la sua silenziosità.

Ma a poco a poco filobus e autobus, più adatti al moderno traffico, erano destinati a sostituire la vecchia carrozza di tutti condannata ad andare definitivamente in pensione, non senza nostalgie e rimpianti, con l'ultima corsa del nove (31 marzo 1970) e un patetico «addio all'amico tram».



Il vecchio tram mentre attraversa il rione di San Giacomo.

A Revoltella Estate arte, psicologia e psicanalisi

Continuano le iniziative nell'ambito della decima edizione di Revoltella Estate domani alle ore 21, l'Auditorium del museo ospiterà il primo incontro del ciclo «Arte, psicologia, psicoanalisi» organizzati dalla storica della psicoanalisi Anna Maria Accerboni Pavanello come approfondimenti rispetto alla mostra «Arte e psicanalisi. Volti» di cui è curatrice unitamente a Maria Masau Dan, direttrice della Galleria d'arte moderna triestina. Protagonista dell'incontro Emiliano Panconesi, già professore di dermatologia all'università di Firenze, cultore d'arte e scrittore, interessato alle scienze umane, attualmente presidente della società europea di dermatologia e psichiatria. Panconesi esporrà al pubblico triestino alcune ricerche compiute assieme a Cesare Marchetti su Leonardo da Vinci, una sorta di rivisitazione del magistrale saggio di Sigmund Freud «Un ricordo d'infanzia di Leonardo Da Vinci», prototipo della cosiddetta «interpretazione patografica» di un'opera d'arte, che ipotizza una stretta correlazione fra vicende biografiche fantasie o intenzioni inconsce, conflitti sublimati o non dall'artista e la sua opera. Invitato all'incontro è lo psicoterapeuta Paolo Fonda.

A Trebiciano

La Festa dello sciatore

Lo Sci club Brdina di Opicina, società sportiva operante da molti anni nel settore dello sci alpino, nell'ambito delle iniziative collaterali volte al sostegno dell'attività del proprio gruppo agonistico e al fine di promuovere l'inserimento di nuovi soci e atleti, organizza da domani al 5 agosto a Trebiciano, nella pineta adiacente al campo sportivo, la «Festa dello sciatore».

Il programma della manifestazione: tutti i giorni apertura dei chioschi enogastronomici dalle 17 alle 24.

Domani, dalle 20.30, musica e divertimento con il cabaret della Witz Orchestra.

Sabato, dalle 20.30, musica e ballo con il gruppo Happy Day.

Domenica, dalle 20.30, musica e ballo con il gruppo Kraski Kvintet; alle 21.30 grande tombola (tombola 600 euro, cinquina 250 euro, cartelle in vendita ogni sera presso i chioschi).

Lunedì, dalle 20.30, musica e ballo con il gruppo Happy Day; alle 21.30 gara della pastasciutta.

In caso di maltempo la manifestazione prosegue martedì 6 agosto. Informazioni: Mariano Suber 347 5292 058.

TRENI

STAZIONE CENTRALE

Valido fino al 14 dicembre 2002

PARTENZE

ORA	TRENO	DESTINAZIONE	NOTE
4.37	regionale	Venezia S.L. (6.59)	
5.00	regionale	Udine (6.25)	G. lavorativi
5.32	regionale	Venezia S.L. (7.41)	
5.39	regionale	Sacile (8.12)	G. lavorativi
6.09	Eurostar	Milano C.le (10.50)	
6.16	regionale	Venezia S.L. (9.48)	G. lavorativi
6.26	regionale	Udine (7.59)	G. lavorativi
6.41	regionale	Udine (8.11)	G. lavorativi
6.50	regionale	Venezia S.L. (9.10)	
6.59	regionale	Monfalcone (7.26)	G. lavorativi
7.04	espresso	Venezia S.L. (9.17)	
7.14	interregionale	Venezia S.L. (10.13)	
7.20	InterCity	Venezia Mestre (9.12) Napoli C.le (17.24)	
7.26	regionale	Udine (8.47)	G. lav. fino al 29/9 e dal 1/9
8.10	regionale	Udine (9.45)	G. festivi
8.14	regionale	Udine (9.42)	G. lavorativi
8.57	regionale	Venezia S.L. (11.01)	
9.04	interregionale	Venezia S.L. (12.13)	G. lavor., sosp. il lunedì
9.14	interregionale	Venezia S.L. (12.13)	Il lunedì nei festivi
10.10	regionale	Udine (11.46)	
10.36	espresso	Budapest (22.23) Belgrado (22.57)	
10.57	regionale	Venezia S.L. (13.01)	
11.14	interregionale	Venezia S.L. (14.13)	
11.39	regionale	Venezia S.L. (15.13)	G. lav. fino al 29/9 e dal 1/9
11.57	regionale	Venezia S.L. (14.01)	
12.05	regionale	Udine (13.40)	G. fest., ferma tutte le staz.
12.10	regionale	Venezia S.L. (16.06)	G. lavorativi
12.32	Eurostar	Roma Termini (19.05)	
12.45	regionale	Udine (14.20) Cervignano (15.13)	Fino a Udine: nei gg. lav. dall'1/9. Da Udine: nei gg. lav. esci. il sab. Ferma in tutte le staz.
12.57	regionale	Venezia S.L. (15.01)	
13.14	interregionale	Venezia S.L. (16.13)	
13.27	regionale	Udine (15.02)	G. lav.
13.57	regionale	Venezia S.L. (16.01)	
14.06	regionale	Udine (15.27)	G. lav. fino al 31/8
14.08	regionale	Udine (15.27)	G. lav. fino all'1/9
14.10	regionale	Udine (15.45)	G. fest. Ferma in tutte le staz.
14.25	regionale	Ve. Mestre (16.26)	G. lavorativi
14.43	regionale	Udine (16.18)	G. lav. fino all'1/9
14.57	regionale	Venezia S.L. (17.01)	
15.14	interregionale	Venezia S.L. (18.13)	
15.57	regionale	Venezia S.L. (18.01)	
16.06	regionale	Udine (17.32)	G. lav. esci. sab. dall'1/9. Sosp. il 31/10
16.12	regionale	Udine (17.45)	G. fest. Ferma in tutte le staz.
16.39	regionale	Udine (18.14)	G. lav. esci. sab. fino al 31/8
16.57	regionale	Venezia S.L. (19.01)	
17.14	interregionale	Venezia S.L. (20.13)	
17.30		Lubiana (20.23)	Sosp. la domenica dall'8/9
17.33	regionale	Tarvisio (20.04)	G. lav. esci. il sab.
17.40	regionale	Venezia S.L. (21.01)	G. lavorativi
17.57	regionale	Venezia S.L. (20.01)	
18.10	regionale	Sacile (20.50)	
18.30	regionale	Udine (19.46)	G. lav. dall'1/9
18.45	regionale	Udine (20.18)	G. lav. esci. sab. dall'1/9. Ferma in tutte le staz.
18.57	regionale	Venezia S.L. (21.35)	
19.14	interregionale	Venezia S.L. (22.13)	
19.32	espresso	Venezia S.L. (21.41)	
19.46	regionale	Cervignano (20.28)	G. lavorativi
19.56	InterCity notte	Lecce (9.20)	
20.12	regionale	Udine (21.42)	
21.14	interregionale	Venezia S.L. (0.13)	
21.32	InterCity notte	Venezia Mestre (23.29) Napoli C.le (9.59)	
22.27		Portogruaro (0.15)	G. lavorativi
23.40	espresso	Bucarest (8.29) Budapest (12.03) Belgrado (12.10) Timisoara (20.25)	

ARRIVI

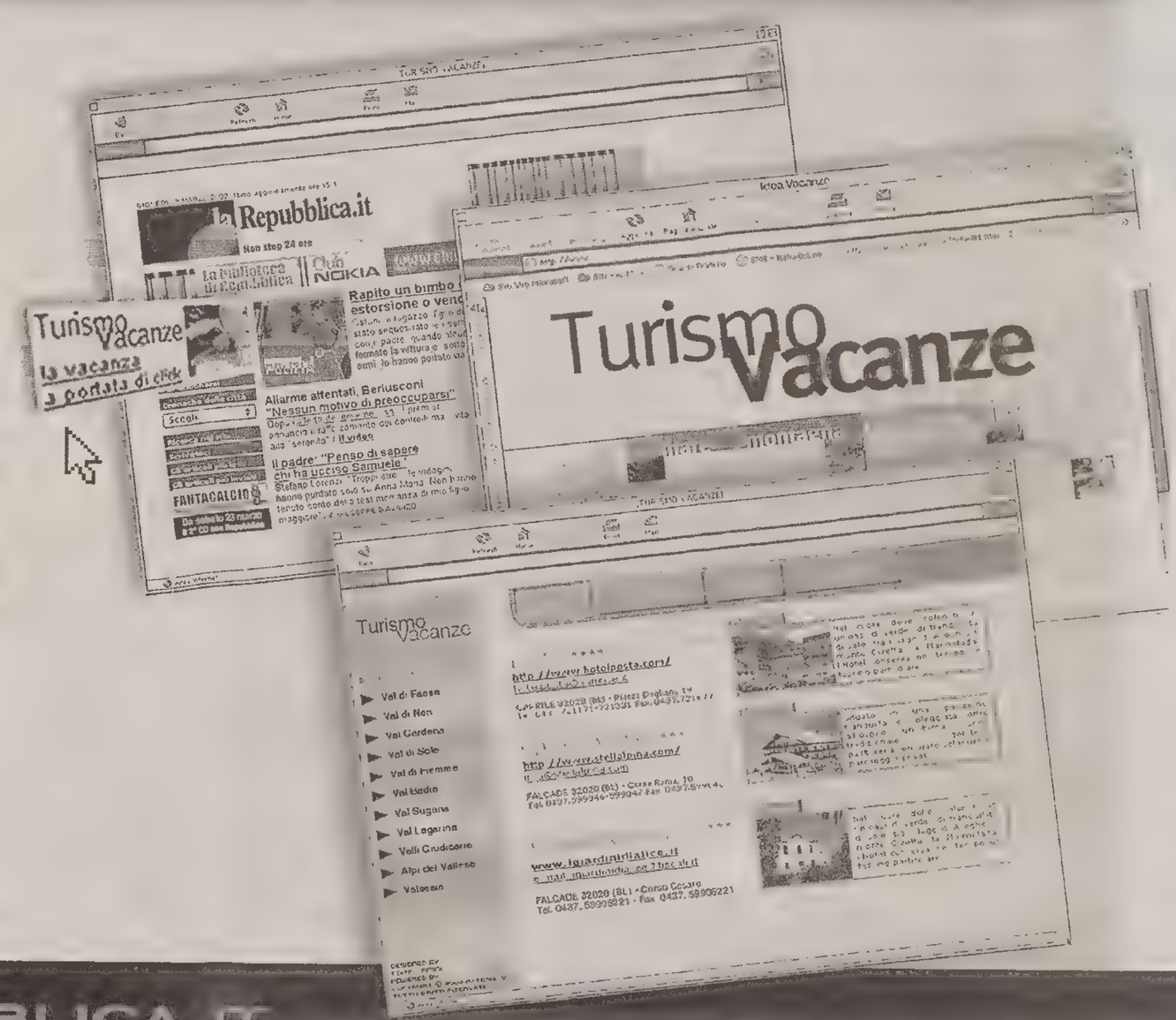
ORA	TRENO	PROVENIENZA	NOTE
1.06	regionale	Venezia S.L. (21.42)	
1.27	regionale	Venezia S.L. (22.50)	
1.56	regionale	Venezia S.L. (23.44)	
6.24	regionale	Cervignano (5.35)	G. lavorativi
6.39	regionale	Udine (5.12)	G. lav. dall'1/9
6.45	espresso	Budapest K. (17.15) Beograd (15.30) Timisoara (11.40)	
6.50	regionale	Portogruaro (5.27)	G. lavorativi
7.27	regionale	Udine (5.51)	G. lavorativi
7.32	InterCity notte	Napoli C.le (20.00) Ve Mestre (5.38)	
7.41	regionale	Sacile (5.34)	G. lavorativi
7.50	regionale	Portogruaro (6.39)	G. lavorativi
7.56	regionale	Udine (6.55)	
8.03	regionale	Monfalcone (7.35)	G. lavorativi
8.25	regionale	Udine (6.52)	Ferma in tutte le staz.
8.35	regionale	Tarvisio (6.10)	G. lav. esci. sab.
8.47	regionale	Sacile (6.48)	G. lav. dall'1/9
9.03	InterCity notte	Lecce (19.30)	
9.15	regionale	Udine (7.42)	G. lav. dall'1/9. Ferma in tutte le staz.
9.18	regionale	Sacile (6.45)	G. lav. fino al 31/8.
9.24	regionale	Portogruaro C. (8.00)	G. lav. dall'1/9.
9.52	interregionale	Venezia S.L. (8.46)	
10.16	espresso	Venezia S.L. (8.14)	
10.34		Lubiana (7.55)	Serv. automobilistico sostitutivo
10.43	regionale	Venezia S.L. (7.13)	G. lavorativi
10.54	regionale	Venezia S.L. (9.51)	
11.42	regionale	Udine (10.04)	G. festivi. ferma in tutte le staz.
11.54	regionale	Venezia S.L. (9.51)	
12.10		Monfalcone (11.35)	Serv. automobilistico sostitutivo G. lav. sosp. lun., 16/8 e 2/11
12.41	interregionale	Venezia S.L. (9.42)	
13.41	regionale	Udine (12.20)	G. lav. dall'1/9
13.46	regionale	Udine (12.12)	
13.54	regionale	Venezia S.L. (11.51)	
14.27	regionale	Udine (12.49)	
14.41	interregionale	Venezia S.L. (11.42)	
14.54	regionale	Venezia S.L. (12.51)	
15.00	regionale	Venezia S.L. (12.51)	
15.16	regionale	Udine (13.38)	
15.46	regionale	Cervignano (13.39)	
15.49	regionale	Udine (14.10)	G. festivi, ferma in tutte le staz
15.54	regionale	Venezia S.L. (13.51)	
16.41	interregionale	Venezia S.L. (13.42)	
17.03	regionale	Venezia S.L. (14.56)	
17.42	regionale	Venezia S.L. (14.04)	G. lavorativi
17.49	regionale	Udine (16.10)	G. fest., ferma in tutte le staz
17.54	regionale	Venezia S.L. (15.51)	
18.19	regionale	Udine (16.41)	G. lav. fino al 31/8. Sab. dall'1/9 Ferma in tutte le staz.
18.41	Interregionale	Venezia S.L. (15.42)	
18.54	regionale	Venezia S.L. (16.51)	
19.09	espresso	Belgrado (6.10) Budapest (7.20)	
19.26	regionale	Udine (17.48)	G. lav., ferma in tutte le staz.
19.44	regionale	Udine (18.23)	G. festivi
19.48	regionale	Cervignano (17.36)	
19.54	regionale	Venezia S.L. (17.51)	
20.14	regionale	Venezia S.L. (18.42)	
20.14	regionale	Udine (18.41)	
20.18	regionale	Udine (18.41)	
20.32	regionale	Venezia S.L. (18.02)	
20.41	interregionale	Venezia S.L. (17.42)	
20.54	regionale	Venezia S.L. (18.51)	
21.45	Eurostar	Milano C.le (17.10)	
21.52	regionale	Venezia S.L. (18.13)	G. festivi
22.07	regionale	Udine (20.40)	G. lavorativi
22.25	InterCity	Napoli C.le (12.38) Ve Mestre (20.34)	
22.41	Interregionale	Venezia S.L. (19.42)	
23.23	espresso	Venezia S.L. (21.20)	
23.35	Eurostar	Roma Termini (16.55)	

LA NOSTRA NUOVA OFFERTA PER GLI OPERATORI DEL TURISMO.

NASCE UN SITO SPECIALIZZATO A CUI POTER ACCEDERE ATTRAVERSO UNO STRUMENTO MODERNO ED EFFICACE, IN GRADO DI GENERARE CONTATTI DA TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE.

la Repubblica.it

"LA PRIMA SEZIONE ATTIVA DEL SITO HA FATTO REGISTRARE IN POCHI GIORNI UNA MEDIA GIORNALIERA DI OLTRE 2000 CONTATTI."



REPUBBLICA.IT
TURISMO & VACANZE

ALBERGHI - RESIDENCE - APPARTAMENTI - CAMPING - AGRITURISMO

ACQUISTANDO IL TUO SPAZIO SUL NOSTRO SITO AVRAI UN ACCESSO PRIVILEGIATO ATTRAVERSO LA PIÙ LETTA TESTATA ON-LINE ITALIANA - "REPUBBLICA.IT" - E POTRAI USUFRUIRE DI UNA VETRINA IN GRADO DI VALORIZZARE AL MEGLIO LA TUA ATTIVITÀ. TUTTI AVRANNO LA POSSIBILITÀ DI "SFOGLIARE" LE TUE PROPOSTE, VISITARE E SCEGLIERE I LUOGHI DOVE TRASCORRERE LE VACANZE.

HAI GIÀ UN TUO SITO?

NELLA PROPOSTA È COMPRESO IL "LINK" AL TUO SITO PER TUTTI GLI APPROFONDIMENTI CHE VORRAI.

IL COSTO?
ASSOLUTAMENTE RAGIONEVOLE
CONTATTACI E RESTERAI PIACEVOLMENTE STUPITO

La sezione Sardegna del sito è in corso di attivazione

EDITA - Rimini

A.MANZONI&C. S.p.A.

Filiale di Trieste
Via XXX Ottobre, 4
Tel. 040.67.28.311

Filiale di Udine
Via dei Rizzani, 9 (Corte del Giglio)
Tel. 0432.24.66.11

Filiale di Pordenone
Via Molinari, 14
Tel. 0434.20.432

CULTURA & SPETTACOLI

PERSONAGGI *Dopo aver vinto a Trieste il Concorso «Its One», il giovane stilista racconta la sua storia*

Controversio: la moda è un sogno

«Non è stato facile per me, unico figlio maschio di un siciliano emigrato in Belgio»

Daniele Controversio fotografato a «Its One» a Trieste.

TRIESTE A giugno si è laureato col massimo dei voti in «Fashion design» e La Cambre di Bruxelles, un mese dopo la sua trasgressiva, irridente collezione, piena di humour e di pezzi di grande sartoria, ha vinto il premio più importante alla prima edizione del concorso «Its One», riservato a studenti di istituti e scuole di moda di tutto il mondo, al quale hanno partecipato 460 aspiranti stilisti. Ma non è una rivelazione: alle spalle ha già un periodo di lavoro da Alexander Mc Queen, stilista inglese guru dell'ultima generazione, e in Belgio è un nome di quelli da tenere d'occhio.

La storia del venticinquenne Daniele Controversio, che a Trieste, un mese fa, ha vinto i tredicimila euro messi in palio dagli sponsor per «The collection of the year», ha un po' tutti gli ingredienti del film. Sua nonna faceva abiti per l'intero paese, a Villa Rosa, in provincia di Enna. Lui, con una sorella gemella, è l'ultimo di sei figli di una coppia emigrata in Belgio e fin da piccolo cresce tra fili e rocchetti, nel laboratorio della sorella maggiore, Salvatrice, che di professione fa anche lei la sarta e per dare una mano in casa si prende cura del più piccolo della nidiata. «Non è stato facile – racconta Daniele – per il figlio maschio di un siciliano emigrato, riuscire a diventare stilista». Ma lui ha la testa dura e quella laurea che gli ha aperto uno spiraglio nel fashion system la considera frutto solo della sua «perseveranza».

Alla sfilata di fine corso, la commissione che valuta i suoi abiti gli suggerisce di provare a contattare lo staff di Mc Queen, sofisticato e inavvicinabile inglese uscito dalla St Martin's di Londra. Daniele gli manda un portfolio, ma ha le idee chiare: non vuole fare anticamera da un «mostro» della moda per poi finire a ordinare i bozzetti a fine giornata. Succede un piccolo miracolo: Mc Queen riconosce in quel giovane allievo uno po' delle sue atmosfere e della sua ricerca di perfezione nei tagli, e finisce per chiamarlo a Londra a lavorare nel suo staff. Daniele disegna, cuce, «ruba» al maestro, ma sa affrancarsi dal suo esempio. «Mc Queen è molto più sexy di me. A me piace scoprire la donna, ma con ironia, non faccio cose gratuite».

Alla fine dello stage, ritorna a casa, a Bruxelles, con un bel bagaglio di nuove esperienze e con qualche idea in più sui «mostri» della moda, e sul sistema adorante che li rende tali, da dissacrare e poi mandare in passerella per la sfilata di «Its One» a Trieste: uomini con giostrine e scheletri in testa, che vestono calzamaglie e giacche piene di «citazioni» di storia del costume, donne racchiuse in gonne che sono sinfonie di plissé, scarpe e cappelli nati dalla trasformazione di un guanto, camicie costruite su una scala di colli di camicia con tanto di papillon. Isabella Blow, talent scout internazionale, si innamora di due sue creazioni e, da Trieste, lo porta direttamente a Roma per l'alta moda a piazza di Spagna, con l'idea di fargli vestire le modelle che sfileranno i cappelli di un altro suo pupillo, Philip Treacy.

Come è arrivato al concorso di Trieste?

«Attraverso l'università. Ho saputo che si trattava di un premio aperto a tutti i giovani stilisti che stavano per laurearsi e ho deciso di tentare. Ho già fatto altri concorsi in Belgio e ho partecipato a sfilate all'estero. Ma per me era molto importante avere un'occasione in Italia, perché mi sento più italiano che belga».

Lei ha già lavorato per uno stilista famoso come Alexander Mc Queen. Che esperienza è stata?

«Importante. Personalmente condivido con lui il senso delle esigenze del nostro lavoro, l'aspirazione alla perfezione. Da Mc Queen non mi sono limitato a guardare e imparare, ma ho avuto l'opportunità di proporgli le mie creazioni. Di solito gli stagisti vengono utilizzati per fare le fotocopie e portare il caffè. Per me è stato diverso. Sono riuscito a "lavorare" sul serio per lui».

Come ha scelto la collezione da portare a Trieste?

«Ho scelto gli abiti che mi sembravano più espressivi. Tutta la collezione va letta come una specie di "storia". Pensavo allo stilista "mostro" e alla società che lo fa diventare una sorta di "mostro sacro". Volevo divertire, ma anche suggerire un argomento di riflessione. Peccato soltanto per la mia gonna-giostra: seta e un congegno meccanico azionato dalla modella, così da farla girare mentre sfilava. Era troppo complicato portarla in aereo».

Non aveva paura che una proposta così trasgressiva la mettesse fuori gioco al concorso?

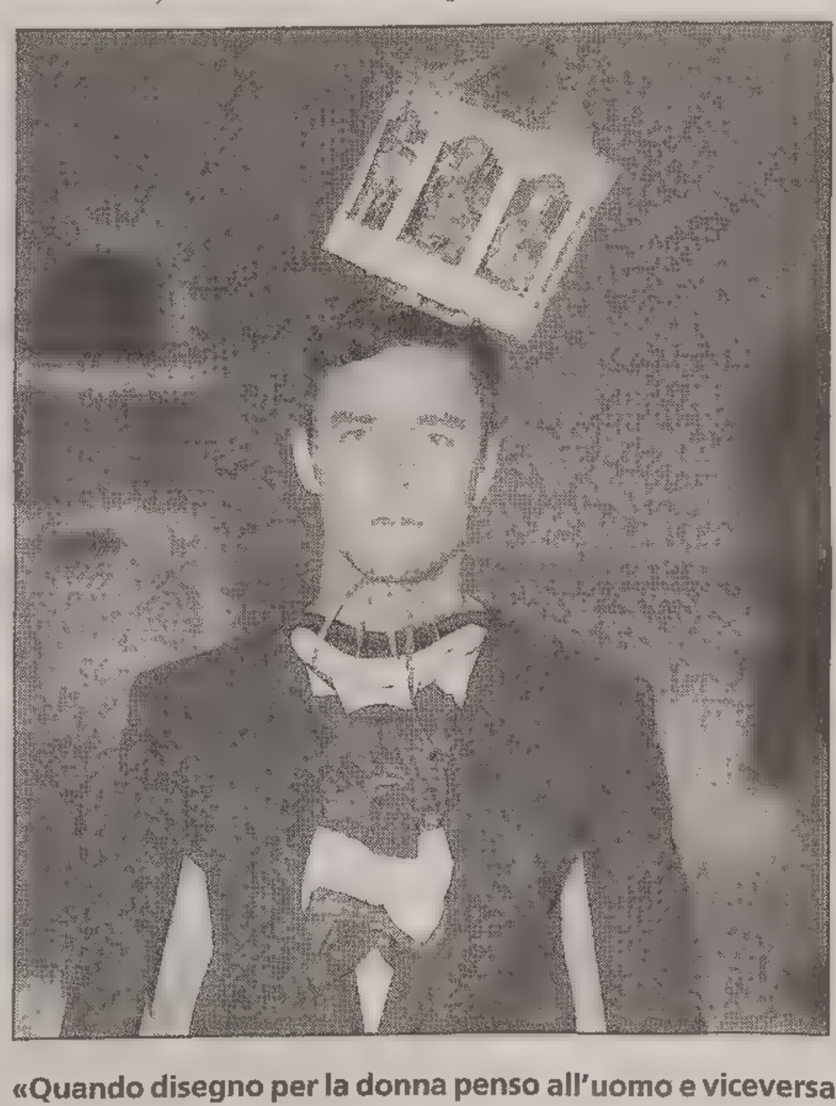
«Al contrario, ero sicuro che avrebbe suscitato molti dubbi. Ma non ho partecipato per i soldi del premio, piuttosto per il piacere di presentare le mie idee davanti a una giuria internazionale. La cosa più importante era questa, il mio punto di vista, non il risultato. Ad essere sincero, devo dire che quanto ho guadagnato con il concorso mi servirà per coprire solo la metà dei costi dei vestiti che ho portato a Trieste... Li ho fatti tutti io, con l'aiuto di mia sorella per le ultime finiture».

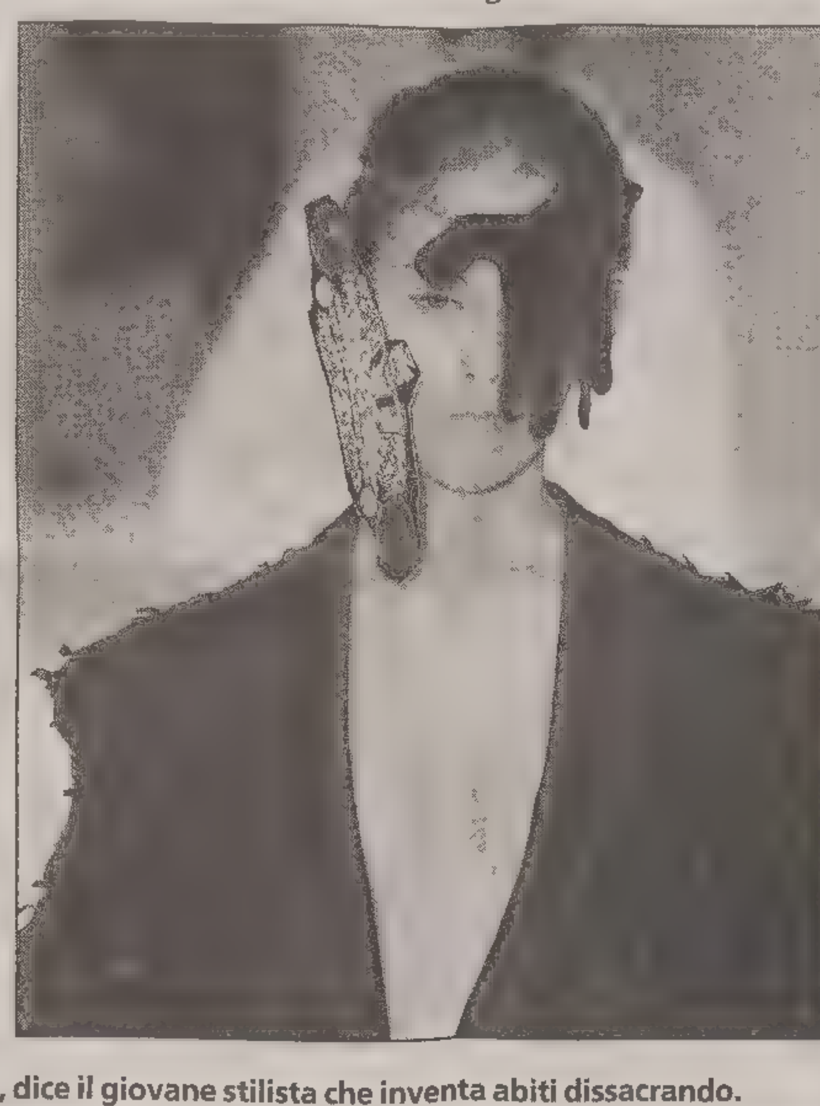
Sta già pensando a che cosa disegnerà per la collezione del prossimo anno, che sfilerà alla seconda edizione del concorso «Its Two»?

«Veramente non ho mai cominciato con carta bianca, penna e pennarelli. Non so disegnare, non sono bravo a fare bozzetti. Di solito la mia ispirazione è autobiografica, nasce da mie riflessioni, dagli incubi che attraversano i miei sogni. È sempre un'ispirazione tridimensionale».

Da Trieste a «Donna sotto le stelle» in piazza di Spagna. Un successo incredibile nel giro di poche ore...

«Beh, veramente a piazza di Spagna i miei abiti alla fine non hanno sfilato. Isabella Blow, mi ha telefonato subito dopo la conclusione del concorso, mi ha detto di correre a Roma perché i miei vestiti avrebbero accompagnato gli incredibili cappelli di Philip Treacy. Mettendoli insieme, però, abbiamo visto che era troppo... La mia collezione non è assolutamente minimalista e il tutto sarebbe stato eccessivo. Però ho conosciuto Treacy e i suoi collaboratori, è stata una grande occasione per me. Isabella Blow ha indossato la mia gonna di velo con i fiocchi di pelle beige, anzi, ci ha "dormito dentro", come dice lei... Alla fine si è tenuta due dei miei vestiti...».





«Quando disegno per la donna penso all'uomo e viceversa», dice il giovane stilista che inventa abiti dissacrando.

L'alta moda romana le interessa?

«No, forse ho capito che è proprio il contrario. Preferirei continuare ad esprimermi in modo personale, o attraverso qualcuno che mi finanzi o lavorando per una griffe che ha fiducia in me».

Quale è il suo stilista preferito?

«Mi piacciono tutti quelli che riescono a fare poesia con la moda. Quando ero più giovane ero affascinato da Gaultier, dal fatto che riuscisse a fare braccialetti con le scatole di conserve. Poi mi sono staccato da quell'idea... Le mie preferenze dipendono dalle singole collezioni. Magari me ne piace una, ma non quella successiva. Amo Margiela, qualche volta... Mi piace il fatto che riesce a seguire una logica, a dare un'espressività al suo lavoro al di là del lato puramente commerciale. Certo, non si può prescindere dall'idea di vendere, ma la coerenza...».

A che tipo di donna e di uomo pensa quando crea un modello?

«Quando disegno per la donna penso all'uomo e viceversa. Forse dipende dal fatto che ho una sorella gemella. È sempre come se i miei modelli dovessero sfilare in coppia ed essere complementari. La donna che vesto io non è mai volgare, è una donna che sogna, che vive in una sfera magica. Può essere casalinga, o mamma, non importa, ma segue sempre una dimensione di ingenuità, di richiamo all'infanzia. Abbordo temi seri con un'ingenuità che ammorbidisce il senso della collezione».

La sua grande famiglia come ha reagito all'affermazione a Trieste?

«Sono orgogliosissimi, anche in Sicilia... Io stesso credo che questo premio sia la cosa più importante che mi è successa dopo la laurea con lode. Quella volta si è chiuso un libro, ora se ne è aperto un altro che non so quante pagine avrà».

Cos'è per lei l'eleganza?

«Una condizione mentale, che non ha niente a che fare con l'indossare un abito di lusso. Non è l'alta moda a fare l'eleganza, a me non piace la facciata delle persone. Eleganza è il modo di portare un vestito, qualsiasi esso sia».

Arianna Boria

SPORT & VELENI *Un libro esplosivo scritto dall'ex massaggiatore della francese Festina arriva anche in Italia*

Trent'anni di doping per un ciclismo fatto di marziani

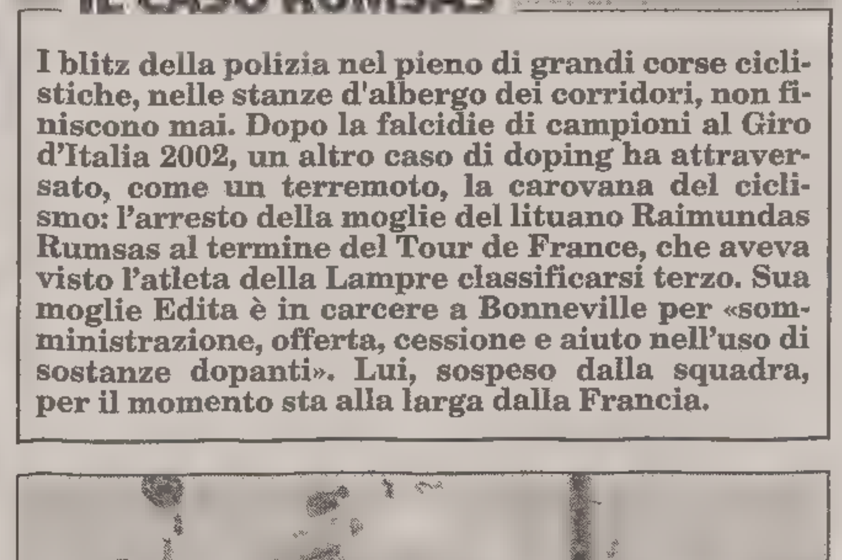
La cronometro truccata di Alex Zülle a Trieste e molti altri aneddoti di corridori «pompati»

Si fa presto a dire doping. È sempre una frode sportiva? C'è alla base solo la volonta di falsare le regole del gioco a proprio beneficio? È nella risposta a queste domande che il concetto di doping si allarga, si allunga, si accorcia o si stringe a seconda dei punti di vista. Illuminante al riguardo è «**Massacro alla catena - Rivelazioni su trent'anni di imbrogli**», di **Willy Voet** (142 pagine più un appendice fotografica, edito dalla torinese Bradipolibri, prezzo di copertina 14,50 euro). È la versione tradotta in italiano di un manualetto degli orrori che in Francia, quando uscì nel 1999, divenne un fenomeno editoriale vendendo più di 300 mila copie.

Willy Voet è l'ex massaggiatore della squadra ciclistica francese Festina, il cui arresto alla frontiera franco-belga l'8 luglio del 1998 squarciò il velo sul doping nel ciclismo. Non che se ne ignorasse l'esistenza, ma nessuno era ancora riuscito a penetrare i «segreti dell'alcova» di questa pratica occulta che sulle due ruote era ormai elevata a sistema. Scoperto per caso in un normale controllo di dogana, nelle due settimane in cui rimase in carcere Voet divenne il primo pentito nell'ambiente. Fece ai giudici nomi e cognomi, spiegò come si preparava il doping e come si assumeva, la sua evoluzione, i trucchi usati per sfuggire ai controlli. Le sue rivelazioni hanno messo nei guai tante persone, ma anche permesso alla lotta antidoping di ottenere finalmente efficacia concreta.

Dalle pagine di «Massacro alla catena» esce un quadro sconcertante, a tratti perfino sconvolgente, del «gruppo», nel quale il doping è pratica comune e quotidiana. Una cosa inimmaginabile. Voet ne racconta l'evoluzione dagli anni '70, quando iniziò la sua attività, al 1998, quando fu arrestato. Esperienze vissute in prima persona. Parla prevalentemente di francesi e belgi, quelli che frequentava nel suo lavoro. Ma (e i «blitz» delle forze dell'ordine negli ultimi due Giri d'Italia lo hanno dimostrato) è facile intuire come anche gli altri facessero allo stesso modo. E non risparmia nessuno, siano sconosciuti gregari o campioni celebrati. Freddy Maertens, Michel Pollentier, Sean Kelly, Alex Zülle, Pascal Lino, Luc Leblanc, Laurent Brochard e soprattutto Richard Virenque, che per dieci anni buoni è stato per Voet come un figlio.

Tutti dopati. Lo era Luc Leblanc quando vinse il mondiale di Agrigento del '94, lo era anche il favorito Virenque che invece finì terzo. Non doping assunto di propria iniziativa, ma richiesto dai tecnici, programmato dai medici e preparato dai massaggiatori della nazionale francese, con la piena consapevolezza e con l'avallo degli atleti. Lo era anche Brochard quando vinse il titolo iridato nel '97 a San Sebastian: risultò positivo all'antidoping, ma bastò un certificato medico fasullo e «concordato» fra la stessa Unione ciclistica internazionale e la federazione francese per assolverlo. E in Colombia, la sera dopo il mondiale del '95, mezza nazionale transalpina sniffò cocaina pura per una mezza nottata, in attesa del volo di ritorno a casa. Degli italiani Voet non parla, perchè non ne sa nulla. L'unico riferimento è al dottor Michele Ferrari, il discusso allievo del professor Conconi del quale era grande ammiratore e discepolo il massaggiatore spagnolo Marcello Torrontegui.



Alex Zülle supera Marco Pantani nella cronometro di Trieste del Giro d'Italia 1998. A destra, Richard Virenque.

IL CASO RUMSAS

I blitz della polizia nel pieno di grandi corse ciclistiche, nelle stanze d'albergo dei corridori, non finiscono mai. Dopo la falcidie di campioni al Giro d'Italia 2002, un altro caso di doping ha attraversato, come un terremoto, la carovana del ciclismo: l'arresto della moglie del lituano Raimundas Rumsas al termine del Tour de France, che aveva visto l'atleta della Lampre classificarsi terzo. Sua moglie Edita è in carcere a Bonneville per «somministrazione, offerta, cessione e aiuto nell'uso di sostanze dopanti». Lui, sospeso dalla squadra, per il momento sta alla larga dalla Francia.

Quando gli stregoni erano i masseur, giravano pozioni «magiche» realizzate con la sperimentazione sul campo, usando gli atleti come cavie durante le gare, dai nomi strambi come «Vasetto dei folli» (così chiamato perchè il giorno dopo l'assunzione la mente stentava a ragionare), «Vasetto belga» e intrugli del genere. Dei quali, a parte le anfetamine, nessuno conosceva le composizioni esatte tranne il creatore, ma che tutti richiedevano. Poi sono progressivamente arrivati i medici a pianificare scientificamente il dopaggio nel corso dell'intera stagione. E sono comparsi così i corticoidi, gli steroidi anabolizzanti, gli ormoni della crescita, le droghe anche pesanti, l'Epo. «Si parla di frenare la corsa all'Epo? - si chiede Voet - Che affare. L'Epo è già stato soppiantato da altre metodiche, cellulari o molecolari». Il Nesp, apparso nell'ultimo Giro d'Italia, ne è solo il primo stadio. In futuro ne vedremo delle belle.

Nessuno scrupolo nell'assunzione di sostanze vietate, la sola fastidiosa incombenza è sempre stata quella di aggirare i controlli. E al riguardo ci si è sempre sbizzarriti con la fantasia. Come per il preservativo nel quale si infilava un tubicino flessibile. Il preservativo vuoto veniva introdotto nell'ano, il tubicino (tappato all'altra estremità) veniva fatto aderire alla zona perineale e camuffato con peli di moquette. Al momento opportuno con una siringa si riempiva il preservativo di urina «pulita» e quando si era ai controlli bastava togliere il tappo al tubicino, far cadere il liquido nei flaconi dell'antidoping e il gioco era fatto. Si usava negli anni '80. Oppure per la più recente, dolorosa, ma sicura iniezione di urina pulita direttamente in vescica, attraverso l'uretra, subito prima del controllo. O ancora il finto gesso al braccio, nel quale si ricavava una cavità in cui inserire il «solito» preservativo da riempire con pipì al di sopra di ogni sospetto.

Metodi abbastanza artigianali, allora. Oggi sempre più sofisticati, con i quali insieme alle evoluzioni della medicina e delle tecnologie si può programmare il ciclista come un computer, a seconda degli impegni agonistici. Ma sempre entro certi limiti, altrimenti tutto va a rotoli. Un esempio? Alex Zülle al Giro d'Italia del 1998, del quale era il grande favorito. Leggete cosa racconta Voet: «Alex aveva davvero forze a sufficienza. Tanto più che aveva intrapreso un trattamento di ormoni della crescita per preparare il terreno, prima di passare ai corticoidi. Ma il suo preparatore abituale, Marcello Torrontegui (il seguace del dottor Ferrari, ndr) andò oltre, pensando di poter riuscire in ciò che gli era riuscito in precedenza con un altro corridore. Gli iniettò dosi massicce di corticoidi che ebbero l'effetto di rompere l'equilibrio pazientemente ottenuto. Laddove gli ormoni nutrono il muscolo, i 'cortico' lo logorano poco alla volta! Il risultato fu catastrofico: dopo aver superato tutti durante i primi dieci giorni di corsa, Alex crollò». Infatti. Ricordate la cronometro di Trieste? A Barcola Zülle superò Pantani che sembrava un Eurostar, salì sull'altopiano ad oltre 50 all'ora di media! Ma dopo qualche giorno si piantò di colpo e dalla maglia rosa affogò fino al quattordicesimo posto finale, a più di mezz'ora da Pantani. Adesso sappiamo perchè. «Se nulla cambia - conclude amaramente Willy Voet, che dopo aver subito una squalifica di tre anni è uscito dall'ambiente e fa il 'casalingo' - nell'inseguimento fra guardia e ladro quest'ultimo avrà sempre una lunghezza di vantaggio...».

Matteo Contessa

MUSICA *Debutta domani al Teatro Verdi il nuovo allestimento della celebre operetta che chiude il Festival*

Landi: un Cavallino nuovo di zecca

«Mi piacerebbe far viaggiare gli spettacoli triestini» dice il regista e coreografo

TRIESTE Le enciclopedie dello spettacolo parlano di lui come di uno dei migliori coreografi, in Italia e all'estero, della televisione e del musical ma certo, la definizione suona un po' riduttiva. Al «Festival dell'operetta», tanto per fare un esempio, Gino Landi si è presentato fin dal 1970, anno della sua fondazione, sia come regista sia come coreografo di oltre trenta produzioni, un record assoluto.

«A chiamarmi - ricorda il regista milanese di nascita ma romano d'adozione - fu il "patron" della rassegna, Fulvio Gilleri. Mi telefonò e mi chiese se ero disponibile per fare le coreografie de "Il paese dei campanelli" e di "Il cavallino bianco", l'operetta cui torno quest'estate. Non conoscevo Trieste e non avevo mai sentito parlare del "Festival dell'operetta" che fin dagli anni Cinquanta si organizzava al Castello di San Giusto. M'informai, seppi che a Trieste veniva regolarmente una signora della coreografia come Gisa Geert, mi dissi, se la fa lei, vuol dire che è fatta bene... Richiamai e dissi, vengo. All'epoca il festival si svolgeva al Politeama Rossetti e mi trovai di fronte a una realtà abbastanza stupefacente. Trenta ballerini a formare il corpo di ballo, un'orchestra di 60 elementi, un coro da teatro d'opera. C'era un regista in palese difficoltà a governare le masse e io, che sono un tipo che ama prendere in pugno le situazioni, gli chiesi se potevo dargli una mano a sistemare le cose. Andò tutto per il meglio e l'anno dopo tornai come regista e coreografo della "Vedova allegra" di Léhar...».

Da allora, di operette, ne ha allestite tantissime, non solo a Trieste. Le pesa, Landi, essere stato etichettato specialista di questo genere?

«Non mi piacciono le etichette, ma mi piace l'operetta e trovo giusto farla conoscere. Io la tratto sempre come una commedia musicale: i temi sono più leggeri rispetto ad altri generi di spettacolo, gli argomenti sono futili o del tutto superati. Questo non toglie che metterla in scena bene non sia un compito delicatissimo».

L'operetta, in ogni caso, ha sempre un suo pubblico...?

«L'operetta è la favola e la favola interessa soprattutto il pubblico adulto. Oggi tutto, anche nella tv e nel cinema, è fatto di grande violenza, di grande forza. Prenda i balletti televisivi, oggi sono soprattutto il pretesto per mostrare carne, non danza. In mezzo a tanta violenza, credo che ci sia bisogno di un po' di favola. E l'operetta è un'oasi di gentilezza.»

TRIESTE Andrà in scena da domani al 10 agosto, al Teatro Verdi, «Al cavallino bianco», nuovo allestimento e ultima produzione del Festival Trieste Operetta 2002. Assente dal 1986, quando al Politeama Rossetti, fu diretta da Oskar Danon con la regia di Filippo Crivelli, l'operetta di Benatzky ritorna adesso nella nuova edizione con gli stessi artefici di «Ballo al Savoy»: Pasquale Grossi (scene e costumi) e Gino Landi (coreografie e regia), che abbiamo intervistato. Dirige l'austriaco Wolfgang Bozic. Nel cast Tiziana Carraro (Josefa), Lino Toffolo, Alessandro Marrapodi, Andrea Giovannini, Max René Cosotti, Marco Camastra, Gianno Coletti, Marcello Lippi.

Il regista e coreografo Gino Landi

Com'è il suo «Cavallino bianco» che debutta domani a Trieste...

«L'idea da cui siamo partiti è di farne una specie di cartolina. Direi che quest'edizione è molto diversa dagli altri "Cavallini" che ho messo in scena qui, ha un'aria molto più fresca, la compagnia è abbastanza insolita: sono tutti piuttosto giovani. Certo, non tradirò la concezione che è alla base di questo lavoro, che è un po' un'operetta-rivista, non dimentichiamo che fucon il "Cavallino bianco" che si affermarono Rascel e le celebri ballerine della compagnia Schwarz... Qui, comunque, Sigismondo e Claretta sono molto carini, Leopoldo è abbastanza diverso dal solito. Nell'insieme c'è un'aria molto carina...».

In che misura le è utile, nel mettere in scena un'operetta, la sua esperienza di coreografo?

«Direi che è fondamentale. Per un certo tipo di spettacolo bisogna per forza di cose avere disposizione per la musica e il ballo».

Tornando con il ricordo ai tanti titoli d'operetta che ha messo in scena a Trieste a quale si sente particolarmente legato?

«Mi è piaciuta molto "Sissi" che abbiamo proposto per la prima volta in Italia alla Sala Tripcovich. È stato un grande sforzo organizzativo e produttivo».

E' ancora corretto dire che Trieste detiene il primato come città dell'operetta?

«Penso che qui c'è un pubblico che ama questo genere. Nelle altre città lo si deve ancora creare. Prenda Roma, dove abbiamo avuto un bel successo al Brancaccio con "La vedova allegra"... Il Brancaccio potrebbe essere un buon palcoscenico per l'operetta. L'importante sarebbe dare continuità all'offerta come si fa qui con il Festival. Degli spettacoli triestini, posso dire che mi piacerebbe farli viaggiare. È un peccato che nascano e muoiano a Trieste».

Quale titolo mai affrontato finora le piacerebbe mettere in scena?

«Di primo acchito direi "La principessa del circo" di Kalman e "Una notte a Venezia" di Strauss. In entrambi i casi c'è un'idea di base che mi può dire qualcosa».

E il suo rapporto con la televisione?

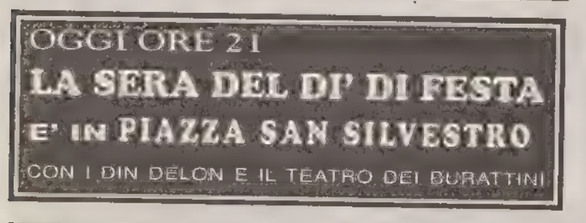
«La vedo poco. Non c'è niente che mi attiri, quindi ne faccio a meno».

Rino Alessi

APPUNTAMENTI

Musica antica a San Silvestro Gorizia, armonia di chitarre

TRIESTE Oggi, alle 21, in piazza San Silvestro per «La sera del dì di festa» il folk e la musica antica dei Din Delon in «La rosa e la ramella». A seguire, i burattini e «Il Pulcinella innamorato» di Giancarlo Santelli. In caso di maltempo gli spettacoli avranno luogo alla Sala «Don Sturzo» in via Don Sturzo 4.
AQUILEIA Oggi, alle 20, al Parco della Festa de L'Unità lo spettacolo «Cantata per il Mancino». Testo di Luciano Morandini e Pierluigi Visintin. Musiche e direzione di Claudio Cojaniz.
LIGNANO Oggi, alle 18.30, a Lignano Pineta, Vera Slepoj presenta «Le ferite delle donne».
GORIZIA Oggi, alle 21.15, nell'Auditorium dei Musei provinciali di Borgo Castello per «Nei suoni dei luoghi» si esibirà l'Orchestra di chitarre «Armonie». Verranno eseguite musiche di Vivaldi, Lennon e McCartney.
SLOVENIA Domani, alle 21, al Perla di Nova Gorica fa tappa il tour di Gianna Nannini.
CROAZIA Domani, alle 21, all'Arena di Pola concerto di Zucchero.



Il tour della cantante di Ottawa farà tappa l'8 agosto a Lignano

La Morissette chiude l'estate rock

MILANO In attesa che l'autunno porti i concerti di icone come Peter Gabriel o Bruce Springsteen, l'estate rock propone un ultimo acuto con l'arrivo di Alanis Morissette. Di scena il 5 agosto a Cattolica, il 6 Roma e l'8 Lignano Sabbiadoro, l'angelica «chanteuse» di Ottawa torna in Italia per rilanciare le quotazioni dell'ultimo album «Under Rug Swept».

Alanis Morissette

«La ricerca interiore rimane l'obiettivo primario delle mie canzoni» spiega la ventisettenne interprete di «Uninvited». «È qualcosa di molto diverso rispetto alla religiosità, perchè va a cercare la ragione stessa delle cose. Personalmente non credo di essere religiosa; vado a ricercare il senso di ogni religione, al fine di ritornare all'Uno. E questa, per me, è la spiritualità».

In brani come «Precious illusions», però, Alanis finisce per lamentarsi di aver speso troppo tempo a sopravvivere, piuttosto che a vivere. «Credo che la sopravvivenza sia quella di chi spende troppe energie in cose inutili, in sofferenze assolutamente evitabili. Pratica che ho accettato per troppo tempo. Sono dovuta andare in India per tirarmi fuori da quel circolo vizioso. Alla fine del viaggio non ero più la stessa».

Fra i pezzi dello spettacolo con cui Miss Morissette torna in Italia dovrebbe esserci pure «Utopia», dedicato alle vittime dell'11 settembre.

p.san.

Dopo il «sì» di papà Paul

Stella McCartney prossima sposina

LONDRA Dopo il padre, la figlia: a poche settimane dal matrimonio di Sir Paul McCartney trapela che anche Stella McCartney si prepara a convolare a nozze. Secondo la stampa britannica, Stella, 30 anni, stilista di Gucci, avrebbe risposto «sì» lo scorso fine settimana quando Alasdhair Willis, già da tempo suo compagno, le ha chiesto di sposarlo.

Willis, 31 anni, ex direttore di una agenzia pubblicitaria, era presente il mese scorso al matrimonio dell'ex Beatle con Heather Mills,: gà allora si era parlato di una possibile unione tra i due.

Una Luce per i «Mille occhi»: la figlia del regista Jean Vigo

TRIESTE Nasce come manifestazione aperta a trecentosessanta gradi rispetto al panorama delle cinematografie e delle culture europee il nuovo festival triestino intitolato «I mille occhi» (dal 19 al 27 agosto, nel Parco del Castello di Miramare). Occhi che vorrebbero aprirsi ogni volta come fosse la prima, annullando le distanze tra cineasti del presente e autori del passato. Come se il cinema, «invenzione senza futuro», fosse invece eternamente invenzione del futuro.

Le sequenze folgoranti dei film di Jean Vigo non compongono allora, all'interno del festival, una retrospettiva, ma un flusso di immagini perennemente attuali, che saranno proiettate alla presenza della figlia del grande regista francese, Luce Vigo. E altrettanto valga, tra le altre proposte della rassegna, per l'omaggio a Massimo Troisi. O per le proiezioni dedicate all'opera dello spagnolo Victor Erice, regista che realizza quell'incontro con l'universo delle arti a cui aspira il progetto promosso dall'associazione organizzatrice dell'evento, che «rossellinianamente» risponde al nome di Anno Uno.

Nella conferenza stampa di ieri (tenutasi nella Sala Tommaseo, che assieme al Caffè Illy sarà sede degli incontri del festival) il direttore Sergio Grmek Germani ha sottolineato la vocazione internazionale della manifestazione, che parte - grazie al sostegno del Fondo Trieste - con l'ambizione di creare una rete di contatti permanente a livello europeo: un laboratorio che quest'anno ospiterà, tra gli altri, un regista di culto come il poeta-contadino Alexis Damianos, lo scrittore-viaggiatore-flaneur Ulf Peter Hallberg; l'attrice-danzatrice Myriam Mézières protagonista di tre opere di Alain Tanner; gli eredi-divulgatori dell'opera di Val del Omar, «mistico e inventore».

d.t.

Sinfonica regionale: Tondo non interviene pro Rojatti

UDINE «Non mi risulta che ci sia un obbligo e neppure un interesse da parte del presidente a intervenire in veste istituzionale in questa vicenda». Alessandro Colautti, portavoce del presidente della Giunta regionale Renzo Tondo, taglia corto sulla querelle della direzione artistica dell'Orchestra sinfonica regionale, rilanciata nei giorni scorsi dalla vicepresidente della Giunta Alessandra Guerra, con una mozione in Giunta mirata a convocare l'assemblea della formazione musicale udinese.

Oggetto della convocazione, la verifica dello statuto e l'eventuale riscrittura della parte (già modificata dal Cda) relativa alla separazione degli incarichi di direttore musicale e di direttore artistico. Un atto che potrebbe rimettere in gioco il maestro Ezio Rojatti al quale il cda, presieduto da Donata Hauser Irneri, aveva tolto la direzione artistica attribuendola a Walter Themel proprio sulla base della separazione degli incarichi. «Quella presentata dalla vicepresidente Guerra - dichiara Colautti - è una semplice comunicazione che non ha nessun valore dal punto di vista amministrativo».

Come dire che Tondo non ha alcun obbligo a intervenire con un atto ufficiale, e che se qualche mossa si farà questa sarà di esclusivo appannaggio della vicepresidente Guerra, «cui spetta la competenza anche in qualità di assessore con delega alla cultura», precisa Colautti. La questione orchestra continua ad assumere tinte sempre più politiche. Anche il capogruppo dei Ds in consiglio regionale, Alessandro Tesini, ha presentato a Tondo un'interpellanza in cui chiede al presidente se «non ritenga che queste continue polemiche interne alla Casa delle libertà attorno all'Orchestra non ne danneggino l'immagine».

Alberto Rochira

Maria Grazia Cucinotta in una fiction a Trieste

TRIESTE Chi si rivede: Maria Grazia Cucinotta. La bellissima attrice ritornerà a Trieste sette anni dopo la sua prima, e unica, apparizione in città. Questa volta sarà una delle stelle della fiction televisiva «Marcinelle», che i fratelli Frazzi gireranno dopo Ferragosto. Le due puntate di questa storia drammatica andranno in onda, in autunno, su Raiuno.

Girata tra la Polonia, Trieste e Roma, questa nuova fiction vedrà, accanto alla Cucinotta, Claudio Amendola é Lorenza Indovina. La storia, ambientata nel 1956, racconterà la tragedia di alcuni emigranti italiani che persero la vita, insieme ad altre centinaia di persone, nell'incendio scoppiato in una miniera in Belgio.

Parte della troupe di questa produzione del Gruppo Rizzoli Audiovisivi arriverà a Trieste già il 5 agosto per realizzare le scenografie. Le riprese vere e proprie, che coinvolgeranno una sessantina di persone, prenderanno il via il 19 agosto e andranno avanti fino al 24. Maria Grazia Cucinotta e gli altri attori saranno impegnati sul set al Museo Ferroviario di Campo Marzio, in un pub sulle Rive e, naturalmente, in Porto Vecchio.

Nello stesso periodo, grazie all'ottimo lavoro svolto in questi anni dalla Friuli Venezia Giulia Film Commission nel promuovere Trieste e la regione come set ideale per film e fiction televisive, arriverà la troupe della Lisa Film di Vienna per girare a Muggia, tra il 14 e il 19 agosto, «August der Gluchlike», che andrà in onda sul primo canale nazionale tedesco e anche sulla rete austriaca Orf.

a.m.l.

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - Trieste Operetta Estate 2002 - Festival internazionale dell'Operetta. Riva III Novembre 3, tel. 040-6722298. «Al Cavallino Bianco» di Ralph Benatzky. Prima rappresentazione venerdì 2 agosto ore **20.30**; repliche: domenica 4 agosto ore **17.30**, mercoledì 7 agosto ore **20.30**, giovedì 8 agosto ore **20.30**, venerdì 9 agosto ore **20.30**, sabato 10 agosto ore **20.30**. Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 16-19, tel. 040-6722298/299. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - Trieste Operetta Estate 2002 - Festival internazionale dell'Operetta. «Scugnizza» di Mario Costa. Quinta rappresentazione sabato 3 agosto ore **20.30**; replica: martedì 6 agosto ore **20.30.** Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 16-19, tel. 040-6722298/299. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - Stagione sinfonica d'autunno 2002. Diritto di prelazione e richieste nuovi abbonamenti fino al 14 settembre presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario di apertura 9-12 16-19. tel. 040-6722298/299, ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

LA CONTRADA/MUSEO SVEVIANO. Via Ghirlandaio 12, tel. 040-948471. Domani ore **21** «La rigenerazione» di Italo Svevo. Con A. Salines, F. Ghietti, A. Giraldi, C. Moser, N. Panizon, L. Pockaj, M. Postogna e M. Zacchigna. Ambientazione e regia di Elena Vitas. Spazio pedonale di piazza Hortis. Ingresso libero. 040-390613, 040-6758182.

TEATRO MIELA. Piazza Duca degli Abruzzi 3, tel. 040-365119. «Tina Modotti vita e fotografia»: fino al 17 agosto ogni sera (ore 19-23, ingresso 2 euro). Nello spazio bar è in visione «Tiger's Coat» (1920), interpretato da Tina Modotti. Nello spazio video, ore **21** proiezione del documentario: «Tina Modotti, fotografa e rivoluzionaria» (Germ. 1981, 90', vers. orig.) di M. Bardischewsky e U. Jeshel.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. Viale XX Settembre 35, tel. 040-662424. In ferie.

ARISTON. Viale Gessi 14, tel. 040-304222. Vedi estivi.

EXCELSIOR. Via Muratti 2, tel. 040-767300. Chiusura estiva.

SALA AZZURRA. Via Muratti 2, tel. 040-767300. Chiusura estiva.

F. FELLINI. Viale XX Settembre 37. Cinema d'essai. In ferie.

GIOTTO 1. Via Giotto 8, tel. 040-637636. 16, 18, 20.10, 22.20: «Spider-man». Da **domani** alle **16, 18.45, 21.45:** «Tutti insieme appassionatamente», edizione rimasterizzata nell'audio e nell'immagine. Imperdibile.

GIOTTO 2. 16, 17.30, 19: «Scooby-Doo». Il cane più simpatico del mondo!

GIOTTO 2. 20.30 e 22.15: «Nameless, entità nascosta». Quando la forza del male non ha limiti...

NAZIONALE 1. Viale XX Settembre 30, tel. 040-635163. 16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «Resident Evil» con Milla Jovovich. Dal videogame più famoso un rock'n'horror che è già «cult». Da domani: «Spider-man».

NAZIONALE 2. 16, 17.35, 19.10, 20.45, 22.20. Dalla Disney: «Lilo & Stitch».

NAZIONALE 3. Chiuso per lavori. Da domani: «Resident Evil».

NAZIONALE 4. 16, 18, 20.10, 22.20: Ultimissimo giorno: «Windtalkers» con Nicolas Cage. Da **domani:** «L'inconfutabile verità sui demoni».

SUPER. Via Paduina 4, tel. 040-367417. In ferie.

2.a VISIONE

ALCIONE FICE. Via Madonizza 4, tel. 040-304832. 21: «Alì» di Michael Mann. Ultimo giorno.

CAPITOL. Viale D'Annunzio 11, tel. 040-660434. Oggi chiuso. Solo ven. sab. dom. **17, 19.30, 22:** «Star Wars 2».

ESTIVI

ARENA ARISTON. Viale Gessi 14, tel. 040-304222. Oscar... non Oscar. Ore **21.15** (in caso di maltempo in sala): «L'uomo che non c'era» di Joel Coen, con Billy Bob Thornton, Frances McDormand, James Gandolfini. California 1949, un malinconico barbiere spera di far fortuna ricattando l'amante della moglie. Un noir emozionante e magistrale, premio alla regia al Festival di Cannes. Solo oggi. **Domani:** «A.I. - Intelligenza artificiale» di Steven Spielberg.

GIARDINO PUBBLICO. 21.15: «Il principe e il pirata», un divertimento assicurato con Leonardo Pieraccioni e Massimo Ceccherini.

UDINE

CINECITY - MULTIPLEX 12 SALE - PRADAMANO (UD). Strada statale 56 Udine-Gorizia, 2000 metri dall'uscita autostradale Udine Sud. Posti numerati. Ingresso ad orari fissi. Parcheggio gratuito 1500 posti auto. Informazioni al n. 0432-409500 r.a., **www.cinecity.it. Film in programmazione:** «Resident Evil»: **18.45, 20.40, 22.35,** con Milla Jovovich, Michelle Rodriguez. «Windtalkers»: **19.55, 22.25,** di John Woo, con Nicolas Cage. «Scooby-Doo»: **18.40, 20.35, 22.30,** con Rowan Atkinson. «Spider-man»: **20.10, 22.30,** l'evento dell'anno! «Nameless»: **20, 22.10,** di Jaume Balaguerò. «Lilo & Stitch»: **18.40, 20.35, 22.30,** il nuovo capolavoro della Disney! «Samsara»: **19.45, 22.15.** «Shaft»: **20, 22.10,** con Samuel L. Jackson. «Vanilla sky»: **19.45, 22.15,** con Tom Cruise. Posto unico 5 €; «The shipping news»: **20.10, 22.30,** con Kevin Spacey. Posto unico 5 €; «L'uomo che non c'era»: **20, 22.30,** con Billy Bob Thornton. Posto unico 5 €; «Bloody sunday»: **18.40, 20.25, 22.15.** Posto unico 5 €.

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX MONFALCONE (GO). Infoline: 0481-712020, www.kinemax.it.

KINEMAX 1. «Resident Evil»: **17.45, 20, 22.10.**

KINEMAX 2. «Spider man»: **17.50, 20.05;** «Nameless»: **22.15.**

KINEMAX 3. «Scooby-Doo»: **17.45, 20;** «Parla con lei»: **22.15.**

KINEMAX 4. «Jules e Jim», il capolavoro di François Truffaut: **17.50, 20.10, 22.10.**

KINEMAX 5. Chiuso per lavori.

GRADO

CRISTALLO. Spettacolo unico ore **21.30:** «Harry Potter e la pietra filosofale».

GORIZIA

CORSO. Chiusura estiva.
VITTORIA. Chiusura estiva.

Dall'anonimato al successo: Fantina sta trainando molti giovani artisti triestini

Dennis adesso fa scuola

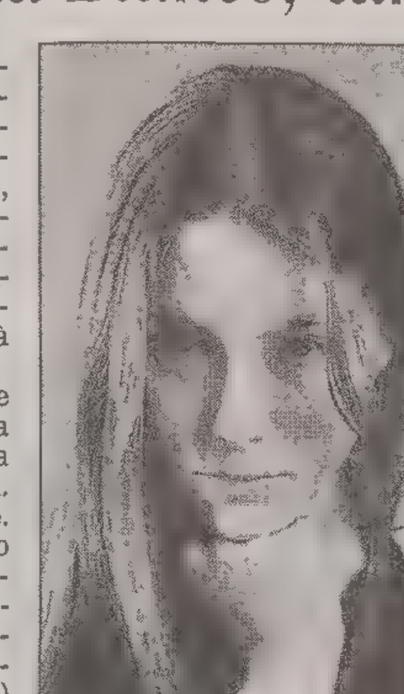
Zita Fusco e Michela Bianco, tanta voglia di emergere

TRIESTE Dall'anonimato alla grande ribalta artistica. Di questi tempi forse il passo può risultare breve: Dennis Fantina insegna. Pochi mesi fa il cantante triestino, prima di imporsi meritatamente a «Saranno famosi», sbarcava il lunario esibendosi nei locali cittadini e dandosi da fare nei più svariati mestieri. Il suo caso ha fatto scuola. Un esempio che pare stia trainando molti altri aspiranti artisti triestini sospinti dalla necessità e cullati da un sogno.

In lizza c'è, ad esempio, la venticinquenne triestina Zita Fusco, reduce anche lei dalla trasmissione di Italia 1. L'avventura alla corte di De Filippi è durata solo pochi mesi. Il suo ruolo? Attrice. Anzi presentatrice. Non ha che vissuto la ribalta per poco tempo ma l'esclusione prematura non è stata penalizzante. Tutt'altro. Stando almeno al successo di notorietà ancora riscosso, Zita è parecchio «corteggiata». Molte le proposte di lavoro che giungono soprattutto (manco a dirlo) da fuori Trieste.

Zita indubbiamente è molto bella ma non solo. Ha voglia di arrivare e riesce a coniugare ambizione ad umiltà. Doti che pare non siano sfuggite a qualche «nome che conta». Forse la vedremo prossimamente a Trieste condurre un'altra di quelle manifestazioni che ora abbondano nel cartellone artistico cittadino: «La sfrenata notorietà che hanno raggiunto i ragazzi di "Saranno famosi" mi ha quasi spaventato - sottolinea Zita Fusco -. Non che non faccia piacere farsi riconoscere e firmare autografi, ma ciò che io voglio nella vita è poter comunicare. Presentare certo ma anche, perché no, recitare».

Stessa età e altre tendenze artistiche per la triestina Michela Bianco. La sua vocazione al ballo è rigorosamente da autodidatta ma Michela Bianco sa scrivere anche romanzi, compone testi e coreografie per il suo gruppo, «La generazione 60». Ha partecipato a due selezioni di «Saranno famosi» (quelli della prima edizione e quella di quest'anno che ha visto in lizza ben 30 mila aspiranti): «Per la prima edizione mi avevano esaminato in cinque - racconta Michela Bianco impegnata ora anche in veste di animatrice dei villaggi turistici-. Quest'anno una sola persona, pochi secondi di ballo e via. Ma questo non mi ferma. Andrò avanti a ballare e a creare. E a ritentare altri concorsi».


La triestina Zita Fusco

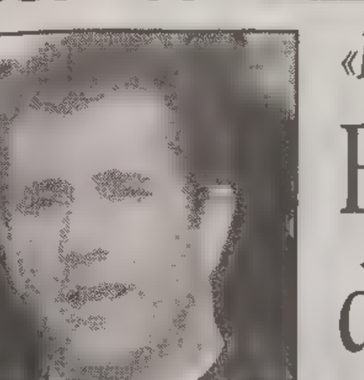
Analoga la storia per Loredana Duse, un cognome impegnativo che la 27enne triestina porta con disinvoltura in veste di cantante. A cinque anni riuscì a vincere la selezione regionale dello Zecchino d'oro partecipando poi alle finali di Bologna.

Loredana conta tanta gavetta ma anche molte affermazioni in ambito regionale a feste e rassegne. Persino uno «spicchio» di celebrità nazionale come imitatrice di Rita Pavone al programma «Momenti di gloria» presentato, nel 2000, da Mike Bongiorno.

Anche Loredana Duse ha tentato l'assalto alla scuola di «Saranno famosi» e la sua gran voce ha sfiorato l'approdo alla scuola: «Mi hanno esaminato a fondo. Canto, recitazione...mi hanno persino chiesto se conoscevo Dennis». Loredana Duse forse entrerà tra le sfidanti. In caso contrario la sua vita non verrà scombussolata più di tanto: «Attendo una chiamata: Ma non mi preoccupo perché io continuerò comunque a cantare. Perchè cantare è la mia vita».

Francesco Cardella

OGGI IN TV



«L'uomo senza volto» di Gibson su Raiuno

Bimbo diventa amico di un timido sfregiato

I film

«La promessa» di Bethany Rooney (Canale 5, ore 15.10) con Isabella Hoffmann, Tracy Nelson, Neil Maffin (Usa, '99). Bill maltratta quotidianamente la moglie Joanne e quando capisce che sua sorella è al corrente di tutto, la uccide. La donna finalmente trova la forza di reagire.

«Mi sdoppio in quattro» di Harold Ramis (Italia 1, ore 20.45) con Michael Keaton, Andie MacDowell, Harri Yulin (Usa, '96). Stressato dal lavoro e dalla famiglia, un noto ingegnere pensa che l'unica soluzione ai suoi problemi sia la clonazione. Ma, come i suoi doppi, gli inconvenienti si fanno in quattro.

«L'uomo senza volto» di Mel Gibson (Raiuno, ore 20.55) con Mel Gibson *(nella foto)*, Nick Tahl, Margaret Whitton (Usa, '89). Il piccolo Chuck fa amicizia con il misterioso McLeod, un uomo dal volto sfigurato e sfregiato in seguito a un grave incidente.

«La poliziotta fa carriera» di Michele Massimo Tarantini (Retequattro, ore 23.05) con Edwige Fenech, Mario Carotenuto (Italia, '76). La figlia di un portiere ha la fortuna di lavorare nello stesso palazzo del questore. Con l'aiuto di quest'ultimo riesce a coronare il sogno di una vita: entrare in polizia.

«Brazil» di Terry Gilliam (Raiuno, ore 1.45), con Jonathan Price, Robert de Niro (Usa, '84). In un futuro imprecisato, la dittatura opprime i cittadini. Alcuni terroristi tentano di ribellarsi al potere.

Gli altri programmi

Raitre, ore 10.35

Agosto in città a «Cominciamo bene»

Agosto in città: necessità o scelta? Sarà il tema della puntata di «Cominciamo bene estate», con Corrado Tedeschi e Ilaria D'Amico. Ospiti in studio: Edi Sommariva, direttore Generale della F.I.P.E. Confcommercio; Linda Laura Sabbadini, direttore generale dell'Istat, che parlerà della qualità della vita; Stefania Strada, vice questore aggiunto e dirigente del Commissariato Esquilino di Roma.

Raitre, ore 22.50

Il caso Gioè a «Blu notte»

Nella puntata di «Blu notte - Misteri italiani», Carlo Lucarelli ricostruirà la storia di Antonino Gioè, il mafioso suicidatosi nella sua cella di Rebibbia il 28 luglio 1993. Gioè, legato al clan dei Corleonesi, era accusato di aver preparato la strage di Capaci. Fu ritrovato impiccato e, accanto a lui, un enigmatico biglietto: «Io rappresento la fine di tutto».

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.30 TG1 - CCISS
6.45 UNO MATTINA ESTATE. Con Sarah Felberbaun e Paolo Giani.
7.00 TG1 (8.00-9.00)
7.30 TG1 FLASH L.I.S.
9.30 TG1 FLASH
10.05 APPUNTAMENTO AL CINEMA
10.10 UN GHEPARDO PER AMICO. Film (avventura '89). Di Jeff Blyth. Con Keith Coogan, Lucy Deakins.
11.30 TG1
11.35 CHE TEMPO FA
11.40 LE INCHIESTE DI PADRE DOWLING. Telefilm. "Patto col diavolo"
12.35 LA SIGNORA DEL WEST. Telefilm. "Amiche"
13.30 TELEGIORNALE
14.00 TG1 ECONOMIA
14.05 UNA DOMENICA D'AGOSTO. Film (commedia '50). Di Luciano Emmer. Con Massimo Serato, Franco Interlenghi, Ave Ninchi.
15.30 INCANTESIMO 4. Telenovela.
16.55 TG PARLAMENTO
17.00 TG1
17.10 CHE TEMPO FA
17.15 L'ISPETTORE DERRICK. Telefilm. "Sceneggiatore per un omicidio"
18.00 LA SIGNORA IN GIALLO. Telefilm. "Carnevale a New Orleans"
18.50 L'EREDITA'. Con Amadeus.
20.00 TELEGIORNALE
20.35 SUPERVARIETA'
20.55 L'UOMO SENZA VOLTO. Film (drammatico '93). Di Mel Gibson. Con Mel Gibson, Nick Stahl.
23.00 TG1
23.05 QUARK ATLANTE - I GRANDI DELLA TERRA. Documenti.
24.00 TG1 NOTTE
1.10 SOTTOVOCE: LUIGI DE MARCHI. Con Gigi Marzullo
1.45 BRAZIL. Film (grottesco '85). Di Terry Gillian. Con Jonathan Price, Robert De Niro, Katherine Helmond.

RAIDUE

6.05 UN, DUE E TRE TOGNAZZI
7.00 SPELLBINDER - UNA TERRA DUE MONDI. Telefilm.
7.25 GO CART MATTINA
9.50 TRIS DI CUORI. Telefilm. "Suocera in visita"
10.15 RAI EDUCATIONAL - UN MONDO A COLORI
10.30 TG2 10.30 - NOTIZIE - METEO 2
10.35 TG2 COSTUME E SOCIETA'
10.45 TG2 MEDICINA 33
11.00 TG2 MATTINA
11.15 AMICHE NEMICHE. Telefilm. "Sorprese"
12.05 JAKE & JASON DETECTIVES. Telefilm. "La signora in rosso"
13.00 TG2 GIORNO
13.30 TG2 COSTUME E SOCIETA'
13.50 TG2 MEDICINA 33
14.05 DUE POLIZIOTTI A PALM BEACH. Telefilm. "Un vero principe"
14.50 L'ITALIA SUL DUE. Con Monica Leofreddi.
15.45 DA UN GIORNO ALL'ALTRO. Telefilm. "Un mondo per gli uomini"
16.30 CUORE E BATTICUORE. Telefilm. "Errore di persona"
17.25 ERNESTO SPARALESTO
17.35 UFO BABY
18.00 TG2 FLASH L.I.S.
18.05 METEO 2
18.10 SERENO VARIABILE
18.30 RAI SPORT SPORTSERA
18.40 CUORI RUBATI. Telenovela.
19.10 CALCIO: PRESENTAZIONE DEI CALENDARI DEI CAMPIONATI
20.00 TOM & JERRY
20.30 TG2 - 20.30
20.55 COPS - SQUADRA SPECIALE. Telefilm. "Poliziotti corrotti" - "Rapina al museo"
22.45 NIKITA. Telefilm. "La ragazza che non c'era"
23.35 TG2 NOTTE
0.05 TG PARLAMENTO
0.15 METEO 2
0.20 APPUNTAMENTO AL CINEMA
0.25 FUGA DALL'INFERNO. Film tv (thriller '97). Di Richard Trevor. Con Sean Young, Tom Conti.
1.55 RAINOTTE
1.57 TG2 MEDICINA 33

RAITRE

6.00 RAI NEWS 24 MORNING NEWS
8.05 RAI EDUCATIONAL - ALFABETO ITALIANO
8.55 RAI EDUCATIONAL - VIAGGIO NEI LUOGHI DEL SACRO
9.05 NUOTO: CAMPIONATI EUROPEI
10.35 COMINCIAMO BENE ESTATE. Con Corrado Tedeschi e Ilaria D'Amico.
12.00 TG3 - RAI SPORT NOTIZIE - TG3 METEO
13.10 STARSKY & HUTCH. Telefilm. "L'impostore"
14.00 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
14.15 TG3 - TG3 METEO
14.35 VELISTI PER CASO. Documenti.
14.40 I CARTONI DELLA MELEVISIONE
15.30 LA MELEVISIONE E LE SUE STORIE
16.15 RAI SPORT POMERIGGIO SPORTIVO
16.20 NUOTO: CAMPIONATI EUROPEI
18.00 TG3 METEO
18.05 LA SQUADRA PRIMA.... Telefilm.
19.00 TG3
19.30 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
20.00 NUOTO: CAMPIONATI EUROPEI
20.30 TURISTI PER CASO FLASH. Documenti.
20.50 TURBO. Telefilm. "Riflessi di un delitto"
22.35 TG3
22.40 TG REGIONE
22.50 BLU NOTTE - MISTERI ITALIANI. Con Carlo Lucarelli.
23.50 TG3 - TG3 METEO
0.35 VELISTI PER CASO. Documenti.
1.15 RAINEWS 24
1.30 NEWS METEO APPROFONDIMENTO (2.00 - 3.00 - 4.00 - 5.00)

Trasmissioni in lingua slovena

20.25 L'ANGOLINO
20.30 TG3 (in lingua slovena)
20.50 TEMPO D'ESTATE (replica)
22.30 LYNX MAGAZINE

CANALE5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
7.55 NEWS TRAFFICO
7.58 BORSA E MONETE
8.00 TG5 MATTINA
8.30 LA GRANDE VALLATA. Telefilm. "L'evaso di Tamark" (prima parte)
9.00 RICORDO DI PAPA'. Film tv (avventura '97). Di Nicholas Kendall. Con Tod Pennell, Meredith Henderson.
11.00 UNA FAMIGLIA COME TANTE. Telefilm. "C'e' qualcosa nell'aria"
12.00 UN DETECTIVE IN CORSIA. Telefilm. "Candidato per un omicidio"
13.00 TG5
13.40 BEAUTIFUL. Telenovela.
14.10 GIUDICE AMY. Telefilm. "Mamma a tempo pieno"
15.10 LA PROMESSA. Film tv (drammatico '98). Di Seth Adkin. Con Tracy Nelson, Isabella Hofmann.
17.10 UNA MAMMA PER AMICA. Telefilm. "Donne moderne"
18.10 VITA DA STREGA. Telefilm. "Dov'e' la signora Stephens"
18.40 IL MEGLIO DI "CHI VUOLE ESSERE MILIONARIO". Con Gerry Scotti.
20.00 TG5
20.30 VELINE. Con Teo Mammucari e Gabibbo.
21.00 L'IMPERO - PRIMA PUNTATA. Film tv (drammatico). Di Lamberto Bava. Con Claudio Amendola, Claudia Koll.
23.00 I SOPRANO. Telefilm. "Giocatori accaniti"-"Rabbia e rimorso"
1.00 TG5 NOTTE
1.30 VELINE (R)
2.00 I CINQUE DEL QUINTO PIANO. Telefilm.
2.30 TG5 (R)
3.00 UN GIUSTIZIERE A NEW YORK. Telefilm.
3.45 TG5 (R)
4.15 STEFANIE. Telefilm.
5.00 PAPPA E CICCIA. Telefilm.
5.30 TG5 (R)

ITALIA1

7.00 CIAO CIAO MATTINA E CARTONI ANIMATI
10.00 SINBAD. Telefilm. "L'eroe silenzioso"
11.00 HERCULES. Telefilm. "Hercules e Debalo"
11.55 AGLI ORDINI PAPA'. Telefilm. "Caccia al topo"
12.25 STUDIO APERTO
13.00 HAPPY DAYS. Telefilm. "L' anniversario di nozze"
13.40 ALL'ARREMBAGGIO!
14.05 I CAVALIERI DEL DRAGO
14.30 I SIMPSON
15.00 BEVERLY HILLS, 90210. Telefilm. "Paura di vivere"
16.00 SWEET VALLEY HIGH. Telefilm. "Modella di stile"
16.25 KISS ME LICIA
16.55 ROBA DA GATTI
17.10 FLINT A SPASSO NEL TEMPO
17.35 SHEENA. Telefilm. "Terrore nella giungla"
18.30 STUDIO APERTO
19.00 LA TATA. Telefilm. "Bruttina pero' tanto cretina!"
19.30 DHARMA & GREG. Telefilm. "Dharma sempre in corsa"
20.00 CANDID CAMERA. Con Giacomo Valenti.
20.45 MI SDOPPIO IN QUATTRO. Film (commedia '96). Di Harold Ramis. Con Michael Keaton, Andie Macdowell.
23.05 AMORI E DISASTRI. Film (commedia '96). Di David O. Russell. Con Ben Stiller, Patricia Arquette.
0.55 STUDIO APERTO - LA GIORNATA
1.10 ONCE A THIEF. Telefilm.
2.05 APPARTAMENTO PER DUE. Telefilm.
3.05 VENERI AL SOLE. Film (comico '64). Di Marino Girolami. Con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
4.55 NON E' LA RAI
5.45 GLI AMICI DEL CUORE. Telefilm.
6.10 MEGASALVISHOW
6.15 LOVE ME LICIA. Telefilm.

RETE4

6.00 LA DONNA DEL MISTERO 2. Telenovela.
6.40 MILAGROS. Telenovela.
7.25 T.J. HOOKER. Telefilm. "Incubo ad occhi aperti"
8.25 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
8.45 LOVE BOAT. Telefilm. "Il ballo galeotto"
9.35 LA DOTTORESSA GIO'. Telefilm. "L'accusa" (seconda parte)
10.30 FEBBRE D'AMORE. Telenovela.
11.30 TG4
11.40 FORNELLI D'ITALIA. Con Davide Mengacci.
12.30 FORUM. Con Paola Perego.
13.30 TG4 (ALL'INTERNO)
15.00 SENTIERI. Telenovela.
16.10 NAPOLI E' TUTTA UNA CANZONE. Film (commedia '59). Di Ignazio Ferronetti. Con Dina De Santis, Paolo Sardisco.
17.55 MIAMI VICE. Telefilm. "Rock e amore"
18.55 TG4 (ALL'INTERNO)
19.35 ALFRED HITCHCOCK PRESENTA. Telefilm. "Vincitore perdente"
20.05 TERRA NOSTRA. Telenovela.
20.45 CALCIO: ROMA - ARSENAL - PANATHINAIKOS
23.05 LA POLIZIOTTA FA CARRIERA. Film (commedia '76). Di M.M. Tarantini. Con Edwige Fenech, Mario Carotenuto.
0.50 TG4 RASSEGNA STAMPA
1.15 IL SERVO DI SCENA. Film (drammatico '83). Di Peter Yates. Con Edward Fox, Cathryn Harrison.
3.10 LA MONACA DI MONZA. Film (drammatico '69). Di Eriprando Visconti. Con Carla Gravina, Tino Carraro, Antonio Sabato.
4.40 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
5.00 100 STELLE
5.30 COME ERAVAMO

LA 7

6.00 METEO - OROSCOPO - TRAFFICO
7.15 OMNIBUS LA7. Con Selena Pellegrini.
9.10 ISOLE
10.10 LINEA MERCATI
10.20 ALFRED HITCHCOCK PRESENTA. Telefilm.
11.20 OMNIBUS LA7. Con Monica Setta.
12.00 TG LA7
12.25 LINEA MERCATI
12.35 SISTERS. Telefilm.
13.35 SMAC THE PONY - CANDID CAMERA
13.45 ALICE. Film (commedia '90). Di Woody Allen. Con Mia Farrow, Alec Baldwin, William Hurt.
15.50 LINEA MERCATI
15.55 MISSION IMPOSSIBLE. Telefilm.
16.55 TREND. Con Tamara Dona'.
17.20 ACAPULCO HEAT. Telefilm.
18.15 LINEA MERCATI
18.20 100%
18.50 NATIONAL GEOGRAPHIC - ADVENTURE ZONE. Documenti.
19.45 TG LA7
20.20 SPORT 7
20.30 LAW AND ORDER - I DUE VOLTI DELLA GIUSTIZIA. Telefilm.
21.30 WILD WORLD - SERATA NATIONAL GEOGRAPHIC. Documenti.
23.30 VIAGGIATORI DELLE TENEBRE. Telefilm.
24.00 TG LA7
0.10 SPECIALE TG LA7 - INTERVISTA A ADRIANO SOFRI. Con Carmine Fotia.
0.35 STAR TREK NEXT GENERATION. Telefilm.
1.30 100%
2.00 ALFRED HITCHCOCK PRESENTA. Telefilm.
3.00 FOX NEWS

■ Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni. ■

TELEQUATTRO

6.00 EVEL PARADISE. Telenovela.
7.10 IL NOTIZIARIO DELLE 7.10
7.40 PRIMA MATTINA. L'ESPERTO RISPONDE
12.00 CUORI NELLA TEMPESTA. Telenovela.
13.10 IL NOTIZIARIO DELLE 13.10
13.30 TG STREAM 2002
14.10 MEDICAL CENTER. Telefilm.
17.10 IL NOTIZIARIO DELLE 13.10 (R)
17.30 TG STREAM 2002
17.45 IN CONTATTO - TRIESTE TRASPORTI
18.00 VIDA DE MI VIDA. Scenegg.
19.10 IL NOTIZIARIO
20.15 IL GIRO DEL MONDO IN 80 GIORNI. Telefilm.
20.30 IL METEO
21.00 THE BOMBERS BOYS. Film.
22.30 IL NOTIZIARIO DELLE 22.30
23.00 FATTI E PROGETTI: CONOSCERE I PROTAGONISTI
23.30 LA CORDA AL COLLO. Scenegg.
0.30 IL NOTIZIARIO DELLE 22.30 (R)
1.00 PRIMA MATTINA - L'ESPERTO RISPONDE
2.30 CROCE DI FUOCO. Film (drammatico '47). Di John Ford.

TELEFRIULI

6.35 TELEGIORNALE F.V.G.
7.10 SPORT SERA
7.15 MATCH PRIMA PAGINA
9.45 DON AUGUST. Telefilm.
13.00 GUERRINO CONSIGLIA...
13.10 TG ORE 13
13.20 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
13.30 HOTEL CALIFORNIA
14.00 TG ORE 13 (R)
18.00 EVENING SHADE. Telefilm.
19.00 TELEGIORNALE F.V.G.
19.35 SPORT SERA
19.45 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
20.00 SAFARI - ANIMALI. Documenti.
20.30 TEATRI D'ISTAT: IL VIER E IL MILUS
22.40 TELEGIORNALE F.V.G.
23.10 SPORT SERA
23.20 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
23.45 L'IMPERO DEL CRIMINE. Film (drammatico '91). Di Michael Karbelnikoff. Con Christian Slater, Patrick Dempsey, Anthony Quinn.

CAPODISTRIA

14.00 TV TRANSFRONTALIERA
14.30 ITINERARI. Documenti.
15.00 SLOVENIA MAGAZINE
15.30 CALCIO: MARIBOR PL - FLORA APOEL (R)
17.00 VIAGGIO IN GERMANIA: WISMAR. Documenti.
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI - I EDIZIONE
19.50 ECO
20.20 ITINERARI. Documenti.
20.50 NUOTO: CAMPIONATI EUROPEI (SINTESI)
22.15 TUTTOGGI - II EDIZIONE
23.45 TV TRANSFRONTALIERA

RETE A

6.00 GET UP
7.00 INBOX
10.00 GET UP
11.00 SURFIN'
12.00 TGA FLASH
12.05 ENERGY
13.00 COMPILATION
14.25 TGA FLASH
14.30 AZZURRO
15.30 CALL CENTER
16.10 MUSIC MEETING
16.30 PLAY.IT
17.30 CHART.US
18.35 TGA FLASH
18.40 INBOX
20.30 CHART.IT
21.30 100% DANCE
22.30 MUSIC LINK
23.30 NIGHT SHIFT

ANTENNA 3 TS

6.30 SOLE 24 ORE FINANZA
12.30 ORE 12
12.45 NOTIZIE FLASH (R. 13.30)
13.00 PUNTO FRANCO
19.20 PUNTO FRANCO
19.30 TELEGIORNALE TRIESTE OGGI
20.30 MISS ANTENNA TRE - FINALISSIMA
22.45 AMICI ANIMALI
23.05 PUNTO FRANCO
23.15 TELEGIORNALE TRIESTE OGGI

TELEPORDENONE

7.00 TELEGIORNALE DEL NORDEST
9.30 BUGS BUNNY
11.05 WILLY COYOTE
13.20 BUGS BUNNY
17.30 CARTONI ANIMATI
19.15 TELEGIORNALE DEL NORDEST - 1A EDIZIONE
20.30 SPECIALE BIBIONE
21.30 L'ARCOBALENO
22.00 BLOCK NOTES
22.10 GLI INDUSTRIALI
22.30 TELEGIORNALE DEL NORDEST - 2A EDIZIONE
23.15 UNIVERSITA' DI TRIESTE
1.00 TELEGIORNALE DEL NORDEST - 3A EDIZIONE

MTV

5.40 NEWS
7.00 MTV WAKE UP!
9.45 FLASH
12.00 VIDEOCLASH
13.00 MTV ON THE BEACH
14.00 HIT LIST UK
15.00 SUMMER HITS
17.20 FLASH
17.30 VIDEOCLASH
21.00 MTV EUROPE 15 YEARS - THE STORY SO FAR
23.00 MTV ON THE BEACH
23.55 FLASH
24.00 BRAND: NEW
1.00 MUSIC NON STOP

DIFFUSIONE EUR.

6.30 EUROVILLAGE
7.00 TNE GIORNALE
7.30 SCOPRIAMO LA NATURA. Documenti.
8.00 RADICI. Telefilm.
9.00 LA LEGGE DEL KUNG-FU. Film tv (azione).
13.00 TNE GIORNALE - L'EDIZIONE DEL POMERIGGIO
14.00 TNE GIORNALE
14.15 ATLANTIDE. Documenti.
18.40 RADICI. Telefilm.
19.30 TNE GIORNALE
19.45 EUROVILLAGE
20.15 ATLANTIDE
20.30 TNE GIORNALE - LA TERZA EDIZIONE
20.45 PRESA DIRETTA
22.00 SPRINT
23.15 TNE GIORNALE - L'EDIZIONE DELLA NOTTE
23.30 ATLANTIDE ENAIP

ITALIA 7

6.50 BUON SEGNO
7.00 BLUE HEELERS. Telefilm.
7.45 NEWS LINE
8.15 COMING SOON TELEVISION
8.30 MATTINATA CON...
12.20 BUON SEGNO
12.30 NEWS LINE
13.00 STARZINGER
13.30 ROBOTECH
14.00 TOMMY LA STELLA DEI GIANTS
14.30 AI CONFINI DELL'ARIZONA. Telefilm.
15.30 NEWS LINE
16.00 POMERIGGIO CON...
18.00 BONANZA. Telefilm.
19.00 NEWS LINE
19.40 PILLOLOTTO
19.50 TARTARUGHE NINJA ALLA RISCOSSA
20.20 ROCKY JOE IL CAMPIONE
20.50 IL VICINO DI CASA. Film tv (thriller '93). Di Rodney Gibbins. Con Rod Steiger, Linda Kozlowski.
22.45 TWIN PEAKS. Telefilm.
23.45 PLAY BOY - LATE NIGHT SHOW
0.45 BUON SEGNO
0.55 NEWS LINE
1.10 COMING SOON TELEVISION
1.25 TELEFILM. Telefilm.
2.00 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

RETE AZZURRA

6.00 NOTIZIARIO
7.30 POLIZIOTTO A 4 ZAMPE. Telefilm.
12.30 DANCING DAYS. Telenovela.
13.30 IL LOTTO E' SERVITO
14.10 SAMPEI
16.00 DANCING DAYS. Telenovela.
17.30 POLIZIOTTO A QUATTRO ZAMPE. Telefilm.
18.00 SEVEN SHOW
19.00 NOTIZIARIO
19.30 CARTONI ANIMATI
20.50 L'INTRUSO. Film (giallo '91). Di Matthew Patrick.
22.40 SPIE PASTICCI E BUGIE. Film (commedia '89). Di Anthony Thomas.

TELECHIARA

7.00 NOTIZIE DA NORDEST
9.15 LE SPIE. Telefilm.
12.00 VIVENDO, PARLANDO
13.30 CARTONI ANIMATI
15.30 ROSARIO
16.00 SOCIETA' PER AZIONI
18.00 LE SPIE. Telefilm.
19.00 NOTIZIARIO FRIULI VENEZIA GIULIA
19.45 RUBRICA DI APPROFONDIMENTO
20.00 SPORT
20.30 NOTIZIE DA NORDEST
21.00 UNA FATTORIA A NEW YORK. Film (commedia '71). Di Edward Mann.
23.00 NOTIZIE DA NORDEST
23.45 MADE IN ITALY

RADIO

Radiouno 91.5 o 87.7 MHz/819 AM

6: GR1 (7-8); 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8.25: GR1 Sport; 8.35 Golem; 8.45: Radiouno Musica; 9: GR1 (10-11); 9.06: Radioanch'io; 10.03: Questione di borsa; 10.19: Il Baco del Millennio; 12: GR1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35. Beha a colori; 12.40: Radiouno musica; 13: GR1 (14); 13.20: GR1 Sport; 13.25: Parlamento news; 14.08. Con parole mie; 15.03: Ho perso il trend; 15.05: Radiouno musica; 16.08: Baobab Estate (notizie in corso); 17.05: GR1 Affari; 17.30: GR1 (18); 19: GR1 (21); 19.23: Ascolta, si fa sera, 19 30: Questione di borsa, 19 40 Zapping, 21 06 Radiouno - Music Club; 22 GR1 (23); 22.33: Uomini e camion; 23.05: GR1 Parlamento, 23.33: Uomini e camion; 24: Il giornale della mezzanotte; 0.33: La notte dei misteri; 2: GR1 (3-4-5); 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

Radiodue 93.6 o 92.4 MHz/1035 AM

6. Incipit; 6.01: Il Cammello di Radiodue; 6.30: GR2 (7.30-8.30-10.30); 7.54: GR Sport; 8.47: Sparrin partner; 9: Il Tropico del Cammello; 11: 3131 Costume e Societa'; 12: Sasa' che lo sa; 12.30 GR2 (14.19-15.30-17.30); 12.47: GR Sport; 13: Detto fatto; 13.40: Quando la televisione e' in vacanza; 15: Atlantis; 17: Caterpillar: L'ultima spiaggia; 19: Fuori giri; 19.54: GR Sport; 20: Ce soir Paolo Conte; 20.35: Dispenser Estate; 21: Bravo Radio2; 22: Bravo Radio2 Italia; 1: Bravo Radio2 Mediterranea; 2. Incipit (R); 2.01: Alle 8 di sera (R); 2.30. Atlantis (R), 4.10: Solo musica

Radiotre 95.8 o 96.5 MHz/1602 AM

6: Mattinotre - Lucifero; 6.45. GR3 (08.45-10.45); 7.15: RadiotreMondo; 7.30. Prima Pagina; 9.01: Mattinotre - seconda parte; 9.45: RadiotreMondo; 10.15. Mattinotre - Diario di un'estate; 11: I concerti di Mattinotre; 11.30 Prima Vista; 12.15: Storyville; 13: Il giuoco delle parti; 13.45: GR3 (16.45-18.50), 14: Cosi' ridevano; 14.15: Buddha Bar; 14.45: Fahrenheit; 15.45: Radiotre Suite - Festival dei Festival; 16: Bayreuth Festival - Il crepuscolo degli Dei; 18.20: Hollywood party; 23 30: Viaggio in Europa; 23.45: Storie alla radio; 0.15: Esercizi di memoria; 2: Notte Classica;

Notturno Italiano

24: Rai Il giornale della mezzanotte; 0 30: Notturno Italiano; 1: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2.03 - 3.03 - 4.03 - 5.03); 1.06. Notiziario in francese (2 06 - 3.06 - 4.,06 - 5,06); 1.09: Notiziario in tedesco (2,09 - 3.09 - 4.09 - 5.09); 5.30: Rai Il giornale dei mattino.

Radio Regionale 91,3 o 87,7 MHz / 819 AM

7.20: Tg3, Giornale radio del Fvg - Onda verde; 11.34: Undicietrenta estate; 12.30. Tg3, Giornale radio del Fvg; 13.34: Pomeridiana estate; 14.06: Pomeridiana estate; 14.50: Accesso; 15: Tg3, Giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3, Giornale radio del Fvg; Incontri con la Bibbia.

Programmi per gli italiani in Istria: 15 30. Notiziario; 15.45: Itinerari dell'Adriatico.

Programmi in lingua slovena. *(103,9 o 98 6 MHz / 981 kHz)*

7: Segnale orario - Gr; 7.20: Il nostro buongiorno - Calendarietto; 8: Notiziario; 8.10: Diario di un soldato; segue Soft music; 9.30. Concerto, 11: Notiziario e rassegna stampa; 11.10: Potpourri; 12. Buon appetito; 12.45: Il vostro juke box; 13: Segnale orario - Gr; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale, 14.10: Mosaico estivo; 17: Notiziario e cronaca culturale; 17 10: Musica noster amor; 18.40: Momenti musicali; 19: Segnale orario - Gr; segue: Programmidomani.

Radio Punto Zero Trieste: 101.1 o 101.5 MHz – Regione: 101.3 MHz / Isola

Ogni giorno:
Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; alle 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10 45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6 30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22 05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.

Ogni sabato: alle 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19.10: «Hit 101 Italia».

Ogni domenica: alle 11.05 e alle 19.05: «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati.

Radioattività 97.5 o 97.9 MHz – Sport: 97.0 o 96.3 MHz

7, 7.55, 8.55, 9.55, 10.55, 11.55, 13, 13.55, 15.55, 16.55, 17.55, 18.55, 20: Notiziario; 8.15, 10.15, 12.15, 17.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano; 7.05: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 7.07: Il primo disco; 7.10: L'almanacco di Radioattività; 7.15: Disconucleare; 7.30: Meteo – I dati e le previsioni dell'Istituto tecnico nautico; 8.24: Radio Traffic - viabilità; 9.05: Disconucleare; 9.15: Gli appuntamenti di Konrad; 9.30: L'oroscopo agostinelliano, 10: La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari; 11.05: Disconucleare; 12.24: Radio Traffic - viabilità; 13.05: Disconucleare; 14: Play and go - Il pomeriggio di Radioattività; 14.03. Classifichiamo Magnum versione compilation con Chiara; 15: Vetrina play con Paolo Agostinelli; 16: Play and go, con Gianfranco Micheli; 18: Play and go, con Lillo Costa; 19.24. Radio Traffic e meteo; 22: Effetto notte con Francesco Giordano: jazz, fusion, new age, world, acid jazz.

Ogni venerdì. 15: Freestyle: hip hop, rap con la Gallery Squad. Omar «El nero» Diego «Blue Dee» e Paolo Agostinelli; 21: Triestelive, in diretta dagli studi di Scenario i migliori gruppi musicali triestini.

Ogni martedì e venerdì. 20.05: «In orbita - Musica a 360° con Andrea Rodrigez, Ricky Russo e Alessandro Mezzena Lona.

Ogni sabato. 13.30: Disco Italia, la classifica italiana con Chiara; 14.30: Dj hit international, i trenta successi del momento con Sergio Ferrari; 16: Radioattività DAnce Chart, le 50 canzoni più ballate con Lillo Costa, 18. Euro chart, i 50 successi più trasmessi dalle radio di tutta Europa con Gianfranco Micheli.

Radio Gemini

Gemini news ogni ora dalle 7 alle 20, Dalle 6 alle 9. Primomattino con Eliana e Tanitia Ferrari; dalle 9 alle 10: Gemini globetrotter con Renzo Ferrini; dalle 10 alle 13: Gemini Music & news con Simonetta Nardi; dalle 13 alle 14: Gemini Hit con Andrea Gritti; dalle 14 alle 20: Gemini Gente con Renzo Ferrini e Nino Carollo; dalle 20 alle 21: Gemini On the road; dalle 21 alle 22: Gemini Dancing; dalle 22 alle 24: Viaggio di 1/2 notte con Tanitia Ferrari.

Bum Bum Energy

Must request: le richieste al numero verde 800.403131 (9, 13, 17, 21); Top Ten New Dance: 20' mixati (7, 11, 15, 19); Danger Music: i 10 top della settimana; Energy Beat (sabato e domenica dalle 20 alle 22), Urlomania, gioco a premi; Disco Energy (ogni 2 ore), Planet Dance (dalle 22 alle 3), collegamenti con le discoteche. *Tra poco su «Bum Bum Energy», 2 anticipazioni all'ora - 3,09 - 4,09 - 5,09), 5.30 Rai Il giornale del mattino*

NAZIONALE IN RIVOLTA

Settebello sul piede di guerra. Gli azzurri della pallanuoto hanno abbandonano il ritiro collegiale di Civitavecchia, dove si stavano allenando in vista della Coppa Fina in programma alla fine di agosto spiegando in un comunicato che alla base di questa presa di posizione ci sono alcuni accordi economici non più riconosciuti dalla federazione.

OGGI IN TV

8.25 Radiouno: GR1 Sport
9.05 Raitre: Nuoto: Campionati Europei
12.47 Radiodue: GR Sport
13.20 Radiouno: GR1 Sport
15.30 Capodistria: Calcio: Maribor PL - Flora Apoel (R)
16.15 Raitre: Rai Sport Pomeriggio Sportivo
16.20 Raitre: Nuoto: Campionati Europei
18.30 Raidue: Rai Sport Sportsera
19.10 Raidue: Calcio: Presentazione dei calendari dei Campionati
19.35 Telefriuli: Sport sera
19.54 Radiodue: GR Sport
20.00 ChiaraPiccolo: Sport
20.00 Raitre: Nuoto: Campionati Europei
20.20 Tmc: Sport 7
20.45 Rete 4: Calcio: Roma - Arsenal - Panathinaikos
20.50 Capodistria: Nuoto: Campionati Europei

SOLDI AI NON DOPATI

La Regione Friuli-Venzia Giulia ha stanziato, con una legge del gennaio scorso oggi dotata di regolamento attuativo, un contributo annuo di 489.310 euro a favore di società sportive che si siano messe in evidenza, a patto che ogni singolo atleta accetti di sottoporsi in qualsiasi momento ai test antidoping.Lo ha affermato l'assessore allo sport Luca Ciriani.

aperto tutto il mese di agosto
✖ RIPARAZIONI DI TUTTE LE MARCHE
✖ RICARICHE ARIA CONDIZIONATA
✖ SERVIZIO REVISIONI
Autopiù Androna Campo Marzio, 3 Tel. 040.302290 - TRIESTE

SPORT

OFFICINA AUTORIZZATA
Autopiù di Massimo Sanzin
Androna Campo Marzio, 3 Tel. 040.302290 - TRIESTE

CALCIO SERIE B I sostenitori alabardati (sia i club sia gli ultras) sono arrabbiati e disorientati

Triestina, lo scoglio del sabato

Oggi la presentazione dei calendari della A e della cadetteria

Due tifosi esultano sulla rete di recinzione della curva.

TRIESTE Il tetto delle 1300 tessere è stato sfondato. Una quota di abbonati incoraggiante, confrontando le sottoscrizioni dell'anno scorso (1.700 scarse). Il campionato inizia tra un mese e il calendario della serie B sarà «partorito» oggi dal computer. Dopo Ferragosto ci sarà la fila ai punti vendita (Centro di coordinamento, Utat, sportelli della FriulAdria). L'onda lunga della promozione si fa dunque sentire, tanto che stanno per nascere nuovi club, ma non regna solo l'entusiasmo tra la tifoseria. Il primo scoglio, duro da accettare e superare, è stata la scelta di giocare il sabato. Non piace né agli ultras né ai club, in disaccordo con le posizioni espresse da Berti. Tra il presidente e il Centro c'è sempre stato un rapporto di odio-amore e, ultimamente, anche i ragazzi della curva Furlan hanno avuto un'accesa discussione con il numero uno alabardato. «Le trasferte in serie B le faremo in autostop» - la provocazione degli ultras, che si sentono trascurati dalla società. Più che contributi chiedono collaborazione. «Abbiamo seguito la squadra ovunque - spiegano Ezi e Dario, veterani della curva - sobbarcandoci chilometri e autofinanziandoci con la vendita di sciarpe, magliette e cappellini. Ora è arrivato il momento di fare un salto di qualità, non si può dire »arrangiatevi« a meno che il tifo non interessi». Anche il presidente del Centro, Federico Di Vita, è preoccupato: «Berti dice fate, ma non è semplice. Stiamo valutando di ripristinare un nostro vecchio cavallo di battaglia: la gita turistico-sportiva, perché a Palermo non si può solo andare a vedere lo stadio della Favorita». Per seguire la Triestina in Sicilia, Sardegna, Calabria, Puglia e Campania, insomma, bisogna organizzarsi. Più che contributi gli ultras chiedono venga dato loro una possibilità di guadagnarli, per investirli nelle coreografie (quella con lo Spezia è costata 2 mila euro) e le trasferte. La vendita dei gadget non può bastare. «Bisogna voltare pagina. Certe trasferte bisognerà farle con un volo charter, serve dunque una figura inquadrata nella società che sappia dialogare con i tifosi sugli aspetti organizzativi, oppure valuti le proposte che interessano direttamente la Triestina. Uno stadio con una coreografia adeguata stimola le televisioni, magari avvicina nuovi soci. È un investimento». Se non chiedono regali, cosa vogliono allora gli ultras? «Potevamo vendere gli abbonamenti della curva Furlan ai simpatizzanti, garantire il servizio nella nostra sede ogni giorno e beneficiare di una piccola percentuale. Nessuno ha però voluto incontrarci. E pensare che in altre città esistono delle cooperative, formate da tifosi, che fanno le pulizie allo stadio, gestiscono i bar...». Maggiore collaborazione e opportunità di mandare avanti la «baracca» con e per la Triestina, messaggio che potrebbe in parte realizzarsi dopo la sistemazione dell'organizzazione societaria. Le bacchettate degli ultras non si fermano qui. «La partita va vissuta allo stadio e non in poltrona, la Triestina rappresenta la città e per questo ci piacerebbe veder rilanciato il settore giovanile. L'unico triestino (Princivalli) è andato via, l'attaccamento è fatto anche di queste cose, siamo contrari una volta di più alla politica degli stranieri. Il sabato poi, oltre alla perdita di una fascia di pubblico, porterà una serie di sorprese e problemi, a cominciare dall' ordine pubblico».

Pietro Comelli

IL CASO

La sfida con l'Udinese è stata spostata per la terza volta all'11 agosto

Prima gli aerei, poi il derby

TRIESTE *Prima gli aerei, poi il pallone. Il derby tra Triestina e Udinese, organizzato dalle due società nell'ambito dell'affare Grznar (il giocatore ceko ceduto in prestito all'Unione) è stato spostato per la terza e si spera ultima volta. Andrà in scena l'11 agosto allo stadio «Rocco» con inizio alle 20.30. Lo ha reso noto ieri sera L'Udinese con una nota mentre la Triestina non ha inviato uno straccio di comunicato. Da parte alabardata arriva solo una conferma ufficiosa dal disponibile diesse2 Bepi Galtarossa, interpellato telefonicamente.*

In un primo momento l'accordo prevedeva due partite amichevoli, una al 9 agosto e l'altra all'11 dello stesso mese. Successivamente sono sorti problemi organizzativi (riguardanti soprattutto i friulani) per cui i due club si sono impegnati per una sfida unica individuando la data del 10 agosto e così la faccenda sembrava definitivamente sistemata. Martedì però l'Alabarda si è trovata davanti all'altolà (via fax) dell'amministrazione comunale che non è in grado di garantire un adeguato servizio di vigilanza sulle strade dal momento che nella stessa giornata è previsto lo show delle Frecce Tricolori, uno degli appuntamenti-clou dell'estate triestina programmato del resto da tempo. Il derby, quindi, ha dovuto fare un altro dietro-front e ripiegare sull'11 agosto come era stato concordato all'inizio solo che la gara sarà unica. Il bello è che le due squadre potrebbero benissimo incontrarsi a distanza di pochi giorni in Coppa Italia, visto che da quest'anno per la composizione dei gironi varrà il criterio della vicinanza geografica.

Cat

LA CRISI

Matarrese si appella a Casini: «La situazione delle società è prefallimentare»

Casse a secco, campionato a rischio

Il 20 agosto le società senza contratto tv decideranno cosa fare

ROMA «La situazione è prefallimentare, i club sono allo stremo, chiederò per loro lo stato di crisi, l'ho detto anche al presidente della Camera Pierferdinando Casini parlando dei rapporti tra Rai e calcio»: Antonio Matarrese, vice presidente vicario della Lega Calcio entra nella vicenda della vendita dei diritti tv spiegando che su questa partita, giocata su più fronti, è in ballo gran parte della salute economica del pallone. Matarrese ha incontrato i rappresentanti di Plus Media Trading, le 11 società di A e B che ancora sono senza contratto tv per il prossimo campionato.

«È tutto da vedere, ma a mio avviso il campionato non inizierà il 1/o settembre ma più probabilmente il 1/o ottobre»: Franco Sensi presidente della Roma vede lontana la soluzione della vicenda che ruota attorno ai diritti tv e in particolare quelli a pagamento divisi come sono tra società, tra cui la Roma, che hanno già un contratto con Stream-Tele+ e quelli senza. Una decisione verrà comunque annunciata il 20 agosto, data fissata dalle società senza contratto, più la Roma, per una nuova riunione.

Sensi difende i diritti dei «senza contratto» perchè il calcio «non è soltanto dei grandi club» e perchè gli altri, a questo punto potrebbero fare da se e costituire una terza piattaforma pay-tv.

Il calciomercato però va avanti. Svanita la possibilità d'ingaggiare Gliberto Silva, che ha firmato per l'Arsenal, il Parma sta tentando di acquistare l'altro centrocampista centrale del Brasile campione del mondo, ovvero Kleberson. Per averlo avrebbe offerto all'Atletico Paranaense cinque milioni di dollari più il cartellino di Junior.

Lo sostiene l'agenzia stampa brasiliana "Estado", secondo la quale il giocatore è stata 'raccomandatò con particolare insistenza alla famiglia Tanzi da Arrigo Sacchi, che lo ha osservato con grande attenzione durante i Mondiali. Sempre secondo l'agenzia Estado, il Parma avrebbe congelato tutte le trattative per altri giocatori extracomunitari per puntare esclusivamente su Kleberson.

Intanto da Udine si apprende che d dovrà restare lontano dai campi da gioco un paio di mesi - secondo i sanitari - l'attaccante bianconero Syabonga Nomvethe, infortunatosi sabato sera nel triangolare di Wimsbach (Austria). Nomvethe è stato visitato oggi dal professor Maurilio Marcacci della Casa di Cura «Toniolo» di Bologna, il quale ha escluso l' intervento chirurgico al menisco del ginocchio sinistro dell' attaccante in quanto la lesione riportata sabato è stata giudicata lieve. Il medico ha però diagnosticato un problema pregresso a un legamento, aggravato dall' infortunio.

Ha quindi prescritto al giocatore un mese di riposo e un altro mese di lavoro di potenziamento muscolare.

L'attaccante dell'Udinese Nomvethe: infortunato.

Fiorentina, era falso il fax colombiano

FIRENZE «Non tutto è perduto, ho ancora qualche speranza». Lo ha detto ieri sera il Prefetto di Firenze, Achille Serra, secondo il quale «si può ancora trovare una qualche soluzione. Per questo - ha proseguito - mi appello ancora una volta ai tifosi perchè continuino a mantenere un comportamento civile». Ma il Prefetto ha anche confermato che il fax inviato da una banca colombiana alla Banca di Roma per annunciare il prossimo invio di 22 milioni di euro per risolvere i problemi della fiorentina è falso. Serra lo ha appreso dal Banco di Roma.

La Fiorentina adesso potrebbe fare ricorso rispetto ai termini fissati da Lega e Federcalcio per l'iscrizione ai campionati di serie A e B. A lasciarlo intendere è l'avvocato Roberto Russo che ha sollevato perplessità sulla interpretazione dei termini fissati per l'iscrizione.

«Ci sono dei termini regolamentari - ha dichiarato Russo - sulla cui valenza poi bisognerà discutere».

«Si potrebbe aprire un contenzioso legale - ha continuato Russo - ma prima di affrontarlo bisogna avere dei soldi». Alla Fiorentina servono 22 milioni di euro per regolarizzare il proprio bilancio.

Pur confermando l'arrivo di un fax da parte di una banca colombiana con un piano finanziario per il salvataggio dei viola, Russo ha precisato che non c'è nulla di concreto e che «a noi - ha detto - quello che interessa è avere con urgenza un accredito di denaro contante».

In serie C1

Giorgetti (Lega), un parlamentare tra i pali del Varese

VARESE Nel Varese, girone A della serie C1 s'è aggregato ieri nel ritiro in Val Chiavenna un portiere fuori dal comune, ma non per le sue doti tecniche: è un parlamentare della Lega Nord, Giancarlo Giorgetti, che alla Camera ricopre l'importante incarico di presidente della commissione Bilancio.

Giorgetti, che è anche segretario della Lega Lombarda, è nato a Cazzago Brabbia il 16 dicembre 1966 ed è laureato in economia aziendale. È deputato da due legislature. «Sì, è vero, che cosa c'è di strano, di stare in porta sono capace e se mi fanno un contratto almeno quadriennale potrei anche pensare di lasciare la politica per lo sport...»: la passione per il calcio Giancarlo Giorgetti l'ha sempre avuta ma adesso, a 36 anni, giura di voler fare sul serio. O quasi. Il tono, infatti, è tra il serio e il faceto ma la passione per stare tra i pali è vera, anche se, come lui stesso ammette subito, ci sono 5-6 chili di troppo per poter essere al top. Giorgetti fino all'età di 19 anni ha giocato in Promozione nella Ternatese.

Operato al fegato

Sono stazionarie le condizioni dell'inglese Best dopo il trapianto

LONDRA George Best sta recuperando bene dall'operazione di trapianto del fegato, cui è stato sottoposto martedì in un ospedale londinese. «Le condizioni di George sono stabili - ha detto Nigel Heaton, il chirurgo che ha operato l'ex campione del Manchester, ieri cinquantaseienne -, dopo aver trascorso una notte in cui ha potuto riposare».

Best, che aveva danneggiato il suo fegato perchè schiavo dell'alcool, era stato ricoverato nel Cromwell Hospital ieri mattina, quando, dopo un'attesa di sette mesi, si era reso disponibile un fegato per il trapianto.

L'intervento chirurgico, complicato, è durato 10 ore e il paziente, sottoposto a cure intensive, dovrà rimanere in ospedale almeno tre settimane. «La sua respirazione è assistita, ma i primi segnali sono incoraggianti, in quanto il nuovo fegato sta lavorando bene» - ha riferito il professor Nigel Heaton in una intervista alla BBC televisiva.

IL CASO

La mafia russa guidava le Olimpiadi Usa

Margaglio e Fusar Poli: defraudati dell'oro a Salt Lake?

NEW YORK Un russo ritenuto collegato con organizzazioni mafiose è stato arrestato in Italia, su ordine della autorità federali americane, con l'accusa di aver organizzato una serie di risultati "pilotati" nelle gare di pattinaggio alle olimpiadi invernali di Salt Lake City dello scorso febbraio. Lo ha reso noto la procura federale di New York.

L'uomo, catturato dalle forze dell'ordine italiane con la collaborazione dell' Fbi, si chiama Alimzhan Tokhtakhounov e viene definito un esponente della mafia russa. Le autorità americane renderanno noti i particolari sull'operazione nelle prossime ore.

L'arresto eseguito in Italia, secondo quanto hanno reso noto fonti negli Usa, è legato al tentativo di influenzare i giudici olimpici nel pattinaggio artistico.

Era stato lo scandalo che ha avvelenato i Giochi di Salt Lake City nello scorso febbraio, che costò la cacciata dalle Olimpiadi a Marie Reine Le Gougne, rappresentante francese nella giuria del pattinaggio artistico, e 10 giorni di graticola mediatica per il presidente della federazione internazionale del ghiaccio Ottavio Cinquanta. Forse ha anche fatto sbiadire dall'oro che tutti pronosticavano al bronzo la medaglia degli azzurri Barbara Fusar Poli-Maurizio Margaglio nella gara di danza.

Ora l'Fbi sembra avere individuato nel russo Alimzhan Tokhtakhounov, ritenuto collegato con organizzazioni mafiose e arrestato in Italia, l'autore materiale di pressioni per pilotare i risultati delle gare che si sono succedute sul ghiaccio di Salt Lake. Ma la sensazione di combine dietro le quinte era chiarissima già durante i Giochi. L'hanno gridata forte gli azzurri, soprattutto Barbara Fusar Poli che non ha certo peli sulla lingua. Ha finito per provocare un evento rarissimo in una gara sportiva, specialmente all' Olimpiade: il ripensamento sull'assegnazione di una medaglia, con la conclusione in apparenza salomonica ma che ha finito per non accontentare nessuno di un doppio oro nella gara di coppie.

Dalla prova delle coppie, vinta dai russi Elena Berezhnaya e Anton Sikarulidze sui canadesi Jamie Sale e David Pelletier, con un verdetto che pubblico e stampa hanno violentemente disapprovato, è in effetti partito lo scandalo che ha scatenato la bufera su tutto il pattinaggio e sul meccanismo delle giurie.

Con l'ammissione nei giorni successivi della francese Marie Reine Le Gougne di avere ricevuto pressioni, con la commissione d'inchiesta decisa da Cinquanta, con l'intervento finale del Cio per decretare l'oro anche per i canadesi. Lasciando più di un'ombra sulla prova di danza: perchè era quella dello scambio di favori tra francesi e russi la malignità che ha accompagnato insistentemente tutta la vicenda. Oro ai russi nelle coppie in cambio dell'oro ai francesi Marina Anissina (d'origine russa) e Gwendal Peizerat che hanno poi in effetti vinto l'oro davanti ai russi Irina Lobacheva-Ilia Averbuck e agli azzurri Fusar Poli-Margaglio.

Concluso a tarda sera il triangolare «Trofeo Tim» al Rocco: bel gioco ma anche agonismo da campionato, con rissa e tre espulsioni

Il Milan convince, la Juve soffre, l'Inter vince

I bianconeri battono gli uomini di Cuper ai rigori, ma i nerazzurri si rifanno nel piccolo derby grazie a Vieri

TRIESTE E' ancora un calcio finto, che puzza di plastica ma comunque in grado di divertire e di produrre emozioni. Di vero, nel triangolare del «Trofeo» Tim, ieri sera il pubblico del «Rocco» ha visto alcuni lampi di genio di Rui Costa, la cattiveria sotto porta di Vieri (quella non si perde mai) e un'incresciosa rissa tra i giocatori del Milan e della Juve nella terza partita innescata da un corpo a corpo tra il solito Davids (eppure esiste il Tavor) e il romeno Contra. Un alterco poi proseguito negli spogliatoi, dove stando ai pochi testimoni, sono volati pugni, calci, insulti tanto che sono dovuti intervenire gli uomini della panchina e del servizio d'ordine per separarli. La seconda edizione l'ha vinta l'Inter (vittoria nel piccolo derby e sconfitta ai rigori contro la Juve) ma il miglior calcio lo ha offerto sicuramente un fascinoso e ammaliante Milan nella seconda partita; forse si guarda anche troppo allo specchio e pensa poco a graffiare. Ancora più discutibile il premio portato a casa da Del Piero, quale miglior giocatore del torneo in base ai gradimenti espressi dai telespettatori di Canale5. Un riconoscimento al nome, non certo alla prova di ieri. Non bastano un paio di pennellate in 45' piuttosto vuoti. Ma è luglio, è normale che quei giocatori che hanno allungato la stagione causa i mondiali adesso stentino a carburare. I mondiali con ogni probabilità hanno inciso anche su questo primo party calcistico perchè la gente è ancora sazia. Le stime ufficiose parlano di 18 mila presenze (22 mila la scorsa estate) ma i paganti, considerando «portoghesi», ingressi gratuiti e accrediti, sono stati molti di meno tanto è vero che l'organizzazione non ha fornito cifre ufficiali.

Rui Costa

Ciononostante, quando gli attori che salgono sul palco si chiamano Juve, Milan e Inter, la serata non può essere da buttare via. Lo spettacolo a tratti c'è stato grazie allo spessore tecnico degli interpreti. Resta il fatto che questo è un calcio televisivo e sperimentale, poco aderente alla realtà del campionato se non in qualche fallaccio e nella rissa che ha avuto come protagonista Davids. Soprattutto questi sono responsi poco attendibili: quello che oggi sembra oro fra tre mesi può essere già alluminio. Basti pensare che la squadra che ha vinto la prima edizione (il Milan) ha concluso la stagione solo quarta. Per Cuper è un dato inquietante. La Juve, al di là della classifica finale (ultima), non ha certo incantato ma all'inizio della preparazione non ha imboccato la stessa autostrada delle milanesi che devono sostenere l'esame preliminare di Champions League. La formazione di Lippi può prendersela più comoda, ha più tempo per inserire i suoi nuovi gioiellini Fresi, Brighi e Camoranesi. E' una Juve ancora indietro ma capace di nascondere parzialmente le sue magagne con la solidità del suo impianto di squadra. E difatti nella terza gara le ha buscate ma ha messo in seria difficoltà i rossoneri (molto fortunati) che da questi parti è come se giocassero in casa. Alla distanza l'undici di Ancelotti ha denunciato limiti di tenuta. L'Inter, invece, è proprio un cantiere aperto: grandi talenti ma deve lavorare sull'assieme per poi puntare su un assetto definitivo. Benino con la Juve, brutta ma spietata la squadra di Cuper con il Milan. L'ha salvata lui, il Divo della serata, Christian Vieri. Non giocava una partita vera dalla sciagurata sconfitta con la Corea, tuttavia il fiuto del gol non si perde così facilmente. Alla fine è stato proprio l'ariete a fare la differenza con una doppietta. Tre occasioni e due gol (un rigore propiziato e trasformato e una correzione a porta vuota su colpo di testa di Recoba). Il centravanti nerazzurro è stato anche facilitato dalla disastrosa serata del duo Domoroud-Maldini e di Kaladze.

Alessandro Del Piero

Il premio per il miglior giocatore avrebbe dovuto portarlo a casa Rui Costa: tanta fantasia e grande visione di gioco. Sa creare rampe di lancio per i compagni, evidentemente l'arrivo di Rivaldo gli ha messo fuoco sotto il sedere. Con il brasiliano, Ronaldo e Inzaghi la festa sarebbe stata totale ma data la stagione ci si può accontentare. Chissà quando partirà il campionato. In fin dei conti il Trofeo Tim è l'espressione del calcio ricco e senza problemi. I club poveri sono ancora fuori della porta ad aspettare l'elemosina delle pay-tivù.

Maurizio Cattaruzza

Bobo Vieri in attacco: i suoi micidiali contropiede hanno fatto la differenza per l'Inter, che contro la Juve, senza di lui, non aveva fatto granché. (Foto Tommasini)

GARA1

Finisce ai rigori: è la serata «sì» di un grande Buffon

Juventus	**0**
Inter	**0**

(4-2 d.r.)

JUVENTUS (4-4-2): Buffon, Thuram, Ferrara, Fresi, Birindelli, Camoranesi, Brighi, Tacchinardi, Nedved (31' Baiocco), Trezeguet, Del Piero. All.: Lippi.
INTER (4-4-2): Toldo, Zanetti, Sorondo, Cordoba, Pasquale, Conceicao, Dalmat, Almeyda, Morfeo, Kallon, Corradi. All.: Cuper.
ARBITRO: Trefoloni di Siena.

TRIESTE Inter e Juve nell'incontro di apertura preferiscono regolare i conti dal dischetto. Dagli undici metri i campioni d'Italia non sbagliano un colpo, fatali invece gli errori di Cordoba e Conceicao che si fanno parare i loro tiri da uno strepitoso Buffon. Meritava di più l'Inter che ha fatto la partita. I nerazzurri sono più avanti nella preparazione e quindi più briosi e brillanti. La squadra di Cuper ha tenuto un buon ritmo e si è giovata degli inserimenti di Dalmat e Morfeo, mentre i bianconeri sono ancora zavorrati. Hanno concesso solo qualche sprazzo alla platea: Del Piero, per esempio, è molto indietro. La difesa juventina è stata costretta a fare gli straordinari. Bravo Fresi. Al 14' tocco di Corradi davanti alla porta su cross basso di Kallon e la palla esce di un niente. Unica risposta della Juve con una bella giocata di Del Piero (23') che libera l'interessante Camoranesi il cui cross è intercettato di testa da Trezeguet, ma Zanetti salva sulla linea. L'Inter potrebbe risolvere la contesa a suo favore al 42' quando Dalmat con un assolo smarca Kallon che sbaglia a porta vuota.

m. c.

GARA2

I lampi di Rui Costa non bastano contro un Bobo scatenato

Milan	**0**
Inter	**2**

MARCATORE: 19' e 33' Vieri.
MILAN (4-4-2): Abbiati, Helveg, Domoraud, Maldini, Kaladze, Brocchi, Gattuso, Rui Costa, Seedorf, Shevcenko, Tomasson. All.: Ancelotti.
INTER (4-4-2): Fontana, Vivas, Cordoba, Materazzi, Pasquale, Morfeo, Dalmat (20' Bearti), DiBiagio, Guly,Vieri (42' Franchini),Recoba. All.: Cuper.
ARBITRO: Bertini di Arezzo.

TRIESTE Il Milan gioca illuminato dai lampi di Rui Costa, l'Inter porta a casa il successo sfruttando la concretezza di Vieri. Si chiude 2-0 per i nerazzurri la seconda sfida del Trofeo Tim. È il Milan, però, la squadra più aggressiva sin dai minuti iniziali. Shevchenko e Tomasson, supportati alle spalle da Rui Costa e Seedorf, mettono alle corde la difesa dell'Inter. Al 1' un tiro-cross di Shevhcenko viene parato a terra da Fontana, tre minuti più tardi lo stesso attaccante ucraino non riesce ad agganciare una palla in profondità servitagli da Rui Costa. Rui Costa prima e Kaladze poi vedono i loro tiri salvati in extremis dalla difesa avversaria. Al 19', praticamente al primo affondo, Vieri parte sul filo del fuorigioco, entra in area e viene atterrato da Abbiati. È rigore che lo stesso Vieri trasforma dal dischetto. Al 23' occasione per il pareggio ma Seedorf viene anticipato in extremis da Fontana e quattro minuti dopo lo stesso Seedorf lancia Tomasson che, solo davanti al portiere, spedisce incredibilmente a lato. Al 33' il raddoppio di Vieri. Cross dalla sinistra di Morfeo, Recoba di testa indirizza verso la porta e Vieri, da due passi, ribadisce in porta per il 2-0 definitivo.

l. g.

GARA3

Davids viene espulso, ma anche due diavoli cacciati dall'arbitro

Juventus	**0**
Milan	**1**

MARCATORE: 18' Shevcenko.
JUVENTUS (4-4-2): Chimenti, Zenoni, Juliano, Montero, Moretti, Baiocco, Tacchinardi (13' Brighi), Davids, Nedved (32' Camoranesi, 42' Del Piero), Zalayeta, Salas. All.: Lippi.
MILAN (4-4-2): Dida, Kaladze, Maldini, Domoraud, Simic, Contra, Gattuso (17' Ba), Pirlo, Serginho, Shevcenko (24' Tomasson, 40' Fiori), Borriello (38' Kutuzov): All.: Ancellotti.
ARBITRO: Saccani di Mantova.

TRIESTE Il clima campionato si respira appena al terzo match: furibonda rissa accesa subito da Davids e Contra che continuano a punzecchiarsi nel sottopassaggio anche dopo la doppia espulsione decretata da Saccani. In dieci contro dieci la Juve si fa spavalda e centra due legni di fila: il primo è un palo preso da Zalayeta con una ginocchiata al cross teso di Nedved; il secondo è proprio il ceco a colpirlo con un sinistro (imbeccato da preciso cross di Salas) che coglie in pieno la traversa. Mentre la Juve attacca il Milan colpisce in contropiede. 18': Borriello lancia Serginho che parte dentro all'area e appoggia a un solingo Shevcenko. L'ucraino deve solo appoggiare la palla per decretare l'1-0 milanista. 21': schema più o meno uguale e stavolta Sheva spara su Chimenti. Anche Borriello si gioca la sua chance: ma il tiro da posizione ravvicinata dell'ex alabardato è alquanto alto. La Vecchia Signora reagisce con un colpo di testa di Montero (parato), un tiro fuori di Camoranesi e una traversa di Salas su punizione, provocata da un'uscita con le mani fuori dall'area di Dida, punito con l'espulsione. Così alla Juve vanno tre legni, al Milan la vittoria nel terzo match e all'Inter l'intero Trofeo Tim.

a. r.

PARLANO I VIP

Moggi, Bettega e Chiusano in prima fila a guardare i loro pupilli e tessere affari. Facchetti impeccabile stoppa le polemiche ma avverte: «Quest'anno lo scudetto...»

Lo stato maggiore torinese in tribuna con Amilcare Berti

TRIESTE Luciano Moggi e Amilcare Berti sono seduti proprio lì in mezzo, nel centro della tribuna vip. Quasi a simboleggiare il nuovo asse Vecchia Signora-Alabarda nel bel mezzo del Rocco. Il telefonino di Moggi trilla di continuo. Ogni squillo da una parte all'altra d'Italia si muove qualche milioncino. Di euro, ovviamente. Poco più in là il presidente avvocato Vittorio Chiusano e il «bianco» Roberto Bettega, che della Juve è il dirigente simbolo. «Siamo tornati al Rocco volentieri – assicura "Penna Bianca" – per iniziare un nuovo campionato da protagonisti». Un torneo di serie A già iniziato tra mille polemicucce. Squadre che rischiavano di non iscriversi, diritti tivù che non si vendono più e via così... Ma a Giacinto Facchetti, nel suo impeccabile completo nerazzurro, le polemiche non mettono paura. «Gli strani comportamenti visti finora – sottolinea il team-manager dell'Inter – quelli sì fanno paura. Le polemiche, se sane, invece vanno benissimo: i tifosi sono contenti perché da sempre le "discussioni" sono il sale del calcio». Un football che vedrà l'Internazionale cercare di strappare lo scettro alla Juve dopo averlo perso al fotofinish. Con un Ronaldo in più. «Lui tornerà il 5 agosto – assicura Facchetti – peccato, perché il Rocco, lo scorso anno, gli aveva portato fortuna. Beato lui che ha vinto i Mondiali. Vorrei che al suo posto ci fossero stati gli azzurri». Nazionale che vedremo a Trieste il 19 agosto, intanto il pubblico del Rocco si è gustato questo Inter-Juventus-Milan. «La Juve ha dimostrato di essere già a posto – è convinto il tecnico Giovanni Galeone –. L'Inter ha un Almeyda in più. Quando al Milan arriverà Rivaldo anche i rossoneri saranno a posto. L'utilità di queste amichevoli? Hanno sempre un senso: quando il calcio è di alto livello e si gioca in una città come Trieste, affamata di calcio». Un appetito che però rimane: dopo il Trofeo Tim a sfamare il Colle di San giusto ci penserà la serie B.

Alessandro Ravalico

Dalmat tenta uno stretto dribbling in mezzo a un nugolo di difensori juventini.

L'ASSEDIO DEI TIFOSI

Lo «sbarco» dei rossoneri a Trieste dove sono stati assediati dai tifosi. (Foto Lasorte)

Giornata in albergo per le tre squadre e ricca merenda alle 18 (prosciutto e crostatine) prima del trasferimento allo stadio

«Sheva» stritolato dai fans a caccia di autografi

TRIESTE *Si è colorata di rossonero la giornata che ha preceduto la seconda edizione del Trofeo Tim. Trieste, infatti, conferma il grande amore nei confronti del Milan e dei suoi giocatori. Attesi ieri mattina, davanti all'hotel Jolly, da un numeroso manipolo di tifosi per oltre un'ora e ricambiati, all'arrivo della squadra, dalla disponibilità dei giocatori che si sono prestati a firmare autografi e a posare per qualche foto ricordo. La «guerra» a distanza con Inter e Juventus, dunque, è stata vinta dalla società rossonera visto che sia al Savoia sia al Greif, sedi destinate rispettivamente a Juve e Inter, l'attesa è stata decisamente più fredda. Sono da poco passate le 10 e già davanti all'hotel Jolly un discreto numero di tifosi del Diavolo s'è sistemato per accogliere i giocatori di Carletto Ancelotti. Tante maglie rossonere, su tutte quella della punta ucraina Andrei Shevchenko, di gran lunga la stella più attesa di questo Milan. Ma non mancano gli attestati di stima per Rui Costa («la maglia – sottolinea ironico chi la indossa – però l'ho comprata l'altr'anno) e Gattuso, una delle anime della formazione rossonera. Spunta a sorpresa anche il numero 18 di Roby Baggio. «Eh sì, sottolinea un tifoso i campioni passano ma lasciano il segno nel cuore della gente». Poco prima di mezzogiorno si staglia all'orizzonte un pullman, «Eccoli» gridano in massa i giovani assiepati sul marciapiede. Falso allarme, quello che passa è il torpedone che porta la Juventus alla sua destinazione. E si sfiora l'incidente «diplomatico» dal momento che gesti e cori rivolti ai giocatori della vecchia signora non sono propriamente amichevoli. Tutto secondo copione se è vero che Del Piero e compagni osservano e sorridono da dietro i vetri. Qualche minuto dopo arrivano i nostri. Scendono dal pullman e vengono sommersi dall'affetto dei tifosi.*

Il più disponibile, come sempre, proprio il giocatore più gettonato. Shevchenko firma autografi, si mette in posa per le foto di rito prima di venir inghiottito dentro l'hotel. Hotel dal quale, così come per i giocatori di Inter e Juventus, le squadre si muoveranno solamente per raggiungere lo stadio Rocco. Al Jolly è tutto predisposto. Saletta video, una sala massaggi per mettere a punto il motore della squadra, un buffet per una ricca merenda alle 18.15 a base di crostate di frutta, succhi e piattini di prosciutto crudo. L'ultimo spuntino prima di risalire sui pullman e imbarcarsi verso il Rocco per la prima vera sfida di vertice del calcio estivo.

Lorenzo Gatto

NUOTO Il giovane Nicola conquista l'oro nel trampolino da un metro agli Europei di Berlino, 28 anni dopo Dibiasi

Marconi l'erede del mitico Klaus

Alessio Boggiatto secondo nei 200 misti con un tempo eccezionale sotto i due minuti

BERLINO Ancora un sucesso d'oro agli europei di nuoto in svolgimento a Berlino. Dopo il successo di Klaus Dibiasi a Vienna 1974 ecco quello del giovane azzurro Nicola Marconi dal trampolino di un metro, gara che Domenico Rinaldi, il coach, gli aveva suggerito di evitare per non sciupare energie preziose.

Nicola, però, aveva un preciso appuntamento con la storia a cui si è presentato puntuale, con lo spirito di chi non può sfuggire al proprio destino. La sua vittoria, giunta nel quinto e decisivo tuffo, è stata inattesa, ma meritata, perché cercata e inseguita sin dalla prima esecuzione. Approfittando di alcune incertezze degli avversari, Nicola sbaraglia in extremis la concorrenza, finendo con un totale di 390,81 punti, sufficienti per mettere in riga lo spagnolo Gil e il tedesco Loeffler. La festa in famiglia sarebbe stata completa se la sorella Maria, già bronzo nel sincro con Tania Cagnotto, non si fosse arenata ad un passo dal bronzo. Restando in tema di appuntamenti rispettati, l'argento indossato da Alessio Boggiatto nei 200 misti può considerarsi un grandissimo risultato. E non solo perché l'italiano finisce alle spalle solo del finlandese Jani Sievinen, primatista mondiale e europeo, ma perché entra nel ristretto club di chi ha nuotato sotto i due minuti. Il suo tempo, considerato «galattico» dal nostro, è di 1:59.83, 53 centesimi in più di quello ottenuto dal vincitore, 67 in meno di quello firmato dall'austriaco Markus Rogan, medaglia di bronzo. «Sono contentissimo della mia prova – ha dichiarato Boggiatto –. La mia gara però sono i 400 misti e spero di ripetere quanto fatto a Fukuoka». Cioè, la vittoria. Faceva invece un po' di tristezza notare che Massimiliano Rosolino, squalificato in batteria, nemmeno seguiva il duello tra Sievinen e Boggiatto, preferendo intensificare gli allenamenti nella vasca attigua. Buone notizie da Davide Rummolo: il napoletano, bronzo a Sydney, ha centrato la finale dei 200 rana con il miglior tempo. E un bravo va anche a Christian Galenda, che entra come sesto nella finale dei 200 farfalla. Le altre gare di giornata incoronano la svedese Emma Igelstrom nei 100 rana e, nei 100 stile libero, l'olandese Peter Van den Hoogenband (a due centesimi dal suo record mondiale) e la tedesca Franziska Van Almsick, al suo terzo oro nella manifestazione all'età di 24 anni.

Un numero, appunto, su cui scommettere a occhi chiusi.

Ruben Michelotti

Nicola Marconi con la medaglia d'oro: a Berlino è nato finalmente l'erede di Klaus Dibiasi.

PATTINAGGIO

Successo per gli atleti del «S.s. Polet»

Doppio oro per Tanja Romano agli italiani di Rimini Anche Davide Profita sul podio

TRIESTE Ai Campionati italiani juniores e seniores di Rimini, conclusisi lo scorso sabato, il club triestino «S.s. Polet» ha guadagnato ben tre medaglie, piazzando sul podio entrambi i suoi atleti. La fuoriclasse senior Tanja Romano ha sbaragliato le avversarie vincendo di larga misura il libero e, grazie al settimo posto ottenuto negli obbligatori, anche la combinata. Tanja ha distaccato le avversarie sino dallo short program, dove ha eseguito il triplo lutz, il doppio axel ed una combinazione con due tripli toeloop: la giuria l'ha premiata con punteggi di 9,6 negli elementi tecnici e di 9,9 nello stile. Nel programma lungo ha pattinato ottimamente la prima parte del disco, dove ha eseguito il triplo salchaw ed il triplo toeloop, ma ha poi sbagliato il triplo lutz: al termine della gara ha mantenuto la leadership con quasi quaranta punti di vantaggio sulla seconda classificata, la veneta Alice Baldan, che è riuscita a recuperare il 13° posto ottenuto nello short; terza è giunta Erika Colaceci, detentrice del titolo 2001.

Tanja Romano

L'altro atleta di Mojmir Kokorovec, Davide Profita, campione mondiale junior di combinata, ha effettuato un'ottima prova al suo primo anno nella massima categoria. Quinto dopo gli obbligatori, ha commesso un errore nello short riuscendo in ogni modo a classificarsi nel primo gruppo. L'ordine di esecuzione del programma lungo l'ha visto scendere subito dopo Luca D'Alisera, che grazie al primo triplo axel nella storia del pattinaggio a rotelle si era appena aggiudicato il titolo con il massimo punteggio: Davide ha comunque mantenuto la concentrazione ed ha terminare la gara in quarta posizione. La classifica combinata, infine, gli ha attribuito la medaglia d'argento, alle spalle di Pancani.

Sempre nella categoria seniores, la coppia danza formata da Melissa Comin-De Candido (Apa S. Vito Pn) e da Mirko Pontello (Sk S. Polo Tv), recentemente costituitasi, è giunta quarta, mentre il titolo è andato a Pizzi-Grossi; nel singolo, il triestino Giorgio Sergas (Pa Jolly) e la compagna di squadra Arianna Ieicic sono giunti, rispettivamente, 11° e 19ª.

Fra gli juniores Massimiliano Gallina (Pa Ronchi Go) è salito nuovamente sul podio, grazie al terzo posto nella combinata: nel libero era decimo. Il titolo femminile è andato a Sonia Traversa, mentre Cristina Sirotti (Gradisca Sk) ha concluso in settima posizione; 12ª la triestina Francesca Roncelli (Sc Gioni).

r. f.

ATLETICA

Vittoria per distacco del fondista dell'Atletica Altopiano sui saliscendi del rione. Secondo Guido Potocco (Marathon)

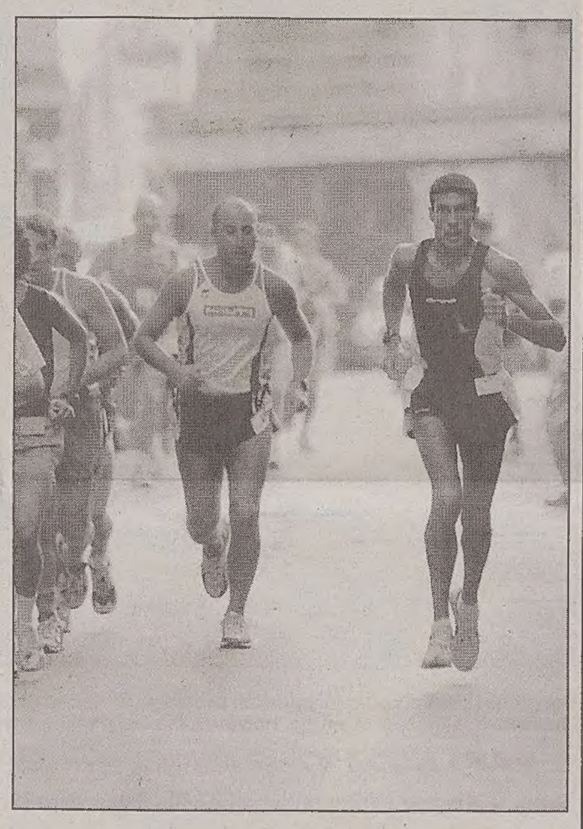
Pagano e Bonanni dominano a S. Giacomo

TRIESTE Giuseppe Pagano e Valentina Bonanni hanno vinto il Giro podistico di San Giacomo - Memorial Fratelli Prisco, gara di corsa su strada organizzata dal Gs San giacomo. Nella settimana di festa del santo patrono e nel giorno del compleanno di Rodolfo Crasso (ottantotto anni portati alla grande), presidente da oltre mezzo secolo del sodalizio rossobianco, i due atleti triestini hanno fatto corsa a sé sull'impegnativo percorso di 6,3 chilometri, contraddistinto dalla triplice ascesa dell'erta di via dell'Industria. Pagano è scappato via già al primo dei tre giri, mantenendo il distacco sulla muta d'inseguitori formata da Potocco, Sciucca, Liguori, Michelis, Butinar e Bezich tutti portacolori del Marathon. Il rappresentante dell'Atletica Altopiano ha però mantenuto a debita distanza le maglie giallorosse chiudendo sul traguardo posto in piazzale San Giacomo con il tempo di 19'59", con 45' di vantaggio su Guido Potocco, secondo arrivato. Valentina Bonanni si è invece lasciata dietro la compagna di squadra dell'Atletica Dall'Agnese Brugnera, Deborah Zidarich, vincendo la gara in solitaria a braccia alzate. Nella classifica per società netto dominio del Marathon Club Alabarda Trieste Uoei, davanti agli Amici del Tram de Opcina e al Federclub Trieste. In precedenza alla gara sul piazzale della chiesa di San Giacomo si è tenuta la manifestazione «Corriamo sul piazzale di San Giacomo» riservata a bambini e ragazzi. Dopo la corsa, invece, classiche premiazioni nella sede del Gs San Giacomo di via dell'Industria e grande baldoria per gli 88 anni del Cavaliere dell'atletica alabardata.

Classifiche. Maschile: 1) Giuseppe Pagano (Atletica Altopiano) 19'59"; 2) Guido Potocco (Marathon) 20'44"; 3) Maurizio Sciucca (idem) 21'02"; 4) Pietro Liguori (idem) 21'05"; 5) Mauro Michelis (idem) 21'18"; 6) Giorgio Butinar (idem) 21'44"; 7) Moreno Bezich (idem) 21'59"; 8) Andrea Marino (Federclub) 22'12"; 9) Aldo Novacco (San Giacomo) 22'19"; 10) Gabriele De Simon (Marathon) 22'29".

Femminile: 1) Valentina Bonanni (Atletica Dall'Agnese Brugnera) 23'40"; 2) Deborah Zidarich (idem) 25'02"; 3) Fabia Tremul (Tram) 27'26"; 4) Odri Koglot (Val Rosandra) 28'28"; 5) Jolanda Corelli (Dlf Ud) 29'14".

Alessandro Ravalico



Si corre a San Giacomo: 6,3 chilometri tagliagambe.

IPPICA

Tris: purosangue all'Ardenza Life At Night insidia Narciso

LIVORNO Un chilometro e mezzo la distanza che dovranno affrontare i sedici purosangue impegnati stasera nella Tris all'Ardenza livornese. A prima vista, sono Narciso e Life At Night i concorrenti dotati di maggiori chances, però è bene guardare oltre ai cavalli montati da Marco Monteriso e Palmerio Agus se si vuole incorniciare una previsione più... robusta. Sono infatti bene in corsa anche i due allievi di Domenico Gambarota, Norwel e Spassky, e non devono per niente essere ignorati Sanguido e Blory, mentre sorprese tutt'altro che impossibili sono Happiness e Gio Il Rosso.

Premio Mercedes, euro 22.000,00, metri 1500, corsa Tris. 1) New Angel (62 G. Sechi); 2) Norwel (60 1/2 I. Rossi); 3) Donbri (60 L. Fracassa); 4) Narciso (60 M. Monteriso); 5) Sanguido (60 C. Colombi); 6) Deleterio (59 A. Luce); 7) Carolina Golden (59 G. Bietolini); 8) Spassky (58 W. Gambarota); 9) Life At Night (57 1/2 P. Agus); 10) Blory (57 M. Diaz); 11) Happiness (55 L. Maniezzi); 12) Boxter (54 T. Balestrazzi); 13) Stronger (54 E. Galli); 14) Gio Il Rosso (52 1/2 W. Rovetto); 15) Jaufre Rudel (51 A. Corrias); 16) Sopran White (49 A. Polli).

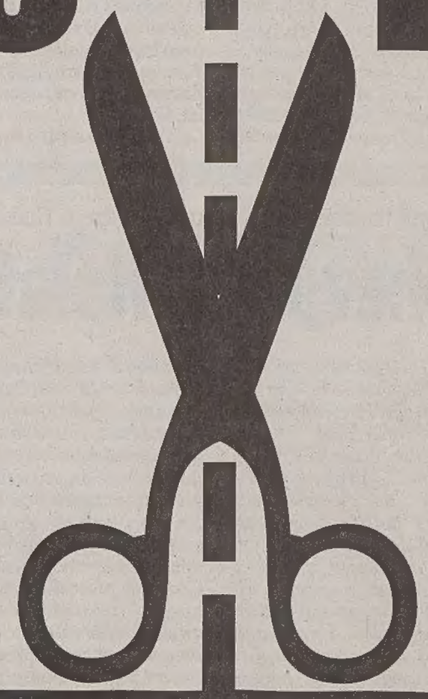
I nostri favoriti. Pronostici base: **4) Narciso. 9) Life At Night. 2) Norwel.** Aggiunte sistemistiche: **5) Sanguido. 8) Spassky. 11) Happiness.**

* * *

Martedì ad Albenga il nostro favorito Zardos del Rio ha messo tutti nel sacco con un pirotecnico finalone di Gaetano Carro. In 1.16.5 sul miglio, Zardos del Rio ha preceduto i sorprendenti Zemag Mo e Pheiffer Tuna per la combinazione 14-17-20 che ha pagato 3120,54 euro ai 253 scommettitori che l'hanno indicata. Non ha corso Amor Caro (numero 3) e la quota di coppia è stata di 150,41 euro. Il totalizzatore ha pagato: 15,14; 4,91, 13,49, 4,28; (150,41).

Ger.

META' NEGOZIO A META' PREZZO



INIZIO 8 LUGLIO

REANA DEL ROJALE - via C. Nanino, 129 - Tel. 0432.853273

PALLAVOLO SERIE A2 Diramato il calendario del prossimo campionato, che si giocherà con quattordici squadre contro le sedici dell'anno scorso

Campionato «accorciato» per Senza Confini

Primo impegno in trasferta sul campo del Loreto, ma l'agenda appare sostanzialmente equilibrata

TRIESTE È stato diramato ieri, a ridosso della chiusura della tre giorni di "Volley Mercato" organizzato dalla Lega a Salsomaggiore, il calendario definitivo della serie A2 per la stagione 2002-2003 a cui parteciperà al formazione triestina del Senza Confini.

Confermato l'inizio per il 27 ottobre ed il termine il 4 maggio, il passaggio da sedici a quattordici squadre iscritte ha invece implicato la riduzione del campionato da trenta a ventisei giornate, con conseguente abolizione delle date infrasettimanali (13 novembre, 20 febbraio e 1 maggio), e di domenica 13 aprile, giornata in cui si disputerà la finale di Coppa Italia serie A2.

Gettando l'occhio sul calendario del Senza Confini, di primo acchito esso appare maggiormente equilibrato rispetto alla scorsa stagione, che registrava un inizio di girone abbordabile seguito da un finale in salita e che nel rush di marzo ed aprile è costato caro ai ragazzi di Kim Ho Chul. Quest'anno, messa da parte la compagine triestina che appare tra le favorite per il vertice, gli scontri con le squadre più quotate sembrano avvenire in gran parte in trasferta nella prima parte di stagione, e conseguentemente tra le mura amiche nel girone di ritorno.

In particolare, dopo la temibile prima in quel di Loreto, per Lo Re e compagni l'esordio casalingo è fissato contro la matricola Agnone, a cui farà seguito un'altra insidiosa trasferta a Gioia del Colle. Le ultime due gare di novembre saranno invece in casa con il Raffaele Lamezia e poi con Grottazzolina, a cui farà seguito la trasferta nella "tana" dei Lupi di Santa Croce prima del ritorno al PalaTrieste contro il Samia Schio. L'uscita a Crema a metà dicembre sarà invece l'antipasto di un finale di girone impegnativo che vedrà opposte al Senza Confini nell'ordine Forlì, Vibo Valentia, Cagliari, Asti ed infine, in esterna, l'Eurosport Cosenza il 19 gennaio nell'ultima giornata di andata.

Cristina Puppin

I giocatori di Senza Confini impegnati in una partita dello scorso campionato.

1.a GIORNATA

Andata 27/10/02		Ritorno 26/01/03
	Telephonica Gioia del Colle - Reima Crema Samgas	
	Pallavolo Agnone - Asti Grande Volley	
	A.S. Lupi S. Croce - Raffaele Lamezia Terme	
	Esse-Ti Carilo Loreto - **Senza Confini Trieste**	
	Eurosport Cosenza - Conad Forlì	
	Tonno Callipo Vibo Valentia - Videx Grottazzolina	
	Samia Schio Sport - Alimenti Sardi Cagliari	

2.a GIORNATA

Andata 03/11/02		Ritorno 09/02/03
	Asti Grande Volley - A.S. Lupi S. Croce	
	Alimenti Sardi Cagliari - Telephonica Gioia del Colle	
	Senza Confini Trieste - Pallavolo Agnone	
	Raffaele Lamezia Terme - Esse-Ti Carilo Loreto	
	Reima Crema Samgas - Eurosport Cosenza	
	Conad Forlì - Tonno Callipo Vibo Valentia	
	Videx Grottazzolina - Samia Schio Sport	

3.a GIORNATA

Andata 10/11/02		Ritorno 16/02/03
	Conad Forlì - Reima Crema Samgas	
	Telephonica Gioia del Colle - **Senza Confini Trieste**	
	Pallavolo Agnone - Raffaele Lamezia Terme	
	Eurosport Cosenza - Videx Grottazzolina	
	Tonno Callipo Vibo Valentia - Alimenti Sardi Cagliari	
	Esse-Ti Carilo Loreto - A.S. Lupi S. Croce	
	Samia Schio Sport - Asti Grande Volley	

4.a GIORNATA

Andata 17/11/02		Ritorno 23/02/03
	Videx Grottazzolina - Alimenti Sardi Cagliari	
	Senza Confini Trieste - Raffaele Lamezia Terme	
	Eurosport Cosenza - Samia Schio Sport	
	Tonno Callipo Vibo Valentia - Esse-Ti Carilo Loreto	
	Pallavolo Agnone - Telephonica Gioia del Colle	
	Asti Grande Volley - Conad Forlì	
	A.S. Lupi S. Croce - Reima Crema Samgas	

5.a GIORNATA

Andata 24/11/02		Ritorno 02/03/03
	Senza Confini Trieste - Videx Grottazzolina	
	Esse-Ti Carilo Loreto - Eurosport Cosenza	
	Telephonica Gioia del Colle - Tonno Callipo Vibo Valentia	
	Raffaele Lamezia Terme - Asti Grande Volley	
	Reima Crema Samgas - Samia Schio Sport	
	Conad Forlì - A.S. Lupi S. Croce	
	Alimenti Sardi Cagliari - Pallavolo Agnone	

6.a GIORNATA

Andata 01/12/02		Ritorno 09/03/03
	Eurosport Cosenza - Telephonica Gioia del Colle	
	A.S. Lupi S. Croce - **Senza Confini Trieste**	
	Pallavolo Agnone - Videx Grottazzolina	
	Tonno Callipo Vibo Valentia - Raffaele Lamezia Terme	
	Esse-Ti Carilo Loreto - Reima Crema Samgas	
	Samia Schio Sport - Conad Forlì	
	Asti Grande Volley - Alimenti Sardi Cagliari	

7.a GIORNATA

Andata 08/12/02		Ritorno 16/03/03
	Telephonica Gioia del Colle - Conad Forlì	
	A.S. Lupi S. Croce - Pallavolo Agnone	
	Videx Grottazzolina - Asti Grande Valley	
	Raffaele Lamezia Terme - Eurosport Cosenza	
	Senza Confini Trieste - Samia Schio Sport	
	Reima Crema Samgas - Tonno Callipo Vibo Valentia	
	Alimenti Sardi Cagliari - Esse-Ti Carilo Loreto	

8.a GIORNATA

Andata 15/12/02		Ritorno 23/03/03
	Reima Crema Samgas - **Senza Confini Trieste**	
	Conad Forlì - Alimenti Sardi Cagliari	
	Telephonica Gioia del Colle - Raffaele Lamezia Terme	
	Esse-Ti Carilo Loreto - Videx Grottazzolina	
	Eurosport Cosenza - Asti Grande Volley	
	Tonno Callipo Vibo Valentia - A.S. Lupi S. Croce	
	Samia Schio Sport - Pallavolo Agnone	

9.a GIORNATA

Andata 22/12/02		Ritorno 30/03/03
	Senza Confini Trieste - Conad Forlì	
	Raffaele Lamezia Terme - Reima Crema Samgas	
	Videx Grottazzolina - Telephonica Gioia del Colle	
	Alimenti Sardi Cagliari - Eurosport Cosenza	
	Asti Grande Volley - Esse-Ti Carilo Loreto	
	A.S. Lupi S. Croce - Samia Schio Sport	
	Pallavolo Agnone - Tonno Callipo Vibo Valentia	

10.a GIORNATA

Andata 29/12/02		Ritorno 06/04/03
	Conad Forlì - Videx Grottazzolina	
	Reima Crema Samgas - Alimenti Sardi Cagliari	
	Telephonica Gioia del Colle - Asti Grande Volley	
	Samia Schio Sport - Raffaele Lamezia Terme	
	Tonno Callipo Vibo Valentia - **Senza Confini Trieste**	
	Esse-Ti Carilo Loreto - Pallavolo Agnone	
	Eurosport Cosenza - A.S. Lupi S. Croce	

11.a GIORNATA

Andata 05/01/03		Ritorno 19/04/03
	Alimenti Sardi Cagliari - **Senza Confini Trieste**	
	Samia Schio Sport - Esse-Ti Carilo Loreto	
	Raffaele Lamezia Terme - Conad Forlì	
	Videx Grottazzolina - Reima Crema Samgas	
	A.S. Lupi S. Croce - Telephonica Gioia del Colle	
	Asti Grande Volley - Tonno Callipo Vibo Valentia	
	Pallavolo Agnone - Eurosport Cosenza	

12.a GIORNATA

Andata 12/01/03		Ritorno 27/04/03
	Tonno Callipo Vibo Valentia - Eurosport Cosenza	
	Alimenti Sardi Cagliari - Raffaele Lamezia Terme	
	Telephonica Gioia del Colle - Samia Schio Sport	
	Videx Grottazzolina - A.S. Lupi S. Croce	
	Senza Confini Trieste - Asti Grande Volley	
	Conad Forlì - Esse-Ti Carilo Loreto	
	Reima Crema Samgas - Pallavolo Agnone	

13.a GIORNATA

Andata 19/01/03		Ritorno 04/05/03
	Raffaele Lamezia Terme - Videx Grottazzolina	
	Samia Schio Sport - Tonno Callipo Vibo Valentia	
	Esse-Ti Carilo Loreto - Telephonica Gioia del Colle	
	Eurosport Cosenza - **Senza Confini Trieste**	
	Asti Grande Volley - Reima Crema Samgas	
	Pallavolo Agnone - Conad Forlì	
	A.S. Lupi S. Croce - Alimenti Sardi Cagliari	

Continuaz. dalla 18.a pagina

LIGNANO Sabbiadoro affittasi centralissimo doppio ufficio di c.ca 100 mq in zona di forte passaggio pedonale. Adatto a molteplici usi. B.G. 040/3728802.
(A00)
MUGGIA locale d'affari affittasi pari al nuovo con ampie vetrine. Adatto uso commerciale o ufficio. Possibilità tabella X e XIV. Impianti a norma. B.G. 040/272500.
(A00)
RONCHI dei Legionari affittasi capannone di c.ca 400 mq con ufficio, bagno, scoperto. Euro 2600 mensili. B.G. 040/3728802.
(A00)
SIT piazza Venezia euro 775 mensili affittasi bellissimo ufficio luminosissimo in palazzo ristrutturato: ingresso 4 stanze bagno ripostiglio 2 poggioli. Termoautonomo. 040/633133.
(A00)

TARVISIO affittasi anche settimanalmente appartamento centrale composto da due camere bagno cucina soggiorno. Tel. 040/330400, 040/768222.
(A00)
ZONA Carducci ufficio 63 mq termoautonomo con ascensore. Prima entrata. Pronta consegna. Euro 671 mensili. B.G. 040/3728802.
(a00)

4 LAVORO OFFERTA
Feriale 1,20 - Festivo 1,80

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A. GELATERIA Mont Blanc viale XX Settembre 4/c Trieste, per incremento organico cerca personale. (A7964).

A. AZIENDA ramo pubblicità comunicazione e servizi cerca vanditori pratici e motivati inseriti nel settore. Provvigioni interessanti. Inviare curriculum Fermo Posta centrale - pat. TS5033169E.
(A7961)
CERCASI internista trattoria altipiano orario mattino. Telefonare dalle 8 alle 12 cell. 3391295818.
(A8035)
CERCASI operaio con spiccata capacità lavori manuali. Inviare curriculum possibilmente manoscritto, casella postale 1613 Trieste 5 via Bramante. (A7991)
FARMACISTA o Ctf anche neolaureato assume farmacia alla Borsa. Faxare curriculum 040/368760. (A7952)
IMPORTANTE sartoria cerca persona esperta nel settore della confezione. Inviare curriculum possibilmente manoscritto, casella postale 1613 Trieste 5 via Bramante.

RESIDENZA sanitaria territoriale seleziona per pronta assunzione tempo indeterminato fisioterapista anche primo impiego. Interessante trattamento economico. Tel. lunedì 040/3220215. (A7993)
SOCIETÀ cooperativa seleziona pulitori/pulitrici per apertura nuovi cantieri in campo civile e industriale. 040/8325089. (A8038)
URGENTEMENTE cerco banconiera/e solo se seriamente pratici, seri e volonterosi. Tel. 339/5245975. (D00)

7 ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriale 1,20 - Festivo 1,80

SGOMBERIAMO convenientemente appartamenti, cantine, acquistiamo mobili, soprammobili antequaranta alle max valutazioni. Telefonare 340/6056039 negozio 040/311474. (A00)

8 VACANZE e TEMPO LIBERO
Feriale 1,25 - Festivo 1,88

RICCIONE Hotel Camay ** 0541/641443. Sul mare, autoparco, ristorante climatizzato, colazione buffet, doppio menù carne-pesce. Camere vista mare, servizi, balcone, tvc, cassaforte. Bassa stagione € 31; media € 34,50-40; alta € 49. Sconti bambini.
(A00)

9 FINANZIAMENTI
Feriale 2,30 - Festivo 3,45

040/772633 chiamaci subito potrai avere 5000 € restituendo 104 € mensili. Velocità, minima documentazione. Uic 6970 Giotto.
(Fil. 47)

Prestito Personale.
fino a 7.500,00 €uro
Numero Verde Gratuito 800-929291
FORUS S.p.A. FINANZIARIA 106 TUB
TAEG dal 14,93% al max consentito dalla legge.
Prodotti finanziari di FORUS FINANZIARIA SpA (UIC 30027)

FINANZIAMENTI tutte categorie € 15.000 - 2.000.000, liquidità, fiduciari, leasing, mutui. 0041/91/6404490.
SER.FIN.CO. prestiti e mutui senza spese anticipate. Tel. 0481/413664. (A00)

10 COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriale 2,50 - Festivo 3,75

A.A. NUOVISSIMA ti aspetta tutte le ore, Mary 340/8964351. (A7926)
A. TRIESTE Daniela formosa ti aspetta per un dolce massaggio 333/2311423. (A8028)

ALTA bionda (italiana) incontrerebbe a Trieste tel. 340/7859400. (Fil 1)
ASIA bella, giovanissima offre il meglio fa uscire dalla routine 333-6512760. (A00)
CENTRO massaggi solario in Nova Gorica aperto tutti i giorni 00/386/53001710 00/386/31275743. (A7614)
CENTRO massaggi, aperto tutti i giorni tel. 00386.56-802022. (A6214)
CORINA incontrerai giovane mulatta, principessa del piacere e della trasgressione. 338/1659511 dopo le 12.
DESIDERI un po' di relax dolcissima italiana ti aspetta. Tel. 349/4422650. (A8032)
KIMBERLI dolce, giovane, carina ti aspetta per divertirsi insieme 333/7063822. (A7997)
SARESTI interessata al mio conto, a una cena o alla mia bellezza? 338/3969639.
SHARLOT grossa sorpresa, trasgressiva appariscente femminile. 3406257781.

STUDIO di massaggio orientale rilassante 333/9151341. (A8002)

12 ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriale 1,25 - Festivo 1,88

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar, clientela selezionata paga contanti 02/29518014. (Fil 1)
BAR zona di forte passaggio ottimo reddito dimostrabile. Trattative riservate ns/uffici. Rabino 040/368566 rif. 7902. (A00)
MUGGIA cedesi avviatissimo pub, paninoteca con superalcolici. Il locale misura 40 mq circa completo di posti a sedere interni ed esterni. Perfette condizioni, zona tranquilla. Occasione, euro 77.450. B.G. 040/272500.

NON VEDO L'ORA DI TORNARE A CASA.

www.ovvio.com
info@ovvio.com

AOSTA tavolo
alluminio/truciolare nobilitato
cm 150x80x75.5
euro 290,00

BARBARA sedia impilabile
multistrato laccato/metallo cromato
cm 44x44x45/85
euro 60,00

è OVVIO
VIVERE MEGLIO

PORDENONE Via Pionieri dell'Aria, 86/B 33080 Roveredo in Piano - PN tel. 0434.388.111 Orario apertura: lunedì 15,00 - 19,30 martedì - domenica 09,30 - 19,30.
VICENZA Centro Acquisti "Le Piramidi" Via Pola, 20 36040 Torri di Quartesolo - VI tel. 0444.390.811 Orario apertura: lunedì 14,00 - 20,30 martedì - venerdì 10,00 - 20,30 sabato 09,00 - 20,30.